

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 131**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

(Esercizi dal 2004 al 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 22 ottobre 2009

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei Conti n. 61/2009 del 13 ottobre 2009.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza della professione infermieristica (ENPAPI), per gli esercizi dal 2004 al 2007.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente	»	35
Relazione del Collegio dei sindaci	»	55
Bilancio consuntivo	»	69

Esercizio 2005:

Relazione del Presidente	»	121
Relazione del Collegio dei sindaci	»	155
Bilancio consuntivo	»	171

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente	»	225
Relazione del Collegio dei sindaci	»	245
Bilancio consuntivo	»	265

Esercizio 2007:

Relazione del Presidente	»	337
Relazione del Collegio dei sindaci	»	357
Bilancio consuntivo	»	377

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 61/2009**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 13 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 (richiamato dall'articolo 6 del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103) con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi dal 2004 al 2007 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, consigliere dottor Angelo Parente e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI) per gli esercizi dal 2004 al 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisca perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2004 al 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica (ENPAPI), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

L'ESTENSORE

f.to Angelo Parente

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIESTICA (ENPAPI) PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2004-2007

SOMMARIO

1. PREMessa. – 2. PROFILI ISTITUZIONALI. - 2.1 Generalità. - 2.2 Gli iscritti. - 2.3 Prestazioni istituzionali. - 2.4 Le entrate della Cassa. - 2.5 Il patrimonio. - 2.6 La disciplina contabile: i bilanci. – 3. PROFILI STRUTTURALI. - 3.1 Gli organi. - 3.2 Compensi degli organi. - 3.3 L'assetto amministrativo. - 3.4 Il personale. – 4. LA GESTIONE. - 4.1 L'attività istituzionale. - 4.2 La gestione delle attività finanziarie. – 5. BILANCI DI ESERCIZIO E BILANCIO TECNICO. - 5.1 Lo Stato patrimoniale. - 5.2 Il conto economico. - 5.3 Bilanci tecnici. – 6. LE PARTECIPAZIONI: SIPRE 103 S.p.A. – 7. CONCLUSIONI

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Con la presente relazione, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione, relativa agli esercizi dal 2004 al 2007, dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI).

Essa è resa ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 e dell'art. 3, comma V del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509 (richiamato dall'art.6 del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103) il quale dispone che "la Corte dei conti esercita il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, per assicurare la legalità e l'efficacia".

Il precedente referto della Corte, relativo agli esercizi dal 1998 al 2003 è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.339.

2. PROFILI ISTITUZIONALI

2.1 Generalità.

L'ENPAPI - già "Cassa nazionale di previdenza e assistenza IPASVI" - è stata istituita in base al d.lgs. 10.2.1996 n.103 concernente l'attuazione della delega, conferita dall'art. 2 comma 25 della legge 8 agosto 1995 n.335, sulla estensione, a decorrere dal 10 gennaio 1996, della tutela previdenziale obbligatoria ai soggetti, privi di una propria cassa di previdenza, che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, il cui esercizio sia condizionato all'iscrizione ad appositi albi od elenchi, e, inoltre, a quei professionisti che esercitano attività autonoma ancorché, contemporaneamente, svolgano attività di lavoro dipendente. L'Ente in oggetto assicura la tutela previdenziale in favore delle figure professionali configurate nell'acronimo IPASVI: infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia.

A norma del citato d.lgs. n.103/1996 il Comitato centrale della Federazione IPASVI — ossia l'ente esponente a livello nazionale degli enti abilitati alla tenuta di albi o elenchi delle suddette categorie professionali: nella specie i collegi provinciali della federazione — ha assunto la delibera di costituzione dell'ente gestore della (complessiva) categoria, accompagnata da un piano finanziario e attuariale, ed ha provveduto all'adozione dell'atto pubblico istitutivo dell'ente stesso nella specie di fondazione di diritto privato secondo il modello delineato dal d.lgs. 30.6.1994 n. 509 in materia di privatizzazione di (preesistenti) enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

A seguito dell'approvazione ministeriale dello statuto e del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, allegati all'atto pubblico di istituzione, la Cassa di previdenza ha conseguito la personalità giuridica in data 24.3.1998 per effetto di apposito decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro del tesoro.

Successivamente, nel corso del 2004, con l'approvazione del nuovo Statuto, l'Ente ha modificato la propria denominazione in Ente nazionale di Previdenza ed assistenza della professione infermieristica (ENPAPI)

L'Ente ha sede in Roma; è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché del Ministero dell'economia e delle finanze; è iscritto all'albo degli enti previdenziali privati di cui all'art. 4 del d.lgs. 509/1994; non ha fini di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o di altri ausili pubblici di carattere finanziario; è dotato di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nei limiti fissati dalle disposizioni di legge in materia, in relazione alla natura

pubblica dell'attività svolta; attua la tutela previdenziale in favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti con le modalità previste da appositi regolamenti. In particolare garantisce agli iscritti le forme di previdenza obbligatoria e può istituire anche forme pensionistiche complementari, nonché ulteriori forme di assistenza con gestione separata.

2.2 Gli iscritti.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto e dell'art.4 del regolamento di previdenza alla Cassa sono obbligatoriamente iscritti tutti coloro che, iscritti nei collegi IPASVI, esercitano attività libero-professionale. L'obbligo di iscrizione sussiste anche per i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nonché per i soci di cooperative sociali inquadrati come lavoratori autonomi ai sensi della legge 3.4.2001 n.142. Gli organi di governo della Cassa hanno dovuto affrontare varie questioni interpretative in tema di iscrivibilità alla Cassa medesima delle due predette figure professionali essendo stata sostenuta per i co.co.co. l'iscrizione previdenziale all'INPS e per l'altra categoria il carattere di lavoro dipendente in seno alla cooperativa di appartenenza. Va rilevato che la costituzione di una forma gestoria nella specie di un ente di categoria, è prevista dalla legge alla condizione che lo stesso sia destinato ad operare per un numero di soggetti non inferiore a ottomila iscritti (art. 3 del d.lgs. n.103/96).

2.3 Prestazioni istituzionali

La Cassa, secondo quanto disposto dal proprio Regolamento di Previdenza, eroga in favore dei propri iscritti le seguenti prestazioni:

la pensione di vecchiaia, determinata, secondo il sistema contributivo previsto dall'art.1 della legge 8.8.1995 n. 335, moltiplicando il montante individuale dei contributi, versati e rivalutati annualmente al tasso di capitalizzazione, per il coefficiente di trasformazione previsto nella tabella allegata al regolamento di previdenza. Il predetto tasso di capitalizzazione, stabilito nell'art.1 della citata legge n.335/995 e ribadito dal regolamento di previdenza, è dato dalla variazione media quinquennale del PIL nominale calcolata appositamente dall'Istat con riferimento al quinquennio precedente l'anno di rivalutazione dei montanti contributivi. Il diritto alla pensione si consegue a 65 anni compiuti con almeno 5 anni di contribuzione oppure a 57 anni compiuti con 40 anni di anzianità contributiva;

l'assegno di invalidità per ridotta capacità lavorativa dovuta a infermità o

difetto fisico o mentale sopravvenuti dopo l'iscrizione all'ente, qualunque sia l'età del soggetto, a condizione che la capacità all'esercizio dell'attività professionale sia ridotta a meno di un terzo e che risultino versate almeno cinque annualità di contribuzione effettiva;

la pensione di inabilità, per incapacità permanente e totale all'esercizio della professione a causa di malattia o infortuni sopravvenuti all'iscrizione a condizione che vi siano cinque annualità di effettiva contribuzione e siano intervenute la cessazione effettiva dell'attività professionale e la relativa cancellazione da un collegio ip.as.vi;

la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta, in caso di morte del pensionato o dell'iscritto, per il quale sussistano, al momento del decesso, le condizioni di contribuzione;

l'indennità di maternità, corrisposta nella misura e con le modalità già previste dalla legge 11.12.1990 n. 379, successivamente abrogata e sostituita dalle norme contenute nel testo unico approvato con d.lgs. 26. 3.2001 n.151 (la legge 15 ottobre 2003 n.289 ha poi fissato, a decorrere dal 29 ottobre 2003 un tetto massimo dell' indennità);

eventuali interventi assistenziali, da adottare con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale da trasmettere ai ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 509 (conformemente l'art.13 del regolamento nel testo modificato con deliberazione del 16 gennaio 2004).

2.4 Le entrate della Cassa

Le entrate della Cassa sono costituite dai contributi soggettivi degli iscritti, come di seguito elencati:

contributo soggettivo obbligatorio annuo in proporzione al reddito professionale netto fiscalmente dichiarato o accertato secondo una misura percentuale non inferiore al 10% (art. 6 comma 4 del d.lgs. n. 103 e art. 2 co. 29 della legge n.335/1995) e, in ogni caso, non inferiore ad una misura minima prefissata. A richiesta dell'iscritto il contributo soggettivo può essere commisurato alla percentuale del 12, 14, 16, 18 o 20. L'opzione è valida per il solo anno in cui si esercita tale opzione.

contributo obbligatorio integrativo. consistente nell'applicazione di una maggiorazione del 2% su ogni corrispettivo lordo che concorre a formare il reddito imponibile dell'attività di libera professione. La maggiorazione è a carico di coloro che si avvalgono delle prestazioni professionali e deve essere evidenziata nella

fattura; in ogni caso la stessa deve essere versata dall'iscritto alla Cassa. Anche per tale contributo è previsto un contributo minimo.

contributo obbligatorio per l'indennità di maternità la quale è corrisposta agli iscritti di sesso femminile secondo misura, termini e modalità previsti dalla citata specifica normativa n. 379/1990: il contributo è diretto al finanziamento di una forma di assistenza in base alla legge medesima;

contributi facoltativi versati dagli iscritti per altre eventuali forme di assistenza e di previdenza consentite;

contributi di riscatto, di integrazione di contributi minimi versati in misura ridotta, di prosecuzione volontaria, come disciplinati dal regolamento.

- gli interessi e le rendite del patrimonio della Cassa, anche derivanti da eventuali convenzioni di gestione finanziaria e assicurativa;
- proventi di eventuali sanzioni irrogate agli iscritti, ivi compresi gli interessi di mora;
- qualunque eventuale altra entrata finanziaria.

2.5 Il patrimonio

Esso, a norma dello statuto, è formato da tutte le entrate elencate nel precedente paragrafo dedotte le uscite sia per la erogazione delle prestazioni istituzionali sia per spese di gestione dell'ente. La gestione del patrimonio deve essere effettuata in conformità al regolamento per la gestione economico-finanziaria del patrimonio dell'ente, il quale definisce obiettivi e criteri di gestione in funzione del carattere strumentale del patrimonio medesimo ai fini erogativi delle prestazioni istituzionali della Cassa. Rientra nella competenza del Consiglio di indirizzo generale dell'ente determinare i criteri generali di investimento delle risorse finanziarie, intesi a salvaguardare la gestione dalla volatilità dei mercati al fine di garantire la rivalutazione annuale dei montanti contributivi attraverso il sistema della capitalizzazione già richiamato nel paragrafo 2.3.

In tale quadro si inseriscono la costituzione di determinati fondi nella contabilità dell'ente e i meccanismi di riequilibrio del relativo assetto amministrativo-contabile della gestione, come disciplinati dal regolamento di previdenza agli artt. 34 e seguenti. Sono infatti previsti i seguenti fondi:

Fondo per la previdenza, alimentato da: i contributi soggettivi obbligatori annualmente rivalutati; i contributi volontari di cui all'art.30 del regolamento, versati dagli iscritti per poter conseguire il requisito contributivo per il diritto a pensione nel caso in cui sia cessata l'attività lavorativa che aveva dato luogo

all'iscrizione; i proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi; infine, da altri proventi non aventi specifica destinazione. Dal fondo di previdenza sono prelevate le somme per l'erogazione dei trattamenti previdenziali (pensione di vecchiaia, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione ai superstiti, supplemento di pensione cui danno titolo i contributi versati per periodi successivi alla data di decorrenza della pensione, perequazione automatica delle pensioni);

Fondo pensioni, nel quale viene iscritto il montante contributivo individuale all'atto del pensionamento. È previsto che qualora la consistenza del fondo dovesse risultare inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere si deve provvedere alla sua integrazione attingendo al fondo di riserva di cui all'art. 39 del regolamento di previdenza:

Fondo per l'indennità di maternità, al quale è imputato il gettito complessivo della relativa contribuzione e dal quale sono prelevate le somme per l'erogazione dell'indennità;

Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, nel quale confluisce il gettito complessivo del contributo obbligatorio integrativo. Esso è altresì alimentato dagli importi dovuti a titolo di sanzioni ecc. Dal fondo sono prelevate le somme per le spese di amministrazione dell'Ente, per i maggiori oneri dovuti all'erogazione delle integrazioni per assegno di invalidità, per pensioni di inabilità, per le pensioni indirette e di reversibilità, nonché per interventi assistenziali deliberati dal Consiglio di amministrazione e approvati dai ministeri vigilanti;

Fondo di riserva, nel quale confluiscono le maggiori somme derivanti dai rendimenti netti annui effettivamente conseguiti attraverso gli investimenti mobiliari e immobiliari, rispetto all'importo della capitalizzazione dei montanti contributivi riconosciuta sui conti individuali.

L'art.40 del regolamento, in particolare, stabilisce che qualora il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore alla capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali, si provvede a coprire la differenza mediante prelievo dal fondo di riserva.

2.6 La disciplina contabile: i bilanci

La gestione economico-finanziaria è esercitata dall'ente entro i limiti dell'autonomia gestionale amministrativa e contabile attribuita agli enti gestori di previdenza dal d.lgs. 509 del 1994.

Lo statuto assegna al Consiglio di amministrazione il compito di predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio di indirizzo generale il bilancio preventivo e consuntivo, approvazione che deve avvenire, rispettivamente entro il 31 ottobre

dell'anno precedente all'esercizio ed entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo, redatto in conformità alle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, al codice civile ed ai principi contabili di generale accettazione, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione di un revisore contabile indipendente ai sensi dell'art. 2 dell'anzidetto decreto legislativo 509 del 1994. Tale decreto stabilisce anche che la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico attuariale da redigersi con periodicità almeno triennale.

È prevista la nomina di un commissario straordinario in caso di disavanzo economico-finanziario e di un commissario liquidatore in caso di persistenza di tale situazione.

In base alle norme interne di contabilità ed amministrazione la gestione della Cassa si svolge secondo le linee fissate dal documento programmatico e autorizzativo di spesa per i centri di responsabilità o budget di esercizio; il controllo sull'andamento della gestione è effettuato attraverso il sistema di *reporting* con periodicità trimestrale.

3. PROFILI STRUTTURALI

3.1 Gli organi

Consiglio di indirizzo generale (CIG). È l'unico organo collegiale per il quale il d.lgs 103/1996 ha stabilito come obbligatoria la previsione nello statuto nonché la composizione, costituita da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'ente, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille.

La durata in carica del mandato, originariamente fissata in tre anni, è stata portata, per questo come per tutti gli altri organi statutari, a quattro anni per effetto delle modifiche statutarie deliberate dall'Ente il 5.12.2003 ed entrate in vigore nel marzo del 2004.

Il CIG definisce gli obiettivi generali della previdenza e i criteri di investimento delle risorse; nomina il collegio sindacale; delibera sulle modifiche dello statuto e dei regolamenti; approva i bilanci nonché le variazioni del preventivo; designa i soggetti cui affidare la revisione contabile; delibera sui rilievi effettuati dai ministeri vigilanti sui bilanci; determina la misura degli emolumenti per il Presidente, e per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci; delibera la nomina di commissioni e organismi consultivi.

Consiglio di amministrazione. (C.d.A.), è composto di sette membri eletti dall'assemblea dei delegati e dura in carica quattro anni, come si è già accennato con riguardo a tutti gli organi statutari. Esso elegge al proprio interno il presidente e il vice presidente della Cassa ed esercita con ampi poteri gran parte della gestione dell'ente.

Provvede all'assunzione di un direttore generale con determinazione del trattamento economico; predispone le modifiche dello statuto, nonché di regolamenti che saranno deliberati dal CIG e delibera i regolamenti riguardanti l'organizzazione amministrativa; predispone lo schema dei bilanci; delibera l'organigramma dell'ente; determina la misura degli emolumenti dei componenti del CIG; delibera ogni atto per la gestione del patrimonio, la stipula di convenzioni bancarie e assicurative, nonché gli atti in materia di iscrizioni, di liti attive e passive e di consulenze; vigila sull'andamento economico dell'Ente.

L'art. 10 dello statuto disciplina il funzionamento interno dell'organo.

Presidente e Vice Presidente. Come già indicato essi sono eletti dal C.d.A. al proprio interno. Al primo è attribuita la rappresentanza legale dell'Ente nonché il potere di convocare e presiedere i C.d.A. e di adottare, se necessario, provvedimenti di urgenza da sottoporre alla ratifica del C.d.A. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Collegio dei sindaci. È nominato dal CIG, la sua composizione è di cinque membri effettivi e quattro supplenti scelti come segue: un effettivo e un supplente tra i professionisti iscritti all'albo dei revisori dei conti; due effettivi e un supplente tra gli iscritti a un collegio IPASVI; un effettivo e un supplente in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; un effettivo e un supplente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze. Il Collegio provvede ad eleggere il Presidente che dovrà essere scelto tra i componenti designati dai Ministeri vigilanti.

I sindaci svolgono le loro funzioni ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile in quanto applicabili. Possono, anche singolarmente, procedere a ispezioni e controlli e devono essere invitati ad assistere alle sedute del C.d.A. e del CIG; sono solidalmente responsabili con i membri del C.d.A. per i fatti e le omissioni di questi quando l'eventuale danno non si sarebbe prodotto se essi avessero esercitato la vigilanza in conformità agli obblighi della loro carica.

3.2. Compensi degli organi.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i dati relativi agli emolumenti riconosciuti agli organi di Cassa.

COMPENSI PER ORGANI

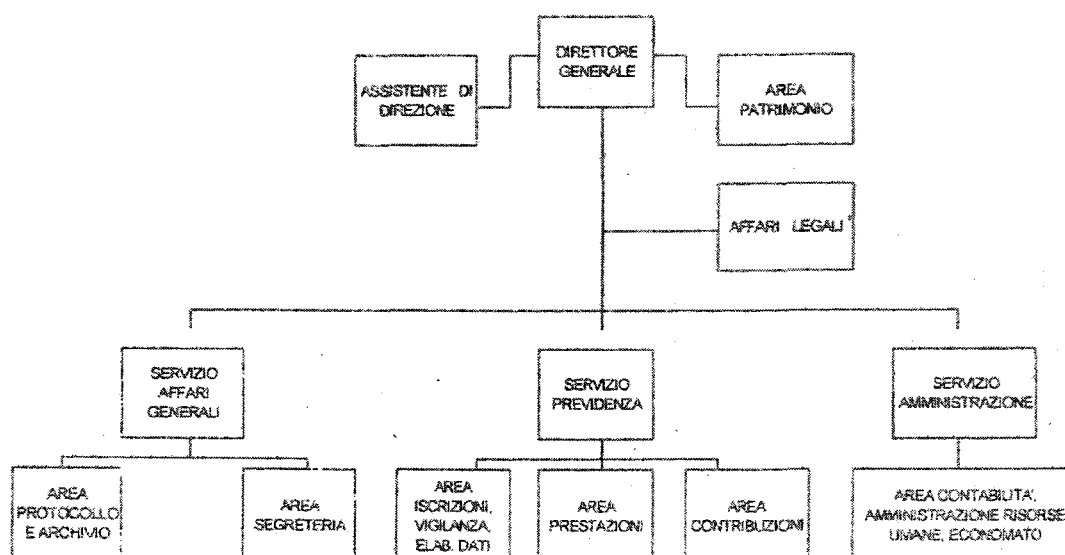
(in migliaia di Euro)

	2004	2005	Var. % 2004/2005	2006	Var. % 2005/2006	2007	Var. % 2006/2007
Presidente	101	123	21,8	122	- 0,8	164	34,4
Consiglio di indir. Gen.	129	137	6,2	127	- 7,3	243	91,3
Compensi organi Cassa							
Consiglio di Amministr.	165	178	7,9	184	3,4	162	-12,0
Collegio sindacale	134	149	11,2	140	-6,0	143	2,1
Rimborsi spese (viaggio e sogg.)	135	133	-1,5	157	18	222	41,4
Oneri sociali	1	1	0,0	1	0,0	6	500
TOTALE	665	721	8,4	731	1,4	940	28,6

3.3 L'assetto amministrativo

Come riferito nella precedente Relazione, dopo un primo periodo di assestamento, l'Ente si è dotato di una struttura amministrativa più adeguata allo svolgimento dei propri fini istituzionali.

Nel corso degli anni, alla struttura è stato apportato qualche aggiustamento richiesto dallo sviluppo crescente dell'attività dell'ente e si è provveduto ad integrare l'organigramma con l'assegnazione del personale necessario e dei capi servizio. Con effetto dal 10 gennaio 2005 è stato deliberato l'organigramma risultante dalla seguente tabella:



3.4. Il personale.

La disciplina del rapporto di lavoro è regolata dai contratti collettivi dei dipendenti degli enti previdenziali privati.

Si espongono nelle tabelle che seguono i dati relativi al personale in servizio dal 2004 al 2007 e al relativo costo.

CONSISTENZA DEL PERSONALE DI RUOLO

QUALIFICA	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2007
Dirett. Gen.	1	1	1	0
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	5
Area A	4	5	5	1
Area B	7	6	7	11
Area C	5	5	5	3
Area D	0	0	0	1
Area R	0	0	1	1
Totale	17	17	19	22

COSTO DEL LAVORO

(in migliaia di euro)

	2004	2005	Var.% 2004/2005	2006	Var. % 2005/2006	2007	Var.% 2006/2007
Salari e stipendi	546,7	646,2	18,2	743,7	15,1	974,1	31,0
Oneri sociali	144	178,6	24,0	182,5	2,2	245,8	34,7
T.F.R.	35,2	46,4	31,8	50,5	8,8	71,1	40,8
Previdenza compl.re	13,4	15	11,9	18,6	24,0	18,6	0,0
Formazione	13,1	14	6,9	9,5	-32,1	6,1	-35,8
Serv. sost. Mensa	31,5	30,5	-3,2	34,9	14,4	36,6	4,9
Altri costi	11,1	14,1	27,0	22,7	61,0	29,7	30,8
TOTALE	795	944,8	18,8	1.062,4	12,4	1.382	30,1

N.B.

- per l'anno **2004** le voci: Salari, Oneri sociali e TFR, comprendono rispettivamente:
Salari: 3,2 mila euro per contratti a tempo determinato
Oneri sociali: 13,6 mila euro per contratti a tempo determinato
TFR: 3,3 mila euro per contratti a tempo determinato
- per l'anno **2007** le voci: Salari, Oneri sociali e TFR, comprendono rispettivamente:
Salari: 181,1 mila euro per contratti a tempo determinato
Oneri sociali: 47,4 mila euro per contratti a tempo determinato
TFR: 13 mila euro per contratti a tempo determinato

La consistenza del personale a decorrere dal 2005 ha registrato un continuo aumento con conseguente crescita dei relativi oneri fino a toccare le 22 unità nel 2007.

4. LA GESTIONE

4.1 L'attività istituzionale

Come riferito nella precedente Relazione, la Cassa ha posto in essere, a partire già dal 2001, una serie di iniziative quali: l'adozione di regolamenti per gli interventi assistenziali a favore degli iscritti in stato di particolare bisogno; l'introduzione di modifiche al regolamento di previdenza, la possibilità di consentire agli iscritti l'adesione a forme di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa, a convenzioni con primari istituti bancari per l'accesso a condizioni agevolate di conto corrente, a convenzioni con centri di assistenza fiscale per l'accesso ai relativi servizi a condizioni agevolate. È stata curata l'attività di recupero delle iscrizioni obbligatorie identificando nell'ambito delle realtà professionali della categoria i soggetti per i quali la Cassa deve esercitare obbligatoriamente la tutela previdenziale; ciò attraverso contatti con varie istituzioni come i collegi provinciali IPASVI, in quanto enti abilitati alla tenuta degli elenchi dei professionisti in questione, l'Agenzia delle entrate per poter identificare i titolari di partita IVA., ecc. È proseguito il confronto con le centrali cooperative e con l'INPS sul problema della iscrizione alla Cassa IPASVI degli infermieri soci delle cooperative sociali, la quale è sostanzialmente ostacolata dalla pratica della iscrizione all'INPS diffusa tra gli infermieri e sostenuta dall'ambiente associativo delle cooperative in base alla tesi che individua i soci delle cooperative medesime come lavoratori dipendenti e non come professionisti che esercitano nell'ambito societario.

Nel corso del 2007 è stata sottoscritta dai Presidenti di ENPAPI ed INPS la convenzione che ha risolto l'annosa problematica delle errate iscrizioni alla Gestione Separata INPS da parte di infermieri liberi professionisti.

La convenzione stipulata ha disposto che le posizioni dei soggetti che, erroneamente, abbiano versato contributi previdenziali alla Gestione Separata INPS, vengano trasferite ad ENPAPI con le seguenti modalità:

a) per i soggetti iscritti alla Gestione separata dell'INPS come professionisti, si trasferisce l'importo totale della contribuzione versata dal professionista;

b) per soggetti iscritti alla Gestione separata dell'INPS come collaboratori coordinati e continuativi si trasferisce l'importo pari ad un terzo (1/3) del contributo versato dal committente (corrispondente alla quota a carico del collaboratore) maggiorato del due per cento (2%) del reddito imponibile (corrispondente al contributo integrativo).

La comunicazione dei nominativi interessati con il conseguente materiale trasferimento dei contributi è iniziata nel mese di dicembre 2008. Al momento gli

Uffici stanno verificando la tipologia dei dati forniti dall'INPS al fine di verificare l'eventuale necessità di informazioni aggiuntive che, se ritenute utili, saranno chieste direttamente agli interessati.

Nella tabella che segue, vengono evidenziati l'andamento del numero degli iscritti fino a tutto l'anno 2007 e le relative variazioni percentuali che confermano un costante e continuo aumento degli iscritti all'Ente.

ISCRITTI

ANNO	ISCRITTI	VARIAZIONI %
2004	10.236	
2005	11.060	8,1
2006	12.183	10,2
2007	14.275	17,2

Nelle quattro tabelle seguenti, sono esposti i dati, per ciascuno degli esercizi dal 2004 al 2007, riguardanti, rispettivamente, le entrate contributive e le prestazioni istituzionali.

CONTRIBUZIONE

	2004	2005	2006	2007
CONTRIBUTI	30.226.061	32.977.206	36.712.506	45.552.165
Di cui				
soggettivi	21.216.217	25.944.799	28.206.622	35.011.599
integrativi	5.011.947	6.022.174	6.703.065	8.505.097
Legge 379/1990	384.282	428.127	243.940	288.380
Sanzioni	3.613.614	582.106	1.558.879	1.747.089

Indennità di maternità

	2004	2005	2006	2007
Indennità corrisposta	757.907	617.077	725.906	1.032.891
numero beneficiarie	76	85	76	123
Contributi maternità	384.282	428.127	243.940	288.380

Indice di copertura dell'indennità di maternità

ANNO	CONTRIBUTI	INDENNITÀ'	INDICE
2004	384.282	757.907	0,51
2005	428.127	617.077	0,69
2006	243.940	725.906	0,34
2007	288.380	1.032.891	0,28

Prestazioni erogate – costo - beneficiari

ESERCIZIO	TIPO PRESTAZIONE	COSTO	NUMERO BENEFICIARI
2004	indennità di maternità	757.907	76
	pensioni agli iscritti	41.798	49
	altre prestazioni	1.481	3
2005	indennità di maternità	617.077	85
	pensioni agli iscritti	84.791	96
	altre prestazioni	103.377	10
	interessi su rimborsi	128	
2006	indennità di maternità	725.906	76
	pensioni agli iscritti	149.393	141
	altre prestazioni	162.548	32
2007	indennità di maternità	1.032.891	123
	pensioni agli iscritti	231.687	214
	altre prestazioni	274.209	56
	restituzione montante (art. 9 Reg. prev.)	327.836	50

Da rilevare, come si evince dal prospetto, l'aumento nel periodo considerato delle indennità di maternità, passate da 76 beneficiarie, con un costo di 758 mila euro nel 2004, a 123 beneficiarie, con un costo di poco superiore ad un milione di euro nel 2007. Da segnalare, inoltre, che anche le pensioni agli iscritti, comprensive delle pensioni di vecchiaia, di inabilità, degli assegni di invalidità e delle pensioni ai superstiti, hanno avuto un forte incremento, passando da 49 pensioni erogate nel 2004, con un costo di circa 42 mila euro, a 214 pensioni erogate nel 2007, con un costo di circa 232 mila euro.

Per ciò che concerne le "altre prestazioni", si tratta di prestazioni assistenziali, quali l'erogazione di borse di studio, i rimborsi per spese funebri o gli interventi per stato di bisogno degli iscritti.

Nel 2007 è stata inserita la voce "restituzione montante", nella quale si è evidenziato l'importo erogato agli iscritti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Previdenza dell'ente, i quali pur avendo compiuto 65 anni di età, non hanno maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere l'erogazione del trattamento pensionistico.

4.2 La gestione delle attività finanziarie

L'Ente ha deliberato fin dall'inizio di investire le proprie risorse esclusivamente in attività finanziarie affidandone la gestione, per i primi anni, a società sulla base di apposite convenzioni con le quali sono state fissate le categorie di strumenti finanziari, le tipologie di operazioni, il parametro oggettivo di riferimento e la composizione vincolata dei limiti massimi del portafoglio. Nella tabella che segue è indicato per ciascuno degli esercizi finanziari l'ammontare degli investimenti mobiliari a fine anno, i relativi proventi e i rendimenti netti.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

	2004	2005	2006	2007
Investimenti	66.484.354	87.156.011	109.238.603	130.722.993
Proventi	2.136.128	3.933.069	3.328.396	2.698.716

Rendimento netto	4,46%	6,22%	3,69%	2,38%
-------------------------	-------	-------	-------	-------

Come riferito, già dal 2001 l'Ente ha mutato i criteri di investimento in base a nuova pronuncia in materia del CIG intesa a collocare le risorse prevalentemente in gestioni patrimoniali in titoli e/o fondi affidati a operatori di prestigio. In effetti gli investimenti sono costituiti in massima parte da gestioni affidate ad appositi gestori patrimoniali, nonché in fondi di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).

Come illustrato nelle relazioni a corredo dei consuntivi, una Commissione appositamente istituita dall'Ente per studiare il problema degli investimenti, si è pronunciata per un nuovo modello di attività finanziaria caratterizzato dal superamento della correlazione con i mercati finanziari attraverso l'adozione di una

logica diversa da quella del *benchmark* la quale potesse consentire un rendimento assoluto al fine di assolvere all'obbligo legale della capitalizzazione dei montanti contributivi. È stata anche ribadita l'opportunità, già espressa precedentemente, di acquisire unità immobiliari da destinare alla locazione di sedi dei collegi provinciali IPASVI. Infatti, nel corso del 2005 l'Ente ha acquistato due unità immobiliari ubicate nelle città di Trieste e Pescara, da adibire a sede dei predetti collegi.

Come evidenziato dalla tabella, il rendimento netto del portafoglio titoli dopo la crescita del 2005 è andato continuamente diminuendo fino al 2007, esercizio, quest'ultimo, in cui, a differenza dei tre precedenti, il tasso di rendimento è risultato inferiore a quello di capitalizzazione dei montanti contributivi (3,39%).

5. BILANCI DI ESERCIZIO E BILANCI TECNICI**5.1 Lo stato patrimoniale**

Nella Tabella che segue si riassumono i dati dello stato patrimoniale degli esercizi in esame.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2004	2005	2006	2007
Immobilizzazioni				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	120.691	115.574	107.341	113.730
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	298.329	1.143.084	1.182.017	1.239.578
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0		410.866	410.866
Totale immobilizzazioni	419.020	1.258.658	1.700.224	1.764.174
Attivo circolante				
<i>Crediti</i>	49.611.799	56.398.164	56.725.338	67.554.755
<i>Attività finanziarie</i>	66.484.354	87.156.011	109.238.603	130.722.993
<i>Disponibilità liquide</i>	4.267.644	4.625.406	5.333.797	5.454.476
Totale attivo circolante	120.363.797	148.179.581	171.297.738	203.732.224
Ratei e risconti	415.577	398.244	439.367	452.124
TOTALE	121.198.395	149.836.483	173.437.329	205.948.522
arrotondamento		2		1
TOTALE ATTIVO	121.198.395	149.836.485	173.437.329	205.948.521

PASSIVO	2004	2005	2006	2007
Patrimonio Netto				
<i>Fondo per la gestione</i>	3.249.760	5.407.040	7.943.275	8.633.844
<i>Fondo per indennità maternità</i>	995.331	991.826	608.555	27.500
<i>Avanzo di esercizio</i>	2.157.280	2.536.235	690.569	224.447
Totale patrimonio	6.402.371	8.935.101	9.242.399	8.885.791
Fondo rischi e oneri	2.961.664	1.791.511	2.960.546	3.934.387
Trattamento di fine rapporto	96.188	99.391	119.836	118.233
Debiti	279.798	667.522	609.003	490.351
Debiti verso iscritti e diversi	111.155.505	138.118.385	160.225.549	192.182.939
Fondi ammortamento	173.500	224.575	279.995	336.821
Ratei e risconti	129.368			-
TOTALE	121.198.395	149.836.485	173.437.328	205.948.522
Arrotondamento			1	1
TOTALE PASSIVO	121.198.395	149.836.485	173.437.329	205.948.521

Dai dati esposti, emerge la continua crescita dell'attivo patrimoniale passato da 121 milioni di euro del 2004 a circa 206 milioni di euro del 2007.

I risultati netti del patrimonio, registrati dal bilancio, sono costituiti oltre che da valori provenienti dal fondo per la gestione e dall'avanzo di esercizio, anche dal fondo per l'indennità di maternità. Gli stessi presentano un andamento crescente lungo il periodo 2004 — 2006 con una flessione nel 2007 che ha evidenziato una riduzione del patrimonio netto rispetto all'anno precedente di euro 357.000 circa.

Nel periodo considerato le poste più consistenti dell'attivo risultano costituite dai crediti verso gli iscritti, dalle attività finanziarie e dalle disponibilità liquide.

Le attività finanziarie, costituite in preponderanza da investimenti in titoli in un'ottica temporale di breve termine, hanno raggiunto la loro punta massima nel 2007, con 130 milioni 722 mila euro.

Un andamento costantemente in crescita hanno registrato le disponibilità liquide aumentate da circa 4,3 milioni del 2004 a 5,4 milioni del 2007.

Nell'ambito delle passività è ragguardevole il costante incremento della voce "debiti verso gli iscritti" passati da 111,1 milioni del 2004 a 192,1 del 2007. A tale riguardo la tabella seguente fornisce, per il periodo in esame, l'andamento dei debiti verso gli iscritti, con le variazioni percentuali che gli stessi hanno subito.

DEBITI VERSO ISCRITTI

	31/12/2004	31/12/2005	var. %	31/12/2006	var. %	31/12/2007	var. %
Fondo per la previdenza	80.096.052	101.718.797	27,00	123.603.663	21,52	153.853.843	24,47
Indennità di maternità da erogare	351.812	102.970	-70,73	249.371	142,18	283.106	13,53
Altre prestazioni da erogare		47.142		64.617	37,07	84.368	30,57
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	20.107.011	23.834.280	18,54	27.203.083	14,13	28.975.179	6,51
Contributi da destinare	5.609.075	5.814.038	3,65	1.003.591	-82,74	767.293	-23,55
Fondo per le pensioni	1.684.231	2.618.374	55,46	3.974.861	51,81	2.723.239	-31,49
Debiti per ricongiunzioni	251.920	413.855	64,28	187.456	-54,70	1.123.969	499,59
Altri debiti diversi	377.699	365.698	-3,18	199.165	-45,54	50.444	-74,67
Debiti per capitalizzazione da accreditare	2.677.701	3.203.231	19,63	3.739.742	16,75	4.321.498	15,56
TOTALE DEBITI VERSO ISCRITTI	111.155.505	138.118.385	24,26	160.225.549	16,01	192.182.939	19,95

La successiva tabella concerne la componente principale della voce, costituita dal fondo per la previdenza, indicandone composizione, accantonamento e utilizzo.

FONDO PER LA PREVIDENZA

		2004	2005	2006	2007
CONSISTENZA FONDO AL 1 GENNAIO		61.649.249	80.096.052	101.718.797	123.603.663
contributi soggettivi		21.161.386	25.897.628	28.206.622	35.011.599
contributi soggettivi anni precedenti		2.907.516	3.153.526	5.388.788	6.968.882
contributi soggettivi volontari		54.830	47.170		
contributi soggettivi volontari anni precedenti		21.566	45.767		
capitalizzazione		3.166.373	4.142.561	4.492.905	5.170.176
capitalizzazione anni precedenti		21.790	469.359	18.960	325.043
contributi soggettivi da riscatto		193.625	6.329	9.406	55.873
accantonamento al Fondo		21.668.922	27.351.097	27.339.105	32.943.723
accantonamento Fondo Pensioni		287.191	1.016.048	1.501.178	1.030.589
utilizzo per pensioni		56.141	2.884	4.702	10.653
utilizzo per rimborsi		-	155.116	113.844	81.353
debiti per restituzione contributi		2.390.182	3.863.370	3.517.267	2.099.932
ricongiunzioni da erogare		251.920	161.934	226.399	
capitalizzazione da accreditare (scoperture)		229.835	525.529	536.511	581.756
ricongiunzioni erogate		6.848	3.467	7.136	950.437
utilizzo del Fondo		3.222.120	5.728.352	5.454.239	2.693.542
CONSISTENZA FONDO AL 31 DICEMBRE		80.096.052	101.718.797	123.603.663	153.853.844

5.2. Il conto economico

Nella tabella che segue si riassumono i dati del conto economico:

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>				
RICAVI	2004	2005	2006	2007
Entrate contributive	30.226	32.977	36.713	45.552
Canoni di locazione	-	-	39	41
Altri ricavi	68	22	76	26
Proventi finanziari	2.284	4.070	3.594	3.028
Proventi straordinari	14.662	16.653	17.708	22.013
Rettifiche di costi	147	215	132	223
TOTALE RICAVI	47.387	53.937	58.262	70.883
COSTI				
Prestazioni	801	805	1.038	1.867
Oneri straordinari	3.902	5.183	7.175	9.034
Rettifica Ricavi – Accantonamenti	35.658	42.309	44.370	53.719
Costi di struttura	4.387	2.883	4.578	5.577
Oneri Finanziari				
Minusvalenze sui titoli	201	-	-	-
Minusvalenze gestione finanziaria	86	-	-	-
Imposte gestione finanziaria	192	219	411	461
TOTALE COSTI	45.227	51.399	57.572	70.658
AVANZO	2.160	2.538	690	225
TOTALE A PAREGGIO	47.387	53.937	58.262	70.883

Come risulta dalla tabella, l'avanzo economico ha registrato una continua flessione risultando pari nel 2004 a 2,2 milioni di euro, nel 2005 a 2,5 milioni di euro, nel 2006 a 0,7 milioni di euro ed infine nel 2007 a 0,2 milioni di euro.

Riguardo ai ricavi, costituiti dalle entrate contributive, dai proventi finanziari, dai proventi straordinari, dalle rettifiche dei costi, dai canoni di locazione e da altri ricavi, si osserva che le entrate contributive comprendono i contributi obbligatori di competenza dell'esercizio.

I proventi finanziari comprendono interessi su titoli e operazioni finanziarie, interessi bancari e postali e alcuni proventi finanziari diversi e di modesta entità (ad esempio: interessi su depositi cauzionali).

Tra i costi va registrato il progressivo aumento delle erogazioni per prestazioni istituzionali.

I costi di struttura presentano un andamento altalenante. Infatti, dopo una flessione consistente nel 2005 rispetto ai valori del 2004, i costi in argomento hanno subito un costante incremento fino alle 5.577 migliaia di euro. Tale incremento nonché l'andamento di ciascuna componente sono specificati, in migliaia di euro, nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

	2004	2005	2006	2007
Spese per organi e consulenze	743	763	816	1.026
Personale	797	945	1.063	1.382
Utenze	120	134	250	239
Materiale sussidiario e di consumo	78	43	37	48
Servizi vari	268	354	666	955
Locazioni passive	164	173	199	228
Pubblicazioni periodico	18	115	121	133
Oneri tributari	98	180	225	263
Altri costi	71	81	72	107
Ammortamenti e svalutazioni	2.030	95	1.129	1.196
Totale	4.387	2.883	4.578	5.577

5.3. Bilanci tecnici

L'ENPAPI ha redatto il Bilancio tecnico attuariale al 31. 12. 2006 come previsto dall'articolo 1, comma 763, della legge n. 296 del 2006 e dal decreto interministeriale del 29 novembre 2007 e successive integrazioni.

Secondo le proiezioni di detto bilancio, nel cinquantennio 2007-2056, il saldo tra contributi e prestazioni previdenziali comincia ad assumere andamento negativo a partire dal 2046 mentre il saldo corrente tra entrate ed uscite totali si mantiene sempre positivo.

Dai risultati delle valutazioni attuariali, non emergono criticità dal punto di vista della stabilità della gestione ma, dal lato dell'adeguatezza delle prestazioni erogate, come giustamente osservato dal Ministero vigilante, gli indicatori fanno emergere l'opportunità di un attento monitoraggio dell'andamento del livello delle pensioni.

6. SOCIETÀ SIPRE 103 S.P.A.

Il febbraio 2006 l'Ente, congiuntamente all'Ente nazionale di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati (EPPI) ed all'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale (APAP) ha stipulato l'atto di acquisizione dell'80 per cento delle quote della società Ecosistemi S.r.l., già fornitrice del *software* di gestione del *database* degli assicurati. La predetta società si è pertanto trasformata in SIPRE 103 S.p.a.

Tale operazione ha rappresentato, a giudizio dell'ente, un importante investimento con l'obiettivo di ottimizzare sinergicamente risorse umane e tecniche comuni.

L'Ente possiede il 26,76 per cento della nuova società ed il Presidente dell'Ente riveste la carica di presidente della società in argomento.

Dopo il secondo esercizio di acquisizione l'Ente, nella relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio del 2007, ha riaffermato il valore strategico dell'operazione di acquisizione attraverso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e con la prospettiva di una evoluzione verso servizi non strettamente di carattere informatico.

I bilanci della società SIPRE sono allegati al bilancio consuntivo dell'Ente. Di seguito si riportano nelle tabelle seguenti lo stato patrimoniale ed il conto economico della citata società.

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2006	2007
Immobilizzazioni	69.493	92.623
Attivo circolante	557.136	607.276
Ratel e risconti	975	2.932
Totale attivo	627.604	702.831
Passivo		
Patrimonio netto	406.336	415.118
TFR	18.896	44.151
Debiti	202.372	243.562
Totale passivo	627.604	702.831

CONTO ECONOMICO

	2006	2007
valore della produzione	983.014	1.355.572
costi della produzione	942.294	1.316.429
di cui per il personale	383.458	530.955
Differenza tra valore e costi della produzione	40.720	39.143
proventi finanziari	3.226	12.086
rettifiche di valore attività finanziarie	0	420
proventi straordinari	609	0
Imposte	41.171	42.024
Utile	3.384	8.785

7. CONCLUSIONI

Il quadriennio di riferimento si segnala per il costante, progressivo aumento delle iscrizioni, con una variazione che nel 2007 è stata del 39,4% rispetto al 2004, ed il corrispondente aumento dei contributi, passati dagli oltre 30,2 milioni di euro del 2004 ai 45,5 milioni del 2007.

Nel 2007 si è notevolmente abbassato l'indice di copertura dell'indennità di maternità, pari a 0,28 punti, in seguito al notevole incremento delle beneficiarie (n. 123) e, conseguentemente, delle indennità corrisposte (oltre un milione di euro rispetto ai 0,7 milioni del 2006).

Al progressivo aumento delle somme investite (dai 66,5 milioni del 2004 ai 130,7 milioni del 2007) sono corrisposti rendimenti netti in progressivo calo a partire dal 2005, dal 6,22 % al 2,38 % del 2007, tasso quest'ultimo inferiore a quello della capitalizzazione relativa allo stesso anno (3,39 %).

Una cospicua contrazione ha registrato l'avanzo economico nel 2007 il cui ammontare non ha comportato un pari incremento del patrimonio, essendo quest'ultimo invece diminuito per effetto dell'ingente utilizzo del fondo per l'indennità di maternità.



PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo 2004, che questo Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è il risultato dell'esercizio, corrispondente al secondo anno di mandato istituzionale rappresentativo del quadriennio 2003/2007, che ha visto l'Ente compiere ulteriori passi in avanti, in termini di sviluppo e crescita, in perfetta aderenza agli obiettivi politici, fissati in sede programmatica.

La proposizione "*Rilanciare per migliorare*", con la quale questo gruppo di liberi professionisti ha intrapreso, due anni fa, il difficile compito istituzionale di amministrare l'Ente, ha significato il punto di partenza di un processo che, ancora, è ben lungi dal terminare e che ha condotto l'organismo che regola la previdenza degli infermieri liberi professionisti ad una collocazione fino a poco tempo fa impensabile.

Il *fil rouge* che ha caratterizzato la gestione è il *cambiamento*, processo intrapreso durante il primo anno di mandato, ma che, nel 2004, ha pervaso, ancora di più, l'assetto dell'Ente, in ogni sua parte.

Obiettivo di questa relazione è proprio quello di ripercorrere, idealmente e partendo dal risultato di gestione, le tappe che, durante l'esercizio oggetto di bilancio, ne hanno segnato il cammino, esaltando la profonda evoluzione subita in soli due anni.

IL CAMBIAMENTO NELL'ASSETTO NORMATIVO ED ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E NELLA SUA IMMAGINE

IL NUOVO STATUTO

Il 2004 è stato l'anno nel quale è pervenuta l'approvazione del nuovo testo dello Statuto, predisposto per il migliore perseguimento di alcuni obiettivi di carattere generale. Le più importanti modifiche riguardano:

- La modifica della denominazione dell'Ente, da Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza in favore di IPASVI, ad Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI). Questa importante trasformazione trova la sua motivazione nel recepimento degli ultimi sviluppi ordinamentali, che hanno avuto ad oggetto le caratteristiche, i requisiti e le modalità di svolgimento dell'attività professionale da parte degli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI.
- La modifica della denominazione dell'Organo di amministrazione, da Giunta Esecutiva a Consiglio di Amministrazione, per meglio caratterizzare le funzioni concretamente svolte, nonché per uniformare la dizione usata con quelle degli altri Enti di previdenza privati.
- Il prolungamento della durata del mandato degli Organi Collegiali, da tre a quattro anni, al fine di consentire agli stessi di svolgere con maggior compiutezza il mandato ricevuto.
- La modifica del numero dei componenti il Collegio dei Sindaci, da sette a cinque al fine di una maggiore snellezza dell'attività. A partire dal prossimo mandato, l'Organo di controllo sarà composto da due sindaci designati dai Ministri del Lavoro e dell'Economia, due rappresentanti della categoria, iscritti ai Collegi provinciali IPASVI, un iscritto all'albo dei revisori dei conti.
- L'individuazione di nuovi termini di scadenza per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, con lo slittamento di un mese rispetto a quanto precedentemente previsto (dal 30 aprile al 31 maggio di ciascun anno per il bilancio consuntivo; dal 31 ottobre al 20 novembre di ciascuna anno per il bilancio di previsione).
- L'abrogazione o sostituzione delle norme transitorie relative alla fase istitutiva dell'Ente.

Al momento della redazione di questo bilancio, sono all'esame dei Ministeri vigilanti alcune ulteriori modifiche, di cui le più rilevanti riguardano: la possibilità di svolgere le adunanze degli Organi collegiali in videoconferenza; l'incremento, da due a tre, del numero dei mandati consecutivi cui i componenti gli Organi Collegiali possono validamente candidarsi ed eventualmente essere eletti; la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, da sette a cinque; l'attribuzione della presidenza del Collegio dei Sindaci ad uno dei sindaci designati dai Ministeri vigilanti, scelti tra i funzionari di ruolo delle rispettive amministrazioni.

IL NUOVO REGOLAMENTO ELETTORALE

Nell'ambito della razionalizzazione delle procedure elettorali, già di per sé complesse, le modifiche proposte ed approvate sono finalizzate, soprattutto, a semplificare gli adempimenti svolti dai Collegi provinciali IPASVI e riguardano la riduzione da tre a due tornate elettorali delle due sessioni, primaria e secondaria, la conseguente modifica dei quorum, nonché la previsione della eventuale possibilità di

esprimere il voto utilizzando sistemi telematici. Ulteriori modifiche, attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti, sono direttamente collegate alle proposte di variazione dello Statuto, di cui si è dato conto precedentemente.

IL NUOVO REGOLAMENTO DI PREVIDENZA

Le modifiche sono state predisposte per snellire la fase applicativa di alcuni istituti e renderne possibile l'adozione di nuovi in favore degli iscritti e dei superstiti.

Di seguito le più rilevanti modifiche:

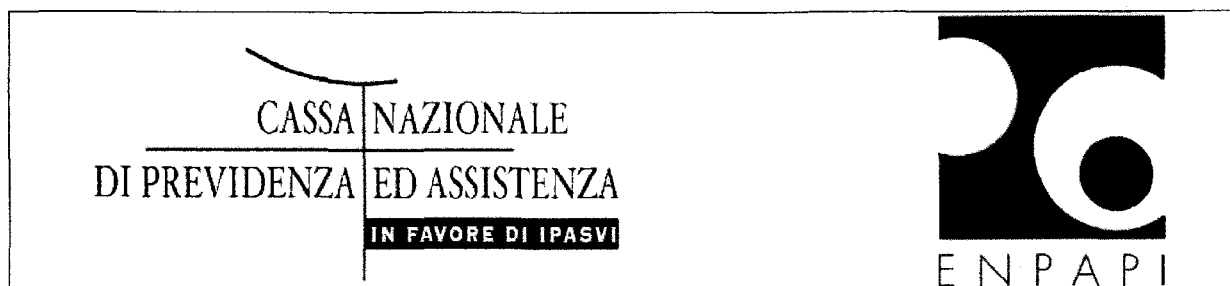
- Una più puntuale specificazione delle procedure di iscrizione e cancellazione.
- La previsione di un'aliquota differenziata, pari al 15%, sui cui calcolare il contributo soggettivo, a disposizione di tutti gli iscritti che desiderino, su opzione, aumentare l'importo delle prestazioni cui avranno diritto.
- La possibilità di versare, a titolo di contribuzione volontaria, somme maggiori di contributo soggettivo.
- L'integrazione della normativa relativa ai superstiti, con previsione della disciplina per la restituzione della contribuzione versata in loro favore, in caso di decesso prima della maturazione del requisito contributivo da cui discende il diritto alla pensione di reversibilità o indiretta, al fine di evitare fattispecie per cui i superstiti perdono ogni diritto sui versamenti effettuati dal *de cuius*.
- La razionalizzazione della normativa relativa al regime sanzionatorio, al fine di costituire un sistema di previsioni che completasse le lacune preesistenti, ai sensi dell'articolo 4, comma 6-bis, del D. L. 2 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni in Legge 28 maggio 1997, n. 140.
- La razionalizzazione dei compiti e delle funzioni demandate ai Collegi provinciali IPASVI, mediante l'uniformazione alla normativa vigente e la previsione, anche in capo all'Ente e non solo ai Collegi stessi, della facoltà e del potere di procedere a controlli da cui far scaturire l'iscrizione d'ufficio dei soggetti obbligati all'iscrizione stessa, ma che non hanno prodotto la relativa domanda.
- La formalizzazione della possibilità di fornire agli iscritti ulteriori opportunità rispetto a quanto già previsto, attraverso la previsione esplicita della facoltà di:
 - i. erogare prestazioni di tipo assistenziale
 - ii. riscattare i periodi di studio.
- Una più puntuale ripartizione ai Fondi delle somme dovute per sanzioni, interessi e somme accessorie.

Il testo attualmente vigente, novellato dalle richiamate modifiche, è stato, peraltro, soggetto ad ulteriori variazioni, predisposte dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Consiglio di Indirizzo Generale ed attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti, che riguardano la modifica di alcune procedure di iscrizione e cancellazione, l'apposizione dell'obbligo di versamento della contribuzione integrativa a carico del libero professionista ultrasessantacinquenne, facoltizzato all'iscrizione all'Ente, una proposta di modifica del meccanismo di calcolo della capitalizzazione riconoscibile ai montanti contributivi in caso di incapienza del fondo di riserva.

LA NUOVA IMMAGINE

L'adozione della nuova denominazione dell'Ente è stata accompagnata da una nuova immagine grafica, rappresentata dal nuovo logo dell'Ente che, accentuando il significato del cambiamento, consiste in una stilizzazione della "i", lettera iniziale della parola "infermieri", raffigurata con i colori della categoria, il rosso ed il verde. Questa nuova immagine è stata conseguentemente applicata progressivamente a tutti i mezzi di comunicazione, dalla carta intesta al sito web www.enpapi.it.

Figura 1 – IL VECCHIO ED IL NUOVO LOGO DELL'ENTE – DA CASSA IPASVI AD ENPAPI



IL CAMBIAMENTO NEI RAPPORTI CON LA CATEGORIA: ASSICURATI, FEDERAZIONE NAZIONALE, COLLEGI PROVINCIALI

È, ormai, accertato che il risultato più evidente della gestione è costituito dal deciso mutamento di rotta nei rapporti con la categoria tutta: gli assicurati, la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI ed i Collegi provinciali IPASVI. Sugli assicurati è stata concentrata la massima attenzione, in considerazione della necessità di orientare sempre di più al servizio l'attività dell'Ente.

GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DEGLI ISCRITTI

Nel corso del 2004 i Ministeri vigilanti hanno definitivamente approvato i relativi Regolamenti, che permetteranno all'Ente di erogare, a partire dal 2005:

1. intervento per stato di bisogno, ovvero un sussidio a favore di coloro che versino in particolari situazioni di difficoltà economica;
2. l'indennità di malattia, nel caso in cui un evento patologico abbia causato l'interruzione forzata dell'attività lavorativa per un periodo pari o superiore a tre mesi;
3. un contributo per spese funebri, sostenute in relazione al decesso di un iscritto o di un pensionato.

ENPAPI, in questo modo, intraprende un cammino parallelo, attuando, finalmente, la finalità assistenziale, offrendo un importante segnale di solidarietà infracategoriale.

IL CALL CENTER

Dopo solo diciannove giorni dall'inizio del 2004, è stato inaugurato il servizio di *call center* esterno, svolto dalla società Atesia, appartenente al gruppo COS, leader nel settore, con l'obiettivo di offrire un servizio di primo livello informativo in favore di tutti gli assicurati e, in ogni caso, di tutti coloro che siano interessati ad informazioni sull'operatività ed i servizi offerti dall'Ente.

I risultati di questo primo anno di applicazione sono stati, senza timore di usare toni eccessivamente trionfalistici, entusiasmanti, come evidenziato di seguito:

TABELLA 1 – RAFFRONTO ANNI 2003/2004 DEL LIVELLO DI SERVIZIO DEL CALL CENTER

ANNO	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	CHIAMATE IN ENTRATA	CHIAMATE EVASE	CHIAMATE ABBANDONATE	%LE LIVELLO DI SERVIZIO
2003	UFFICI ENPAPI	23.290	8.635	14.655	37,08%
2004	ATESIA	23.491	22.092	1.399	94,04%

I dati contenuti nella tabella mettono in luce come, a parità pressoché totale del numero di chiamate in entrata nei due anni considerati, corrisponda un miglioramento del livello di servizio superiore al 150%.

Ulteriori effetti positivi possono essere evidenziati, primo fra tutti il miglioramento delle logiche organizzative del Servizio Previdenza, chiamato, istituzionalmente, a gestire in prima persona i rapporti con gli assicurati, svolgendo, al suo interno, le attività istruttorie relative ai processi di iscrizione, contribuzione obbligatoria, erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, cancellazione per cessazione dell'attività libero - professionale. In questo modo gli operatori, precedentemente impegnati quasi a tempo pieno sul servizio di assistenza telefonica, possono concentrare più compiutamente la loro attenzione proprio sulla maggiore tempestività di evasione delle istanze che pervengono a vario titolo. Gli uffici dell'Ente presidiano, in ogni modo, le analisi di secondo livello informativo, quelle, cioè, relative all'esame di problematiche specifiche, il cui ritorno, in termini percentuali, ammonta a circa il 6% del totale (circa 1.400 chiamate).

L'istituzione di questa nuova modalità di comunicazione tra l'Ente ed i suoi assicurati ha prodotto notevoli effetti positivi, soprattutto nei rapporti di fiducia nei confronti dell'Ente.

LA SANATORIA CONTRIBUTIVA

Nel corso del 2004 sono stati resi disponibili due nuovi periodi di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva, emanata per regolarizzare inadempienze relative al periodo di decorrenza compreso tra il 1 gennaio 1996 ed il 31 luglio 2002. Le ragioni che hanno indotto gli Organi di Amministrazione a determinarsi in questo senso attengono, innanzitutto, alle più volte richiamate difficoltà gestionali incontrate dall'Ente nei primi anni di svolgimento della propria attività, provocate anche dalla necessità di procedere al recupero delle iscrizioni per le attività libero professionali intraprese a partire dal 1 gennaio 1996, finalizzato al raggiungimento del limite minimo di iscritti fissato, dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, in ottomila unità, che hanno provocato agli assicurati disagi in relazione al corretto e puntuale adempimento degli obblighi di iscrizione, dichiarazione e contribuzione. Questa circostanza ha reso necessario l'utilizzo di questo strumento, in modo da agevolare il recupero delle iscrizioni e delle morosità pregresse considerato,

altresì, che l'ammontare complessivo delle posizioni creditorie vantate dall'Ente nei confronti degli assicurati, a titolo di contribuzione obbligatoria, soggettiva, integrativa e di maternità, si concentra, appunto, nel periodo oggetto del provvedimento in questione (dal 1 gennaio 1996 al 31 luglio 2002), come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 2 – NUMERO DI ASSICURATI PER PERIODO DI COMPETENZA

PERIODO DI COMPETENZA	NUMERO ASSICURATI
01/01/1996 AL 31/07/2002	16.969
01/08/2002 AL 31/07/2004	3.356
TOTALE	20.325

In occasione del primo periodo di decorrenza della sanatoria, il tempo a disposizione per l'adesione è stato, peraltro, particolarmente esiguo. In effetti il numero di domande pervenute (1.874) è risultato inferiore rispetto al numero di soggetti che, in vario modo, hanno manifestato il loro interesse a sanare la propria posizione contributiva tramite l'adesione.

Le stesse motivazioni sono state alla base dei successivi provvedimenti, che hanno consentito nuove opportunità di adesione.

Il numero totale di domande pervenute in tutte e tre le finestre si può rilevare dalla seguente tabella:

Tabella 3 – SANATORIA CONTRIBUTIVA: NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE ED IMPORTI VERSATI

FINESTRA DI ADESIONE	PERIODO DI ADESIONE	NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	IMPORTI VERSATI (Euro)
PRIMA	1 AGOSTO 2002 28 GENNAIO 2003	1.874	3.635.558,27
SECONDA	1 GENNAIO 2004 30 APRILE 2004	2.359	2.799.433,23
TERZA*	1 NOVEMBRE 2004 28 FEBBRAIO 2005	1.164	1.300.376,14
TOTALE		5.397	7.735.367,64

* I cui valori non sono inseriti nel bilancio consuntivo 2004

LA NUOVA POLITICA DI BILANCIO

Già dal consuntivo 2003 sono state modificate, in parte, le modalità di rilevazione di alcune componenti della contribuzione, principali ed accessorie, con l'intenzione di trasporre nel documento contabile i principi di moralizzazione che sono alla base dell'attività dell'Ente, realizzando, nel contempo, il principio di equità, soprattutto nei confronti di coloro che sono in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.

La rivalutazione dei montanti contributivi, dovuta ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del Regolamento di Previdenza ed iscritta totalmente in bilancio, è accreditata solo a chi si trova nella richiamata condizione di regolarità contributiva. Per tutti coloro che, al contrario, non ci si trovano, le somme sono

iscritte in apposito conto, denominato "Debiti per capitalizzazione da accreditare", fino a quando non sarà stato completato l'effettivo versamento delle quote capitali e di quelle accessorie. Tra i ricavi derivanti dalla gestione delle posizioni individuali, sono, altresì, iscritte le somme incassate per sanzioni a seguito di adesione alla sanatoria contributiva, nonché gli interessi moratori maturati al 31 dicembre 2004. Questi ultimi sono rettificati e, conseguentemente, iscritti in un Fondo rischi per interessi di mora, della differenza tra quanto dovuto a titolo di interessi di mora, secondo le disposizioni del Regolamento di Previdenza e quanto riconosciuto ai montanti contributivi, a titolo di capitalizzazione, calcolata sul solo importo versato.

I SERVIZI

Grande attenzione è stata rivolta ai servizi nei confronti degli assicurati. Il ripristino di un buon rapporto con gli assicurati, in confronto con quello conflittuale dei primi anni di gestione dell'Ente, è stato al centro dell'attività svolta nel corso del 2004.

Sono stati necessari molti mesi di lavoro per mettere a punto il pacchetto di iniziative che ha visto la luce soltanto all'inizio del 2005 e che ha voluto, nell'intenzione degli amministratori, offrire un elevato valore aggiunto ai rapporti con gli assicurati, volontà, perseguita, peraltro, da anni, ma, finora, mai realizzata. Le proposte rappresentate agli iscritti variano su più ambiti e riguardano:

- L'AMPLIAMENTO DEI SISTEMI DI PAGAMENTO, concretizzato attraverso la realizzazione di una carta di credito, denominata CARTA ENPAPI, frutto della collaborazione tra l'Ente ed il proprio istituto cassiere, Banca Popolare di Sondrio, che si contraddistingue per l'esistenza di due distinte linee di credito, l'una che consente l'acquisto di beni e servizi (al pari di qualsiasi altra carta di credito), l'altra che permette di versare la contribuzione dovuta, direttamente via internet. Un particolare valore aggiunto offerto dalla CARTA ENPAPI è rappresentato dall'opportunità di versare immediatamente i contributi, rimborsandone il relativo debito attraverso rate mensili addebitate sul conto corrente bancario: in questo modo l'assicurato che ne abbia necessità può avvalersi di questa agevolazione, mentre l'Ente riceve il pagamento, in ogni caso, in unica soluzione, in linea con le previsioni del Regolamento di Previdenza.

Figura 2 – LA CARTA DI CREDITO ENPAPI



- L'ACCESSO TRAMITE WEB ALLA PROPRIA POSIZIONE CONTRIBUTIVA, attraverso un'area dedicata all'interno della quale è possibile: consultare il proprio estratto conto, la situazione dei versamenti e delle dichiarazioni reddituali, l'aggiornamento del montante contributivo; richiedere la carta di credito CARTA ENPAPI, effettuare il pagamento *on line* della contribuzione dovuta.
- L'OFFERTA DI CONVENZIONI IN FAVORE DELLA CATEGORIA, stipulate, a costo zero, con aziende che operano in settori di interesse per lo svolgimento dell'attività professionale ed estese anche a tutti gli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI. I settori nei quali i professionisti potranno trovare agevolazioni nell'acquisto di beni e servizi, sono quelli della telefonia fissa e mobile, dell'autonoleggio, delle assicurazioni, del sistema bancario, dei prodotti e servizi medicali, dell'editoria, dei viaggi e benessere.
- L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 19 DELLO STATUTO, realizzato tramite la "Raccolta di documenti informativi per l'iscritto", che è stata trasmessa al domicilio di ogni assicurato. Questa raccolta, che si pone come uno strumento di dialogo, comunicazione e collaborazione con gli assicurati, contiene documenti importanti per la conoscenza delle attività, nonché degli adempimenti necessari per il corretto rapporto con l'Ente:
 - o lo Statuto ed il Regolamento Elettorale;
 - o il Regolamento di Previdenza;
 - o il Vademecum per l'iscritto, contenente schede sintetiche di agevole lettura;
 - o il Tariffario professionale, realizzato in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI;
 - o la brochure "Il punto fermo", che sintetizza le prime convenzioni stipulate.
- IL CONSOLIDAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA, reso possibile dalla creazione di una tessera personalizzata, distribuita anch'essa a tutti gli attivi, che ha l'ulteriore scopo di consentire loro di potersi avvalere delle convenzioni stipulate in loro favore.

Figura 3 – LA TESSERA ENPAPI

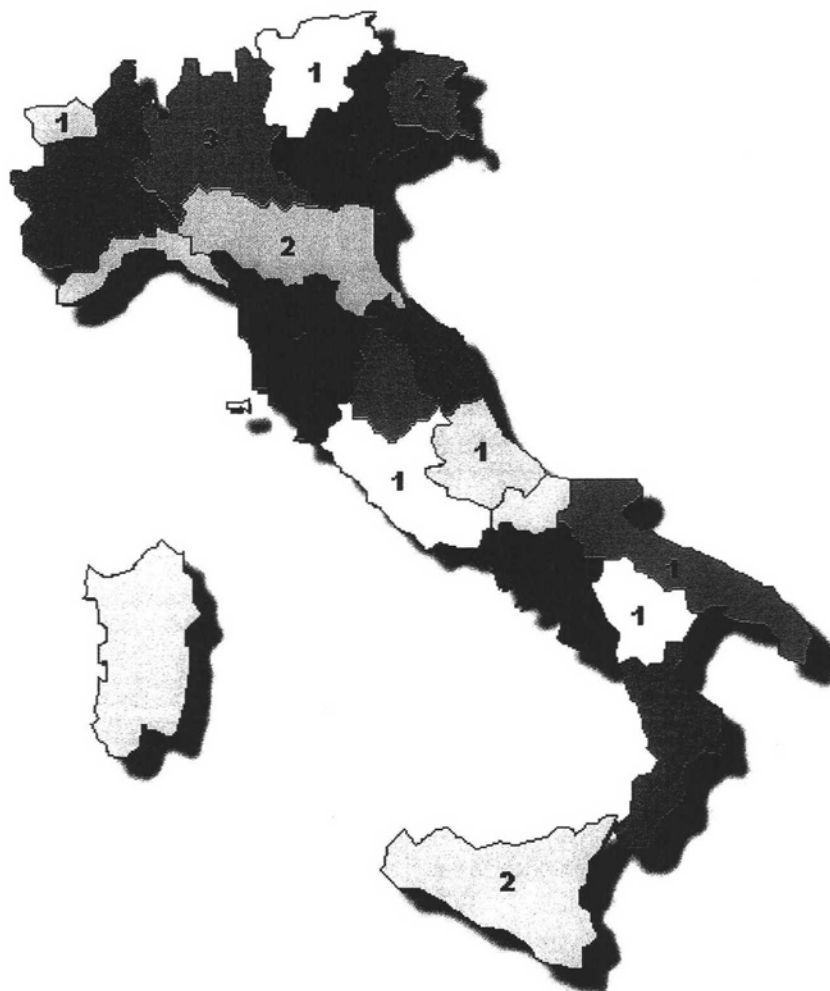


LA COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE NAZIONALE ED I COLLEGI PROVINCIALI IPASVI

Nel corso del 2004 la prosecuzione del progetto di rilancio dell'Ente, avviato nel 2003, ha rafforzato l'intento di coinvolgere tutta la categoria. Per questo motivo, i contatti con la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI si sono fatti più assidui, fino a pervenire al primo incontro ufficiale con il Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 14 gennaio 2005, nel corso del quale sono stati presentati al Comitato Centrale, rappresentato, tra gli altri, dal Presidente, sig.ra Annalisa Silvestro, i risultati prodotti in questi due anni di attività. La rivista mensile della Federazione "L'infermiere", che ospita mensilmente ENPAPI, rappresenta un importante veicolo di diffusione delle informazioni, volte a consolidare la cultura previdenziale nella categoria, oltre che a dare conto dello "stato dell'arte" dell'attività istituzionale dell'Ente. Nel primo numero del 2005, questa rivista ha, con un'iniziativa particolarmente apprezzata, pubblicato uno speciale inserto di quattro pagine, dedicato al nostro Ente di previdenza. Per quanto riguarda i Collegi provinciali IPASVI, la maggiore collaborazione è passata attraverso la prosecuzione e l'asestamento di alcuni servizi ad essi dedicati, quali il numero riservato, le comunicazioni ai Presidenti, relative ai fatti ed ai provvedimenti più importanti per la vita dell'Ente e per i rapporti con gli iscritti, la promozione di incontri a livello locale, svoltisi, a partire dal mese di maggio 2003, in circa trenta sedi provinciali, raccogliendo ovunque grande partecipazione e grande interesse, la determinazione di svolgere un importante ruolo di agevolazione nello svolgimento dell'attività istituzionale, tramite l'acquisizione di unità immobiliari da destinare alla locazione di sedi degli stessi.

Figura 4 - Numero degli incontri territoriali svolti per regione (anni 2003/2004)



Figura 5 - Numero degli incontri territoriali programmati per regione (anno 2005)

IL CAMBIAMENTO NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI: L'ATTUAZIONE DEL MODELLO CORE - SATELLITE

Il 2004 è stato anche il primo anno di applicazione del nuovo modello di allocazione delle risorse finanziarie, denominato *core - satellite*, sviluppato con il supporto dell'*advisor* Prometeia. La nuova architettura di portafoglio è caratterizzata da un elevato grado di diversificazione, con la presenza di nove classi di attività distribuite tra sedici strumenti e diciassette controparti, che ha rappresentato l'elemento determinante dell'ottimo risultato conseguito nell'anno, con un incremento del patrimonio, rispetto al 31 dicembre 2003, pari al 4,46%, superiore di 0,53% del tasso di rivalutazione dovuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della legge 8 agosto 1995, n. 335, pari, per il 2004, al 3,93%.

Figura 5 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO MOBILIARE COMPLESSIVO

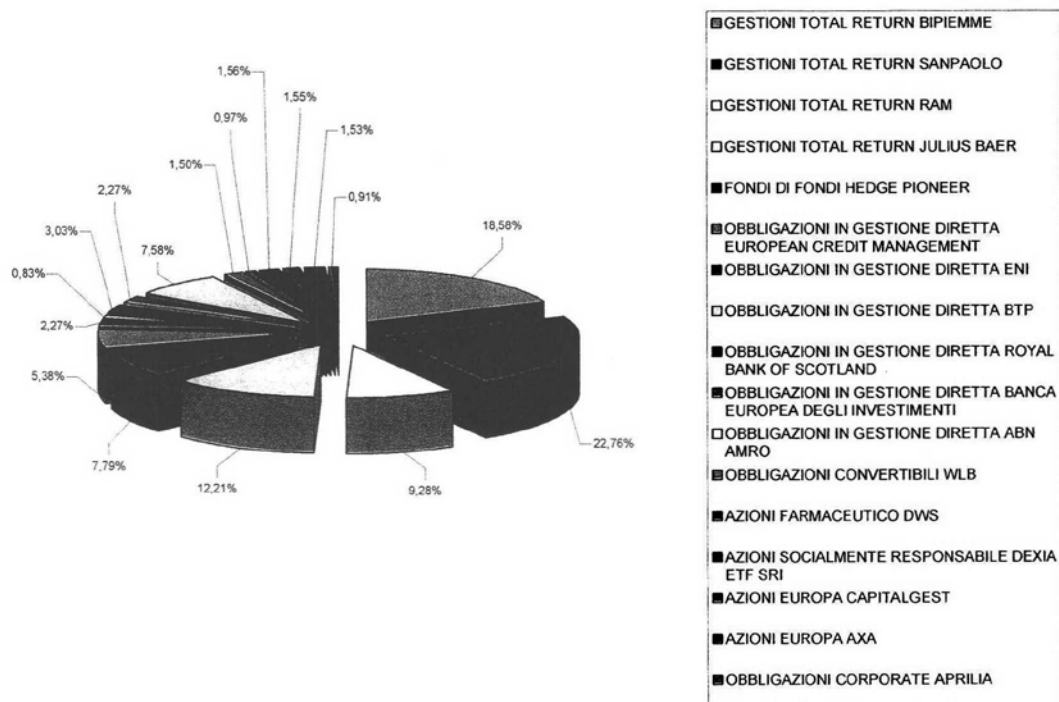


Figura 6 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO MOBILIARE “CORE”

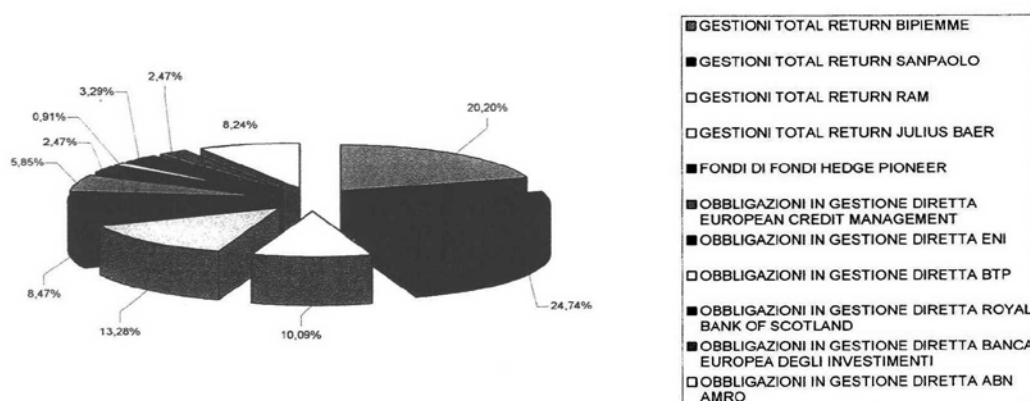
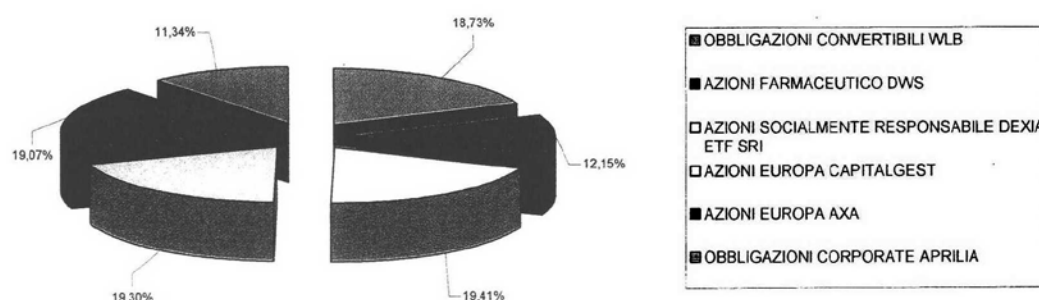


Figura 7 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO MOBILIARE “SATELLITE”



La particolare positività del risultato è ulteriormente accresciuta dalla circostanza che si tratta del primo anno in assoluto nel quale la gestione finanziaria consegue un risultato superiore, in termini percentuali, al tasso posto dalla legge come obiettivo di breve termine.

Il successo delle scelte operate è anche da attribuire al nuovo assetto del processo decisionale, che ha affiancato, accanto agli Organi che svolgono la loro attività ai sensi delle previsioni statutarie, il nuovo organismo del Comitato Investimenti. Attraverso questa nuova configurazione, la gestione finanziaria è attentamente monitorata, dalla struttura, dal predetto Comitato, dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio di Indirizzo Generale, secondo questa articolazione temporale:

- mensilmente, il Comitato Investimenti esamina l'andamento della gestione e si determina su eventuali scelte di impiego delle risorse finanziarie, che sono sottoposte alla ratifica del Consiglio di Amministrazione;
- trimestralmente, il Consiglio di Amministrazione esamina l'andamento della gestione;
- semestralmente, il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio di Amministrazione valutano congiuntamente i risultati di periodo;
- annualmente, il Consiglio di Indirizzo Generale si determina sulla conferma o sulla modifica dell'architettura generale di portafoglio esistente.

L'attenta vigilanza sulla gestione ha consentito più volte, nel corso dell'anno, di prendere beneficio di alcuni rendimenti, particolarmente interessanti, che erano maturati in alcune classi di attività della componente *satellite*.

Nel corso del 2004 è stata, inoltre, attivata la procedura che ha condotto, alla fine del mese di gennaio 2005, alla stipula del primo contratto di acquisto di un'unità immobiliare da destinare alla locazione della sede del Collegio provinciale IPASVI di Trieste. Questa particolare allocazione delle risorse ha

una forte valenza politica, in linea con la volontà di porsi al servizio della professione, attraverso il consolidamento dei rapporti con la rappresentanza territoriale.

IL CAMBIAMENTO NELLA POLITICA DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI: L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DELLE COMMISSIONI DI STUDIO

L'attività degli Organi Collegiali del 2004 è diretta conseguenza dei risultati prodotti: notevole è stato, infatti, l'impegno di tutti i componenti il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per proseguire ed assicurare l'attuazione, anche nel 2004, del programma politico. Ragguardevoli sono stati i contributi di tutti i Consiglieri che, con la fattiva partecipazione del Collegio Sindacale, hanno lavorato all'interno degli Organi, esemplificati nel numero di giornate di presenza di ciascun Organo, sia per svolgimento delle riunioni che per compimento dell'attività istituzionale: centocinquantasei per il Presidente, centosette per il Consiglio di Amministrazione, con dodici giorni di riunione, novantuno per il Consiglio di Indirizzo Generale, con otto giorni di riunione, centocinquantaquattro per il Collegio dei Sindaci, con tredici giorni di riunione.

Un importante fattore di successo, che ha contribuito non poco ai risultati prodotti, è rappresentato dalla forte sintonia che si è venuta a creare tra i due Organi di amministrazione: il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio di Amministrazione. Il continuo scambio di informazioni tra i vertici dei due Organi, il Presidente ed il Segretario, costituisce un fondamentale veicolo per l'attuazione degli obiettivi programmati.

Sotto questo aspetto, una modalità che ha consentito una più forte interazione, oltre che, naturalmente, più elevati livelli di approfondimento, è rappresentata dalle Commissioni di studio, organismi misti, istituite dal Consiglio di Indirizzo Generale, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, lettera m), formate da componenti di ambedue gli Organi di amministrazione, che hanno sviluppato o sviluppano tutt'ora temi di rilievo essenziale per l'Ente:

- la Commissione di studio per gli investimenti, con il supporto dell'*advisor* Prometeia, ha condotto alla già citata determinazione della nuova architettura di portafoglio;
- la Commissione di studio per la previdenza, dedicata ai temi previdenziali, ha sviluppato importanti riflessioni, in termini di:
 - o sostenibilità del sistema contributivo, in considerazione delle problematiche gestionali emergenti. Questi temi sono stati approfonditi con il supporto del prof. Massimo Angrisani e Pasquale Sandulli, rispettivamente Ordinario di Matematica delle assicurazioni sociali per la previdenza ed Ordinario di Diritto del Lavoro e della Previdenza sociale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza".
 - o previdenza complementare, con il supporto di MEFOP, società istituita per contribuire alla piena affermazione nel nostro Paese della previdenza complementare. L'esito dello studio è attualmente all'esame del Consiglio di Indirizzo Generale.
- È stata istituita, di recente, un'ulteriore Commissione, volta a sviluppare uno studio di fattibilità di un progetto a sostegno dello sviluppo della cultura previdenziale, che prevede la partecipazione di soggetti esterni, individuati tra gli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI, che svolgono l'attività in modalità libero - professionale.

- Il Comitato di Redazione della nuova rivista "Providence", di cui si darà conto nella prospettive del 2005, può considerarsi una vera e propria Commissione, attesa la valenza che questo strumento di comunicazione vuole assumere in futuro.

LO SVILUPPO DELL'ENTE

Questi due anni hanno condotto ENPAPI ad un grado di sviluppo forse impensabile. Le prospettive per il 2005 sono correlate ad un ulteriore consolidamento.

Le problematiche esistenti, tuttavia, non devono essere dimenticate, prima fra tutte quella dell'inadeguatezza delle prestazioni erogate. Molte proposte sono state articolate, anche insieme agli altri Enti istituiti ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, ma, in realtà, il basso valore dei trattamenti continua ad essere una realtà oggettiva, a prescindere dalla circostanza che le attuali pensioni degli iscritti ENPAPI sono erogate a fronte di un'anzianità contributiva media di poco più di sei anni. Laddove non si pervenga ad individuare soluzioni normative, il sistema contributivo, almeno così come applicato sui nuovi Enti di previdenza dei liberi professionisti, è destinato a creare, in futuro, classi particolarmente disagiate.

È anche per questo motivo che l'approfondimento sulla previdenza complementare, avviato dalla già citata Commissione di studio sulla previdenza, ha assunto ed assume una valenza particolarmente rilevante: è forte la consapevolezza, infatti, che i due "pilastri" che costituiscono il sistema previdenziale non possono che essere considerati, a sistema vigente, inscindibili: la piena attuazione del dettato costituzionale, così come espresso dall'articolo 38, si realizza soltanto affiancando un sistema di tutela complementare alla protezione sociale obbligatoria.

L'approfondimento svolto, in tale ambito, dalla già citata Commissione di studio per la previdenza, oltre ad avere il senso di valutare le opportunità rappresentate dalla legge 23 agosto 2004, n. 243, ha tentato di andare oltre, cercando di verificare la fattibilità dell'istituzione diretta di un Fondo pensione da parte di ENPAPI, prevedendo, nel contempo, l'estensione della platea naturale dei destinatari, cioè i liberi professionisti, ricomprendendovi anche i lavoratori dipendenti.

Secondo le conclusioni alla quale è pervenuta la Commissione, supportata da MEFOP, società creata nel 1999 al fine di favorire lo sviluppo dei Fondi pensione, al momento non è possibile ipotizzare un'estensione agli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI che svolgono la professione in forma subordinata.

Le riflessioni e gli approfondimenti, in ogni caso, continuano, anche se, essendo molto difficile che ENPAPI possa costituire direttamente un Fondo pensione, rivolto ai soli liberi professionisti, viste le esperienze, certamente non esaltanti, di altre categorie professionali, l'ambito Adepp, al momento, appare quello più consono ad un progetto di questo genere.

ENPAPI, peraltro, ha realizzato una modalità che consente agli iscritti, che vogliano incrementare il proprio montante, di versare, facoltativamente, un'aliquota maggiorata del proprio reddito netto professionale, il 15%, anziché il 10%. Il potenziale ampliamento dell'anzianità contributiva, quindi dei montanti, potrà essere realizzato, si auspica in corso d'anno, l'attuazione del Regolamento per il riscatto degli anni di studio, attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti.

L'Ente è consapevole che la libera professione infermieristica sta vivendo una particolare fase evolutiva, ma ritiene che questa debba trovare una collocazione più puntuale, anche all'interno delle strutture ospedaliere, in analogia a quanto avviene, ormai da tempo, per la professione medica. Sotto questo aspetto, dopo la parentesi, molto breve per la verità, delle prestazioni aggiuntive, il cui assoggettamento previdenziale è stato definitivamente chiarito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'azione che la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI ed ENPAPI stanno conducendo insieme ha l'obiettivo di definire compiutamente la natura delle prestazioni rese al di fuori dell'orario di servizio, comunque denominate, riaffermandone il carattere libero - professionale, prevedendone, altresì, la tutela previdenziale obbligatoria in capo all'Ente di previdenza di categoria.

Laddove si consegua questo risultato, la categoria potrebbe compiere un altro importante passo in avanti del cammino iniziato nel 1999 con la determinazione del profilo professionale.

La consapevolezza dell'importanza e delicatezza di questi temi ha agevolato un ulteriore elemento di riflessione, correlato all'esigenza di diffondere, all'interno della categoria, la cultura previdenziale e libero - professionale. All'inizio di questo decennio, consapevoli della circostanza che la libera professione costituisce una realtà, per così dire, ancora giovane nell'ambito della categoria, alcuni liberi professionisti avevano istituito l'UNILP, con lo scopo di sostenerne lo sviluppo, soprattutto in termini di offerta di opportunità formative e di aggiornamento. Dalle ceneri di questa esperienza che, purtroppo, non ha dato particolari frutti, sta nascendo una volontà di ENPAPI di porsi come soggetto promotore di un'iniziativa che, accanto alle finalità già richiamate, ponga l'attenzione sull'approfondimento di temi previdenziali. La materia è stata resa oggetto di studio di un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Indirizzo Generale, che si è posta un obiettivo di breve termine, consistente in uno studio volto a determinare la fattibilità dell'istituzione di una Fondazione, che abbia come finalità primarie la qualificazione dell'immagine pubblica degli infermieri, iscritti ai Collegi IPASVI, esercenti la libera professione; la promozione dell'aggiornamento professionale, al fine di migliorare il livello tecnico - professionale degli iscritti; la diffusione dello scambio di conoscenze con il mondo accademico, scientifico e culturale, nonché i contatti con Organismi, Enti ed Istituzioni di cura, ricerca e formazione, la realizzazione di pubblicazioni, al fine di agevolare la diffusione dei risultati scientifici e culturali derivanti dalla sua attività; l'erogazione di borse, o assegni di studio, in favore dei giovani laureati in infermieristica, dei laureati specialisti in scienze infermieristiche, dei master della professione infermieristica.

La finalità assistenziale è considerata dagli attuali Organi rilevante quanto quella previdenziale: per questo motivo, accanto all'introduzione delle prestazioni assistenziali, di cui si è già dato conto, ENPAPI sta valutando l'evoluzione di nuovi scenari. La citata legge 23 agosto 2004, n. 243, consente agli Enti di previdenza dei liberi professionisti di istituire e gestire forme di assistenza sanitaria integrativa. Ciò rappresenta un importante avanzamento, rispetto alle riflessioni già maturate in tal senso e che avevano condotto, nel 2001, ad aderire all'Ente di Mutua Assistenza dei Professionisti Italiani, Fondazione istituita tra ENPAP, ENPAPI, EPPI, Cassa Forense e Cassa del Notariato, al fine di promuovere la cultura assistenziale delle categorie ed offrire opportunità di copertura di assistenza sanitaria.

Un elemento su cui sono in via di sviluppo importanti riflessioni riguarda l'opportunità di poter fruire, quali professionisti sanitari, delle prestazioni erogate dall'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani (ONAOI). La materia sarà oggetto di approfondimento nei prossimi mesi e potrebbe rappresentare un'ottima occasione di offrire un ulteriore servizio ai nostri assicurati. La materia, però, è molto delicata e richiede la piena condivisione di tutti gli attori impegnati.

L'orientamento al servizio nei confronti degli iscritti, che domina tutte le determinazioni adottate dagli Organi Collegiali, tra cui, ricordo, la prossima attivazione della carta dei servizi, sorta di patto tra l'Ente ed i propri iscritti, nel quale viene assicurato un determinato livello di servizio in loro favore, non si può dimenticare che l'Ente svolge, in ogni caso, una funzione di tutela previdenziale obbligatoria e che ha il dovere di attuare le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento di Previdenza. Gli anni che sono appena trascorsi sono stati caratterizzati dalle tre finestre di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva, i cui termini di scadenza, con riferimento all'ultima di esse, sono scaduti nel mese di febbraio 2005. Una volta completata la lavorazione delle domande, con un quadro, quindi, molto chiaro dello stato delle posizioni contributive, occorrerà passare all'applicazione del regime ordinario,

circostanza imprescindibile, che rappresenta, peraltro, un atto dovuto nei confronti di coloro che hanno, da sempre, svolto i loro adempimenti con diligenza.

È chiaro che la materia è molto complessa, così come le casistiche, in quanto si intreccia, tra le altre cose, con la problematica della doppia contribuzione, relativa alle posizioni accese presso la gestione separata INPS, tema altrettanto delicato, per il quale è in corso una riflessione molto attenta.

Il futuro dell'Ente sarà, in ogni caso, legato alla comunicazione con l'esterno: l'impegno che ha condotto ENPAPI a diventare maggiormente visibile sia tra la categoria, sia nell'ambito del comparto delle previdenza privata, non verrà sicuramente meno. Un forte investimento, ad esempio, del 2005 sarà costituito dalla trasformazione del nostro bollettino trimestrale, che si è posto l'ambizione di divenire una vera e propria rivista che, pur rimanendo ben ancorata sui temi normalmente oggetto di trattazione in una rivista istituzionale, quelli, cioè, della previdenza, dell'assistenza e della sicurezza sociale in genere, affronterà anche argomenti di carattere generale, che si ricollegano, tuttavia, allo scopo primario della nostra professione: il benessere della persona, che tutti gli infermieri si sforzano di assicurare a coloro che si trovano, di contro, in una situazione, spesso di grave disagio, costituirà il filo conduttore della nuova rivista.

Al momento in cui è redatta questa relazione, tutti i nostri iscritti avranno già ricevuto, al proprio domicilio, la tessera ENPAPI, la raccolta dei documenti informativi e potranno beneficiare delle convenzioni stipulate e richiedere la carta di credito.

L'assicurato, l'infermiere, rimangono al centro del nostro impegno.

* * *

Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

alla luce delle considerazioni svolte, consapevoli delle sfide che ancora attendono ENPAPI, affinché il suo sviluppo sia pienamente compiuto, il Consiglio di Amministrazione confida che vorrete dare la Vostra approvazione al bilancio consuntivo 2004 sopra illustrato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e dunque trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., che, come risulta dalla lettera di conforto, predisporrà la prescritta relazione di verifica.

Al Collegio Sindacale, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, è attribuita sia l'attività di vigilanza che di controllo contabile.

Al riscontro della regolare tenuta delle scritture contabili, effettuato dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2004 nel corso dei controlli periodici, è seguito quindi l'attento esame del bilancio, propedeutico alla predisposizione della presente relazione accompagnatoria.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio redatto secondo lo schema predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	120.690,60	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	298.329,67	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	0	
Totale Immobilizzazioni	Euro		419.020,27
Crediti	Euro	49.611.798,84	
Attività finanziarie	Euro	66.484.354,21	
Disponibilità Liquide	Euro	4.267.644,37	
Totale Attivo Circolante	Euro		120.363.797,42
Ratei e Risconti	Euro	415.577,49	
Totale Ratei e Risconti	Euro		415.577,49
TOTALE ATTIVO	Euro		121.198.395,18

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	2.961.664,44	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	96.188,34	
Debiti	Euro	279.798,47	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	111.155.505,18	
Fondi Ammortamento	Euro	173.498,42	
Totale Ratei e Risconti	Euro	129.368,72	
<i>Totale Passivo</i>	Euro		<i>114.796.023,57</i>
Patrimonio Netto	Euro	4.245.091,61	
Avanzo dell'esercizio	Euro	2.157.280,00	
<i>Totale Patrimonio</i>	Euro		<i>6.402.371,61</i>
TOTALE PASSIVO	Euro		121.198.395,18

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	801.186,89	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	665.613,60	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	77.875,24	
Personale	Euro	797.345,62	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	78.436,49	
Utenze Varie	Euro	119.537,85	
Servizi Vari	Euro	268.044,21	
Canoni di locazione passivi	Euro	163.613,52	
Spese pubblicazione periodico	Euro	18.156,00	
Oneri tributari	Euro	290.865,85	
Oneri finanziari	Euro	201.558,94	
Altri costi	Euro	71.378,67	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	2.029.876,24	
Rettifiche di valore	Euro	86.288,72	
Oneri straordinari	Euro	3.901.919,12	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	35.658.266,88	
TOTALE COSTI	Euro		45.229.963,84
Avanzo dell'esercizio	Euro		2.157.280,00
TOTALE A PAREGGIO	Euro		47.387.243,84

RICAVI			
Contributi	Euro	30.226.061,75	
Canoni di locazione	Euro	0	
Altri Ricavi	Euro	68.070,15	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	2.283.623,77	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	147.365,30	
Proventi straordinari	Euro	14.662.122,87	
TOTALE RICAVI	Euro		47.387.243,84

Dall'esame del bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e delle norme interne di contabilità ed amministrazione, in ottemperanza al principio della competenza e della continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile, motivando nella nota integrativa le variazioni intervenute rispetto agli esercizi precedenti nei criteri di valutazione adottati.

A tale proposito il Collegio accerta il mantenimento anche per l'esercizio 2004 del criterio, introdotto nel 2003, per la rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con la contribuzione, delle somme da accreditare quale capitalizzazione e dell'accantonamento ad un Fondo Rischi del passivo, nel rispetto del principio della prudenza. Tale metodologia di rilevazione viene descritta nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

La **Nota Integrativa** illustra chiaramente i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2004, fornendo altresì tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2004 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue.

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese di costituzione ed avviamento dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;
 - spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2004 un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 19.897,75.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2004, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche ai criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).
- 3) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2004, anche quella relativa agli anni dal 1996 al 2003, relativa alle iscrizioni deliberate nel corso del 2004 con decorrenza antecedente; la voce comprende inoltre i crediti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi.
I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti*, iscritto nel passiv, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
In relazione ai crediti per interessi di mora verso gli iscritti, l'importo è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo l'importo di Euro 2.668.019,69, corrispondente alla differenza tra il credito contabilizzato ed il debito per capitalizzazioni da accreditare agli iscritti, incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'accantonamento dell'anno 2004 pari ad Euro 1.940.081,99.
In riferimento al ragguardevole ammontare dei crediti contributivi, il Collegio concorda con quanto indicato nella nota integrativa circa la necessità di proseguire nell'attività di monitoraggio e recupero di quanto dovuto con l'applicazione del regime sanzionatorio ordinario, a conclusione della possibilità di utilizzo dello strumento della sanatoria.
- 4) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2004 delle gestioni patrimoniali affidate a società esterne, nonché degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. (Organismo di Investimento Comune del Risparmio), titoli di Stato, titoli obbligazionari ed assicurativi. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 5) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi disponibili dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 6) Il Trattamento di fine Rapporto per il personale dipendente è stato incrementato con un accantonamento di Euro 21.199,87, calcolato nel rispetto della normativa

vigente; nel corso dell'esercizio sono state corrisposte liquidazioni per contratti a tempo determinato iniziati e conclusi nell'anno.

- 7) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 8) I *fondi per rischi ed oneri* comprendono, oltre al fondo svalutazione crediti, il *fondo rischi per interessi moratori*, che è pari al differenziale tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolarizzate al 31.12.2004.
- 9) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio ritiene necessario preliminarmente segnalare quanto segue.

I provvedimenti di sanatoria che hanno interessato il bilancio consuntivo del 2004 si riferiscono alla regolarizzazione delle inadempienze relative al periodo dal 01/01/1996 al 31/07/2002.

Il primo provvedimento operante dal 01/12/2002 al 31/07/2003 e la riapertura operante dal 01/01/2004 al 31/10/2004 sono stati totalmente riconteggiati e, alla data del 31/12/2004 gli importi riscossi ammontavano a € 6.434.991,50.

Del suddetto totale viene riconosciuta a titolo di sanzioni ed interessi la somma di € 2.413.097,88 imputata al conto economico 2003 per € 969.400,51 e al conto economico 2004 per € 1.443.697,37 accantonando le somme al fondo per la gestione. Sono stati, altresì, imputati a ricavo per l'anno 2004 € 66.970,15 conteggiati come interessi di dilazione di pagamento per coloro che hanno regolarizzato la propria adesione alla sanatoria scegliendo di versare l'importo dovuto in due rate. Anche questo importo ha incrementato il fondo per la gestione.

La restante somma di € 3.954.923,47 è da considerarsi incasso di contributi pregressi (anni 1996/2002) che non interessa il conto economico 2004 in quanto già imputata a ricavi nei precedenti esercizi e quindi in diminuzione del credito verso gli iscritti nell'anno 2004.

Tale importo è da considerarsi incassato per € 2.637.688,02 nel 2003 e per € 1.317.235,45 nel 2004.

Il tutto è riportato nello schema che segue:

	totale sanatorie	2003	2004
contributi	3.954.923,47	2.637.688,02	1.317.235,45
sanzioni	2.413.097,88	969.400,51	1.443.697,37
interessi dilazione 1 e 2 rata	66.970,15	28.469,74	38.500,41
totale incassato	6.434.991,50	3.635.558,27	2.799.433,23

Sempre relativamente allo Stato Patrimoniale, il Collegio evidenzia quanto segue.

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 80.096.052,04, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge n. 335/95 e determinati anche sulla base dei contributi versati con provvedimento di sanatoria.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 2.677.701,26, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2004, pari ad Euro 6.402.371,61, è composto dal *fondo per la gestione* e dal *fondo per l'indennità di maternità*. Il Patrimonio al 31/12/2004 ha subito un incremento di € 1.863.168,43 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'avanzo dell'esercizio di € 2.151.280,00:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa (obbligatoria e volontaria) e dalle somme per ritardato pagamento delle contribuzioni da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti.
A detto fondo, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione. Il fondo al 31/12/2004, al netto del risultato di esercizio 2004, è pari a quello iniziale all'1/01/2004, di Euro 3.249.760,25;
 - il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2004 comprensiva della fiscalizzazione degli oneri di maternità ed ha subito una diminuzione per effetto delle erogazioni. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 294.111,57.

Per quanto attiene al contenuto del Conto Economico, il Collegio Sindacale evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni liquidate (Euro 41.798,25)
 - le somme per indennità di maternità liquidate (Euro 757.907,22)
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali liquidate (Euro 1.481,42).
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 35.658.266,88 relative:
 - all'accantonamento al *fondo per la gestione*. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente;
 - all'accantonamento al *fondo per la previdenza*;
 - all'accantonamento al *fondo per la maternità*.
- Gli oneri straordinari, d'importo pari ad Euro 3.901.919,12, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti, per Euro 3.876.163,85,
 - contabilizzazione della restante quota del 20% della capitalizzazione non riconosciuta sui montanti contributivi relativi all'esercizio 2002, per Euro 21.790,42,
 - sopravvenienze passive per Euro 3.962,19
 - abbuoni passivi per Euro 2,66.
- Gli oneri finanziari di importo pari ad Euro 201.558,94, oltre che dai modesti interessi passivi, sono rappresentati dalle minusvalenze sulle negoziazioni dei titoli.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 2.029.876,24. Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali. Per la voce "Altri accantonamenti e svalutazione" quanto esposto si riferisce all'accantonamento al fondo per rischi su interessi di mora ed è pari ad Euro 1.940.081,99.
- Le imposte dell'esercizio per Euro 290.865,85 sono state contabilizzate nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentate da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.

- i ricavi complessivamente pari ad € 30.226.061,75 derivano dai Contributi soggettivi, integrativi e di maternità versati dagli iscritti; sono state altresì iscritte tra i ricavi le somme riscosse nel 2004 per effetto della sanatoria. Inoltre, sono stati rilevati, nel rispetto del principio della prudenza, gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 14.662.122,87, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione, nonché a rettifica di componenti economiche di esercizi precedenti.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 2.283.623,77, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di Euro 2.157.280,00.

Nella Relazione sulla gestione sono state illustrate, in modo esauriente e corretto, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 codice civile.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dell'esame della documentazione trasmessa, attesta di avere vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

Patrimonio Mobiliare

Il 2004 è stato il primo anno di applicazione del nuovo modello di allocazione delle risorse finanziarie, deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nel corso del 2003 e denominato *core – satellite*. In tale modello il 92% è il portafoglio del *core* e l'8% è quello del *satellite*. Gli investimenti sono effettuati con modalità idonee a garantire l'esigenza di conseguire la massima redditività, salvaguardando il patrimonio, nel

rispetto di una prudenziale politica atta a consentire un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

L'attività di investimento e monitoraggio, coerentemente alle norme interne, è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione di una società di consulenza, secondo i criteri generali di investimento elaborati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il Collegio auspica che le strategie di investimento operate dall'Ente mantengano, anche per gli esercizi futuri, l'obiettivo di una prudente allocazione delle risorse in funzione degli scopi istituzionali.

Nuovi iscritti

Anche in rispondenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti, soprattutto finalizzate al recupero delle iscrizioni obbligatorie, si evidenzia l'incremento del numero degli iscritti che, al 31/12/2004, è pari a 10.236.

Recupero della capitalizzazione

Il Collegio sottolinea che è stata portata a termine l'azione di recupero della capitalizzazione che non era stata assicurata ai montanti contributivi nel corso dell'esercizio 2002, anno in cui era stata data applicazione all'art. 40, comma 2, del Regolamento di Previdenza. Tale disposizione è stata abrogata a seguito delle indicazioni formulate da parte dei Ministeri vigilanti, in quanto ritenuta in contrasto con la norma primaria di cui ai D.Lgs n. 103/1996.

Il recupero della capitalizzazione, che era stata avviata nel 2003 con l'iscrizione a bilancio di una somma pari all'80% della stessa, è stata completata con l'iscrizione nel bilancio 2004 del 20% residuo.

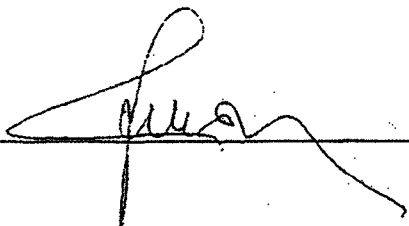
Assetto normativo dell'Ente

Sono state adottate, con l'approvazione dei Ministeri vigilanti, modifiche statuarie e regolamentari che hanno comportato, tra l'altro, una nuova denominazione dell'Ente, oggi Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI).

In conclusione, il Collegio Sindacale, riscontrata dal punto di vista contabile la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, nonché l'osservanza della legge e dei principi di contabilità e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare anche riguardo alla proposta di destinare il risultato di esercizio al fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

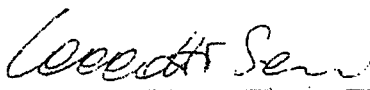
Il Presidente

CONCETTA FERRARI



Componenti effettivi

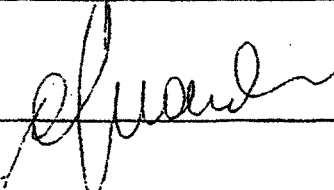
SERGIO CECCOTTI



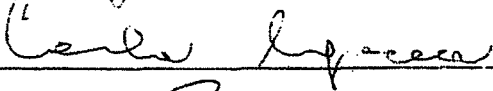
RODOLFO COTICHINI



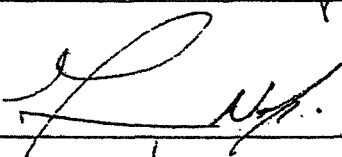
ANDREA GUANDALINI



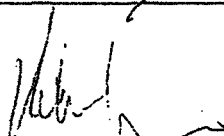
CARMELA MIGNACCA



FRANCESCA NAPPI



GIOVANNI VALERIO





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della
Professione Infermieristica - ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI al 31 dicembre 2004, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 13 maggio 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
31/12/2004			
ATTIVO	Esercizio corrente		Esercizio Precedente
	€uro		€uro
Immobilizzazioni			
<i>Immateriali</i>			
Costi d'impianto ed ampliamento	-		-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-		-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.844,48		29.376,00
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	6.149,08		9.421,94
Avviamento	-		-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-
Altre	42.697,04		43.921,07
Totale Immobilizz.Immateriali	120.690,60		82.719,01
<i>Materiali</i>			
Terreni e fabbricati	-		-
Impianti e macchinario	-		-
Attrezzatura Varia	834,90		834,90
Altri beni	297.494,77		231.177,42
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-
Totale Immobilizz.Materiali	298.329,67		232.012,32
<i>Finanziarie</i>			
Partecipazioni in			
imprese controllate	-		-
imprese collegate	-		-
altre imprese	-		-
(-) Fondo di svalutazione	-		-
Crediti			
verso imprese controllate	-		-
verso imprese collegate	-		-
verso iscritti	-		-
verso altri	-		-
Altri Titoli	-		-
Azioni Proprie	-		-
Totale Immobilizz.Finanziarie	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	419.020,27		314.731,33

BILANCIO DI ESERCIZIO		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
31/12/2004			
ATTIVO		Esercizio corrente	Esercizio Precedente
		€uro	€uro
<i>Crediti</i>			
	Verso iscritti	49.414.868,30	44.276.014,96
	Verso imprese controllate	-	-
	Verso imprese collegate	-	-
	Verso controllanti	-	-
	Verso altri	196.930,54	62.089,41
	Totale Crediti	49.611.798,84	44.338.104,37
<i>Attività finanziarie</i>			
	Investimenti in liquidità	-	-
	Altri Titoli	66.484.354,21	27.571.904,42
	Totale Attività Finanziarie	66.484.354,21	27.571.904,42
<i>Disponibilità liquide</i>			
	Depositi bancari e postali	4.256.041,82	22.562.034,41
	Assegni	-	-
	Denaro e valori in cassa	11.602,55	16.151,48
	Totale Disponibilità liquide	4.267.644,37	22.578.185,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		120.363.797,42	94.488.194,68
<i>Ratei e risconti</i>			
	Ratei attivi	412.232,75	182.456,75
	Risconti attivi	3.344,74	21.853,02
TOTALE RATEI E RISCONTI		415.577,49	204.309,77
TOTALE ATTIVO		121.198.395,18	95.007.235,78

BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2004		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
PASSIVO	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	
	€uro	€uro	
Patrimonio Netto			
Fondo per la gestione	3.249.760,25	2.962.052,89	
Fondo per l'indennità maternità	995.331,36	1.289.442,93	
Riserva da rivalutazione	-	-	
Altre riserve	-	-	
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	
Avanzo (perdita) dell'esercizio	2.157.280,00	287.707,36	
Totale Patrimonio	6.402.371,61	4.539.203,18	
Fondi per rischi ed oneri			
F.di tratt. di quiesc.e obblighi simili	-	-	
Altri Fondi rischi	2.668.019,69	727.937,70	
Fondo Svalutazione Crediti	293.644,75	293.644,75	
Totale Fondo Rischi e Oneri	2.961.664,44	1.021.582,45	
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	96.188,34	74.988,47	
Debiti			
Debiti Verso banche	-	-	
Debiti Verso fornitori	94.212,59	149.892,65	
Debiti Tributari	64.894,18	59.402,52	
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	43.738,26	30.133,09	
Debiti verso personale dipendente	76.953,44	38.837,89	
Totale Debiti	279.798,47	278.266,15	
Debiti verso iscritti e diversi			
Fondo per la previdenza	80.096.052,04	61.649.249,53	
Indennità di maternità da erogare	351.812,37	156.165,81	
Fondo pensioni	1.684.231,92	17.751.769,99	
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	20.107.011,75	5.444.604,67	
Contributi da destinare	5.609.075,33	1.438.838,18	
Debiti per ricongiunzioni	251.920,64		
Debiti per capitalizzazione da accreditare	2.677.701,26	2.447.865,79	
Altri debiti diversi	377.699,87	52.434,11	
Totale Debiti v/iscritti	111.155.505,18	88.940.928,08	
Fondi ammortamento			
Immobilizzazioni materiali	173.498,42	119.998,18	
Altri	-	-	
Fondi Ammortamento	173.498,42	119.998,18	

BILANCIO DI ESERCIZIO		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
31/12/2004			
PASSIVO		Esercizio corrente	Esercizio Precedente
		€uro	€uro
<i>Ratei e risconti</i>			
	Ratei passivi	129.368,72	32.269,27
	Risconti passivi	-	-
<i>Totale Ratei e Risconti</i>		<i>129.368,72</i>	<i>32.269,27</i>
TOTALE PASSIVO		121.198.395,18	95.007.235,78
CONTI D'ORDINE			
Garanzie		-	-
Impegni		-	-
Beni di terzi e rischi		-	-
Totale conti d'ordine		-	-

BILANCIO DI ESERCIZIO		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
31/12/2004			
CONTO ECONOMICO	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	
	€uro	€uro	
COSTI			
<i>Prestazioni prev.li e ass.li</i>			
Pensioni agli iscritti	42.317,50	22.066,16	
Liquidazioni in capitale	-	-	
Indennità di maternità	757.907,22	518.310,04	
Altre prestazioni prev.li e ass.li	962,17	136,74	
Contributi da rimborsare	-	-	
	801.186,89	540.512,94	
<i>Organi amministrativi e di controllo</i>			
Compensi organi Cassa	528.936,13	480.007,42	
Rimborsi spese	135.494,23	133.213,48	
Oneri su compensi	1.183,24	839,20	
	665.613,60	614.060,10	
<i>Compensi Professionali e lav.autonomo</i>			
Consulenze legali e notarili	367,72	14.648,39	
Consulenze amministrative	7.357,20	6.447,10	
Altre consulenze	70.150,32	45.572,19	
	77.875,24	66.667,68	
<i>Personale</i>			
Salari e stipendi	550.522,36	447.679,82	
Oneri sociali	146.066,04	122.178,79	
Trattamento di fine rapporto	35.217,28	30.666,68	
Altri costi	65.539,94	50.406,54	
	797.345,62	650.931,83	
<i>Materiali Sussidiari e di consumo</i>			
Forniture per uffici	78.436,49	48.620,73	
Acquisti diversi	-	647,33	
	78.436,49	49.268,06	
<i>Utenze varie</i>			
Energia elettrica	3.540,22	3.405,23	
Spese telefoniche e postali	115.997,63	158.033,53	
Altre utenze	-	68,15	
	119.537,85	161.506,91	
<i>Servizi Vari</i>			
Assicurazioni	29.182,64	21.054,09	
Servizi informatici	40.101,75	63.255,23	
Servizi tipografici	-	-	
Prestazioni di terzi	78.829,48	32.875,88	
Spese di rappresentanza	3.370,10	1.951,00	
Spese bancarie	54.238,22	19.618,46	
Trasporti e spedizioni	3.664,99	24.064,72	
Noleggi	-	-	
Leasing	-	-	
Altre prestazioni di servizi	58.657,03	85.484,22	
	268.044,21	248.303,60	

BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2004		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
CONTO ECONOMICO		Esercizio corrente	Esercizio Precedente
		€uro	€uro
Canoni di locazioni passivi			
	Locazione uffici	163.613,52	185.327,99
	Altre locazioni	-	-
		163.613,52	185.327,99
Spese pubblicazione periodico			
	Spese tipografia	15.044,00	17.355,60
	Altre spese	3.112,00	8.696,30
		18.156,00	26.051,90
Oneri tributari			
	IRPEG	10.942,47	12.882,87
	IRAP	44.603,79	41.210,57
	Imposte gestione finanziaria	192.498,71	23.370,94
	Altre Imposte e tasse	42.820,88	46.745,33
		290.865,85	124.209,71
Oneri finanziari			
	Interessi passivi	223,32	14,85
	Minusvalenza su negoz. titoli	201.335,62	606.731,43
		201.558,94	606.746,28
Altri costi			
	Pulizie uffici	20.796,00	18.955,20
	Spese condominiali	20.753,63	1.147,23
	Canoni manutenzione	20.953,59	9.535,32
	Libri, giornali e riviste	3.082,58	4.119,26
	Altri	5.792,87	680,56
		71.378,67	34.437,57
Ammortamenti e svalutazioni			
	Amm.to delle immob.immateriali	36.294,01	23.021,66
	Amm.to delle immob.materiali	53.500,24	44.414,66
	Svalutazione crediti	-	-
	Altri accantonamenti e svalutazioni	1.940.081,99	758.558,70
		2.029.876,24	825.995,02
Rettifiche di valore			
	Minusvalenze gestione finanziaria	86.288,72	155.728,33
Oneri straordinari			
	Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	3.876.163,85	1.778.816,01
	Capitalizzazione anni precedenti	21.790,42	1.813.465,81
	Sopravvenienze passive	3.962,19	11.924,80
	Abbuoni passivi	2,66	3,02
		3.901.919,12	3.604.209,64

BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2004		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
CONTO ECONOMICO		Esercizio corrente	Esercizio Precedente
		€uro	€uro
Rettifica di ricavi/Accantonamenti prev.			
Acc.to fondo per la gestione		10.430.035,90	8.973.229,69
Acc.to fondo per la previdenza		24.576.215,53	20.245.397,55
Acc.to fondo per l'indennità di maternità		652.015,45	344.544,00
		35.658.266,88	29.563.171,24
TOTALE COSTI		45.229.963,84	37.457.128,80
Avanzo/(Perdita) dell'esercizio		2.157.280,00	287.707,36
Totale a pareggio		47.387.243,84	37.744.836,16

BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2004		E.N.P.A.P.I. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica	
CONTO ECONOMICO		Esercizio corrente	Esercizio Precedente
		€uro	€uro
RICAVI			
<i>Contributi</i>			
Contributi soggettivi	21.216.217,43	17.617.749,35	
Contributi Integrativi	5.011.947,49	3.994.403,73	
Contributi L.379/90 (maternità)	384.282,00	344.544,00	
Sanzioni amm.ve per ritardato o omesso versamento	1.443.697,37	969.400,51	
Interessi per ritardato pagamento (art. 10)	2.169.917,46	3.175.803,49	
	30.226.061,75	26.101.901,08	
<i>Canoni di locazione</i>		-	-
<i>Altri ricavi</i>			
Proventi da abbonamenti,sponsorizz.	-	-	
Interessi di dilaz. su incasso contributi	66.970,15	-	
Vari	1.100,00	6.429,66	
	68.070,15	6.429,66	
<i>Interessi e proventi finanziari diversi</i>			
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	2.136.128,55	1.532.371,31	
Interessi bancari e postali	147.495,22	155.839,11	
Proventi finanziari diversi			
	2.283.623,77	1.688.210,42	
<i>Rettifiche di valore</i>		-	-
<i>Rettifiche di costi</i>			
Recupero prestazioni	-	-	
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151	147.365,30	-	
Altri recuperi	-	-	
	147.365,30	-	
<i>Proventi straordinari</i>			
Sopravvenienze attive	-	429,24	
Rettifica contributi esercizi precedenti	321.268,57	1.778.816,01	
Abbuoni attivi	9,26	4,54	
Insussistenze passive	-	-	
Utilizzo Fondo pensioni	41.798,25	22.066,16	
Utilizzo fondo per la Previdenza	2.930.564,63	136,74	
Utilizzo fondo per la maternità	946.127,02	518.310,04	
Utilizzo fondo per la gestione	10.422.355,14	7.628.532,27	
	14.662.122,87	9.948.295,00	
TOTALE RICAVI		47.387.243,84	37.744.836,16

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2004**

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Il bilancio d'esercizio, predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Per le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 2004 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2004.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci. In particolare il bilancio è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati nell'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del tasso di inflazione su base annua, pari al 2,4%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base del contributo fissato dal Regolamento di Previdenza e da eventuali deliberazioni successivamente adottate, che ne abbiano modificato l'importo.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di sanzione, di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, per non ottemperanza agli obblighi di iscrizione e comunicazione dei dati reddituali e dei volumi di affari, avviene in considerazione dell'avvenuto incasso effettivo. In particolare, le somme iscritte nel bilancio si riferiscono a quanto incassato a tale titolo, nel corso del 2004, nell'ambito del provvedimento di sanatoria contributiva, pari a € 1.443.697.47

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, così come novellato dalla deliberazione n. 6/03/PRV, adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 28 aprile 2003, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata, che sono state iscritte in un apposito Fondo rischi per interessi di mora, pari a € 1.940.081.99.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 2.677.701.26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi d'impianto e di ampliamento, relativi alle spese di costituzione dell'Ente, per software acquisiti in licenza d'uso e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene per le prime due categorie di beni, mentre le spese di ristrutturazione su beni di terzi sono state ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Telefoni cellulari: 25%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*
L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2004 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2004.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2004	CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	CONTRIBUZIONE IN ECCEDENZA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2004 INCREMENTATA DEL 2,4%, PARI RISPETTIVAMENTE A € 20.480,00 ed € 24.064,00
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	- CONTRIBUZIONE IN ECCEDENZA (SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI EFFETTIVI)
	ISCRITTI NON DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*
La voce accoglie, le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati per competenza ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2004, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente tramite conferimenti a Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione, è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza negativa tra il valore di mercato, alla data di chiusura dell'esercizio, ed il prezzo di costo è imputata al Conto Economico nella sezione delle "Rettifiche di valore", alla voce minusvalenze. Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano ed il SanPaolo IMI, istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli, affidato alle società di gestione appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia inoltre il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti dell'esercizio di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare tale voce accoglie stanziamenti, per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2004.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

I debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, per le posizioni in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione dovuta, secondo il Regolamento di Previdenza e le Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.
- Fondo per le pensioni, relativo ai soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione dei montanti contributivi al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia. La voce accoglie i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento.
- Debiti per capitalizzazione da accreditare, la voce accoglie il calcolo della rivalutazione delle somme non versate e che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione.
- Debiti per indennità di maternità da erogare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per la Gestione: accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 151/01, al netto delle erogazioni.
- Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato dell'esercizio che sarà imputato, a seguito dell'approvazione del bilancio, al Fondo per la gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagabili nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO**Iscrizioni dei ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" secondo quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'anno.

Tale impostazione si rende necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

Imposte e tasse

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 446/97.

Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

**ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA
DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

PAGINA BIANCA

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo dell'esercizio precedente	82.719,01
Saldo alla fine dell'esercizio	120.690,60
Variazioni	37.971,59

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

In particolare si riferisce a:

- Acquisto di licenze per l'utilizzo di software, riferito in particolare allo sviluppo della procedura per la gestione delle posizioni individuali degli iscritti.
- Spese di ristrutturazione della sede di Lungotevere dei Mellini.
- Acquisto licenze software per la guida alla compilazione del modulo di sanatoria.
- Adeguamento licenze per S.O. e pacchetti Office

In allegato si riportano, la Tabella 1, riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché la Tabella 2 esplicativa della composizione del costo storico all'inizio dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	232.012,32
Saldo alla fine dell'esercizio	298.329,67
Variazioni	66.317,35

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20% e 25%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende:

- Investimenti in hardware, per l'adeguamento del parco macchine,
- Acquisto di arredi, per l'adeguamento delle aree riservate al personale ed agli Organi Collegiali.

In allegato la Tabella 3 riepiloga la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	44.276.014,96
Saldo alla fine dell'esercizio	49.414.868,30
Variazioni	5.138.853,34

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	44.276.014,96
Accertamento contribuzione 2004	26.546.649,06
Sanzioni sanatoria	1.443.697,37
Interessi dilazione sanatorie	66.970,15
Interessi ritardato pagamento	2.169.917,46
Accertamento contribuzione anni precedenti	(3.850.534,30)
Contribuzione volontaria 2004	65.797,86
Contribuzione volontaria anni precedenti	(25.629,55)
Riscatti	193.625,03
Versamenti 2004	(21.471.639,74)
Totale	49.414.868,30

L'importo totale dei crediti contributivi tiene conto dei risultati conseguenti alla lavorazione delle domande di sanatoria.

L'analisi dell'andamento dei crediti contributivi mette in evidenza la necessità di perseguire l'attività di monitoraggio e recupero effettuata, affiancata a quella già citata scaturita dal provvedimento di sanatoria.

Per poter effettivamente tracciare un bilancio di questa attività, anche in termini di effettiva recuperabilità di tutte le somme iscritte tra i crediti contributivi, si dovrà attendere l'andamento dei prossimi esercizi, tenuto conto delle seguenti due circostanze:

1. la riapertura dei termini della sanatoria contributiva, dal 1 novembre 2004 fino al 28 febbraio 2005,
2. l'attivazione del recupero dei crediti attraverso il controllo ordinario.

L'importo dei crediti è rettificato indirettamente dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 293.644,75, tenuto conto della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 2.668.019,69.

CREDITI VERSO ALTRI

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	62.089,41
Saldo alla fine dell'esercizio	196.930,54
Variazioni	134.841,13

Gli importi si riferiscono prevalentemente a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 37.308,12
- Crediti verso fornitori, per note di credito da riscuotere o acconti, per € 9.815,40
- Crediti v/ lo Stato per maternità 2004 da rimborsare (art.78 D.Lgs. 151/01), per € 147.365,30

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	27.571.904,42
Saldo alla fine dell'esercizio	66.484.354,21
Variazioni	38.912.449,79

L'importo è così ripartito:

	31/12/2003	Acquisti	Vendite	Rett. di valore	31/12/2004
Investimenti in liquidità	-	-	-	-	-
Altri investimenti	-	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00
Titoli	-	16.591.126,39	1.000.000,00	-2.154,34	15.588.972,05
Fondi O.I.C.R.	10.183.938,86	21.401.635,23	14.885.857,60	-65.979,52	16.633.736,97
Totale Gestione Interna	10.183.938,86	39.292.761,62	15.885.857,60	-68.133,86	33.522.709,02

Il totale delle attività finanziarie è così ripartito:

- Gestione diretta, per € 33.522.709,02 relativa alla sottoscrizione di
 - quote di Fondi O.I.C.R., collocati da:
 - PIONEER A.I. (Fondo Pioneer Momentum Difensive) - fondo Hedge
 - DWS INVESTMENTS S.A. (DWS Invest Pharma FC) - fondo Azionario
 - WEST AM ITALIA (Euro Conv Fund) - fondo Obbligazionario
 - CAPITALGEST SPA (Capitalgest Europa) - fondo Azionario
 - AXA ROSENBERG (Axa Pan European Equity Alpha Fund) - fondo Azionario
 - JULIUS BAER (Julius Baer Absolute Return Bond Fund) - fondo Obbligazionario
 - Titoli di Stato:
 - B.T.P. AGO2013 4.25%
 - Titoli Obbligazionari:
 - Royal Bank of Scotland
 - ENI

- Aprilia
- BEI
- European Credit

- Altri investimenti:

- Polizza Poste Vita Spa (Assicurazione di capitalizzazione finanziaria a premio unico)

	31/12/2003	Acquisti	Cessioni	Rett. di valore	31/12/2004
PIONEER A.I.	-	4.999.716,49	-	-	4.999.716,49
DWS INV. S.A.	-	1.200.000,00	500.000,00	-57.155,97	642.844,03
WEST AM ITALIA	-	1.000.000,00	-	-8.823,55	991.176,45
CAPITALGEST SPA	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
AXA ROSENBERG	-	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
FIRST EUROPEAN	-	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00
Totale	0,00	17.199.716,49	500.000,00	-65.979,52	16.633.736,97

- Gestione patrimoniale, per € 32.961.645,19 attuata con le seguenti società di gestione:

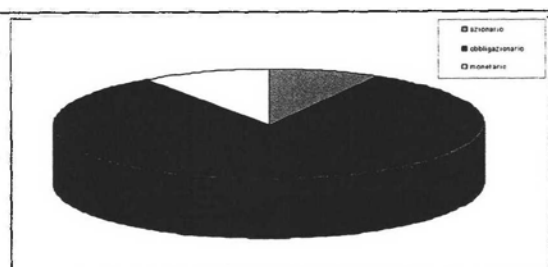
- BIPIEMME S.G.R.,
- SAN PAOLO IMI INSTITUTIONAL SGR,
- RAS ASSET MANAGEMENT S.G.R.

	31/12/2003	Conferimenti	Dismissioni	Rett. di valore	31/12/2004
BIPIEMME S.G.R.	9.097.199,68	2.700.000,00	-	286.129,71	12.083.329,39-
SAN PAOLO IMI SGR	8.290.765,88	6.052.678,67	-	527.631,77	14.871.076,32
RAS A.M. S.G.R.	-	6.000.000,00	-	7.239,48	6.007.239,48
Totale	17.387.965,56	14.752.678,67	-	821.000,96	32.961.645,19

Il valore del patrimonio, pari a € 66.484.354,21, può essere ripartito:

a. per classi di attività

	31/12/2004	%
AZIONARIO	5.528.548,42	8,32%
OBBLIGAZIONARIO	54.400.978,68	81,83%
MONETARIO	6.554.827,11	9,86%
Totale	66.484.354,21	100,00%



b. per strumenti finanziari



Il 2004 è stato il primo anno di applicazione dei nuovi criteri di investimento deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale già nel corso del 2003, che prevedono il modello denominato "core - satellite", nel quale la componente "core" è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo annuale di redditività, mentre la componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il valore del portafoglio nel medio - lungo periodo.

L'attività di investimento e monitoraggio, come previsto dalle norme interne per la gestione del patrimonio, è stata esercitata dal Comitato Investimenti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito mandato di gestione, con l'acquisto diretto di fondo O.I.C.R. o comparti di S.I.C.A.V., e con l'acquisto diretto di titoli di debito.

L'Ente si è inoltre avvalsa della collaborazione della società di consulenza nelle strategie di investimento Prometeia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.256.041,82	22.562.034,41	-18.305.992,59
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.792,55	847,48	907
Buoni pasto	9.810,00	15.304,00	5.494,00
Totale Euro	4.267.644,37	22.578.185,89	-18.299.553,52

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano e San Paolo IMI. Il decremento della voce è da imputare ad operazioni di investimento effettuate, in attuazione dei nuovi criteri generali di investimento, deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 04/09/2003, cui si è dato corso nelle prime settimane del 2004,
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali,
- il saldo al 31/12/2004 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale,
- l'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2004, oltre al saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente,
- buoni pasto, riferiti all'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale

dipendente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ratei attivi	412.232,75	182.456,75	229.776,00
Risconti attivi	3.344,74	21.853,02	-18.508,28
	415.577,49	204.309,77	211.267,72

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi: rappresentano prevalentemente la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio.
- La voce risconti è relativa, per la maggior parte, a contratti di manutenzione, abbonamenti e di assicurazioni di competenza del futuro esercizio.

PASSIVO

FONDO PER RISCHI ED ONERI

- **Fondo svalutazione crediti:** nell'osservanza del comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, che dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione", il valore del fondo è ritenuto congruo a copertura di crediti immobilizzati per crediti verso iscritti d'ufficio relativi ad anni precedenti l'esercizio in esame. Nel corso dell'esercizio non vi sono state ulteriori "iscrizioni d'ufficio", per cui il valore al 31.12.2004 rimane pari ad € 293.644,75.
- **Fondo rischi per interessi moratori:** il valore del fondo è pari al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione comunque accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31 dicembre 2004. Il valore del fondo al 31.12.2004 è pari ad € 2.668.019,69, incrementato, rispetto all'esercizio precedente, dell'accantonamento annuo, che per l'esercizio 2004 è pari ad € 1.940.081,99.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	74.988,47
Saldo alla fine dell'esercizio	96.188,34
Variazioni	21.199,87

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio. Sono stati corrisposte liquidazioni per contratti a tempo determinato iniziati e conclusi nell'anno. La variazione è costituita interamente da accantonamenti dell'esercizio.

Il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di n. 17 unità, di cui un dirigente con la qualifica di Direttore Generale.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DEBITI DIVERSI

L'importo è così ripartito:

Debiti diversi	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Debiti Verso banche	-	-	-
Debiti Verso fornitori	94.212,59	149.892,65	-98.676,20
Debiti Tributarî	64.894,18	59.402,52	5.491,66
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	43.738,26	30.133,09	13.605,17
Debiti verso personale dipendente	76.953,44	38.837,89	38.115,55
Totale Debiti	279.798,47	278.266,15	-41.463,82

In particolare:

- **Debiti verso fornitori:** l'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31/12/2004.
- **Debiti Tributarî:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

Debiti tributarî	31/12/2004	31/12/2002
verso Erario per IRPEF	61.099,18	44.114,11
verso Erario per IRAP	3.795,00	15.288,41
Totale	64.894,18	59.402,52

- L' IRPEF è dovuta a titolo di ritenute effettuate su lavoro dipendente, assimilato a lavoro dipendente, lavoro autonomo e su indennità di maternità erogate.
- L'IRAP dovuta ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446/97.

- **Debiti verso enti previdenziali:** l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2005, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre e gennaio, come specificato alla voce successiva.
- **Debiti verso personale dipendente:** l'importo tiene conto dei debiti verso il personale dipendente maturato per straordinari prestati nel mese di dicembre 2004, per ferie maturate e non godute, per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza, erogati nel 2005.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	88.940.928,08
Saldo alla fine dell'esercizio	111.155.505,18
Variazioni	22.214.577,10

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo per la previdenza	80.096.052,04	61.649.249,53
Indennità di maternità da erogare	351.812,37	156.165,81
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	20.107.011,75	17.751.769,99
Contributi da destinare	5.609.075,33	5.444.604,67
Fondo per le pensioni	1.684.231,92	1.438.838,18
Debiti per ricongiunzioni	251.920,64	-
Altri debiti diversi	377.699,87	52.434,11
Debiti per capitalizzazione da accreditare	2.677.701,26	2.447.865,79
Totale Debiti v/iscritti	111.155.505,18	88.940.928,08

L'importo si riferisce a:

- *Fondo per la previdenza*, pari ad € 80.096.052,04 accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale.

La composizione del Fondo per la previdenza si evince dalla tabella seguente:

FONDO AL 31/12/2003		61.649.249,53
Contributi soggettivi anno 2004	21.161.386,58	
Contributi soggettivi volontari anno 2004	54.830,85	
Contributi soggettivi anni precedenti	- 2.907.516,79	
Contributi soggettivi volontari anni precedenti	- 21.566,42	
Capitalizzazione anno 2004	3.166.373,07	
Capitalizzazione anni precedenti	21.790,42	
Contributi soggettivi da riscatto	193.625,03	
<i>Accantonamento al Fondo</i>		21.668.922,74
Accantonamento a Fondo Pensioni	- 287.191,99	
Utilizzo per rimborsi e pensioni (inabil./inval.)	- 56.141,12	
Debiti per restituzione contributi	- 2.390.182,05	
Ricongiunzioni erogate 2004	- 6.848,96	
Ricongiunzioni da erogare	- 251.920,64	
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)	- 229.835,47	
<i>Utilizzo fondo</i>		3.222.120,23
FONDO AL 31/12/2004		80.096.052,04

- *Fondo per le pensioni*, pari ad € 1.684.231,92 che accoglie i montanti contributivi degli iscritti che hanno maturato il requisito.
- *Debiti per contributi da restituire*, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, così come previsto dal Regolamento di Previdenza, pari ad € 20.107.011,75.

- *Debiti per capitalizzazione da accreditare*, pari ad € 2.677.701,26 che accoglie l'accredito delle somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il nuovo criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla capitalizzazione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.
- *Indennità di maternità da erogare*, pari ad € 351.812,37 ove sono incluse le domande pervenute a tal fine, non ancora deliberate dalla Giunta Esecutiva.
- Altri debiti, così ripartiti:

Descrizione	IMPORTO
Debiti verso Organi Amministrativi per compensi da liquidare	20.383,15
Debiti verso Organi di Controllo per compensi trattenuti da liquidare	30.000,00
Debiti verso Organizzazioni Sindacali	136,95
Fiscalizzazione maternità da restituire	327.179,77
Totale	377.699,87

Fiscalizzazione maternità da restituire rappresenta il debito nei confronti del Ministero del Lavoro per le indennità di maternità rimborsate dal Ministero del Lavoro, in ottemperanza all'art. 78 D.Lgs. 151/01, per un importo superiore a quello richiesto.

FONDI DI AMMORTAMENTO

La voce è riferita ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, così ripartiti:

	31/12/2003	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/2004
Attrezzatura varia e minuta	767,08	-	67,82	834,90
Hardware	55.883,72	-	22.450,94	78.334,66
Mobili e macchine ufficio	54.703,41	-	23.609,22	78.312,63
Centralino telefonico	7.694,62	-	680,80	8.375,42
Telefoni cellulari	949,35	-	1.031,35	1.980,70
Impianto audio video	-	-	5.388,00	5.388,00
Macchine foto digitali	-	-	99,30	99,30
Accessori telefonia	-	-	172,80	172,80
	119.998,18	-	53.500,24	173.498,42

I valori al 31.12.2004, rappresentano la consistenza degli ammortamenti calcolati negli anni quale posta rettificativa dell'attivo. Le variazioni in aumento sono determinate dalla quota di competenza dell'anno.

PATRIMONIO NETTO

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	4.539.203,18
Saldo alla fine dell'esercizio	6.402.371,61
Variazioni	1.863.168,43

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo per la gestione	3.249.760,25	2.962.052,89
Fondo per l'indennità maternità	995.331,36	1.289.442,93
Altre riserve	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	2.157.280,00	287.707,36
Totale Patrimonio	6.402.371,61	4.539.203,18

Il patrimonio netto è composto da: *Fondo per la gestione*, pari ad € 3.249.760,25 alimentato dalla contribuzione integrativa, è stato movimentato come segue:

Fondo al 31/12/2003 (comprensivo risultato '03)	3.249.760,25
Contributi integrativi anno 2004	5.000.980,48
Contributi integrativi volontari 2004	10.967,01
Contributi integrativi anni precedenti	-754.797,71
Contributi volontari integrativi anni precedenti	-4.063,13
Sanzioni da sanatoria	1.443.697,37
Interessi per ritardato pagamento	2.169.917,46
Interessi da sanatorie	66.970,15
Proventi finanziari netti	1.737.503,43
Sopravvenienze attive da ricongiunzioni	391,44
Accantonamento al Fondo	9.671.566,50
Capitalizzazione anno 2004	-3.166.373,07
Capitalizzazione anni precedenti	-21.790,42
Accantonamento rischi interessi per rit. Pagamento	-1.940.081,99
Spese di amministrazione	-2.377.968,82
Rimborsi contributivi integrativi	-8.072,20
Utilizzo del Fondo	-7.514.286,50
Fondo al 31/12/2004 (comprensivo risultato '04)	5.407.040,25

Fondo per l'indennità di maternità, pari ad € 995.331,36 alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità erogate ai sensi del D. Lgs. 151/01, è stato movimentato come segue:

Fondo al 31/12/2003		1.289.442,93
Contributi maternità anno 2004	384.282,00	
Contributi maternità anni precedenti	-188.219,80	
Fiscalizzazione oneri maternità 2003 D.Lgs 151/01	120.368,15	
Fiscalizzazione oneri maternità 2004 D.Lgs 151/01	147.365,30	
<i>Accantonamento al Fondo</i>		463.795,65
Erogazioni 2004	-757.907,22	
Rimborsi 2004	-	
<i>Utilizzo del fondo</i>		-757.907,22
Fondo al 31/12/2004		995.331,36

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ratei passivi	129.368,72	32.269,27	97.099,45
Risconti passivi	-	-	-
	129.368,72	32.269,27	97.099,45

L'importo totale si riferisce ai soli ratei passivi che rappresentano la quota di oneri di competenza dell'esercizio, per costi relativi a commissioni ed imposte sulla gestione.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

	31/12/2004	31/12/2003
Pensioni agli iscritti	41.798,25	22.066,16
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità	757.907,22	518.310,04
Altre prestazioni prev.li e ass.li	1.481,42	136,74
Contributi da rimborsare	-	-
	801.186,89	540.512,94

- Pensioni agli iscritti: comprendono n. 49 pensioni di vecchiaia erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate. Le pensioni in essere al 31-12-2004 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Previdenza.
- Indennità di maternità, la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 151/01, ed in particolare riferita a:
 - n. 66 indennità di maternità, erogate e di competenza dell'esercizio,
 - n. 45 indennità di maternità di competenza dell'esercizio e non ancora erogate, alla data del 31.12.2004,
 - n. 10 indennità di maternità, relative ad esercizi precedenti, erogate nel corso del 2004.
- Le altre prestazioni previdenziali si riferiscono ad una pensione di inabilità e due assegni di invalidità.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalla seguente tabella:

	31/12/2004			31/12/2003		
COMPENSI e GETTONI	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio Indirizzo Generale	106.080,00	23.205,00	91	93.918,72	24.513,54	100
Giunta Esecutiva	137.508,07	27.285,00	107	121.413,19	37.025,30	151
Presidente	61.200,00	39.780,00	156	55.938,61	35.627,00	146
Collegio Sindacale	94.138,06	39.740,00	154	83.044,28	28.526,78	119
	398.926,13	130.010,00	508	354.314,80	125.692,62	516
RIMBORSI						
				31/12/2004	31/12/2003	
				Spese viaggio	103.524,04	95.123,56
				Spese soggiorno	31.970,19	38.089,92
				135.494,23	133.213,48	

ONERI SOCIALI	31/12/2004	31/12/2003
Contributi INPS gestione separata	1.183,24	839,20
Contributi INAIL		-
	1.183,24	839,20

L'incremento della voce compensi e gettoni è determinato dal riconoscimento dei compensi stabiliti in corso di anno 2003 che nel 2004 riguardano l'intero esercizio.

Il costo complessivo di € 665.613,60, include circa € 15.300,00 relativi a gettoni di presenza, spese di viaggio e soggiorno sostenute per attività del Presidente e Vice Presidente in favore degli iscritti in occasione di 18 incontri svolti presso i collegi provinciali IPASVI.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	31/12/2004	31/12/2003
Consulenze legali e notarili	367,72	14.648,39
Consulenze amministrative	7.357,20	6.447,10
Altre consulenze	70.150,32	45.572,19
Totale	77.875,24	66.667,68

Gli importi sono riferiti a:

- Consulenze per l'amministrazione del personale.
- Consulenza per la gestione dei rischi di investimento, effettuata dalla società Prometeia, consulenze relative a commissioni di studio e corsi di aggiornamento, consulenze per commissioni mediche.

PERSONALE

SALARI E STIPENDI	31.12.2004	31.12.2003
Contratti a tempo indeterminato	499.600,30	444.447,53
Contratti a tempo determinato	47.184,29	3.232,29
	546.784,59	447.679,82
ONERI SOCIALI	31.12.2004	31.12.2003
Inps contratti tempo indeterminato	130.474,53	119.220,09
Inps contratti tempo determinato	13.607,72	867,04
Premi Inail	1.983,79	2.091,66
	144.066,04	122.178,79

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.12.2004	31.12.2003
Acc.contr.tempo indeterminato	31.891,22	30.487,99
Acc.contr.tempo determinato	3.326,06	178,69
	35.217,28	30.666,68
ALTRI COSTI	31.12.2004	31.12.2003
Previdenza complementare	13.427,83	12.567,08
Ricerca, addestramento e formazione	13.174,12	13.692,84
Servizio sostitutivo di mensa	31.501,28	23.190,56
Altri costi	11.174,48	956,06
	69.277,71	50.406,54

- **Stipendi e salari:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dalle nuove unità di personale assunte nonché il riconoscimento dell'adeguamento dei valori tabellari del CCNL AdEPP in corso di definitivo accordo con le parti sindacali.
La somma include € 2.200,00 per 18 trasferte del Direttore Generale effettuate in occasione di altrettanti incontri con iscritti svolti presso i collegi provinciali IPASVI.
- **Formazione:** l'Ente ha avviato nel 2000 una politica tesa a valorizzare ed a migliorare la formazione professionale del personale attraverso la partecipazione di corsi professionali tenuti presso la sede, altri Enti o presso centri di formazione specializzati.
- **Servizio sostitutivo di mensa:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione di buoni pasto giornalieri spettanti, come da accordo si secondo livello con le OO.SS., al personale presente in servizio.
- **Trattamento di fine rapporto:** rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2004.
- **Altri costi:** rappresenta il costo sostenuto per le trasferte, visite fiscali e previdenza complementare dei dipendenti.

Il personale in forza al 31/12/2004 è rappresentato nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2003	CESSAZIONI	PASSAGGI	ASSUNZIONI	31/12/2004	NUM.MEDIO
DIRIGENTI	1				1	
Quadri	-				-	
Area A	3		1		4	
Area B	8	-	1	-	7	
Area C	3	-	-	2	5	
Area D	-	-	-	-	-	
TOTALE	15	-	-	2	17	16

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	31.12.2004	31.12.2003
Forniture per uffici	76.136,88	48.620,73
Acquisti diversi	4.092,48	647,33
	80.229,36	49.268,06

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di materiali di consumo ad uso ufficio, ed al servizio di stampa della modulistica, riferita ai provvedimenti di sanatoria contributiva e lettere circolari.

UTENZE VARIE

	31.12.2004	31.12.2003
Energia elettrica	3.540,22	3.405,23
Spese telefoniche e postali	115.813,92	158.033,53
Altre utenze	183,71	68,15
	119.587,35	161.506,91

L'importo include, tra l'altro, spese postali, riferite prevalentemente alle spedizioni di modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari per l'accertamento della contribuzione dovuta e ai relativi bollettini di pagamento.

SERVIZI VARI

	31/12/2004	31/12/2003
Assicurazioni	29.182,64	21.054,09
Servizi informatici	40.101,75	63.255,23
Servizi tipografici	-	-
Prestazioni di terzi	78.829,48	32.875,88
Spese di rappresentanza	3.370,10	1.951,00
Spese bancarie	54.238,22	19.618,46
Trasporti e spedizioni	2.740,99	24.064,72
Noleggi	684,00	-
Leasing	-	-
Altre prestazioni di servizi	48.618,68	85.484,22
	257.765,86	248.303,60

Tra le voci di importo più rilevanti si segnalano:

- Le assicurazioni, riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile ed Infortuni, stipulate a favore degli Organi statutari e del Direttore dell'Ente.

- I servizi informatici, relativi alla consulenza sistemistica sul sistema informatico dell'Ente, nonché ai servizi di sviluppo della procedura di gestione del data base delle posizioni individuali degli iscritti.
- L'incremento della voce prestazioni di terzi, è dovuto principalmente alla gestione, affidata alla società Atesia di Telecom Italia Spa, del servizio di Contact Center. Gli altri importi riguardano le spese per la revisione di bilancio e per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- L'importo delle spese bancarie è riferito, in massima parte, all'inoltro, all'incasso ed alla rendicontazione dei contributi minimi incassati mediante M.A.V., per tramite della Banca Popolare di Sondrio.
- Le altre prestazioni di servizi si riferiscono alla quota annuale di iscrizione AdEPP, ai servizi di vigilanza, alle elaborazioni grafiche ed alle spese per la gestione ed il deposito dell'archivio cartaceo. L'importo include altresì € 10.038,35 per spese di viaggio e soggiorno del Direttore Generale e del Capo Servizio Previdenza in occasione degli incontri con gli iscritti svolti presso i Collegi Provinciali IPASVI.

AFFITTI PASSIVI

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2004	31/12/2003
Locazione uffici	163.613,52	185.327,99
Altre locazioni	-	-
	163.613,52	185.327,99

Rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno, relativo alla locazione degli uffici presso cui si svolge l'attività.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2004	31/12/2003
Spese tipografia	15.044,00	17.355,60
Altre spese	3.112,00	8.696,30
	18.156,00	26.051,90

ONERI TRIBUTARI

	31/12/2004	31/12/2003
IRES	10.942,47	12.882,87
IRAP	44.603,79	41.210,57
Imposte gestione finanziaria	192.498,71	23.370,94
Altre Imposte e tasse	42.820,88	46.745,33
	290.865,85	124.209,71

- Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate, in regime di risparmio gestito.
- Le "altre imposte e tasse" si riferiscono alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta.

ONERI FINANZIARI

	31/12/2004	31/12/2003
Interessi passivi	223,32	14,85
Minusvalenza su negoz.titoli	201.335,62	606.731,43
	201.558,94	606.746,28

Il costo è relativo a perdite derivanti da negoziazioni di titoli azionari e obbligazionari effettuate nell'esercizio.

ALTRI COSTI

	31/12/2004	31/12/2003
Pulizie uffici	20.796,00	18.955,20
Spese condominiali	20.753,63	1.147,23
Canoni manutenzione	20.953,59	9.535,32
Libri, giornali e riviste	3.082,58	4.119,26
Altri	5.792,87	680,56
	71.378,67	34.437,57

La voce accoglie importi relativi al contratto di pulizia della sede agli oneri accessori al contratto di affitto (riscaldamento e condizionamento uffici), a canoni di manutenzione di hardware e di macchine ufficio, nonché a spese per acquisto e abbonamento a giornali e riviste professionali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2004	31/12/2003
Amm.to delle immob.immateriali	36.294,01	23.021,66
Amm.to delle immob.materiali	53.500,24	44.414,66
Svalutazione crediti		-
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.940.081,99	758.558,70
	2.029.876,24	825.995,02

L'importo è direttamente collegato alle voci illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La voce comprende, inoltre, l'accantonamento per rischi su interessi di mora, pari ad € 1.940.081,99 di cui si è dato commento nella voce Fondo Rischi ed Oneri.

RETTIFICHE DI VALORE

	31/12/2004	31/12/2003
Minusvalenze gestione finanziaria	86.288,72	155.728,33

La voce riguarda le minusvalenze da valutazione per l'adeguamento del portafoglio al minor valore tra il valore di mercato e il costo valutato secondo il metodo del costo medio ponderato.

ONERI STRAORDINARI

	31/12/2004	31/12/2003
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	3.876.163,85	1.778.816,01
Capitalizzazione anni precedenti	21.790,42	1.813.465,81
Sopravvenienze passive	3.962,19	11.924,80
Abbuoni passivi	2,66	3,02
	3.901.919,12	3.604.209,64

La voce rettifica acc.ti ai fondi anni prec. è generata da minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati per gli anni precedenti.

La voce capitalizzazione anni precedenti accoglie il recupero per la restante quota pari al 20% della capitalizzazione non riconosciuta sui montanti contributivi relativi all'esercizio 2002.

RETTIFICHE DI RICAVI

	31/12/2004	31/12/2003
Acc.to fondo per la gestione	10.430.035,90	8.973.229,69
Acc.to fondo per la previdenza	24.576.215,53	20.245.397,55
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	652.015,45	344.544,00
	35.658.266,88	29.563.171,24

La voce accoglie gli accantonamenti di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva.
- Fondo per le pensioni, relative ai soggetti che hanno maturato il requisito pensionistico.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della relativa contribuzione.

RICAVI**CONTRIBUTI**

	31/12/2004	31/12/2003
Contributi soggettivi	21.216.217,43	17.617.749,35
Contributi Integrativi	5.011.947,49	3.994.403,73
Contributi L.379/90 (maternità)	384.282,00	344.544,00
Sanzioni per ritardato od omesso versamento	1.443.697,37	969.400,51
Interessi per ritardato pag.to (art.10 Reg.Prev)	2.169.917,46	3.175.803,49
	30.226.061,75	26.101.901,08
n. iscritti	10.115	9108
contribuenti volontari	121	111
TOTALE	10.236	9.219

Contributo soggettivo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2004, sulla base dei redditi netti professionali, in misura intera ovvero in misura pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di iscrizione all'Ente. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2004, che sono stati iscritti anche per un solo mese all'Ente.

Contributo integrativo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2004, sulla base dei volumi di affari IVA, in misura intera ovvero in misura pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di iscrizione all'Ente. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2004, che sono stati iscritti anche per un solo mese all'Ente.

Contributi di maternità

A decorrere dal 1 gennaio 2003, l'importo del contributo di maternità è fissato in misura pari ad €37,00, dovuto da tutti gli iscritti all'Ente per la copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. 151/01.

Sanzioni per ritardato od omesso versamento

La voce accoglie gli importi riscossi nel 2004, in applicazione dei provvedimenti di sanatoria.

Interessi per ritardato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il tasso applicato è il saggio legale maggiorato di cinque punti percentuali.

ALTRI RICAVI

	31/12/2004	31/12/2003
Proventi da abbonamenti,sponsorizz.	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	66.970,15	-
Vari	1.100,00	6.429,66
	68.070,15	6.429,66

L'importo di € 66.970,15 è rappresentato da interessi per la rateizzazione degli importi dovuti per la prima e seconda sanatoria.

- L'importo di € 1.100,00 è rappresentato da sconti riconosciuti da Alitalia nell'ambito del programma "Alicorporate".

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	31/12/2004	31/12/2003
Interessi su titoli e operazioni finanziarie	2.136.128,55	1.532.371,31
Interessi bancari e postali	147.495,22	155.839,11
Proventi finanziari diversi	-	-
	2.283.623,77	1.688.210,42

I proventi di valori mobiliari, conseguiti nel rispetto dei criteri generali di investimento stabiliti, dal Consiglio di Indirizzo Generale, possono essere così specificati:

	31/12/2004
Proventi lordi gestione mobiliare	2.283.623,77
Commissioni di negoziazione e gestione	62.931,21
Minusvalenze	207.773,07
Perdite su cambi	10.005,71
Scarto di emissione	6.914,35
Proventi netti gestione mobiliare	1.995.999,43

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei proventi lordi per tipologia di investimento:

	Interessi su c/c	Cedole	Dividendi	Retrocessione commissioni	Scarto di emissione	Plusvalenze	Utili su cambi	Totale
BIPIEMME	865,24	294.345,89	5.643,16	29.570,49	-	53.643,53	-	384.068,31
SAN PAOLO IMI	2.140,56	281.441,20	20.708,20	7.907,32	-	339.752,76	4.379,72	656.329,76
GESTIONE INTERNA	-	548.293,72	-	62.534,71	-	477.662,57	-	1.088.491,00
RAS A.M.	-	-	-	7.239,48	-	-	-	7.239,48
Totale	3.005,80	1.124.080,81	26.351,36	107.252,00	0,00	871.058,86	4.379,72	2.136.128,55

Durante l'esercizio, a seguito di indagini di mercato, è stato attivato un nuovo rapporto con società di gestione del risparmio RAS Asset Management, per la gestione di una parte del portafoglio mobiliare dell'Ente.

Il 2004 è stato contraddistinto dalla ripresa dei mercati azionari che, dopo tre anni particolarmente negativi, hanno beneficiato del clima congiunturale più favorevole, di tassi di interesse particolarmente bassi e di utili aziendali in generale miglioramento.

Il 2004 è stato un anno di espansione per l'economia mondiale. Il vigore della congiuntura statunitense, il ritmo elevato di crescita del continente asiatico e l'intensa ripresa delle economie dell'America Latina sono stati i principali motori dello sviluppo.

L'indebolimento del dollaro ha continuato a caratterizzare il comparto valutario, impedendo un'evoluzione dinamicamente equilibrata del mercato, accettabile e sostenibile per tutte le monete. Le aumentate tensioni inflattive, sono dovute ad uno scenario di crescita comunque sostenuta, e per incremento dei costi legati all'energia genera inevitabili aumenti dei prezzi dei prodotti.

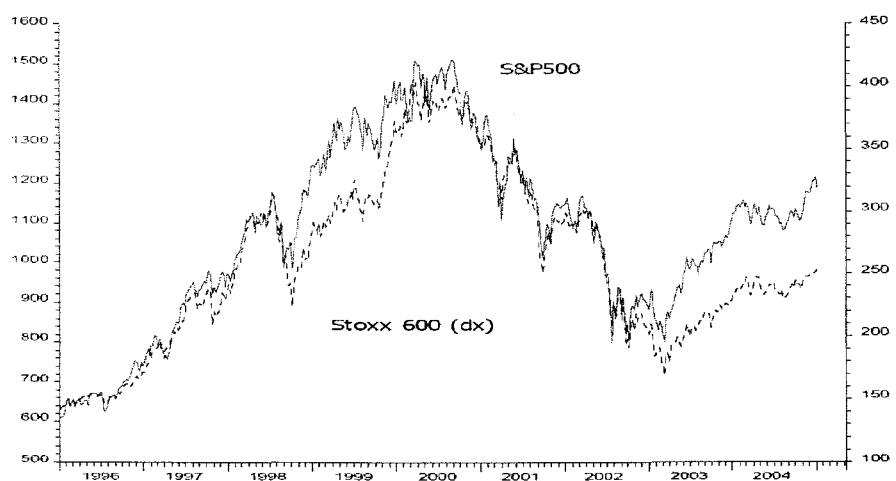
I mercati azionari che, dopo tre anni particolarmente negativi, hanno beneficiato del clima congiunturale più favorevole, di tassi di interesse particolarmente bassi e di utili aziendali in generale miglioramento. Tra novembre e dicembre, la dinamica dei mercati azionari è stata caratterizzata da una prima fase marcatamente rialzista che ha portato i maggiori indici a chiudere l'anno sui massimi di periodo ed una seconda fase, correttiva, che è coincisa con l'avvio del 2005.

Nel corso del 2004 la curva dei rendimenti statunitense si è appiattita in maniera sensibile, con le scadenze a lungo termine praticamente invariate e quelle a breve-brevissimo in netto rialzo. L'azione di politica monetaria della FED, che ha aumentato i tassi ufficiali di 125 p.b. a partire da giugno, si è riflessa prevalentemente sulle scadenze a breve, restringendo in maniera significativa gli spread che hanno raggiunto i valori più bassi dal 2003.

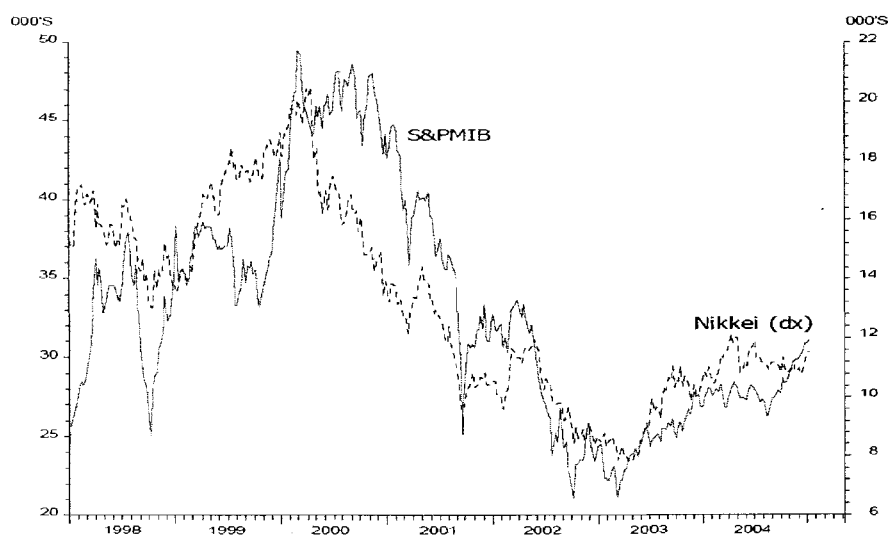
Nell'area euro, invece, la curva dei rendimenti ha registrato un significativo spostamento verso il basso ad eccezione delle scadenze entro l'anno. La politica neutrale della BCE e le attese di non intervento anche nei prossimi mesi, hanno determinato una stabilizzazione dei rendimenti a breve, mentre la deludente performance macroeconomica, il rafforzamento dell'euro e la stabilità dell'inflazione in prossimità del target del 2,0% hanno generato un consistente movimento al ribasso dei rendimenti a lungo termine.

La buona dinamica di crescita delle principali economie si è riflessa positivamente sulla congiuntura di molti paesi emergenti, consentendo l'adozione di riforme che hanno migliorato la struttura socioeconomica attivando ed alimentando gli afflussi di capitale estero.

MERCATI AZIONARI



Source: DATASTREAM



Source: DATASTREAM

Il risultato della gestione finanziaria nel 2004 è stato particolarmente positivo. Per la prima volta dall'istituzione dell'Ente, il rendimento maturato, in termini percentuali (4,46%), è superiore al tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montanti contributivi (3,93%).

PROVENTI STRAORDINARI

Gli importi sono riferiti a quanto segue:

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze attive	-	429,24
Rettifica contributi esercizi precedenti	321.268,57	1.778.816,01
Abbuoni attivi	9,26	4,54
Insussistenze passive	-	-
Utilizzo Fondo Pensioni	41.798,25	22.066,16
Utilizzo Fondo per la Previdenza	2.930.564,63	136,74
Utilizzo fondo per la maternità	946.127,02	518.310,04
Utilizzo fondo per la gestione	10.422.355,14	7.628.532,27
	14.662.122,87	9.948.295,00

- Utilizzo fondo per la gestione: la voce comprende la capitalizzazione dell'esercizio e anni precedenti, le spese di amministrazione, l'accantonamento ai fondi ed il risultato dell'esercizio. Si rinvia alla voce Patrimonio Netto - Fondo per la gestione.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto dell'esercizio presenta un avanzo di € 2.157.280,00 di cui si propone la destinazione al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
II PRESIDENTE
Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, rappresenta il compimento dell'attività svolta nel corso del 2005, anno di consolidamento dei risultati raggiunti nei primi due anni del mandato che ci vede, tutti insieme, amministrare questo Ente fin dal 2003.

L'avanzo economico conseguito, pari a € 2.536.234,61, è il migliore dal nostro insediamento e, in assoluto, dall'istituzione dell'Ente. Ciò, ovviamente, non costituisce un caso, ma è l'esito di un'azione volta a consolidare, di anno in anno, risultati economici positivi, attraverso l'attuazione di una politica, caratterizzata da economicità, efficienza ed efficacia della gestione, volta a:

- ottimizzare il servizio nei confronti degli assicurati;
- rafforzare il ruolo dell'Ente di previdenza nell'immaginario della professione infermieristica;
- creare condizioni di maggiore visibilità all'interno del mondo della previdenza privata dei liberi professionisti, delle istituzioni politico - parlamentari, della finanza.

Il contributo di queste variabili ha condotto ENPAPI, nel giro di soli tre esercizi, ad un'evoluzione impensabile, tenuto conto delle condizioni, soprattutto politiche, nelle quali ha versato nei primi anni della propria gestione.

Il progressivo assestamento che ENPAPI sta vivendo si interseca con il momento particolarmente soddisfacente per la professione, dopo l'entrata in vigore della legge 1 febbraio 2006, n. 43, che, tra le importanti disposizioni contenute in materia di professioni sanitarie infermieristiche, riafferma l'obbligatorietà di iscrizione all'albo e delega il governo ad istituire i relativi ordini professionali, circostanze, queste, che costituiscono un ulteriore riconoscimento per gli infermieri italiani.

Obiettivo di questa relazione è quello di snodarsi attraverso la gestione del 2005, mettendo in risalto i risultati conseguiti e le logiche che ne sono state alla base, attraverso un *excursus* tra le più rilevanti voci del bilancio, che costituiscono la valorizzazione dell'azione politica svolta.

Lungi dal tracciare un bilancio esaustivo del mandato, che vede ancora un anno di impegni e di esperienze di crescita, si vogliono, di contro, evidenziare i dati oggettivi che hanno, nel tempo, trasformato questo Ente in un'entità profondamente rinnovata.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE1. IMMOBILIARE

Il 2005 ha visto concretizzarsi, per la prima volta, l'iniziativa dell'Ente, adottata nel 2003, di acquisire unità immobiliari da destinare alla locazione di sedi dei Collegi Provinciali IPASVI, al fine di realizzare un contributo importante al processo di coinvolgimento di questi ultimi alla vita ed all'attività istituzionale dell'Ente.

Sono stati acquistati, rispettivamente il 31 gennaio ed il 27 dicembre 2005, due appartamenti nelle città di Trieste e Pescara, che sono stati locati, successivamente, a decorrere dal 1 febbraio e dal 1 gennaio 2006.

I criteri di selezione degli immobili acquisiti sono stati improntati, dal Nucleo di valutazione per l'acquisizione di unità immobiliari, Organismo interno deputato al monitoraggio della gestione immobiliare, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio di Indirizzo Generale, con la finalità di:

- salvaguardare il principio di redditività, alla base di tutta l'attività di impiego delle risorse finanziarie svolta, attraverso la determinazione di un canone di locazione non inferiore al 4,5% ma che, nella realtà operativa, si è attestato nell'intorno del 5%;
- preservare l'esigenza di scegliere beni ubicati in capoluoghi di provincia, siti in zone centrali e, comunque, di prestigio.

Tale ultima circostanza ha, ad esempio, condotto a sostenere spese di ristrutturazione per l'unità sita in Trieste, che hanno avuto lo scopo di incrementarne il valore ed assicurare, in questo modo, una maggiore redditività. Con la stessa logica, il Nucleo ha respinto una richiesta di acquisto, pervenuta da parte di un Collegio Provinciale, riferita ad un'unità priva dei requisiti richiesti dalla deliberazione di indirizzo.

Attualmente il patrimonio immobiliare si avvicina agli ottocentomila Euro, mentre sono in corso contatti informali con altri Collegi, che saranno intensificati, una volta che saranno insediati i loro rinnovati Organi direttivi.

TABELLA 1 - PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

DESCRIZIONE	VALORE	CANONE DI LOCAZIONE ANNUO (decorrenza 2006)
TRIESTE - VIA ROMA N. 17	293.479,43	15.540,00
PESCARA - VIA PINDARO N. 14	505.010,24	25.212,00
TOTALE	798.489,67	

2. MOBILIARE

La crescita del patrimonio mobiliare dell'Ente ha proseguito, nel 2005, il proprio andamento positivo che ha visto il suo ammontare, in tre anni, quasi raddoppiato.

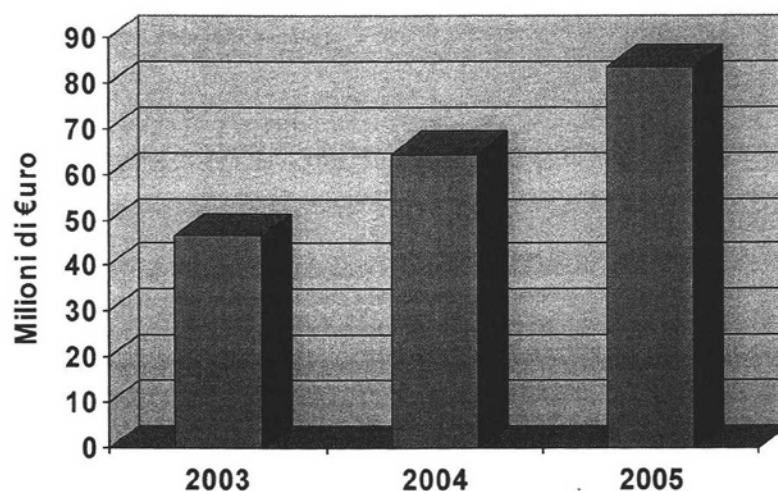
L'attuale portafoglio finanziario consta di

- due macro - componenti, *core* e *satellite*, che pesano, rispettivamente, il 85,65% ed il 14,35%;
- sette classi di attività:
 - gestioni patrimoniali a rendimento assoluto;
 - fondi obbligazionari a rendimento assoluto;
 - fondi di fondi *hedge*;
 - fondi obbligazionari Paesi Emergenti;
 - fondi azionari convergenza;
 - fondi di obbligazioni convertibili;
 - fondi azionari Giappone
- quindici controparti, tra case di investimento e società di gestione del risparmio;
- venti tipologie di strumenti finanziari;

Nel corso del 2005 sono stati effettuati investimenti per € 34.700,00 e disinvestimenti, per presa di beneficio, rimborsi e/o smobilizzi parziali, per € 17.800,00.

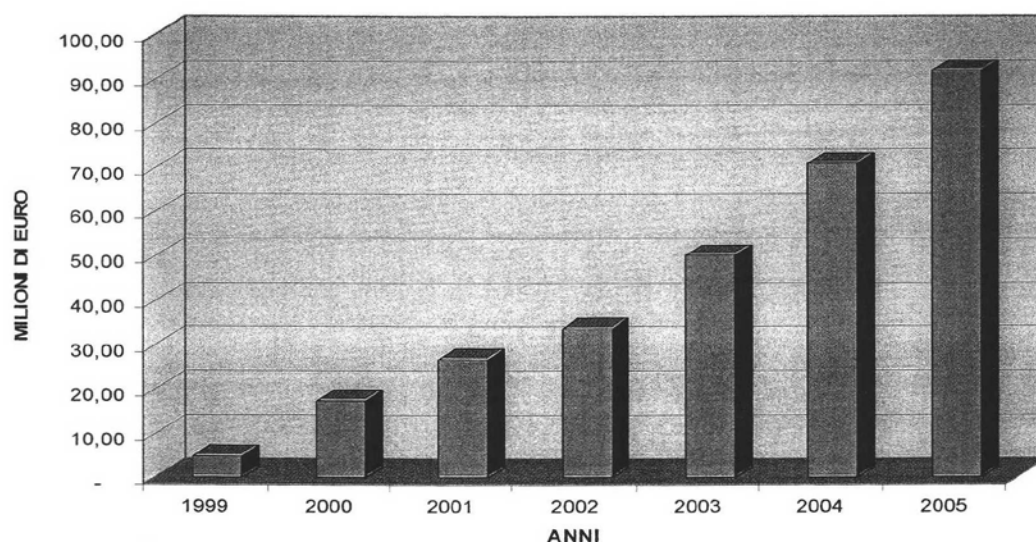
L'attuale ammontare del patrimonio supera gli ottantaquattro milioni di Euro e presenta, dal 2003, il seguente andamento:

**FIGURA 1 - EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO INVESTITO (AL NETTO DELLE PLUSVALENZE)
2003/2005**



Il dato evidenzia un tasso di crescita, rispetto al 2002, anno di insediamento, pari ad 1,7, che ovviamente, si incrementa esponenzialmente, se confrontato con il 1999, anno nel quale è stata intrapresa, dall'Ente, l'attività di impiego delle risorse finanziarie.

FIGURA 2 - EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO (AL LORDO DELLE PLUSVALENZE) 1999/2005



Attraverso l'attività del Comitato Investimenti, Organismo istituito dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 4 settembre 2003, è stato possibile, altresì, provvedere all'esigenza di assicurare la gestione ed il monitoraggio del patrimonio dell'Ente, nonché di raccordare le diverse funzioni svolte dal Consiglio di Indirizzo Generale, dal Consiglio di Amministrazione e dalla struttura interna operativa, con il concorso dell'*advisor* Prometeia.

Nel corso del 2005, il Comitato si è riunito per tredici sedute, durante le quali ha:

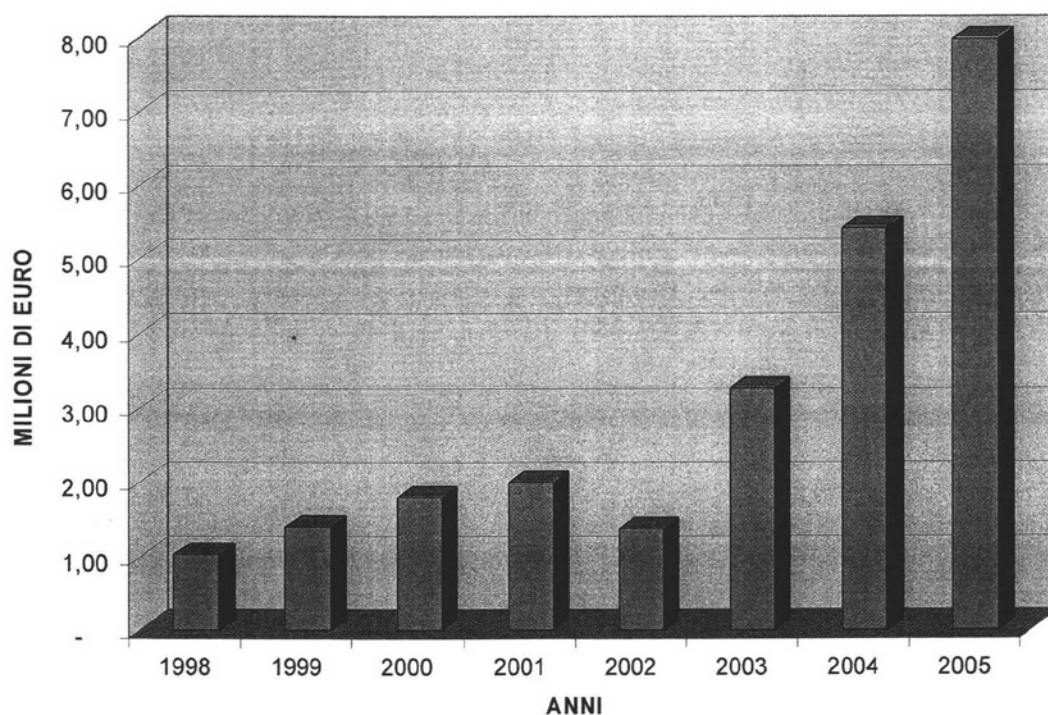
- esaminato, nell'ambito della funzione di monitoraggio del portafoglio, i *reports* mensili, trimestrali, semestrali, annuali;
- valutato nuove opportunità di investimento e di disinvestimento, in funzione delle disponibilità rinvenienti dal gettito della contribuzione dovuta e dalla necessità di tenere conto della dinamicità nella gestione tattica del portafoglio "*Satellite*", che ha condotto ad operazioni finalizzate a conseguire i guadagni ottenuti e contenere il rischio complessivo di portafoglio;
- svolto gli incontri, previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio, con i soggetti cui è stato conferito mandato di gestione;

3. PATRIMONIO NETTO

▪ IL FONDO PER LE SPESE DI GESTIONE E PER LA SOLIDARIETÀ

Più di ogni altra, questa voce sintetizza il risultato della gestione. Il suo incremento, infatti, evidenzia l'avanzo conseguito nell'esercizio che, come già premesso, si delinea, nel 2005, come il migliore dall'istituzione dell'Ente evidenziando, altresì, un incremento globale, a partire dal 2003, di oltre sei milioni e mezzo di Euro.

**FIGURA 3 - EVOLUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI GESTIONE E PER LA SOLIDARIETÀ
(AL LORDO DEGLI AVANZI/DISAVANZI DI GESTIONE)
1998/2005**

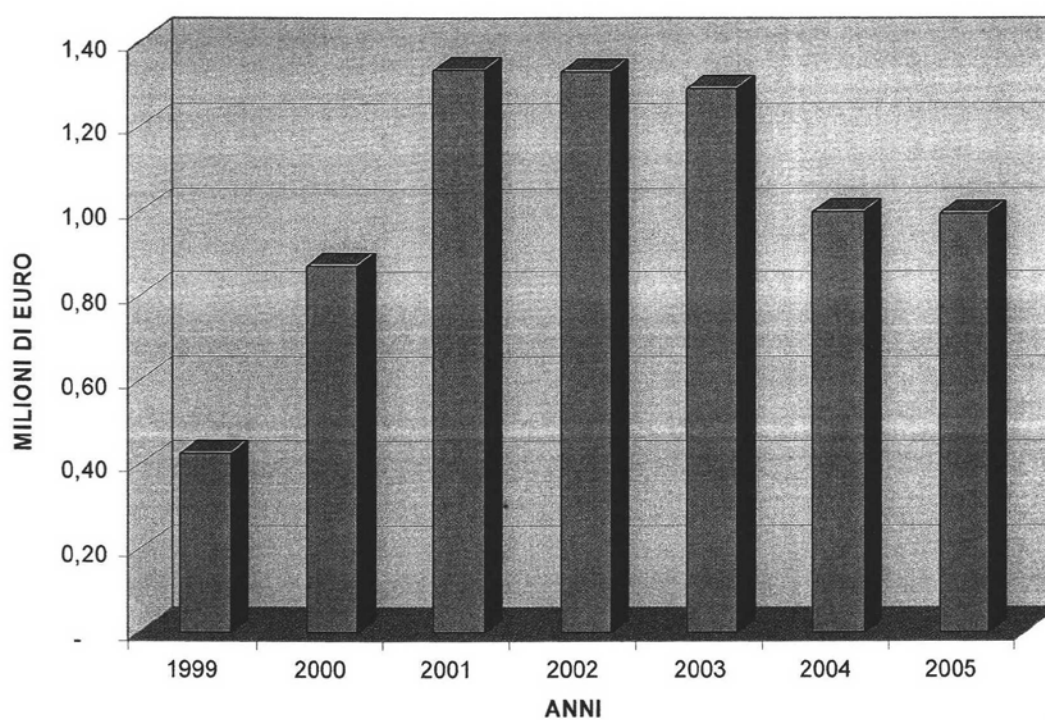


▪ IL FONDO PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ

L'importo iscritto in bilancio per il 2005 si presenta sostanzialmente in linea con quello del 2004 (variazione -0,35%), evidenziando la correttezza delle valutazioni economico - finanziarie, elaborate in sede di riduzione del contributo di maternità, con decorrenza 1 gennaio 2003, da € 51,64 a € 37 e finalizzate ad ottenere la riduzione dei relativi oneri, così come prevista dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Tale riduzione ha consentito, altresì, di realizzare, per gli assicurati, un reale vantaggio, che si è concretizzato in un minore esborso finanziario annuo.

**FIGURA 4 - EVOLUZIONE DEL FONDO PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ
1999/2005**



LE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Le voci relative alle prestazioni realizzano lo scopo primario per il quale l'Ente è stato istituito:

- con le prestazioni di vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti, viene assolto il diritto sancito, in favore di tutti i cittadini, dal secondo comma dell'articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- con l'indennità di maternità, si realizza un'importante tutela nei confronti delle libere professioniste assicurate, che pongano in essere la volontà di mettere al mondo un figlio, attraverso la corresponsione di un importo sostitutivo del reddito professionale, per il periodo di copertura previsto dalla legge;
- con gli interventi assistenziali si concretizza il ruolo solidaristico svolto dall'Ente nei confronti dei propri iscritti

ENPAPI attribuisce grande importanza a quest'ultima funzione. Nel corso del 2005 sono state erogate quattro indennità di malattia, tre indennità per stato di bisogno, tre contributi per spese funebri, mentre ulteriori nove indennità di malattia ricadono nel costo di competenza per l'esercizio in chiusura, a testimonianza che gli assicurati, dopo un primo periodo nel quale è stato necessario, da parte loro, maturare la consapevolezza di questo nuovo servizio, hanno accolto l'opportunità con grande favore. ENPAPI, come si darà conto nella parte dedicata alla prospettive della gestione, conta di implementare ulteriormente la gamma di interventi, ponendosi come punto di riferimento, al momento per i liberi professionisti, in tal senso.

L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Anche per il 2005 l'attività degli Organi è proseguita con particolare impegno e dedizione alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo dell'Ente e di servizio in favore degli iscritti.

a) IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

L'organo politico - strategico dell'Ente ha adottato, nel corso del 2005 ed attraverso sette sedute, importanti deliberazioni:

- Determinazione dei criteri generali di investimento, confermando il modello *core - satellite*, già delineato nell'anno precedente;
- Approvazione del bilancio consuntivo, di previsione e dei relativi assestamenti, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- Istituzione della Commissione di Studio per l'istituzione di un Organismo finalizzato a diffondere, nella categoria, la cultura previdenziale e libero - professionale;
- Approvazione del Regolamento per il riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione delle modifiche allo Statuto, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da sette a cinque;
 - estensione del numero di mandati consecutivi nei quali è possibile candidarsi ed essere eletti da due a tre;
 - designazione dei rappresentanti dei Ministeri vigilanti tra i funzionari delle rispettive Amministrazioni di appartenenza;
 - attribuzione della Presidenza del Collegio dei Sindaci ad uno dei componenti designati in rappresentanza dei Ministeri vigilanti;
- Approvazione delle modifiche al Regolamento Elettorale, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - impossibilità di candidarsi ed essere eletti dopo tre mandati consecutivi;
 - modifica del numero delle preferenze che possono essere espresse dai delegati per l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- Approvazione delle modifiche al Regolamento di Previdenza, predisposte dal Consiglio di Amministrazione, che si sono sostanziate in:
 - modifica della procedura di cancellazione dall'Ente;
 - obbligo di versamento del contributo integrativo per, coloro che, compiuti i sessantacinque anni di età, abbiano esercitato la facoltà di non iscrizione all'Ente, proseguendo, altresì, l'esercizio dell'attività professionale;
- Modifica del Regolamento per la gestione economico - finanziaria del patrimonio, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle indicazioni pervenute dai Ministeri vigilanti, consistenti nella migliore specificazione che alcuni

strumenti finanziari possono essere "volti esclusivamente alla copertura o alla gestione del rischio di investimento o di tasso di cambio";

- Approvazione del Regolamento per l'erogazione di borse di studio agli iscritti ed ai loro figli, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Costituzione del Centro Studi ENPAPI, con l'obiettivo di svolgere gli approfondimenti e di porre in essere le attività necessarie ad assicurare l'espansione e l'affermazione della cultura previdenziale e libero - professionale.

b) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di gestione dell'Ente, nelle sue dodici riunioni annuali, si è determinato in ambiti di particolare rilevanza, quali:

- Attività correlate alla costituzione di una società di servizi informatici, gestita congiuntamente a due degli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 (in particolare, l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e l'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale);
- Partecipazione al XIV Congresso della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI;
- Ratifica delle determinazioni adottate dal Comitato Investimenti;
- Predisposizione del bilancio consuntivo, del bilancio di previsione e dei relativi assestamenti;
- Predisposizione delle modifiche a Statuto, Regolamento Elettorale, Regolamento di Previdenza;
- Predisposizione del Regolamento per il riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- Predisposizione del Regolamento per l'erogazione di borse di studio agli iscritti ed ai loro figli;
- Predisposizione delle modifiche al Regolamento per l'erogazione degli interventi assistenziali per stato di bisogno, stato di malattia, contributo spese funebri;
- Predisposizione della modifica del Regolamento per la gestione economico - finanziaria del patrimonio;
- Acquisto dell'unità immobiliare sita in Pescara, da destinare alla locazione della sede del Collegio Provinciale IPASVI;
- Istituzione dell'Ufficio Stampa di Presidenza, con il compito di sviluppare articoli e spunti giornalistici per la rivista dell'Ente, creare canali di comunicazioni con i *media*, sviluppare relazioni con il mondo politico e relativa nomina dell'Addetto Stampa nella persona del dott. Marco Bernardini;
- Proposizione, al Consiglio di Indirizzo Generale, dell'istituzione di un Centro Studi;

c) LE COMMISSIONI DI STUDIO, I COMITATI, I GRUPPI DI LAVORO

Non deve essere sottovalutata, inoltre, l'attività svolta dai componenti gli Organi di amministrazione in seno a Commissioni di studio, Comitati o Gruppi di lavoro, dedicati all'approfondimento di particolari tematiche:

- La citata Commissione di Studio per l'istituzione di un Organismo finalizzato a diffondere, nella categoria, la cultura previdenziale e libero - professionale, di studio che, formata dal Presidente dell'Ente, dal Segretario del Consiglio di Indirizzo Generale, nonché da quattro componenti esterni all'Ente, appartenenti al mondo della libera professione infermieristica, ha svolto, in quattro riunioni, importanti approfondimenti in tal senso;
- Il richiamato Comitato Investimenti, la cui attività è stata già descritta diffusamente;
- Il Nucleo di valutazione per l'acquisizione delle unità immobiliari che, riunitosi per quattro volte, presso la sede dell'Ente, piuttosto che nelle possibili sedi di acquisizione, ha svolto gli approfondimenti necessari per sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di acquisto, o meno;
- La Commissione per i rapporti con le Organizzazioni Sindacali che, nel breve giro di due riunioni, ha concluso la trattativa per il contratto di secondo livello, comprensivo dei criteri e delle modalità per l'erogazione del Premio Aziendale di Risultato;
- Il Comitato di Redazione della nuova rivista "Providence", di cui si parlerà, ampiamente, più avanti, nelle sue dieci sedute, ha definito l'impostazione della nuova rivista ed alimentato, di numero in numero, il suo contenuto.

d) IL PRESIDENTE

La funzione di rappresentanza esterna e di impulso all'attività costituiscono gli ambiti più rilevanti della massima carica dell'Ente. Nel corso del 2005, il Presidente ha svolto la propria attività istituzionale per centottantasette giorni, partecipando attivamente alla vita dell'Ente e intessendo la rete di importanti relazioni che hanno contribuito a dotare ENPAPI della visibilità di cui, negli ultimi mesi e nelle più diverse sedi, si è dato conto più volte. A questo riguardo giova distinguere tutte le sfere di azione alle quali si è dedicato:

- Adepp:
 - i. Attività dell'Assemblea, riunitasi, nel 2005, per undici sedute. Da segnalare, come tratti salienti dell'azione politica, l'approfondimento sulle ipotesi di attuazione delle previsioni contenute nella legge 23 agosto 2004, n. 243, dedicate all'ampliamento delle funzioni degli Enti di previdenza dei liberi professionisti verso la tutela pensionistica complementare e l'assistenza sanitaria integrativa;
 - ii. Incontri e riunioni svolti in ambito ristretto, tra gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, con riferimento allo sviluppo di ipotesi di soluzioni normative comuni per la risoluzione delle criticità proprie del sistema contributivo, nonché per avviare un'operazione, di cui si darà conto

oltre, finalizzata a mettere in comune risorse per la gestione condivisa dei servizi informatici, concretizzatasi all'inizio del 2006;

- iii. Seminari finanziari, organizzati da case di investimento, al fine di promuovere l'aggiornamento, presso i massimi rappresentanti degli Enti, sull'andamento dei mercati finanziari, circostanza particolarmente condizionante delle scelte di investimento;
- iv. Convegni e congressi, organizzati da Enti previdenziali privati e istituzioni, con lo scopo di approfondire le problematiche degli Enti di previdenza, con riferimento ai temi della sostenibilità e dell'adeguatezza delle prestazioni.

▪ Professione infermieristica:

- i. Sono proseguiti gli incontri con gli iscritti, organizzati dai Collegi provinciali IPASVI, che hanno condotto il Presidente ed il Direttore Generale dell'Ente ad essere presenti, nel solo 2005, presso diciassette province, di cui dieci del Nord, sei del Sud, una del Centro. Tali iniziative, nel loro complesso, fin dalla loro attivazione, nel 2003, hanno accompagnato il processo evolutivo che ha radicalmente mutato la percezione dell'Ente da parte degli assicurati e, per estensione, della categoria;
- ii. L'anno 2005 è iniziato con la partecipazione del Presidente della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, sig. ra Annalisa Silvestro, ai lavori del Consiglio di Amministrazione, nel corso dei quali è stato rappresentato lo stato dell'arte dello sviluppo dell'Ente.
- iii. La presenza al XIV Congresso della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, tenutosi a Roma nei giorni 20, 21 e 22 ottobre 2005, ha rappresentato un momento particolarmente importante per la vita dell'Ente. La scelta di operare un confronto dei temi e dei valori della professione in Europa si è dimostrata particolarmente riuscita, non senza mettere in risalto che la realtà italiana, spesso non apprezzata, si rivela, allo stato dei fatti, migliore di tante altre. La tavola rotonda che ha concluso i lavori congressuali ha, inoltre, centrato in pieno il tema del considerevole processo evolutivo che la professione ha vissuto in questi ultimi anni, individuandone gli ulteriori profili di trasformazione positiva. Lo Spazio "espositivo" messo a disposizione e realizzato con il contributo dei professionisti che hanno ideato la nuova immagine dell'Ente, grazie alla sua particolare collocazione, non solo separata fisicamente da tutto il resto dell'area degli *stands*, ma anche in prossimità dell'ingresso principale all'area congressuale, è andato ben al di là del suo scopo iniziale, evolvendosi, in qualcosa di molto più importante: un'area di accoglienza, ospitalità, all'interno della quale è stato possibile ricevere gli iscritti, al fine di rispondere ai loro quesiti e ad esaminare direttamente *in loco*, se del caso, la loro posizione contributiva; ospitare i componenti il Comitato Centrale per uno vicendevole saluto, accogliere gli amici Presidenti dei Collegi provinciali IPASVI, assistere, grazie alla balconata riservata, ai lavori del Congresso. La partecipazione alla sessione plenaria, per la prima volta dall'istituzione dell'Ente, dedicata ai temi della libera professione ed alla previdenza degli infermieri, ha qualificato ulteriormente il rapporto tra i due Enti rappresentativi della categoria infermieristica, quello

professionale e quello economico, consentendo di agevolare la diffusione della conoscenza sul fondamentale ruolo svolto da ENPAPI, sia per consentire la creazione di forme di risparmio previdenziale, che si auspica possano, presto, essere estese a tutti i professionisti, a prescindere dalla modalità e dalla forma con le quali esercitano l'attività, sia per realizzare il principio di solidarietà infracategoriale, presupposto dell'attività dell'Ente, sia per sottolineare il rinnovato orientamento al servizio che anima le determinazioni adottate, alcune delle quali, come i servizi aggiuntivi, si rivolgono a tutta la categoria.

- Rapporti con Enti vigilanti e con il mondo politico - parlamentare:
 - i. Nel corso del 2005, in particolare, si è rafforzato il rapporto di collaborazione, divenuto particolarmente virtuoso, con gli Enti vigilanti, soprattutto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché con gli Organismi che, indirettamente, rispetto alla previsione dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, esercitano una funzione di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo di relazioni con il Sottosegretario al Welfare ed il Presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale;
 - ii. È stato attivato, inoltre, un canale con esponenti del Parlamento, in chiave *bipartisan*, come è proprio del ruolo istituzionale, grazie, anche, all'opera dell'Addetto Stampa di Presidenza, finalizzato a promuovere l'Ente nel suo complesso, attraverso la diffusione del suo ruolo e della sua funzione istituzionale, nonché a canalizzare alcune istanze, finalizzate a sostenerne lo sviluppo. Sono stati promossi o già svolti numerosissimi incontri con parlamentari, di Camera e Senato, sia di maggioranza sia di opposizione.

e) IL COLLEGIO DEI SINDACI

Ha svolto la sua fondamentale funzione di vigilanza sull'andamento economico - finanziario dell'Ente, di controllo contabile e sull'osservanza dello Statuto, sia attraverso la costante ed attenta presenza alle riunioni degli Organi di amministrazione, sia tramite l'attività che gli è propria, realizzata con otto sedute nel corso dell'anno, nel corso delle quali ha proceduto, tra l'altro, ad effettuare le verifiche di cassa, ad esprimere pareri sul bilancio consuntivo, sul bilancio di previsione ed i relativi assestamenti, ad esperire controlli a campione.

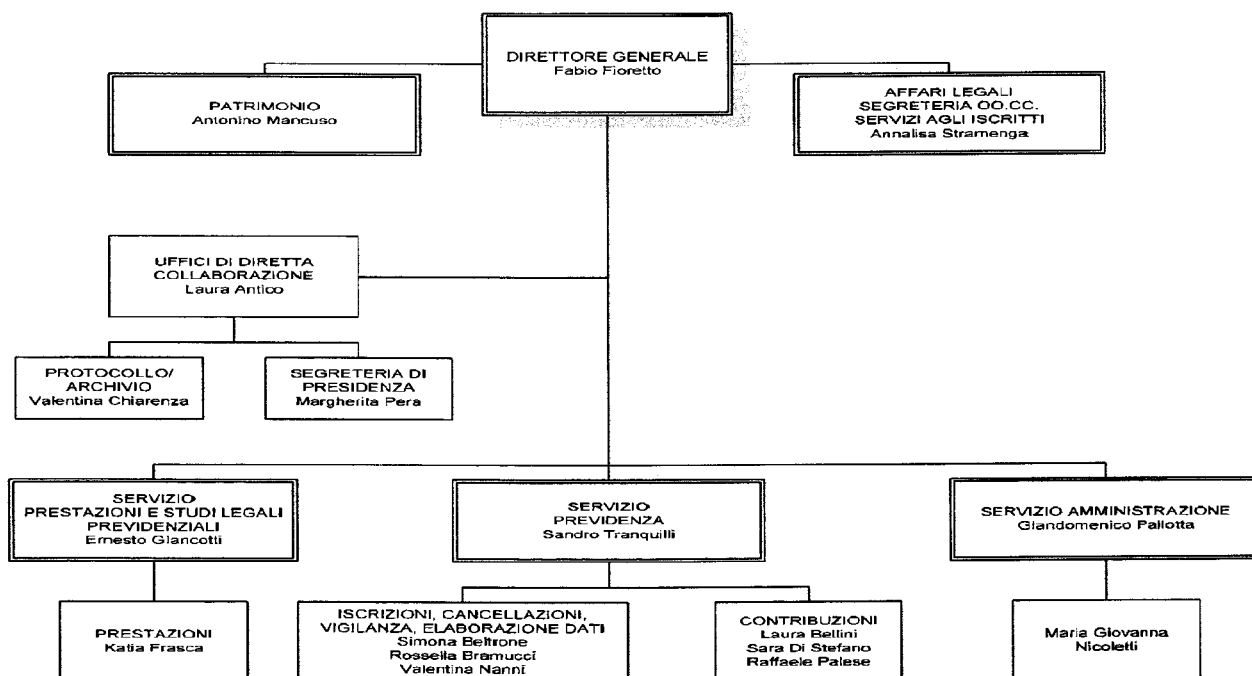
LA GESTIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa costituisce il polmone, attraverso il quale le determinazioni adottate dagli Organi dell'Ente trovano la propria attuazione, sotto il coordinamento del Direttore Generale, dott. Fabio Fioretto, che, ormai, da più di cinque anni svolge la sua opera, con un rapporto di collaborazione che, proprio dal 1 gennaio 2005, è stato rinnovato e reso più coerente con l'elevato profilo professionale del ruolo.

Anche per il 2005 la politica del personale è stata improntata, seguendo l'orientamento impresso fin dal 2003, alla valorizzazione delle risorse umane, all'identificazione di percorsi di carriera, all'assestamento dell'assetto organizzativo.

In tale chiave, con apposite Disposizioni Organizzative, decorrenti dal 1 maggio e 1 luglio 2005, è stato definito il nuovo organigramma, risultato di elaborazioni ed approfondimenti che, negli ultimi anni, hanno condotto ad un progressivo adeguamento alla mutata realtà dell'Ente. Sono stati istituiti, in posizione di *staff* del Direttore Generale, l'Ufficio Patrimonio, gli Uffici di Diretta Collaborazione, mentre è stata ampliata e ridefinita la funzione dell'Ufficio Affari Legali, attribuendogli le funzioni di Segretariato degli Organi Collegiali e di monitoraggio dei Servizi agli iscritti.

FIGURA 5 - ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Sono stati adottati provvedimenti di passaggio di area e/o livello, in favore di sette dipendenti, prevedendo, inoltre, per tre di essi, l'attribuzione di funzioni di Capo Servizio Prestazioni, capo Servizio Amministrazione, Responsabile degli Uffici di Diretta Collaborazione.

Il progetto di formazione ha previsto, oltre ai consueti seminari dedicati all'approfondimento di specifici temi, correlati allo sviluppo di competenze nell'ambito delle specifiche attività svolte, alcune giornate d'aula dedicate all'organizzazione, alla comunicazione, in chiave con i rapporti con gli assicurati, al lavoro in gruppo.

Il Premio Aziendale di Risultato è stato correlato alla realizzazione di una rete *intranet* aziendale, con la finalità di agevolare la comunicazione, all'interno dell'Ente, a diversi livelli, partendo dalla considerazione che un efficace modello organizzativo non può prescindere dall'esistenza di processi di comunicazione, verticali ed orizzontali, attraverso cui diffondere tutte le informazioni necessarie. Per quanto riguarda le modalità di erogazione del premio, l'accordo ha previsto il mantenimento delle stesse percentuali previste per il 2004, nonché la distinzione tra variabile soggettiva e variabile oggettiva, con l'impegno, da parte dell'Ente, di tenere conto che la valutazione espressa nell'anno precedente era riferibile ad una prima applicazione dell'istituto. La valutazione soggettiva ha evidenziato un notevole miglioramento dei risultati conseguiti, con una media superiore al ventotto per cento.

L'accordo di secondo livello, intervenuto, anch'esso, dopo il rinnovo del CCNL del personale degli Enti aderenti all'Adepp, ha previsto, come unica modifica, rispetto al precedente, l'incremento a € 11, del buono pasto, riconosciuto per ogni giorno di presenza, con decorrenza dal 1 ottobre 2005.

I RAPPORTI CON GLI ISCRITTI

Nel corso del 2005 sono stati attuati gli obiettivi di ulteriore consolidamento del rapporto con gli assicurati. I progetti che si sono concretizzati ed ancora attivi sono i seguenti:

- La Carta di Credito, realizzata in collaborazione con l'istituto bancario cassiere Banca Popolare di Sondrio e con la società Servizi Interbancari. Dotata di due plafond distinti e completamente gratuita, consente, oltre all'acquisto di beni e servizi tramite il circuito VISA, al pari di qualsiasi altra carta di credito, il versamento via *internet*, tramite l'apposita area riservata, attivata all'interno del sito web istituzionale dell'Ente, dei contributi previdenziali. Il particolare valore aggiunto di questa iniziativa risiede nella possibilità di versare i contributi rateizzati, usufruendo di un'opzione che consente il rimborso, tramite addebito sul conto corrente bancario, in rate mensili. È stata aggiunta, recentemente, una terza linea di credito, che consente la trasformazione in contanti, in parte o per intero, del *plafond* assegnato, con accredito diretto, sul proprio conto corrente, entro pochi giorni dalla richiesta.
- Le convenzioni stipulate con aziende operanti in diversi settori, a sostegno dello svolgimento dell'attività libero - professionale: trasporti (acquisto e noleggio auto e ciclomotori), telefonia fissa e mobile, prodotti medicali, acquisto hardware, risparmio, tempo libero, credito, assicurazione. Tutte queste opportunità sono disponibili anche in favore degli iscritti ai Collegi provinciali IPASVI, a prescindere dalla circostanza che siano liberi professionisti e, quindi, iscritti ad ENPAPI.
- La raccolta informativa (Kit), all'interno del quale ciascun iscritto trova Statuto, Regolamento di Previdenza, Regolamento Elettorale; Guida per gli iscritti (*vademecum*); Tariffario professionale (pubblicato in sinergia con la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI); brochure "Il punto fermo" (con la descrizione sintetica di tutte le convenzioni ed opportunità, poste a disposizione degli assicurati); brochure illustrativa del servizio di Carta di Credito.
- Il proseguimento del servizio esterno di *call center*, che consente l'accesso al servizio di assistenza telefonica agli iscritti per dodici ore al giorno, dal lunedì al venerdì.
- I servizi interattivi, utilizzabili attraverso apposita area riservata, attivata sul sito web istituzionale dell'Ente www.enpapi.it, che consentono a ciascun iscritto di:
 - accedere alla propria posizione contributiva, consultando *on line* l'estratto conto, l'elenco dei versamenti effettuati, il riepilogo dei redditi dichiarati, il montante contributivo maturato;
 - effettuare il versamento della contribuzione annua dovuta, tramite la carta di credito ENPAPI;
 - effettuare la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari.

- La tessera personalizzata, inoltrata a tutti gli attivi, che funge da identificativo personale e rafforza il senso di appartenenza all'Ente.

Durante il 2005 si è concretizzata l'apertura della terza finestra di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva, necessaria, dopo aver rilevato l'esigenza di pervenire ad una riapertura dei termini, con l'applicazione delle stesse modalità previste dalla prima deliberazione, quella, cioè adottata dalla Giunta Esecutiva (precedente denominazione del Consiglio di Amministrazione) nella riunione del 20 gennaio 2001.

L'importo versato a titolo di contributi, sanzioni e somme aggiuntive per effetto dell'adesione complessiva alle tre finestre di adesione al provvedimento, il 2003, il 2004 ed il 2005, è pari a complessivi € 9.248.544,08, corrispondenti ad un numero totale di domande pari a 5.513.

È stata avviata, infine, una procedura di analisi approfondita di tutte le posizioni contributive, propedeutica all'invio, a tutti gli assicurati, iscritti e silenti, dell'estratto conto contributivo, che avviene proprio in corrispondenza con la predisposizione di questo bilancio consuntivo. Una particolare attenzione viene riservata a coloro che si trovano, tuttora, in uno stato di inadempienza, al fine di operare una stratificazione per classi di merito di credito ed avviare, conseguentemente, l'azione di recupero dei crediti contributivi, attraverso modalità che condurranno, progressivamente, all'applicazione di strumenti di incasso con titoli di esecutività crescenti.

LA NUOVA RIVISTA DELL'ENTE

Il progressivo consolidamento dell'Ente ha posto le condizioni per creare alcuni strumenti che veicolassero all'esterno alcuni messaggi, correlati:

- i. al cambiamento vissuto negli ultimi tre anni;
- ii. alla diffusione, tra i professionisti, di una maggiore consapevolezza della necessità di attuare un progetto previdenziale ad ampio respiro;

L'ulteriore necessità di creare contatti con il mondo politico e delle istituzioni, al fine di concretizzare condizioni generali di migliore visibilità per l'Ente, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a due importanti determinazioni:

La nascita della nuova rivista trimestrale "Providence", che ha lo scopo di presentare articoli informativi in favore degli associati, insieme ad approfondimenti su temi che hanno attinenza con il benessere della persona, in linea con lo spirito che anima l'esercizio della professione infermieristica, accogliendo, inoltre, contributi di esponenti del mondo della previdenza, della finanza, delle istituzioni. Il tutto con una immagine accattivante ed innovativa rispetto allo standard del comparto.

Nei suoi primi quattro numeri, la rivista ha accolto anche contributi, provenienti dal mondo politico e della categoria infermieristica, dedicati all'approfondimento dei temi propri della previdenza e delle professioni.

**FIGURA 6 - LA RIVISTA DI ENPAPI "PROVIDENCE"
I NUMERI USCITI NEL 2005**



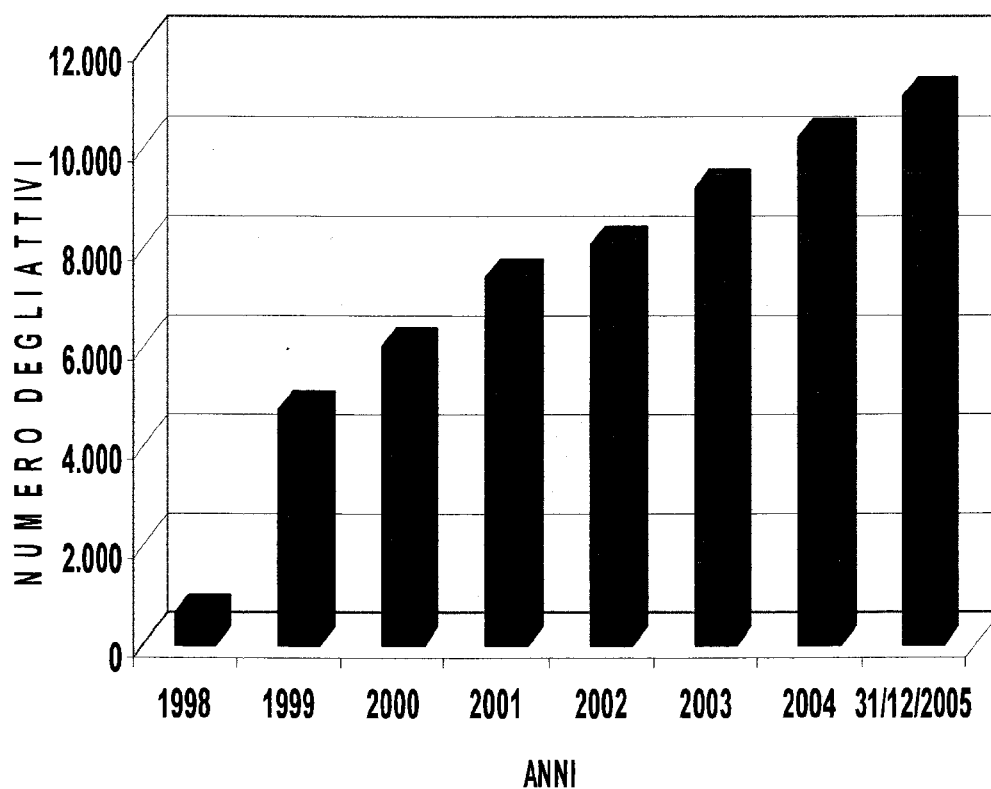
LA CONTRIBUZIONE

La lettura politica dei dati relativo alle iscrizioni, le cancellazioni, l'accertamento ed il versamento dei contributi, desumibili dal bilancio consuntivo 2005, mettono in evidenza, una volta di più, la bontà dell'azione svolta per recuperare la fiducia e la credibilità degli iscritti e, più in generale, della categoria.

Gli elementi che emergono più chiaramente sono:

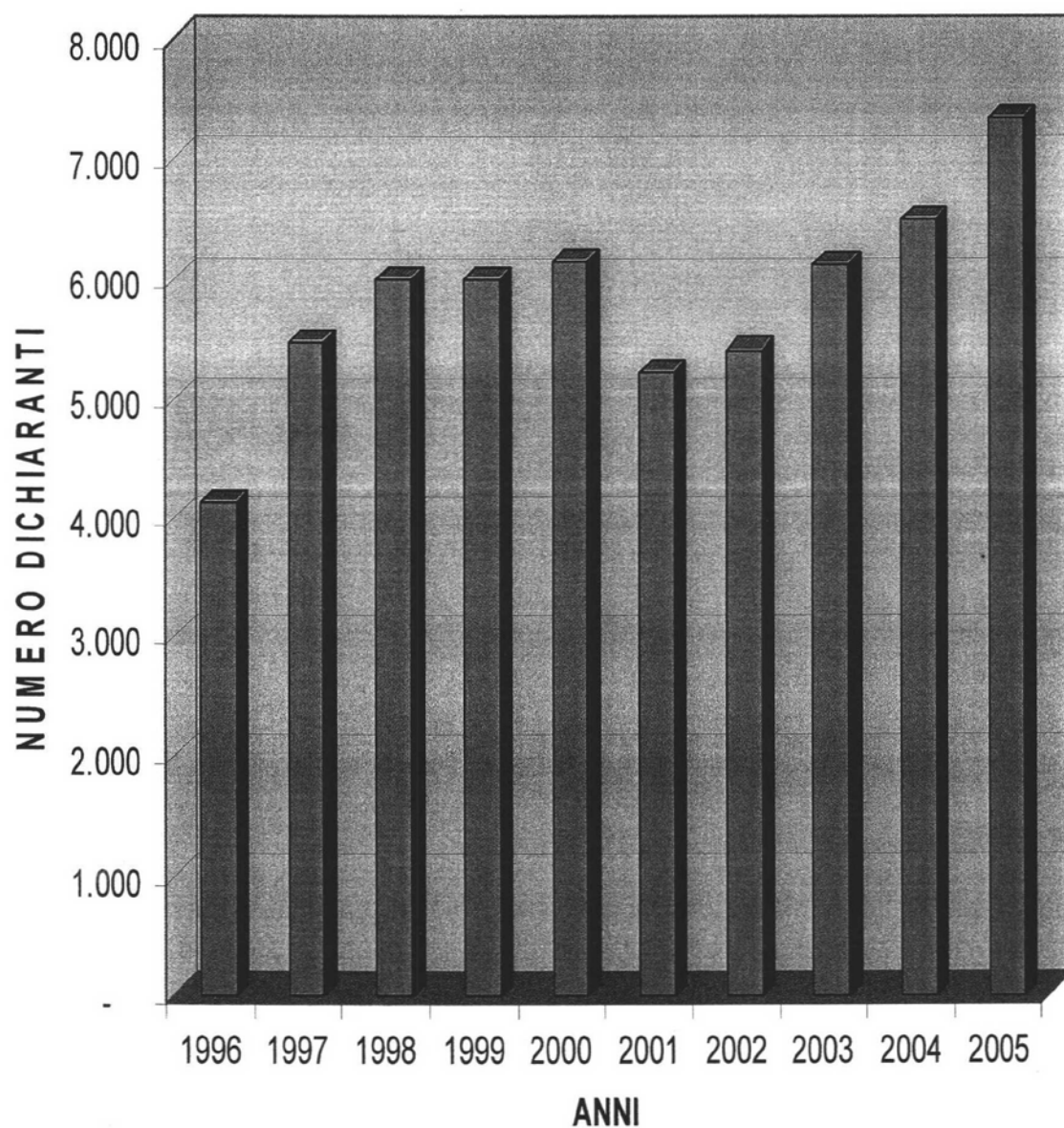
- il costante afflusso di domande di iscrizione, che consente di mantenere adeguato il tasso di crescita degli attivi, come evidenziato di seguito;

**FIGURA 7 - ANDAMENTO DEGLI ATTIVI
1998/2005**



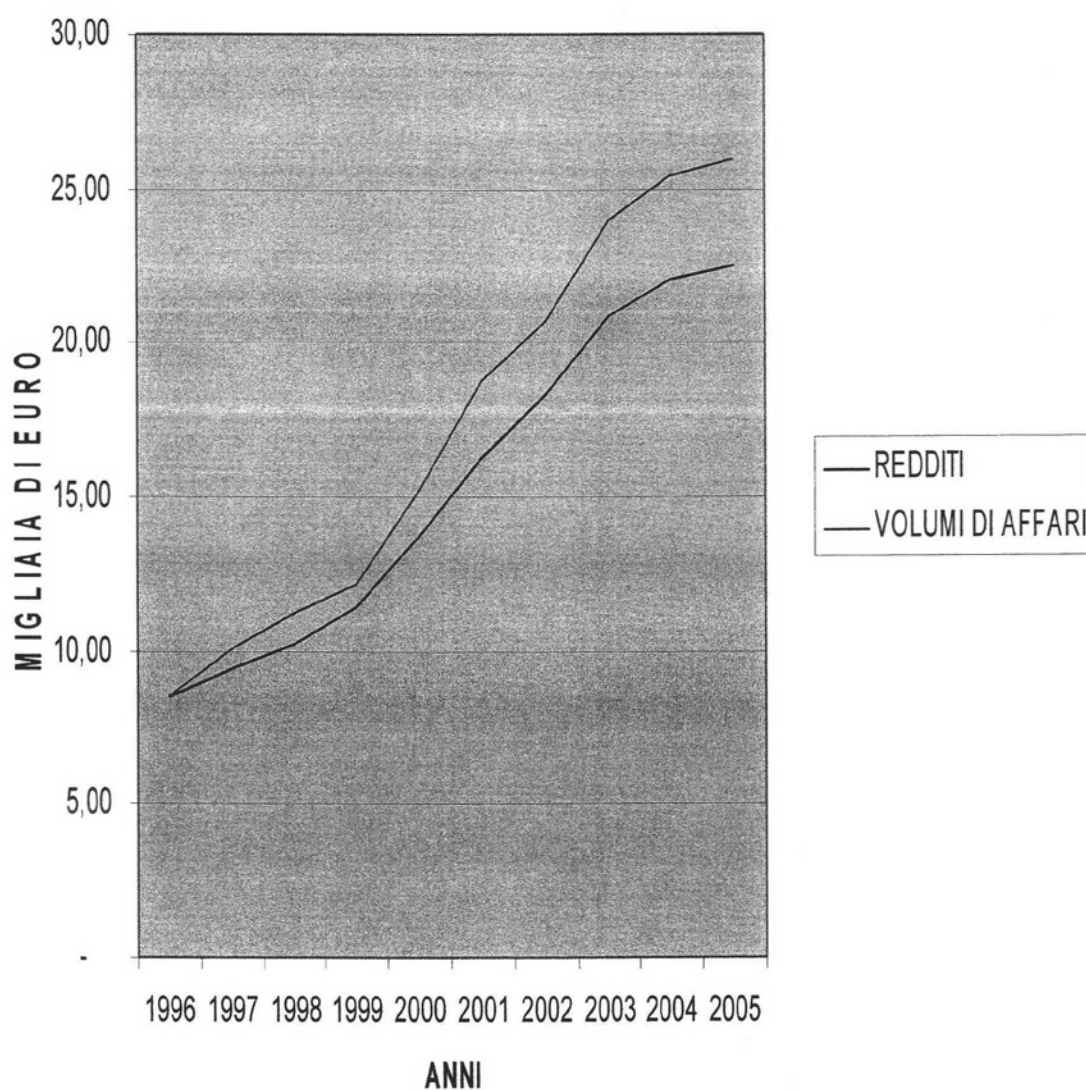
- l'incremento del numero dei dichiaranti, che presenta un tasso di crescita superiore a quello degli attivi di cinque punti percentuali;

**FIGURA 8 - ANDAMENTO DEI DICHIARANTI PER ANNO
1996/2005**



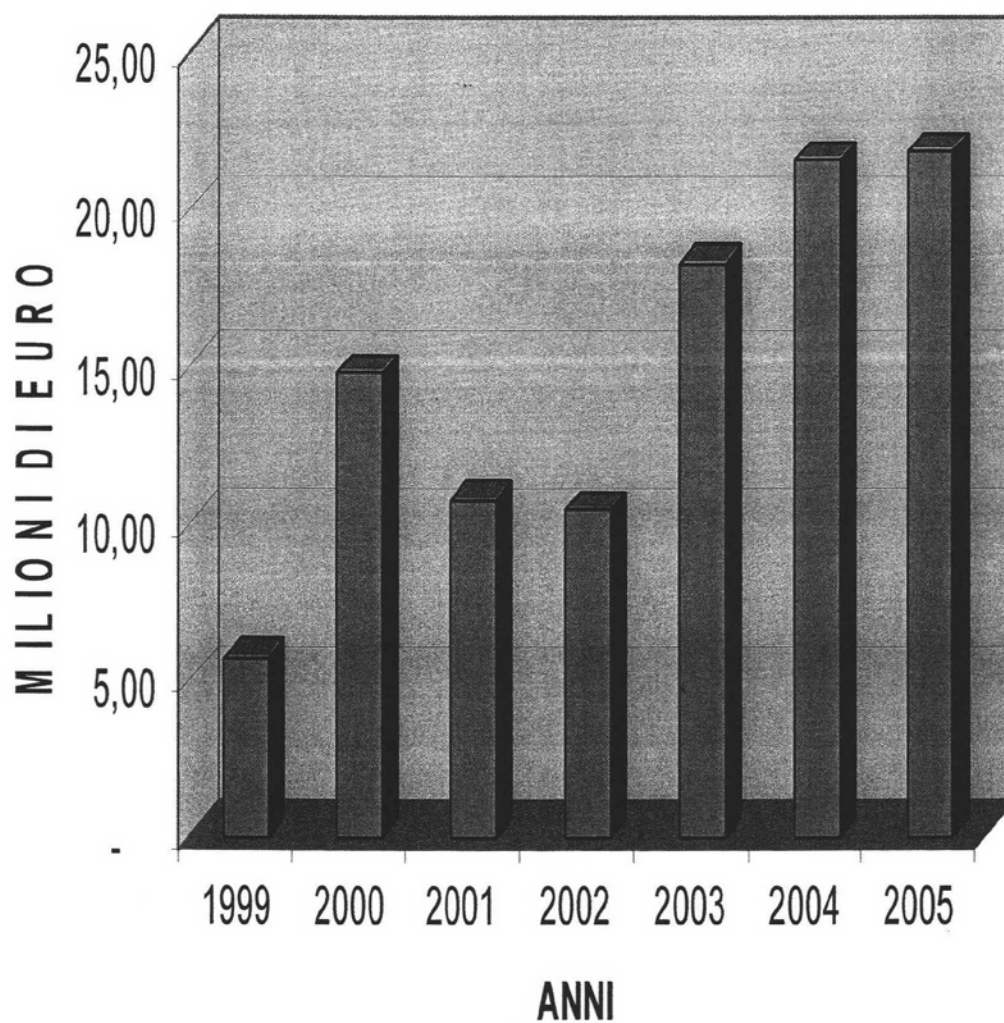
- l'incremento dei redditi e dei volumi di affari medi, che evidenziano, a dispetto di alcune interpretazioni distorte ma, purtroppo, diffuse, una crescita della libera professione infermieristica;

**FIGURA 9 - ANDAMENTO DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI MEDI
1996/2005**



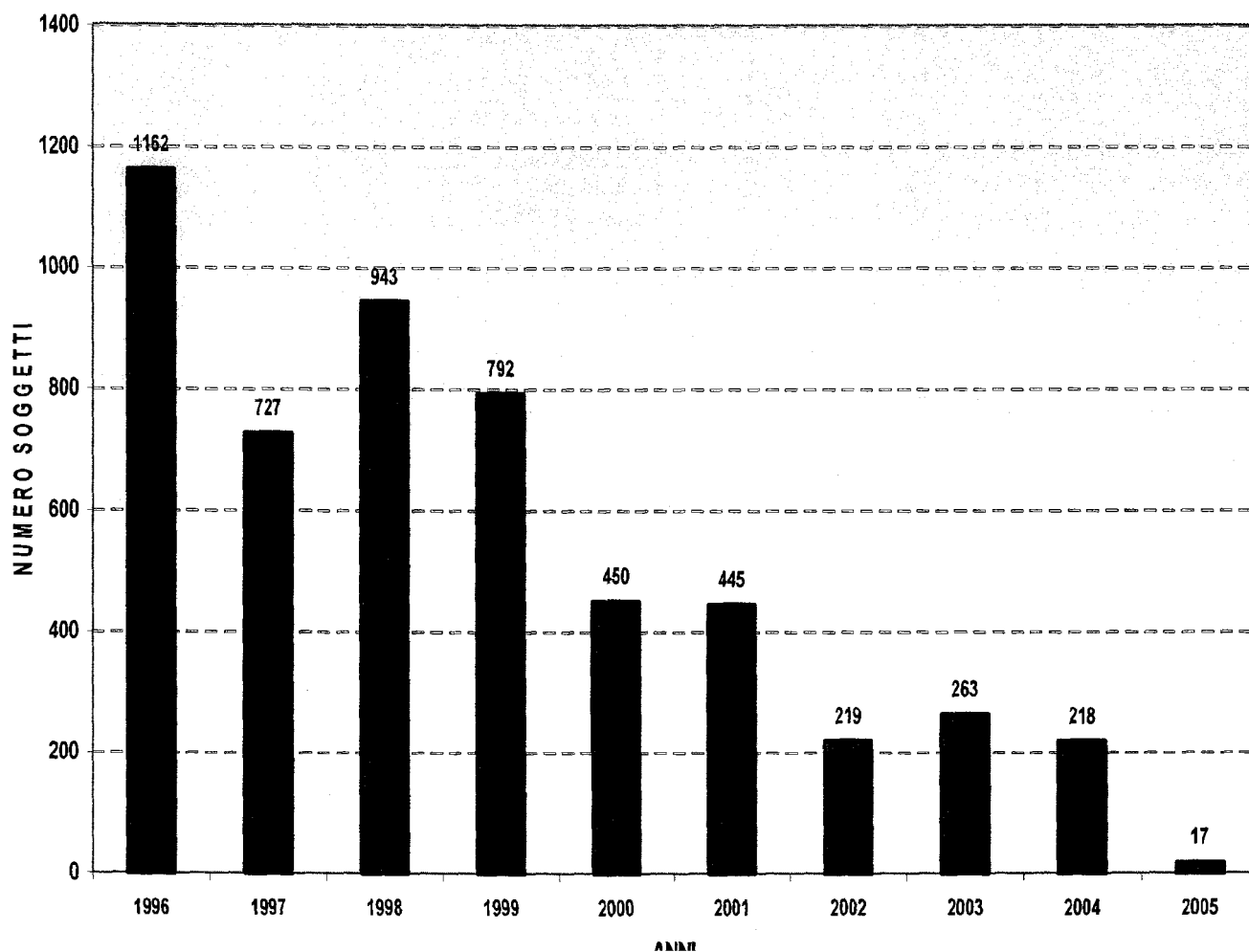
- l'aumento dei versamenti pervenuti, a titolo di contribuzione obbligatoria soggettiva, integrativa, di maternità

**FIGURA 10 - VERSAMENTI DELLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA
1999/2005 (DATI SIPA)**



- la diminuzione del numero dei soggetti che presentano domanda di cancellazione dall'Ente dopo un anno

**FIGURA 11 - NUMEROSITÀ DEI PROVVEDIMENTI DI CANCELLAZIONE RIFERITI AD ISCRITTI CON UN ANNO DI ANZIANITÀ CONTRIBUTIVA
1996/2005**



I RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Occorre sottolineare, ancora una volta per questo secondo anno di applicazione, l'evidente bontà della scelta operata quando, tre anni fa, è stata rivista, con il concorso dell'*advisor* Prometeia, l'architettura di portafoglio, al fine di definire nuovi criteri generali di investimento. La memoria di tutti corre a quel periodo, contrassegnato, da un lato da una grandissima volatilità dei mercati (dovuta, anche ai traumatici eventi internazionali) dall'altro, sul fronte interno dell'Ente, da un altrettanto rilevante stato di emotività, che caratterizzava l'attività degli Organi di amministrazione in tal senso, circostanza che ha condotto ad una forte dipendenza proprio da quei mercati così deboli.

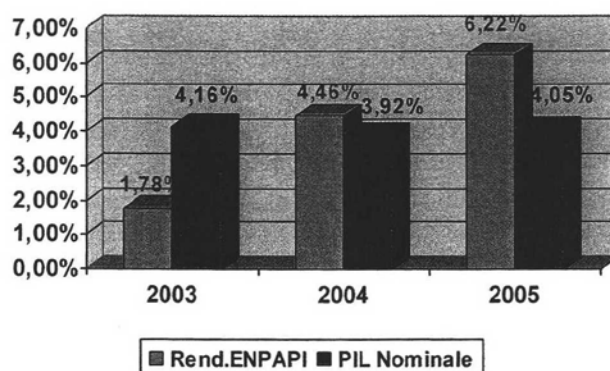
Oggi la situazione è radicalmente mutata, nei termini che sono già molte volte espressi e che ha avuto la sua chiave di volta nell'istituzione del Comitato Investimenti.

I risultati dell'attività svolta sono stati, come già detto, particolarmente positivi, superando, una volta a regime, cioè dal 2004, per ogni singolo anno, il rendimento atteso dall'Ente:

TABELLA 2 - ANDAMENTO DEI RENDIMENTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE 2003/2005

	2003	2004	2005
RENDIMENTO CONSEGUITO	1,78%	4,46%	6,22%
RENDIMENTO TARGET	4,16%	3,93%	4,06%
DIFFERENZA	-2,38%	+0,53%	+2,16%

FIGURA 12 - CONFRONTO RENDIMENTI/MEDIA MOBILE QUINQUENNALE DEL PIL NOMINALE 2003/2005



LE PROSPETTIVE DELLA GESTIONE

Si apre il quarto e ultimo anno di mandato e, come già anticipato, è, forse, prematuro tracciare un bilancio definitivo delle azioni poste in essere e dei risultati conseguiti. Per questa ragione, si ritiene più opportuno prefigurare alcuni scenari di attività che potrebbero trovare il loro sviluppo proprio in questi ultimi dodici mesi, tenuto conto, altresì, della circostanza che, dal 31 dicembre 2005, giorno di chiusura dell'esercizio, alla data di predisposizione di questo bilancio consuntivo, sono avvenuti alcuni fatti di particolare rilevanza per la gestione dell'Ente.

1. I RAPPORTI CON LA PROFESSIONE

LA FEDERAZIONE IPASVI: nel 2006 i Presidenti dei Collegi Provinciali IPASVI, che compongono il Consiglio Nazionale, procederà al rinnovo del Comitato Centrale e del Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione. I precedenti tre anni sono stati vissuti con un forte consolidamento dei rapporti, che ha prodotto ottimi risultati, che si ritiene giusto ripercorrere:

- spazi dedicati ad ENPAPI sempre più ampi nella rivista ufficiale "L'infermiere";
- attiva partecipazione ai Seminari di studio, organizzati in favore dei Quadri Direttivi dei Collegi provinciali IPASVI;
- coinvolgimento nell'impostazione del progetto di copertura assicurativa dei professionisti iscritti agli albi, con la previsione di un massimale *ad hoc* per i liberi professionisti;
- prima partecipazione ufficiale del Presidente della Federazione ad una seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- partecipazione di ENPAPI al XIV Congresso della Federazione;
- importante sostegno all'azione politica svolta per favorire l'approvazione della legge 1 febbraio 2006, n. 43, contenente, tra l'altro, disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali

Il prossimo anno sarà caratterizzato da una forte continuità di rapporti, che dovranno essere, necessariamente, ancora più stretti, attesa la circostanza di rinforzare la posizione dei liberi professionisti all'interno della categoria.

I COLLEGI PROVINCIALI IPASVI: al momento della predisposizione di questo bilancio consuntivo, la maggioranza dei Collegi ha completato le operazioni elettorali per il rinnovo degli Organi Direttivi, con la consueta alternanza tra riconferme e cambiamenti. ENPAPI ha intenzione, anche in questo caso, di proseguire nell'intento di consolidare le relazioni, anche attraverso la riproposizione delle azioni già promosse in precedenza, quali il coinvolgimento dei Presidenti nel processo di diffusione delle informazioni sulla vita e l'attività dell'Ente, la partecipazione ad iniziative di formazione ed aggiornamento in favore degli iscritti, l'acquisto di unità immobiliari da destinare alla locazione di sedi dei Collegi stessi. Questi Organismi, in un futuro prossimo, saranno chiamati a svolgere un'importante azione di supporto alle operazioni elettorali primarie di rinnovo degli Organi di amministrazione dell'Ente, che saranno indette nel mese di novembre 2006. Per venire incontro a numerose esigenze manifestate in tal senso, il Regolamento Elettorale dell'Ente è stato modificato per consentire un più

agevole svolgimento della sessione elettorale, riducendo le tornate, necessarie al raggiungimento del *quorum*, da tre a due.

GLI ISCRITTI: il 2006 si apre con l'invio degli estratti conto contributivi, che conterranno le posizioni di ciascun assicurato, attivo e silente, alla data del 31 dicembre 2005, comprensive, altresì, dei risvolti derivanti dalle eventuali adesioni alle tre finestre del provvedimento di sanatoria contributiva. L'orientamento al servizio che ha connotato fortemente questi tre anni non mancherà di essere ulteriormente rafforzato. Una delle azioni considerate più coerenti con tale orientamento è proprio quella solidaristico - assistenziale, già concretizzatasi, in passato, con l'adozione di appositi Regolamenti. È pervenuta, recentemente, l'approvazione, da parte dei Ministeri Vigilanti, del Regolamento per l'erogazione di borse di studio in favore degli iscritti, dei pensionati e dei loro figli, alla quale seguirà l'immediata emanazione del bando di concorso, in modo da consentire, fin dal 2006, l'accesso a questa importante forma di sostegno allo studio. Saranno inoltre attivate ulteriori iniziative, di più ampio respiro politico, di cui si darà conto successivamente, mentre sarà riproposta, con il recepimento dei nuovi testi, così come approvati dai Ministeri vigilanti, la documentazione informativa di Statuto, Regolamento Elettorale e Regolamento di Previdenza, Vademecum, opportunamente revisionata. Proseguirà, inoltre, il servizio di assistenza telefonica tramite *call center*, svolto dalla società Atesia, così come si intensificherà la ricerca di nuove opportunità di convenzione, in favore degli iscritti, per agevolare l'accesso all'acquisto di beni e servizi nei più diversi settori di attività.

LE UNIVERSITÀ: la formazione universitaria, al momento, orienta la futura attività professionale dei propri studenti prevalentemente verso forme di attività subordinata o, quanto meno, esercitate in ambito ospedaliero, mentre resta, ancora, in secondo piano, un approccio alla modalità libero - professionale. Si ritiene, di conseguenza, che ENPAPI possa svolgere un ruolo primario, pur se commisurato alla sua funzione istituzionale, nel processo di diffusione di questa modalità di svolgimento dell'attività di assistenza infermieristica, attraverso l'instaurazione di rapporti con le istituzioni universitarie.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha già approvato una richiesta di contributo ad un progetto di ricerca, nell'ambito di un dottorato, pervenuta da parte dell'Università di Firenze.

La ricezione di ulteriori richieste in tal senso presuppone una riconsiderazione complessiva della materia, sulla quale è necessario definire i margini di manovra, tenuto conto, ancora una volta, della peculiare natura dell'Ente.

È condivisibile, sotto questo aspetto, che il consolidamento dei rapporti con le Università passa essere avviato attraverso la partecipazione a specifici progetti, ma è, altresì, necessario, anche al fine di motivare l'impegno economico per l'Ente, che siano prefigurate le opportunità ed i vantaggi che da esso deriveranno.

Il tutto può concretizzarsi attraverso un rapporto di convenzione che può instaurarsi con le Università, i cui punti fondanti possono riassumersi di seguito:

- ENPAPI partecipa ad uno specifico progetto di ricerca, nell'ambito di un corso di laurea, ovvero in un dottorato di ricerca, ovvero in un master;

- ENPAPI individua uno specifico argomento su cui sviluppare il progetto di ricerca, tenendo conto della realtà istituzionale dell'Ente, attraverso uno studio di tipo qualitativo;
- ENPAPI indica un *tutor* del progetto;
- ENPAPI partecipa al Comitato Scientifico che sovrintende il progetto, ovvero alla Commissione di esame;
- ENPAPI partecipa direttamente a momenti formativi sulla libera professione infermieristica, nell'ambito dei corsi di laurea triennale, nei master, nei dottorati di ricerca, nei corsi di laurea specialistica erogati dall'Università;

IL CENTRO STUDI: istituito dal Consiglio di Indirizzo Generale, con l'obiettivo di creare un organismo a sostegno dello sviluppo della cultura previdenziale e libero - professionale, è supportato, nello svolgimento della propria attività, dalla partecipazione di tre rappresentanti della libera professione. Al Centro Studi sono stati attribuiti diversi obiettivi, dal concorso alla qualificazione dell'immagine pubblica degli infermieri, iscritti ai Collegi IPASVI, esercenti la libera professione, alla promozione dell'aggiornamento professionale, dalla raccolta e diffusione di pubblicazioni allo svolgimento di azioni di consulenza a carattere previdenziale/legale/fiscale, dall'esercizio di forme di tutela assicurativa allo sviluppo di un processo di scambio di conoscenze con il mondo accademico, scientifico e culturale. Su questo obiettivo, in particolare, potrebbe essere concentrata una particolare azione di monitoraggio dei rapporti tra ENPAPI e le Università, proprio in considerazione dell'eventuale intensificazione dei rapporti tra l'Ente e queste ultime.

2. IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA GESTIONALE: L'ACQUISIZIONE DI ECOSISTEMI S.R.L.

L'attività amministrativa prevalente di un Ente di previdenza obbligatoria, quale ENPAPI, è quella della gestione delle posizioni individuali, necessariamente svolta, per via informatica.

Da questo punto di vista, l'Ente ha vissuto tre diverse fasi, che si possono sovrapporre, idealmente, agli altrettanti periodi "storici" che ne hanno contrassegnato lo sviluppo:

- Fase "Diagram" (1998/2000), nella quale la gestione delle posizioni è stata delegata dal Direttivo provvisorio a società esterna, appunto la Diagram, allora appartenente al gruppo Monte dei Paschi di Siena. I due anni di incarico, corrispondenti, peraltro, alla fase di avvio dell'attività dell'Ente, sono stati caratterizzati da un livello di servizio particolarmente infimo, con criticità che hanno contribuito ad inasprire i già conflittuali rapporti con gli iscritti. Questa circostanza ha condotto la Giunta Esecutiva, una volta insediata nel febbraio del 2000, a rivedere la scelta operata.
- Fase "Capri" (2000/2002), nella quale è stato affidato a ditta individuale (Riccardo Bramucci, che successivamente ha costituito la società "Arcipelago software") lo sviluppo di una procedura *ad hoc*, denominata "Capri", per la gestione delle posizioni individuali. Il soggetto prescelto aveva già maturato

un'esperienza con la categoria, sviluppando, per conto della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, la procedura "Winalbo", che la stessa Federazione ha messo a disposizione di tutti i Collegi provinciali IPASVI ed ha utilizzato per il suo indirizzario. La procedura, in realtà, aveva una connotazione fortemente orientata alla gestione anagrafica: gli algoritmi di calcolo, necessari per poter gestire le singole posizioni, quali l'attribuzione dello status, l'accertamento della contribuzione, l'acquisizione dei dati reddituali e dei versamenti, l'elaborazione dell'estratto conto contributivo, sono stati sovrapposti a ciò che preesisteva, senza un'analisi funzionale preventiva ed organica delle diverse problematiche. Da ciò è derivata, come conseguenza diretta, una procedura molto fragile, poco stabile, che, al crescere dell'universo della popolazione censita, si sarebbe rivelata inadeguata alle accresciute esigenze.

- Fase "Sipa" (2003/oggi), nella quale è maturata la piena cognizione della debolezza del sistema precedente, che ha indotto a questa nuova scelta, caratterizzata da una procedura, sviluppata dalla società Ecosistemi, già utilizzata da altri Enti istituiti ai sensi del Decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, cioè ENPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi), EPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale), EPPI (Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati):

La procedura "Sipa" è stata sviluppata progressivamente a partire dal 1999, anno di avvio della collaborazione con ENPAP ed EPPI per lo sviluppo del sistema informativo. Ad oggi, è installata, presso tutti gli Enti, una piattaforma comune, su ciascuna delle quali sono state sviluppate le personalizzazioni, necessarie per la piena applicazione dei diversi Regolamenti di Previdenza.

L'andamento dei primi due anni di gestione è stato caratterizzato da un'importante evoluzione del livello del sistema informativo del nostro Ente, in linea con il processo di crescita, con un importante contributo fornito dalla procedura "Sipa". D'altro canto, risultano esistere ancora alcune criticità:

- La conoscenza tecnica del sistema è stata, di fatto, concentrata su una sola persona;
- il livello di servizio, in termini di assistenza, sviluppo, gestione, manutenzione ed implementazione non si è, spesso, rivelato adeguato ai fabbisogni degli Enti.

Gli altri Enti che si avvalgono di questa procedura hanno ravvisato analoghe problematiche

Nel corso dell'estate 2004, è stata condivisa la necessità di superare le espresse criticità, ottimizzando la gestione. In questo senso, è stata intravista l'opportunità di risolvere le comuni problematiche mettendo in comune le risorse, attraverso la gestione consorziata di un organismo societario che svolgesse, in favore degli Enti, l'attività fino ad ora svolta da Ecosistemi.

Dopo i primi colloqui informali, nei quali si è ricercata la condivisione, almeno di massima, ad esplorare la fattibilità del progetto, è stata intrapresa una serie di incontri tra gli Enti, al fine di avviare la trattativa con il socio di maggioranza della società Ecosistemi s.r.l., finalizzata a valutare un'eventuale cessione della società agli Enti. A questo scopo, i quattro Enti interessati hanno ritenuto dover affidare a terzi la redazione di una perizia giurata di stima, che attraverso una valutazione dell'azienda dal punto di vista economico - finanziario, organico - strutturale, tecnico - informatico, determinasse il valore del complesso aziendale riferito alla Ecosistemi.

La valutazione economico - finanziaria è stata effettuata, attraverso l'esame di tutti i documenti di carattere generale, necessari per acquisire le informazioni di base, nonché quelle sui prodotti e sui mercati nei quali opera la Ecosistemi, utilizzando il metodo reddituale, che consiste nell'attualizzazione dei proventi che si ritiene l'impresa procurerà all'investitore tra il momento dell'acquisizione e quello in cui verrà, ipoteticamente, rivenduta.

L'analisi delle risorse umane e dell'organizzazione (valutazione organico - strutturale) è stata effettuata attraverso l'esame della documentazione fornita, analisi dell'organico, anche attraverso interviste dirette, sul piano della situazione contrattuale, dell'impegno di ciascuna risorsa nei ruoli, della valutazione dei compensi attualmente percepiti, rapportati a quelli richiesti, del grado di fungibilità.

L'analisi della procedura SIPA (valutazione tecnico - informatica), è stata effettuata utilizzando la tecnica dei "punti funzione", basata sull'analisi delle funzionalità realmente realizzate e disponibili all'utente.

Il risultato della valutazione ha condotto alla determinazione di un valore della società Ecosistemi, oscillante tra € 1.195.437 e € 1.643.539.

Il processo negoziale che è seguito, ha visto le parti (gli Enti, da un lato, la società Ecosistemi, dall'altro), confrontarsi in merito alla determinazione di questo valore, che ha incluso anche il possibile inquadramento del Direttore Tecnico nel nuovo soggetto giuridico, con un compenso lordo annuo di centoventimila Euro.

L'accordo per la chiusura dell'operazione è stato raggiunto con un valore di un milione di Euro, da suddividere in cinque quote (i quattro Enti più la quota rappresentativa della precedente maggioranza della compagine sociale), pari a duecentomila Euro ciascuna, corrispondenti al venti per cento del capitale sociale.

Questa operazione rappresenta, per gli Enti, un importante investimento, anche finanziario, volto ad ottimizzare, in modo sinergico, risorse umane e tecniche. Non consegue economie di costo, nel breve periodo ma, in un'ottica più a lungo termine, realizza, di contro, importanti economie di scopo, attraverso le dovute sinergie tra gestioni che hanno una base fortemente comune, una volta che tutti i servizi saranno a pieno regime.

Con l'inizio di febbraio del 2006 il processo negoziale, che ha comportato particolare impegno, fatica e anche qualche problematica, con la fuoriuscita, si spera temporanea, di ENPAP, si è concluso: è stato sottoscritto l'atto di cessione delle quote, mentre la società, previo aumento di capitale, è stata trasformata in Società per Azioni, prendendo la nuova denominazione di SIPRE 103 S.p.A., a significare la forte connotazione politica dell'operazione, che ha raggruppato, per la prima volta, tre Enti, con l'obiettivo di perseguire strategie gestionali comuni.

La società è governata da un Consiglio di Amministrazione, costituito dai Presidenti degli Enti, mentre la gestione amministrativa e quella tecnica sono lasciate nelle mani, rispettivamente, di un Direttore

Tecnico e di un Amministratore Delegato. A quest'ultimo sono demandate le attività connesse all'avviamento della società, tra cui:

- la definizione dell'organizzazione, attraverso:
 - la valutazione del reale fabbisogno di ciascun Ente;
 - la determinazione degli effettivi carichi di lavoro;
 - l'individuazione, all'interno delle unità organizzative, di obiettivi e responsabilità;
- la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2006, una volta raccolti gli input dal Consiglio di Amministrazione;
- la realizzazione del piano industriale, prefigurando:
 - le strategie di breve, medio e lungo periodo;
 - le convenzioni tra la società e gli Enti partecipanti;
 - i contratti tra la società e gli Enti terzi (ad esempio, ENPAIA);
 - la politica commerciale per la fornitura di beni e servizi non inclusi nelle convenzioni;
 - il posizionamento sul mercato esterno all'ambito dell'attività primaria, al fine di individuare nuove opportunità di *business*;
- l'impianto delle procedure operative, dei processi di controllo della gestione, di monitoraggio e di verifica dei risultati;
- l'instaurazione di un sistema virtuoso di relazioni con:
 - il Presidente della società;
 - i rappresentanti gli Enti nel Consiglio di Amministrazione della società;
 - il Direttore Tecnico;
 - i Direttori Generali degli Enti soci, naturale supporto ai rispettivi Presidenti;
 - il personale della società

3. L'AZIONE POLITICA

L'ultimo anno di mandato sarà contrassegnato da importanti azioni politiche:

- proseguimento della ricerca della definizione univoca del concetto di libera professione infermieristica, attraverso la presentazione di una proposta di legge in tal senso, che definisca, altresì, il profilo previdenziale, riconducendolo a quello proprio della libera professione. Ciò sarà tanto più agevole, quanto più l'Ente continuerà la propria azione, già intrapresa nel 2005, di contatto ed interlocuzione con il mondo politico e parlamentare;
- indagini sulla possibilità di risoluzione delle criticità emerse dalla gestione operata, *ex lege*, con il metodo di calcolo contributivo, che hanno messo in luce una parziale inadeguatezza delle prestazioni pensionistiche di vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti. A questo scopo, valutati i profili di equilibrio finanziario, sarebbe auspicabile ritrovare alcune soluzioni, anche legislative, che consentano, al nostro, così come a tutti

gli Enti che si ritrovano nella medesima condizione, di poter integrare alla pensione minima quei trattamenti che si trovano al di sotto. Nel contempo, è opportuno promuovere le soluzioni comuni, già delineate e che non hanno trovato collocazione nella legge delega di riforma delle prestazioni, che potrebbero vedere il contributo della gestione all'incremento dei montanti, attraverso:

- i. l'ulteriore modulazione dell'aliquota da applicare al reddito netto professionale, per la determinazione della misura del contributo soggettivo. L'attuale Regolamento di Previdenza prevede un'ulteriore aliquota, al di là di quella obbligatoria del 10%, pari al 15%. L'articolo 1, comma 37, della legge 23 agosto 2004, n. 243, dà possibilità agli Enti di deliberare in merito.
 - ii. l'abrogazione del vincolo, contenuto nell'art. 8, comma 3, del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, che stabilisce *ex lege* l'aliquota del contributo integrativo nella misura del 2%, al fine di destinare l'eventuale maggiorazione ai montanti contributivi.
 - iii. il riequilibrio nella destinazione degli avanzi di gestione, in modo da poterle destinare, ove possibile, ai montanti contributivi.
 - iv. L'abrogazione del massimale reddituale, previsto dalla legge 8 agosto 1995, n. 335.
 - v. La risoluzione del problema della fiscalità.
- o attuazione di forme di risparmio previdenziale, attraverso i pilastri obbligatorio, complementare, integrativo, assistenziale, tramite i quali contribuire alla costruzione del futuro dei professionisti, una volta completata la fase attiva, per vivere una vecchiaia, oltre che serena, dignitosa. L'Adepp, a questo riguardo, sta proseguendo i suoi approfondimenti finalizzati alla costituzione di:
 - un Fondo pensione complementare, sotto forma di un consorzio tra Enti di previdenza privati, nel solco tracciato dalla legge 23 agosto 2004, n. 243 e dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - una fondazione per la gestione comune di forme di assistenza sanitaria integrativa;

Dal canto suo, ENPAPI esplorerà la fattibilità di uno progetto che potrebbe condurre ad assicurare, in favore di tutta la categoria, una pensione di pilastro integrativo, che potrebbe essere estesa, facoltativamente, a tutti i lavoratori, anche dipendenti, che desiderino attivarla;

- o riaffermazione dell'autonomia degli Enti di previdenza privati dei liberi professionisti, anche dopo i recenti fatti che hanno visto, di contro, riaffermare, in sede legislativa e giudiziaria, un orientamento a considerare i nostri Enti, a prescindere dall'effettiva forma giuridica, come organismi di diritto pubblico, attesa la funzione svolta. Occasioni propizie potranno essere quelle che si presenteranno durante la ricorrenza del

decennale dall'istituzione dell'Adepp e, soprattutto, dall'iniziativa, anch'essa comune, che gli Enti di previdenza istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, porranno in essere, attraverso un congresso, per celebrare i dieci anni dalla loro nascita.

* * *

Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

questa lunga relazione ha messo in luce, una volta di più, quanto lavoro, quanto impegno e quanta fatica vi siano dietro il processo che, si può affermare tranquillamente, senza tema di smentita, ha rivoluzionato il nostro Ente, a dispetto di chi, ancora oggi, crede che la strategia più giusta da adottare fosse quella di mantenimento della posizione acquisita.

Sempre di più, giorno dopo giorno, ENPAPI assume un'importanza crescente: lo testimoniano il mutato atteggiamento dei professionisti, incontrati, via via, sul territorio; lo testimoniano le attestazioni di stima che provengono, di continuo, dagli interlocutori istituzionali; lo testimoniano le richieste di tutela, avanzate anche da settori della categoria infermieristica, apparentemente non interessate al nostro ruolo; lo testimoniano l'attenzione che il mondo politico ci riserva.

Nell'auspicare che vogliate dare parere favorevole al bilancio consuntivo 2005, l'Ente riafferma la propria continuità di azione in questo senso.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mario Schiavon



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e dunque trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., che, come risulta dalla lettera di conforto, predisporrà la prescritta relazione di verifica.

Al Collegio Sindacale, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, è stata attribuita sia l'attività di vigilanza che di controllo contabile.

Al riscontro della regolare tenuta delle scritture contabili, effettuato dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2005 nel corso dei controlli periodici, è seguito quindi l'attento esame del bilancio, propedeutico alla predisposizione della presente relazione accompagnatoria.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio redatto secondo lo schema predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	115.574,39	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	1.143.084,49	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	0	
Totale Immobilizzazioni	Euro		1.258.658,88
Crediti	Euro	56.398.163,88	
Attività finanziarie	Euro	87.156.011,30	
Disponibilità Liquide	Euro	4.625.406,53	
Totale Attivo Circolante	Euro		148.179.581,71
Ratei e Risconti	Euro	398.244,51	
Totale Ratei e Risconti	Euro		398.244,51
TOTALE ATTIVO	Euro		149.836.485,10

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	1.791.511,04	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	99.391,14	
Debiti	Euro	667.521,66	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	138.118.385,39	
Fondi Ammortamento	Euro	224.574,64	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Totale Passivo	Euro		140.901.383,87
Patrimonio Netto	Euro	6.398.866,62	
Avanzo dell'esercizio	Euro	2.536.234,61	
Totale Patrimonio	Euro		8.935.101,23
TOTALE PASSIVO	Euro		149.836.485,10

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	805.373,22	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	712.983,63	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	49.873,20	
Personale	Euro	945.211,79	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	42.570,38	
Utenze Varie	Euro	134.265,32	
Servizi Vari	Euro	354.268,92	
Canoni di locazione passivi	Euro	173.454,65	
Spese pubblicazione periodico	Euro	114.972,15	
Oneri tributari	Euro	399.073,91	
Oneri finanziari	Euro	0,44	
Altri costi	Euro	80.863,58	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	95.164,67	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	5.183.114,09	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	42.308.935,15	
TOTALE COSTI	Euro		51.400.125,10
Avanzo dell'esercizio	Euro		2.536.234,61
TOTALE A PAREGGIO	Euro		53.936.359,71

RICAVI			
Contributi	Euro	32.977.206,46	
Canoni di locazione	Euro	0	
Altri Ricavi	Euro	21.771,18	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	4.069.893,48	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	214.981,86	
Proventi straordinari	Euro	16.652.506,73	
TOTALE RICAVI	Euro		53.936.359,71

Dall'esame del bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e delle norme interne di contabilità ed amministrazione, in ottemperanza al principio della competenza e della continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile, motivando nella nota integrativa le variazioni intervenute rispetto agli esercizi precedenti nei criteri di valutazione adottati.

A tale proposito il Collegio accerta il mantenimento anche per l'esercizio 2005 del diverso criterio, introdotto nel 2003, per la rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con la contribuzione, delle somme da accreditare quale capitalizzazione e dell'accantonamento ad un Fondo Rischi del passivo, nel rispetto del principio della prudenza. Tale metodologia di rilevazione viene descritta nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

La **Nota Integrativa** illustra chiaramente i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2005, fornendo altresì tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2005 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;
 - banca dati vocale;
 - spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2005 un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 5.116,21.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2005, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del Codice Civile);

- 3) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2005, anche quella relativa agli anni dal 1996 al 2004, relativa alle iscrizioni deliberate nel corso del 2005 con decorrenza antecedente; la voce comprende inoltre i crediti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.

In relazione ai crediti per interessi di mora verso gli iscritti, l'importo è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo l'importo di Euro 1.497.866,29, corrispondente alla differenza tra il totale degli interessi calcolati ed il debito per capitalizzazioni da accreditare agli iscritti, rettificato, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di Euro 1.170.153,40, per effetto della sanatoria che ha comportato l'introito di sanzioni in luogo delle somme aggiuntive (interessi) ordinariamente previste dallo statuto.

In riferimento al ragguardevole ammontare dei crediti contributivi, il Collegio concorda con quanto indicato nella relazione del consiglio di amministrazione circa la necessità di proseguire nell'attività di monitoraggio e recupero di quanto dovuto con l'applicazione del regime sanzionatorio ordinario, essendosi conclusa la possibilità di utilizzo dello strumento della sanatoria.

- 4) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2005 delle gestioni patrimoniali affidate alle società di gestione, nonché degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. (Organismo di Investimento Comune del Risparmio), titoli di stato e titoli obbligazionari. Il portafoglio titoli è valutato al minore: tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 5) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi disponibili dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.

- 6) Il Trattamento di fine Rapporto per il personale dipendente è stato incrementato con un accantonamento di Euro 3.202,80, calcolato nel rispetto della normativa vigente; nel corso dell'esercizio sono state corrisposte liquidazioni per la cessazione del precedente contratto a tempo indeterminato del Direttore Generale, rinnovato a tempo determinato nel 2005.
- 7) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 8) I *fondi per rischi ed oneri* comprendono, oltre al fondo svalutazione crediti, il *fondo rischi per interessi moratori*, che è pari al differenziale tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2005.
- 9) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza;

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio ritiene necessario preliminarmente segnalare quanto segue.

I provvedimenti di sanatoria che hanno interessato il bilancio consuntivo 2005 si riferiscono alla regolarizzazione delle inadempienze relative al periodo dal 01/01/1996 al 31/07/2002.

L'importo versato dagli iscritti a titolo di contributi, sanzioni e somme aggiuntive conseguenti ai provvedimenti di sanatoria susseguitisi nel 2003, 2004 e 2005, è pari a complessivi Euro 9.248.544,08, corrispondenti ad un numero totale di domande pari a 5.513.

Il primo provvedimento operante dal 01/12/2002 al 31/07/2003, la riapertura operante dal 01/01/2004 al 31/10/2004 e la terza finestra di adesione, operante dal 01/11/2004 al 27/08/2005, sono stati totalmente riconteggiati e, alla data del 31/12/2005 gli importi riscossi ammontavano a € 9.248.544,08.

Del suddetto totale viene riconosciuta a titolo di sanzioni ed interessi la somma di € 2.995.204,12 imputata al conto economico 2003 per € 969.400,51, al conto economico 2004 per € 1.443.697,37 e al conto economico 2005 per € 582.106,24 accantonando le somme al fondo per la gestione.

E' stata altresì riconosciuta, a titolo di interessi di dilazione di pagamento per coloro che hanno regolarizzato la propria adesione alla sanatoria scegliendo di versare l'importo dovuto in due rate, la somma di € 87.628,62 imputati a ricavo per l'anno 2003 per € 28.469,74, per l'anno 2004 per € 38.500,41 e per l'anno 2005 per € 20.658,47. Anche questo importo ha incrementato il fondo per la gestione.

La restante somma di € 6.165.711,34 è da considerarsi incasso di contributi pregressi (anni 1996/2002) che non interessa il conto economico 2005 in quanto già imputata a

ricavi nei precedenti esercizi e quindi in diminuzione del credito verso gli iscritti nell'anno 2005.

Tale importo è da considerarsi incassato per € 2.637.688,02 nel 2003, per € 1.317.235,45 nel 2004 e per € 2.210.787,87 nel 2005.

Il tutto è riportato nello schema che segue.

	totale sanazione	2003	2004	2005
contributi	6.165.711,34	2.637.688,02	1.317.235,45	2.210.787,87
sanzioni	2.995.204,12	969.400,51	1.443.697,37	582.106,24
Inter. dilaz. 1 e 2 rata	87.628,62	28.469,74	38.500,41	20.658,47
totale incassato	9.248.544,08	3.635.558,27	2.799.433,23	2.813.552,58

Sempre relativamente allo Stato Patrimoniale, il Collegio evidenzia quanto segue.

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 101.718.797,31, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95 e determinati anche sulla base dei contributi versati con provvedimento di sanatoria.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 3.203.230,93, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2005, pari ad Euro 8.935.101,23, è composto dal *fondo per la gestione* e dal *fondo per l'indennità di maternità*. Il Patrimonio al 31/12/2005 ha subito un incremento di € 2.532.729,62 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'avanzo dell'esercizio di € 2.536.234,61:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa (obbligatoria e volontaria) e dalle somme per ritardato pagamento delle contribuzioni da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti.
A detto Fondo, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione. Il fondo al 31/12/2005, al netto del risultato di esercizio 2005, è pari a quello iniziale all'1/01/2005, di Euro 5.407.040,25.
 - Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di

maternità dell'anno 2005 e rettificato dai contributi di maternità degli anni precedenti, l'incremento è dovuto anche al gettito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità ed ha subito una diminuzione per effetto delle erogazioni e dei rimborsi. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 3.504,99.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio Sindacale evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni liquidate (Euro 84.791,39);
 - le somme per indennità di maternità di competenza (Euro 617.077,41);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza (Euro 103.376,87);
 - le somme per interessi su rimborsi (Euro 127,55).
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 42.308.935,15 relative:
 - all'accantonamento al fondo per la gestione. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente;
 - all'accantonamento al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento al fondo per la maternità.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 5.183.114,09, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti ed alle sopravvenienze passive derivanti dal ricalcolo degli interessi di mora e dal ricalcolo dei riscatti al 31/12/2005, per Euro 4.688.035,43;
 - ricalcolo della capitalizzazione per gli anni precedenti per Euro 469.359,74;
 - sopravvenienze passive per Euro 25.707,72;
 - abbuoni passivi per Euro 11,20.
- Gli oneri finanziari di importo pari ad Euro 0,44, sono rappresentati da interessi passivi di modesta entità.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 95.164,67. Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.

- Gli oneri tributari comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 399.073,91, sono state contabilizzate nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentate da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi complessivamente pari ad € 32.977.206,46 derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2005; sono state altresì iscritte tra i ricavi le somme riscosse nel 2005 per effetto della sanatoria. Nel bilancio 2005 non sono stati rilevati, a differenza del 2004, gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, in quanto il ricalcolo annuale, alla data di chiusura dell'esercizio, ha evidenziato interessi di mora per ritardato pagamento inferiori a quanto contabilizzato negli anni precedenti al fondo rischi del appositamente istituito. Pertanto nel 2005 è stato ridotto l'importo del fondo rischi per adeguare lo stesso al debito effettivo, rilevando quale contropartita una sopravvenienza attiva iscritta tra i proventi straordinari.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 16.652.506,73, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione, dalla rettifica di componenti economiche di esercizi precedenti, nonché dalla rettifica apportata al fondo rischi per interessi di mora (Euro 1.170.366,98) per adeguare lo stesso alla minor passività potenziale stimata a titolo di interessi di mora per ritardato pagamento, sulla base del ricalcolo effettuato con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 4.069.893,48 sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di Euro 2.536.234,61.

Nella **Relazione sulla gestione** sono state illustrate, in modo esauriente e corretto, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dell'esame della documentazione trasmessa, attesta di avere vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAP1, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il 2005 è stato il secondo anno di applicazione del modello di allocazione delle risorse finanziarie, deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nel corso del 2003 e denominato *core – satellite*. In tale modello il 92% è il portafoglio del *core* e l'8% è quello del *satellite*. Gli investimenti sono effettuati con modalità idonee a garantire l'esigenza di conseguire la massima redditività, salvaguardando il patrimonio, nel rispetto di una prudenziale politica atta a consentire un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

L'attività di investimento e monitoraggio, coerentemente alle norme interne, è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione di una società di consulenza, secondo i criteri generali di investimento elaborati dal Consiglio di Indirizzo generale.

Il Collegio auspica che le strategie di investimento operate dall'Ente mantengano, anche per gli esercizi futuri, l'obiettivo di una prudente allocazione delle risorse in funzione degli scopi istituzionali.

- Patrimonio Immobiliare

Nel corso del 2005 si è concretizzata l'acquisizione di n. 2 unità immobiliari da destinare alla locazione di sedi di Collegi Provinciali IPASVI. I criteri di selezione degli immobili da acquisire sono stati improntati, dal Nucleo di valutazione appositamente istituito, nel rispetto degli indirizzi definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale, con l'obiettivo di salvaguardare la redditività dell'investimento ed il valore dell'investimento.

- Iscrizioni

Anche in rispondenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti, soprattutto finalizzate al recupero delle iscrizioni obbligatorie, si evidenzia l'incremento del numero degli iscritti che al 31/12/2005 è pari a 11.060.

- Assetto normativo dell'Ente

Sono state predisposte modifiche di Statuto, Regolamento Elettorale e Regolamento di Previdenza, dettagliatamente elencate nella relazione del consiglio di amministrazione accompagnatoria al bilancio 2005.

- Partecipazione in società:

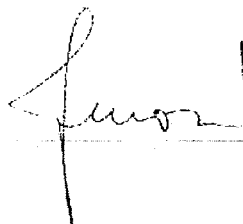
Nel corso del 2005 è stato intrapreso un percorso volto all'acquisizione, unitamente ad altri enti di previdenza (ENPAP ed EPPI), della società produttrice del software utilizzato dagli Enti medesimi per la gestione delle attività istituzionali.

Nel febbraio 2006 si è conclusa la fase preliminare con l'acquisizione della società Ecosistemi srl, trasformata in società per azioni con contestuale modifica della ragione sociale.

In conclusione, il Collegio Sindacale, riscontrata dal punto di vista contabile la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, nonché l'osservanza della legge e dei principi di contabilità e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare anche riguardo alla proposta di destinare il risultato di esercizio *al fondo per le spese di gestione e per la solidarietà*.

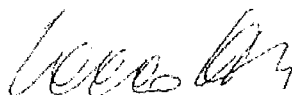
Il Presidente

CONCETTA FERRARI

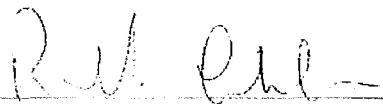


Componenti effettivi

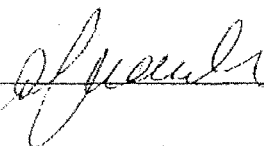
SERGIO CECCOTTI



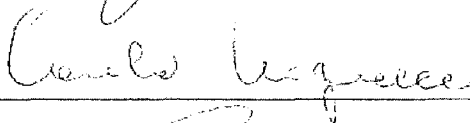
RODOLFO COTICHINI



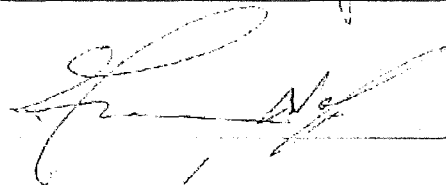
ANDREA GUANDALINI



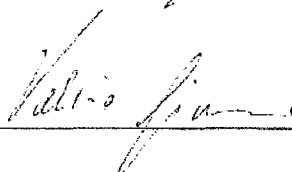
CARMELA MIGNACCA



FRANCESCA NAPPI



GIOVANNI VALERIO



DELIBERAZIONE N. 05/06/AMM DEL 21 APRILE 2006**OGGETTO: *Bilancio Consuntivo 2005.***

L'anno **duemilasei** il giorno **ventuno** del mese di **aprile**, alle ore **10.00** si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale, convocato con avviso spedito nei modi e termini previsti dallo Statuto. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, partecipano alla seduta i seguenti componenti:

1. SALVATORE BORRELLI	Segretario	Presente
2. MARISA FORT	Consigliere	Presente
3. GIUSEPPE INTRAVAIA	Consigliere	Presente
4. PAOLA LILLIU	Consigliere	Presente
5. EGIDIO MANZONI	Consigliere	Presente
6. PATRIZIA PANFILI	Consigliere	Assente
7. GENNARO PATROCIELLO	Consigliere	Presente
8. IRMANELLA ROMANEL	Consigliere	Assente

Presiede la seduta il sig. Salvatore BORRELLI - SEGRETARIO;

Per il Collegio dei Sindaci sono presenti i sindaci effettivi dott.ssa Carmela MIGNACCA, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il sig. Giovanni VALERIO;

Partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale, dott. Fabio FIORETTO;

Assiste, in qualità di Segretario verbalizzante, la dott.ssa Annalisa STRAMENGA;

Constatata la valida costituzione della seduta

II. CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30 Giugno 1994, n. 509;
- Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 10 Febbraio 1996, n. 103;
- Visto l'articolo 7, comma 6, lettera d) dello Statuto, approvato con Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 30 aprile 2004;
- Esaminato e discusso lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio 2005, nonché le relazioni accompagnatorie di illustrazione dell'elaborato contabile;
- Preso atto del consolidamento del numero dei professionisti iscritti all'Ente, pari ad oltre undicimila unità, dell'incremento del numero degli iscritti dichiaranti, che presenta un tasso di crescita superiore a quello degli attivi di cinque punti percentuali e dell'incremento dei redditi e dei volumi d'affari medi;
- Preso atto, inoltre, dell'andamento positivo, per l'esercizio 2005, della gestione finanziaria che ha conseguito un rendimento del 6,22%, con una differenza in positivo, rispetto al rendimento target, del +2,16%;
- Visto che l'avanzo economico conseguito nel corso del 2005 è pari ad euro 2.536.234,61;
- Vista la deliberazione n. 41/06/AMM del 15 marzo 2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera e) dello

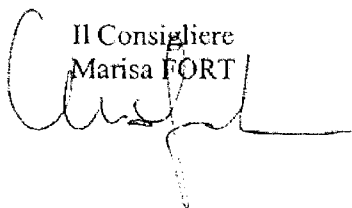
Statuto, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo Generale per l'approvazione lo schema di bilancio consuntivo 2005;

- Letta la Relazione del Collegio dei Sindaci;
- Preso atto della relazione di certificazione, redatta da revisore contabile indipendente;
- Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;
- Con voti: presenti:6; favorevoli:6 (unanimità).

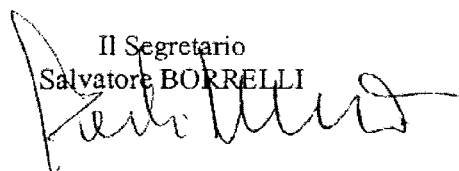
Delibera

- a) Di approvare il bilancio consuntivo per l'esercizio 2005, corredato della Nota Integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio dei Sindaci, della relazione di certificazione redatta da revisore contabile indipendente, di cui all'elaborato contabile, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- b) Di destinare l'avanzo di esercizio, pari ad € 2.536.234,61, al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, di cui all'articolo 36 del Regolamento di Previdenza.

Il Consigliere
Marisa FORT



Il Segretario
Salvatore BORRELLI





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.LGS. n. 509/94

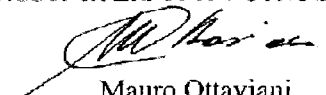
Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica
- ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI al 31 dicembre 2005, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 12 aprile 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 31/12/2005		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
ATTIVO		2005	2004
		€uro	€uro
Crediti Vs. soci per versamenti ancora dovuti		-	-
Immobilizzazioni			
<i>Immateriali</i>			
Costi d'impianto ed ampliamento		-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		77.730,18	71.844,48
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili		-	6.149,08
Avviamento		-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
Altre		37.844,21	42.697,04
Totale Immobilizz.Immateriali		115.574,39	120.690,60
<i>Materiali</i>			
Terreni e fabbricati		790.573,22	-
Impianti e macchinario		-	-
Attrezzatura Varia		834,90	834,90
Altri beni		351.676,37	297.494,77
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
Totale Immobilizz.Materiali		1.143.084,49	298.329,67
<i>Finanziarie</i>			
Partecipazioni in			
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
altre imprese			
(-) Fondo di svalutazione			
Crediti			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso iscritti			
verso altri			
Altri Titoli			
Azioni Proprie			
Totale Immobilizz.Finanziarie		-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.258.658,88	419.020,27
Attivo circolante			
<i>Rimanenze</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lav. e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale Attivo Circolante		-	-

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
ATTIVO		€uro	€uro
<i>Crediti</i>			
	Verso iscritti	55.947.564,81	49.414.868,30
	Verso imprese controllate		-
	Verso imprese collegate		-
	Verso controllanti		-
	Verso altri	450.599,07	196.930,54
	<i>Totale Crediti</i>	56.398.163,88	49.611.798,84
<i>Attività finanziarie</i>			
	Investimenti in liquidità		-
	Altri Titoli	87.156.011,30	66.484.354,21
	<i>Totale Attività Finanziarie</i>	87.156.011,30	66.484.354,21
<i>Disponibilità liquide</i>			
	Depositi bancari e postali	4.611.298,10	4.256.041,82
	Assegni		-
	Denaro e valori in cassa	14.108,43	11.602,55
	<i>Totale Disponibilità liquide</i>	4.625.406,53	4.267.644,37
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		148.179.581,71	120.363.797,42
<i>Ratei e risconti</i>			
	Ratei attivi	387.163,19	412.232,75
	Risconti attivi	11.081,32	3.344,74
TOTALE RATEI E RISCONTI		398.244,51	415.577,49
TOTALE ATTIVO		149.836.485,10	121.198.395,18

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
PASSIVO		€uro	€uro
Patrimonio Netto			
Fondo per la gestione		5.407.040,25	3.249.760,25
Fondo per l'indennità maternità		991.826,37	995.331,36
Riserva da rivalutazione		-	-
Riserva legale		-	-
Altre riserve		-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo		-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio		2.536.234,61	2.157.280,00
Totale Patrimonio		8.935.101,23	6.402.371,61
Fondi per rischi ed oneri			
F.di tratt. di quiesc.e obblighi simili		-	-
Altri Fondi rischi		1.497.866,29	2.668.019,69
Fondo Svalutazione Crediti		293.644,75	293.644,75
Totale Fondo Rischi e Oneri		1.791.511,04	2.961.664,44
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato			
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato		99.391,14	96.188,34
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato		99.391,14	96.188,34
Debiti			
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti Verso banche			
Debiti Verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti Verso fornitori		225.733,61	94.212,59
Debiti rappr. da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti Verso imprese collegate			
Debiti Verso controllanti			
Debiti Tributarî		308.449,26	64.894,18
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.		58.552,63	43.738,26
Debiti verso personale dipendente		74.786,16	76.953,44
Totale Debiti		667.521,66	279.798,47
Debiti verso iscritti e diversi			
Fondo per la previdenza		101.718.797,31	80.096.052,04
Indennità di maternità da erogare		102.969,66	351.812,37
Altre prestazioni da erogare		47.141,80	-
Fondo pensioni		2.618.374,03	1.684.231,92
Debiti v/iscritti per restituzione contributi		23.834.280,45	20.107.011,75
Contributi da destinare		5.814.038,18	5.609.075,33
Debiti per ricongiunzioni		413.855,16	251.920,64
Debiti per capitalizzazione da accreditare		3.203.230,93	2.677.701,26
Altri debiti diversi		365.697,87	377.699,87
Totale Debiti v/iscritti		138.118.385,39	111.155.505,18
Fondi ammortamento			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali		224.574,64	173.498,42
Altri			
Fondi Ammortamento		224.574,64	173.498,42

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
PASSIVO		€uro	€uro
<i>Ratei e risconti</i>			
Ratei passivi	-		129.368,72
Risconti passivi	-		
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	-		129.368,72
TOTALE PASSIVO		149.836.485,10	121.198.395,18
CONTI D'ORDINE			
Garanzie			
Impegni			
Beni di terzi e rischi			
Totale conti d'ordine	-		-

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
COSTI		€uro	€uro
Prestazioni prev.li e ass.li			
Pensioni agli iscritti		84.791,39	42.317,50
Liquidazioni in capitale		-	-
Indennità di maternità		617.077,41	757.907,22
Altre prestazioni prev.li e ass.li		103.376,87	962,17
Interessi su rimborsi		127,55	-
		805.373,22	801.186,89
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa		578.641,04	528.936,13
Rimborsi spese		133.079,34	135.494,23
Oneri su compensi		1.263,25	1.183,24
		712.983,63	665.613,60
Compensi Professionali e lav.autonomo			
Consulenze legali e notarili		3.503,25	367,72
Consulenze amministrative		-	7.357,20
Altre consulenze		46.369,95	70.150,32
		49.873,20	77.875,24
Personale			
Salari e stipendi		646.267,15	550.522,36
Oneri sociali		178.681,70	146.066,04
Trattamento di fine rapporto		46.422,81	35.217,28
Altri costi		73.840,13	65.539,94
		945.211,79	797.345,62
Materiali Sussidiari e di consumo			
Forniture per uffici		27.921,28	78.436,49
Acquisti diversi		14.649,10	-
		42.570,38	78.436,49
Utenze varie			
Energia elettrica		5.447,32	3.540,22
Spese telefoniche e postali		128.358,00	115.997,63
Altre utenze		460,00	-
		134.265,32	119.537,85
Servizi Vari			
Assicurazioni		18.997,60	29.182,64
Servizi informatici		59.331,07	40.101,75
Servizi tipografici		-	-
Prestazioni di terzi		58.479,51	78.829,48
Spese di rappresentanza		6.589,65	3.370,10
Spese bancarie		35.783,54	54.238,22
Trasporti e spedizioni		6.870,31	3.664,99
Noleggi		2.867,08	-
Spese in favore di iscritti / Congresso		99.002,60	-
Altre prestazioni di servizi		66.347,56	58.657,03
		354.268,92	268.044,21

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
COSTI		€uro	€uro
Canoni di locazioni passivi			
	Locazione uffici	173.454,65	163.613,52
	Altre locazioni	-	-
		173.454,65	163.613,52
Spese pubblicazione periodico			
	Spese tipografia	25.528,00	15.044,00
	Altre spese	89.444,15	3.112,00
		114.972,15	18.156,00
Oneri tributari			
	IRES	82.553,00	10.942,47
	IRAP	52.799,86	44.603,79
	Imposte gestione finanziaria	219.263,89	192.498,71
	Altre imposte e tasse	44.457,16	42.820,88
		399.073,91	290.865,85
Oneri finanziari			
	Interessi passivi	0,44	223,32
	Minusvalenza su negoz.titoli	-	201.335,62
		0,44	201.558,94
Altri costi			
	Pulizie uffici	18.414,00	20.796,00
	Spese condominiali	22.999,21	20.753,63
	Canoni manutenzione	25.447,01	20.953,59
	Libri,giornali e riviste	7.482,70	3.082,58
	Altri	6.520,66	5.792,87
		80.863,58	71.378,67
Ammortamenti e svalutazioni			
	Amm.to delle immob.immateriali	44.088,45	36.294,01
	Amm.to delle immob.materiali	51.076,22	53.500,24
	Svalutazione crediti	-	-
	Altri accantonamenti e svalutazioni	-	1.940.081,99
		95.164,67	2.029.876,24
Rettifiche di valore			
	Minusvalenze gestione finanziaria	-	86.288,72
		-	86.288,72
Oneri straordinari			
	Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	4.688.035,43	3.876.163,85
	Capitalizzazione anni precedenti	469.359,74	21.790,42
	Sopravvenienze passive	25.707,72	3.962,19
	Abbuoni passivi	11,20	2,66
		5.183.114,09	3.901.919,12
Rettifica di ricavi/Accantonamenti prev.			
	Acc.to fondo per la gestione	11.578.466,30	10.430.035,90
	Acc.to fondo per la previdenza	30.087.359,99	24.576.215,53
	Acc.to fondo per l'indennità di maternità	643.108,86	652.015,45
		42.308.935,15	35.658.266,88
TOTALE COSTI		51.400.125,10	45.229.963,84
Avanzo/(Perdita) dell'esercizio		2.536.234,61	2.157.280,00
Totale a pareggio		53.936.359,71	47.387.243,84

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2005		2005	2004
RICAVI		€uro	€uro
Contributi			
Contributi soggettivi		25.944.798,77	21.216.217,43
Contributi Integrativi		6.022.174,45	5.011.947,49
Contributi L.379/90 (maternità)		428.127,00	384.282,00
Sanzioni amm.ve per ritardato o omesso versamento		582.106,24	1.443.697,37
Interessi per ritardato pagamento (art. 10)		-	2.169.917,46
		32.977.206,46	30.226.061,75
Canoni di locazione		-	-
Altri ricavi			
Proventi da abbonamenti,sponsorizz.			
Interessi di dilaz. su incasso contributi		20.658,47	66.970,15
Vari		1.112,71	1.100,00
		21.771,18	68.070,15
Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.		3.933.069,59	2.136.128,55
Interessi bancari e postali		136.823,89	147.495,22
Proventi finanziari diversi			
		4.069.893,48	2.283.623,77
Rettifiche di valore		-	-
Rettifiche di costi			
Recupero prestazioni			
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151		214.981,86	147.365,30
Altri recuperi			
		214.981,86	147.365,30
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive		1.170.366,98	-
Rettifica contributi esercizi precedenti		3.880,24	321.268,57
Abbuoni attivi		-	9,26
Insussistenze passive			-
Utilizzo Fondo pensioni		81.906,63	41.798,25
Utilizzo fondo per la Previdenza		3.208.507,04	2.930.564,63
Utilizzo fondo per la maternità		646.226,52	946.127,02
Utilizzo fondo per la gestione		11.541.619,32	10.422.355,14
		16.652.506,73	14.662.122,87
TOTALE RICAVI		53.936.359,71	47.387.243,84

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2005**

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2005 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Il bilancio d'esercizio, predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30/06/1994 n.509, il bilancio consuntivo 2005 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2005.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci. In particolare il bilancio è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati nell'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del tasso di inflazione su base annua, pari al 2%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 37,00.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di sanzione, di cui agli articoli 10 e 11 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, per non ottemperanza agli obblighi di iscrizione e comunicazione dei dati reddituali e dei volumi di affari, avviene in considerazione dell'avvenuto incasso effettivo. Le somme, iscritte in bilancio per € 582.106,24, si riferiscono a quanto incassato a tale titolo, nel corso del 2005, nell'ambito della terza finestra di adesione al provvedimento di sanatoria contributiva.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata. Il ricalcolo dei suddetti interessi al 31/12/2005 è stato pari a € 4.701.097,22, un importo inferiore a quanto accantonato negli anni precedenti nel fondo rischi. Si è, pertanto, provveduto ad adeguare il fondo rischi ad € 1.497.866,29.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 3.203.230,93.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state acquistate due unità immobiliari, destinate alla locazione di sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara. I relativi importi, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a) al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 25%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.XI punto 5, si ritiene che gli immobili iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*
L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2005 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2005.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2005	CONTRIBUZIONE CALCOLATA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2005 INCREMENTATA DEL 2%, PARI RISPETTIVAMENTE A € € 22.504,97 ed € € 25.976,88
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE EFFETTIVAMENTE ACCERTATA SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI
	ISCRITTI NON DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*

La voce accoglie, le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati, per competenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2005, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente, tramite conferimenti a Società di gestione del risparmio, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano ed il SanPaolo IMI, istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli affidato alle società di gestione del risparmio appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia, inoltre, il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

I debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali dei soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art.7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

Le somme non versate, che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione, sono, di contro, iscritte tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

I debiti includono altresì:

- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni assistenziali da erogare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente, per le prestazioni assistenziali e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 151/01, al netto delle erogazioni.
- Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato dell'esercizio che sarà imputato, a seguito dell'approvazione del bilancio, al Fondo per la gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagabili nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTO ECONOMICO**Iscrizioni dei ricavi, proventi, costi ed oneri**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali", secondo quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'anno;
- le altre prestazioni assistenziali di competenza dell'esercizio.

Tale impostazione si rende necessaria, al fine di evidenziare con chiarezza nel Conto Economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché, in base alle richiamate linee guida per la predisposizione del bilancio, l'Ente accantona, ogni anno, nei rispettivi fondi del passivo la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, nonché la rivalutazione maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta, necessariamente, l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del Conto Economico.

Imposte e tasse

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15/12/1997 n.446.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad IRES quando non rientrano nel calcolo della base imponibile dell'"imposta sostitutiva 461/97" sul risultato di gestione e non subiscono ritenuta alla fonte.

**ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA
DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

PAGINA BIANCA

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	<i>Euro</i>
Saldo dell'esercizio precedente	120.690,60
Saldo alla fine dell'esercizio	115.574,39
Variazioni	-5.116,21

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

In particolare si riferisce a:

- Acquisto di licenze per l'utilizzo di software, riferito, in particolare, allo sviluppo della procedura per la gestione delle posizioni individuali degli iscritti;
- Adeguamento licenze per S.O. e pacchetti Office;
- Realizzazione del sito Web e del logo istituzionale;
- Banca dati vocale.

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali,

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2004	Acquisti 2005	Progressivo al 31/12/05	Ammortamento 2005	Saldo al 31/12/2005
Licenze	67.241,56	28.508,24	95.749,80	25.843,62	69.906,18
Ristrutturazione beni di terzi	4.040,40	10.464,00	14.504,40	3.102,40	11.402,00
Call Center/Banca dati vocale	28.283,38	-	28.283,38	9.427,80	18.855,58
Marchi	10.373,26	-	10.373,26	2.786,63	7.586,63
Sito Web	10.752,00	-	10.752,00	2.928,00	7.824,00
	120.690,60	38.972,24	159.662,84	44.088,45	115.574,39

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	298.329,67
Saldo alla fine dell'esercizio	1.143.084,49
Variazioni	844.754,82

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20% e 25%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende principalmente:

- Investimenti in hardware, per l'adeguamento del parco macchine e la ristrutturazione del C.E.D.,
- Acquisto delle unità immobiliari di Trieste e Pescara.

In allegato la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/04	Acquisti 2005	Saldo al 31/12/05	Fondo amm.to al 31/12/04	Ammortamento 2005	Fondo amm.to al 31/12/05
Attrezzatura varia	834,90	-	834,90	834,90	-	834,90
Apparecchiature						
Hardware	122.325,63	49.893,40	172.219,03	78.334,66	25.246,16	103.580,82
Mobili/macchine d'ufficio	49.195,99	432,00	49.627,99	46.164,04	1.196,84	47.360,88
Arredamenti	82.448,64	2.125,20	84.573,84	32.148,60	16.914,77	49.063,37
Centralino telefonico	11.098,62	-	11.098,62	8.375,42	680,80	9.056,22
Telefoni cellulari	4.125,40	1.731,00	5.856,40	1.980,70	1.377,55	3.358,25
Impianto audio video	26.940,00	-	26.940,00	5.388,00	5.388,00	10.776,00
Apparecchiatura digitale	496,49	-	496,49	99,30	99,30	198,60
Accessori telefonia	864,00	-	864,00	172,80	172,80	345,60
Fabbricato Trieste		285.562,98	285.562,98	-	-	-
Fabbricato Pescara		505.010,24	505.010,24	-	-	-
	298.329,67	844.754,82	1.143.084,49	173.498,42	51.076,22	224.574,64

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	49.414.868,30
Saldo alla fine dell'esercizio	55.947.564,81
Variazioni	6.532.696,51

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	49.414.868,30
Accertamento contribuzione 2005	32.338.392,17
Sanzioni sanatoria	582.106,24
Interessi dilazione sanatorie	20.658,47
Interessi ritardato pagamento	
- Crediti per interessi rit.pag.to al 31/12/2004 € 5.345.720,95	-644.623,73
- Crediti per interessi rit.pag.to al 31/12/2005 € 4.701.097,22	
Accertamento contribuzione anni precedenti	-3.982.905,15
Contribuzione volontaria 2005	56.708,05
Contribuzione volontaria anni precedenti	-54.177,40
Riscatti	-6.329,15
Versamenti 2005	-21.777.132,99
Saldo al 31/12/2005	55.947.564,81

L'importo dei crediti è rettificato, indirettamente, dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 293.644,75, tenuto conto della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 1.497.866,29.

CREDITI VERSO ALTRI

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	196.930,54
Saldo alla fine dell'esercizio	450.599,07
Variazioni	253.668,53

Gli importi si riferiscono prevalentemente a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 42.462,71
- Crediti verso fornitori, per note di credito da riscuotere o acconti, per € 8.858,05
- Crediti v/ lo Stato per maternità 2004 e 2005 da rimborsare (art.78 D.Lgs. 151/01), per € 362.347,16
- Acconti su prestazioni di consulenza relative all'acquisizione della società Ecosistemi Srl, per € 21.829,70

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	66.484.354,21
Saldo alla fine dell'esercizio	87.156.011,30
Variazioni	20.671.657,09

L'importo è così ripartito:

	31/12/2004	%	31/12/2005	%
Gestione Diretta	28.672.709,02	43,1%	47.843.925,51	54,9%
Gestione in Delega	36.511.645,19	54,9%	38.012.085,79	43,6%
Invest.Contrib.Integrativo	1.300.000,00	2,0%	1.300.000,00	1,5%
	66.484.354,21		87.156.011,30	

- Gestione diretta, per € 47.843.925,51 relativa alla sottoscrizione di:

a) quote di Fondi O.I.C.R., collocati da:

- WEST AM ITALIA (Japanese Equity Fund) - fondo Azionario
- WEST AM ITALIA (Convergence Fund) - fondo Azionario
- JULIUS BAER (Julius Baer Absolute Return Bond Fund) - fondo Obbligazionario
- JULIUS BAER (Julius Baer Emerging Bond Fund) - fondo Obbligazionario
- HEDGE INVEST (Alpha Gold) - fondo Hedge
- FORTIS (Convertible Bond Europa) - fondo Obbligazionario
- AXA ROSENBERG (Axa Japan Equity Alpha) - fondo Azionario
- CAPITALGEST SPA (Alternative Conservative) - fondo Hedge

b) Titoli di Stato:

- B.T.P. AGO2013 4.25%

c) Titoli Obbligazionari:

- ENI
- ABN AMRO
- BEAR STEARNS
- LEHMAN BROTHERS

	31/12/2004	Acquisti	Vendite	Rett. di valore	31/12/2005
Investimenti in liquidità	-	-	-	-	-
Crediti per liquidità fondi	-	5.179.525,22	-	-	5.179.525,22
Altri investimenti	-	-	-	-	-
Titoli	12.038.972,05	9.980.000,00	4.960.808,21	185,10	17.058.348,94
Fondi O.I.C.R.	16.633.736,97	33.607.133,39	24.634.819,01	-	25.606.051,35
Totale Gestione Diretta	28.672.709,02	48.766.658,61	29.595.627,22	185,10	47.843.925,51

- Gestioni in delega, per € 38.012.085,79 attuata con le seguenti società di gestione:

- BIPIEMME S.G.R.
- SAN PAOLO IMI INSTITUTIONAL S.G.R.
- RAS ASSET MANAGEMENT S.G.R.
- EUROPEAN CREDIT MANAGEMENT

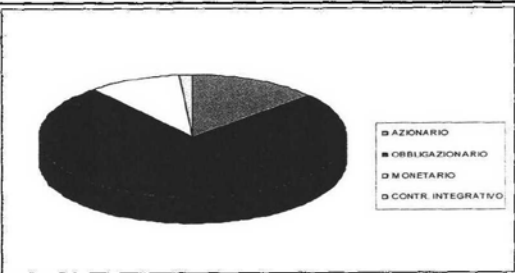
	31/12/2004	Conferimenti	Prelievi	Rett. di valore	31/12/2005
BIPIEMME S.G.R.	12.083.329,39	-	-	670.023,92	12.753.353,31
SAN PAOLO IMI SGR	14.871.076,32	-	3.000.000,00	269.931,15	12.141.007,47
RAS A.M. S.G.R.	6.007.239,48	3.000.000,00	-	560.485,53	9.567.725,01
EUROPEAN CREDIT MANAGEMENT	3.550.000,00	0,00	-	0,00	3.550.000,00
Totale Gestioni in Delega	36.511.645,19	3.000.000,00	3.000.000,00	1.500.440,60	38.012.085,79

- Investimento del contributo integrativo, per € 1.300.000,00, relativa a Polizza Poste Vita Spa (Assicurazione di capitalizzazione finanziaria a premio unico)

Il valore del patrimonio investito, pari a € 87.156.011,30, può essere così ripartito:

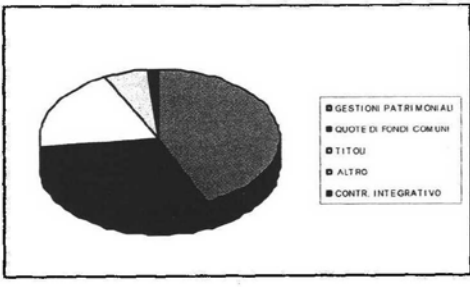
a. per classi di attività

	31/12/2005	%
AZIONARIO	11.799.307,91	13,54%
OBBLIGAZIONARIO	65.753.341,14	75,44%
MONETARIO	8.303.362,25	9,53%
CONTR. INTEGRATIVO	1.300.000,00	1,49%
Totale	87.156.011,30	100,00%



b. per strumenti finanziari

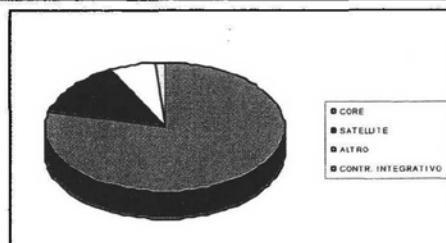
	31/12/2005	%
GESTIONI PATRIMONIALI	38.012.085,79	43,62%
QUOTE DI FONDI COMUNI	25.606.051,35	29,38%
TITOLI	17.058.348,94	19,57%
ALTRO	5.179.525,22	5,94%
CONTR. INTEGRATIVO	1.300.000,00	1,49%
Totale	87.156.011,30	100,00%



Nel 2005 sono stati confermati i criteri di investimento deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale già nel corso del 2003, che prevedono il modello denominato "core - satellite", nel quale la componente "core" è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo annuale di redditività, mentre la componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il valore del portafoglio nel medio - lungo periodo.

c. per componenti di portafoglio "Core - Satellite"

	31/12/2005	%
CORE	68.695.435,79	78,82%
SATELLITE	11.981.050,29	13,75%
ALTRO	5.179.525,22	5,94%
CONTR. INTEGRATIVO	1.300.000,00	1,49%
Totale	87.156.011,30	100,00%



L'attività di investimento e monitoraggio, come previsto dalle norme interne per la gestione del patrimonio, è stata esercitata dal Comitato Investimenti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito mandato di gestione, con l'acquisto diretto di fondo O.I.C.R. o comparti di S.I.C.A.V., e con l'acquisto diretto di titoli di debito.

L'Ente si è inoltre avvalsa della collaborazione della società di consulenza nelle strategie di investimento Prometeia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.256.041,82	4.611.298,10	355.256,28
Assegni	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	1.792,55	1.671,43	-121,12
Buoni pasto	9.810,00	12.437,00	2.627,00
Totale Euro	4.267.644,37	4.625.406,53	357.762,16

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano e San Paolo IMI,
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali,
- il saldo al 31/12/2005 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale,
- l'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2005, oltre al saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente,
- buoni pasto, riferiti all'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Ratei attivi	412.232,75	387.163,19	-25.069,56
Risconti attivi	3.344,74	11.081,32	7.736,58
	415.577,49	398.244,51	-17.332,98

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi: rappresentano prevalentemente la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio.
- La voce risconti è relativa, per la maggior parte, a contratti di manutenzione, consulenze, abbonamenti e di assicurazioni di competenza del futuro esercizio.

PASSIVO

FONDO PER RISCHI ED ONERI

- **Fondo svalutazione crediti:** in ottemperanza al comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, che dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione", il valore del fondo è ritenuto congruo a copertura di crediti immobilizzati per crediti verso iscritti d'ufficio relativi ad anni precedenti l'esercizio in esame. Nel corso dell'esercizio non vi sono state ulteriori "iscrizioni d'ufficio", per cui il valore al 31.12.2005 rimane pari ad € 293.644,75.
- **Fondo rischi per interessi moratori:** il valore del fondo è pari al differenziale tra quanto dovuto, dagli assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione comunque accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31 dicembre 2005. Il valore del fondo al 31.12.2005 è pari ad € 1.497.866,29, rettificato, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.170.153,40.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	96.188,34
Saldo alla fine dell'esercizio	99.391,14
Variazioni	3.202,80

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio. Sono state erogate, nel 2005, somme a tale titolo, per cessazione del precedente contratto a tempo indeterminato del Direttore Generale, rinnovato a tempo determinato nel 2005.

Il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di n. 17 unità, incluso il Direttore Generale.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DEBITI DIVERSI

L'importo è così ripartito:

Debiti diversi	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Debiti Verso banche	-	-	-
Debiti Verso fornitori	94.212,59	225.733,61	131.521,02
Debiti Tributari	64.894,18	308.449,26	243.555,08
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	43.738,26	58.552,63	14.814,37
Debiti verso personale dipendente	76.953,44	74.786,16	-2.167,28
Totale Debiti	279.798,47	667.521,66	387.723,19

In particolare:

- **Debiti verso fornitori:** l'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31/12/2005.
- **Debiti Tributarî:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

Debiti tributarî	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
verso Erario per IRPEF	61.099,18	76.085,09	14.985,91
verso Erario per IRAP	3.795,00	8.641,90	4.846,90
verso Erario per IRES	-	57.578,87	57.578,87
verso Erario per imp.sost. sulle gestioni	-	160.177,38	160.177,38
Verso Comune di Roma per Tassa Rifiuti	-	5.966,02	5.966,02
Totale	64.894,18	308.449,26	243.555,08

- L' IRPEF, dovuta a titolo di ritenute effettuate su lavoro dipendente, assimilato a lavoro dipendente, lavoro autonomo e su indennità di maternità e malattia erogate;
 - L'IRAP, dovuta ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446/97;
 - L'IRES, dovuta su proventi finanziari non assoggettati ad imposta sostitutiva;
 - L'imposta sostitutiva, dovuta sui proventi finanziari;
 - La tassa sui rifiuti, dovuta per l'intero esercizio.
- **Debiti verso enti previdenziali:** l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2006, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre e gennaio, come specificato alla voce successiva.
 - **Debiti verso personale dipendente:** l'importo tiene conto dei debiti verso il personale dipendente maturato per straordinari prestati nel mese di dicembre 2005, per ferie maturate e non godute, per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza, erogati nel 2006.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI

	Euro		
Saldo esercizio precedente		111.155.505,18	
Saldo alla fine dell'esercizio		138.118.385,39	
Variazioni		26.962.880,21	

	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Fondo per la previdenza	80.096.052,04	101.718.797,31	21.622.745,27
Maternità ed altre prestazioni da erogare	351.812,37	150.111,46	-201.700,91
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	20.107.011,75	23.834.280,45	3.727.268,70
Contributi da destinare	5.609.075,33	5.814.038,18	204.962,85
Fondo per le pensioni	1.684.231,92	2.618.374,03	934.142,11
Debiti per ricongiunzioni	251.920,64	413.855,16	161.934,52
Altri debiti diversi	377.699,87	365.697,87	-12.002,00
Debiti per capitalizzazione da accreditare	2.677.701,26	3.203.230,93	525.529,67
Totale Debiti v/iscritti	111.155.505,18	138.118.385,39	26.962.880,21

- L'importo si riferisce a:
- *Fondo per la previdenza*, pari ad € 101.718.797,31 accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale.

La composizione del Fondo per la previdenza si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA

Fondo per la previdenza al 01.01.2005		80.096.052,04
Contributi soggettivi anno 2005	25.897.628,75	
Contributi soggettivi volontari anno 2005	47.170,02	
Contributi soggettivi anni precedenti	- 3.153.526,08	
Contributi soggettivi volontari anni precedenti	- 45.767,05	
Capitalizzazione anno 2005	4.142.561,22	
Capitalizzazione anni precedenti	469.359,74	
Contributi soggettivi da riscatto	- 6.329,15	
accantonamento al fondo		27.351.097,45
Accantonamento a Fondo Pensioni	- 1.016.048,74	
Utilizzo per pensioni (inabil/inval)	- 2.884,76	
Utilizzo per rimborsi	- 155.116,82	
Debiti per restituzione contributi	- 3.863.370,00	
Ricongiunzioni da erogare	- 161.934,52	
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)	- 525.529,67	
Ricongiunzioni erogate 2005	- 3.467,67	
utilizzo del fondo		- 5.728.352,18
Fondo per la previdenza al 31.12.2005		101.718.797,31

- *Fondo per le pensioni*, pari ad € 2.618.374,03 che accoglie i montanti contributivi degli iscritti che hanno maturato il requisito.
- *Debiti per contributi da restituire*, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, così come previsto dal Regolamento di Previdenza, pari ad € 23.834.280,45.
- *Debiti per capitalizzazione da accreditare*, pari ad € 3.203.230,93 che accoglie l'accredito delle somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il nuovo criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla capitalizzazione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.
- *Indennità di maternità da erogare*, pari ad € 102.969,66 ove sono incluse le domande pervenute a tal fine, non ancora deliberate dal Consiglio di Amministrazione.
- *Altre prestazioni da erogare*, pari ad € 47.141,80 include domande per prestazioni assistenziali non ancora deliberate al 31/12/2005.
- Altri debiti, così ripartiti:

Descrizione	IMPORTO
Debiti verso Organi Amministrativi per compensi da liquidare	21.641,77
Debiti verso Organizzazioni Sindacali	340,64
Fiscalizzazione maternità da restituire	327.179,77
Debiti v/altri (per commissioni di gestione da liquidare)	16.535,69
Totale	365.697,87

La voce "fiscalizzazione maternità da restituire" rappresenta il debito nei confronti del Ministero del Lavoro per le indennità di maternità rimborsate dal Ministero del Lavoro, in ottemperanza all'art. 78 D.Lgs. 26/03/2001 n.151, per un importo superiore a quello richiesto.

FONDI DI AMMORTAMENTO

La voce è riferita ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, così ripartiti:

	31/12/2004	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/2005
Attrezzatura varia e minuta	834,90	-	-	834,90
Hardware	78.334,66	-	25.246,16	103.580,82
Mobili e macchine ufficio	78.312,64	-	18.111,61	96.424,25
Centralino telefonico	8.375,42	-	680,80	9.056,22
Telefoni cellulari	1.980,70	-	1.377,55	3.358,25
Impianto audio video	5.388,00	-	5.388,00	10.776,00
Macchine foto digitali	99,30	-	99,30	198,60
Accessori telefonia	172,80	-	172,80	345,60
	173.498,42	-	51.076,22	224.574,64

I valori al 31.12.2005, rappresentano la consistenza degli ammortamenti calcolati negli anni quale posta rettificativa dell'attivo. Le variazioni in aumento sono determinate dalla quota di competenza dell'anno.

PATRIMONIO NETTO

	<i>Euro</i>		
Saldo esercizio precedente		6.402.371,61	
Saldo alla fine dell'esercizio		8.935.101,23	
Variazioni		2.532.729,62	

	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Fondo per la gestione	3.249.760,25	5.407.040,25	2.157.280,00
Fondo per l'indennità maternità	995.331,36	991.826,37	-3.504,99
Altre riserve	-	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	2.157.280,00	2.536.234,61	378.954,61
Totale Patrimonio	6.402.371,61	8.935.101,23	2.532.729,62

Il patrimonio netto è composto da: *Fondo per la gestione*, pari ad € 5.407.040,25 alimentato dalla contribuzione integrativa, è stato movimentato come segue:

Fondo al 01/01/2005 (comprensivo risultato '04)	5.407.040,25
Contributi integrativi anno 2005	6.012.636,42
Contributi integrativi volontari 2005	9.538,03
Contributi integrativi anni precedenti	-800.229,96
Contributi integrativi volontari anni precedenti	-8.410,35
Sanzioni da sanatoria	582.106,24
Accantonamento rischi interessi per rit. Pagamento	1.170.153,40
Interessi da sanatorie	20.658,47
Proventi finanziari netti	3.783.373,74
Accantonamento al Fondo	10.769.825,99
Capitalizzazione anno 2005	-4.142.561,22
Capitalizzazione anni precedenti	-469.359,74
Minori Interessi per ritardato pagamento	-644.623,73
Spese di amministrazione	-2.836.695,29
Rimborsi contributivi integrativi	-36.846,98
Prestazioni assistenziali	-103.504,42
Utilizzo del Fondo	-8.233.591,38
Avanzo di gestione	-2.536.234,61
Fondo al 31/12/2005	5.407.040,25

Fondo per l'indennità di maternità, pari ad € 991.826,37 alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità erogate ai sensi del D. Lgs. 151/01, è stato movimentato come segue:

Fondo al 01/01/2005		995.331,36
Contributi maternità anno 2005	428.127,00	
Contributi maternità anni precedenti	-29.149,11	
Fiscalizzazione oneri maternità 2004 D.Lgs 151/01	214.981,86	
<i>Accantonamento al Fondo</i>		613.959,75
Maternità anno 2005	-617.077,41	
Rimborsi maternità 2005	-387,33	
<i>Utilizzo del fondo</i>		-617.464,74
Fondo al 31/12/2005		991.826,37

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2004	31/12/2005	Variazioni
Ratei passivi	129.368,72	-	-129.368,72
Risconti passivi	-	-	-
	129.368,72	-	-129.368,72

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI E NEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo Previdenza	Fondo Pensioni	PATRIMONIO NETTO		
			Fondo Maternità	Fondo Gestione	Risultato Gestione
<i>Saldo al 31/12/03</i>	<i>61.649.249,53</i>	<i>1.438.838,18</i>	<i>1.289.442,93</i>	<i>2.962.052,89</i>	<i>287.707,36</i>
Destinazione Utile 03	-	-	-	287.707,36	- 287.707,36
Variazione dell'esercizio 04	18.446.802,51	245.393,74	- 294.111,57	-	-
Avanzo dell'esercizio 04	-	-	-	-	2.157.280,00
<i>Saldo al 31/12/04</i>	<i>80.096.052,04</i>	<i>1.684.231,92</i>	<i>995.331,36</i>	<i>3.249.760,25</i>	<i>2.157.280,00</i>
Destinazione Utile 04	-	-	-	2.157.280,00	- 2.157.280,00
Variazione dell'esercizio 05	21.622.745,27	934.142,11	- 3.504,99	-	-
Avanzo dell'esercizio 05	-	-	-	-	2.536.234,61
<i>Saldo al 31/12/05</i>	<i>101.718.797,31</i>	<i>2.618.374,03</i>	<i>991.826,37</i>	<i>5.407.040,25</i>	<i>2.536.234,61</i>

PAGINA BIANCA

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

	31/12/2004	31/12/2005
Pensioni agli iscritti	42.317,50	84.791,39
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità	757.907,22	617.077,41
Altre prestazioni prev.li e ass.li	962,17	103.376,87
Interessi su rimborsi	-	127,55
	801.186,89	805.373,22

- Pensioni agli iscritti: comprendono 91 pensioni di vecchiaia, 1 pensione di inabilità, 3 assegni di invalidità e 1 pensione ai superstiti erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate. Le pensioni in essere al 31/12/2004 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Previdenza.
- Indennità di maternità, la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 151/01, ed in particolare riferita a:
 - n. 74 indennità di maternità, erogate e di competenza dell'esercizio,
 - n. 10 indennità di maternità di competenza dell'esercizio e non ancora erogate, alla data del 31/12/2005,
 - n. 11 fra indennità di maternità ed integrazioni, relative ad esercizi precedenti, erogate nel corso del 2005.
- Altre prestazioni previdenziali si riferiscono a:
 - 4 indennità di malattia di competenza ed erogate nel 2005,
 - 9 indennità di malattia di competenza del 2005 e non ancora erogate alla data del 31/12/2005,
 - 3 rimborsi per spese funebri di competenza ed erogati nel 2005,
 - 3 interventi per stato di bisogno di competenza ed erogati nel 2005.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalla seguente tabella:

	31/12/2004			31/12/2005		
COMPENSI e GETTONI	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio Indirizzo Generale	106.080,00	23.205,00	91	106.080,00	30.905,98	103
Consiglio di Amminis.	137.508,07	27.285,00	107	134.582,23	43.452,03	144
Presidente	61.200,00	39.780,00	156	76.500,00	46.818,00	172
Collegio Sindacale	94.138,06	39.740,00	154	93.696,00	46.606,80	152
	398.926,13	130.010,00	508	410.858,23	167.782,81	571
	Totale 2004	528.936,13		Totale 2005	578.641,04	

RIMBORSI	31/12/2004	31/12/2005
Spese viaggio	103.524,04	69.848,34
Spese soggiorno	31.970,19	63.231,00
	135.494,23	133.079,34
ONERI SOCIALI	31/12/2004	31/12/2005
Contributi INPS gestione separata	1.183,24	1.263,25
Contributi INAIL		-
	1.183,24	1.263,25

L'incremento della voce compensi e gettoni è determinato dal riconoscimento del maggior compenso al Presidente, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale n. 16/04/AMM del 29/11/2004 a far data dal 01/01/2005, ed al maggior numero di gettoni di presenza corrisposti per intensificazione dell'attività istituzionale.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	31/12/2004	31/12/2005
Consulenze legali e notarili	367,72	3.503,25
Consulenze amministrative	7.357,20	-
Altre consulenze	70.150,32	46.369,95
Totale	77.875,24	49.873,20

Gli importi sono principalmente riferiti a:

- Consulenza per la gestione dei rischi di investimento, effettuata dalla società Prometeia, e consulenze relative a commissioni di studio per la previdenza con riferimento agli approfondimenti sulla previdenza complementare.

PERSONALE

SALARI E STIPENDI	31/12/2004	31/12/2005
Contratti a tempo indeterminato	503.338,07	646.267,15
Contratti a tempo determinato	47.184,29	-
	550.522,36	646.267,15
ONERI SOCIALI	31/12/2004	31/12/2005
Inps contratti tempo indeterminato	130.474,53	176.113,70
Inps contratti tempo determinato	13.607,72	-
Premi Inail	1.983,79	2.568,00
	146.066,04	178.681,70

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2004	31/12/2005
Acc.contr.tempo indeterminato	31.891,22	46.422,81
Acc.contr.tempo determinato	3.326,06	-
	35.217,28	46.422,81
ALTRI COSTI	31/12/2004	31/12/2005
Previdenza complementare	13.427,83	15.080,13
Ricerca, addestramento e formazione	13.174,12	14.039,40
Servizio sostitutivo di mensa	31.501,28	30.572,76
Altri costi	7.436,71	14.147,84
	65.539,94	73.840,13

- **Stipendi e salari:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dal rinnovo della parte economica relativa al CCNL AdEPP per il personale non dirigente (+3.5% rispetto al 2004) e dal rinnovo contrattuale del Direttore Generale.
- **Formazione:** l'Ente ha proseguito nel 2005 una politica tesa a valorizzare ed a migliorare la formazione professionale del personale attraverso la partecipazione a corsi professionali tenuti presso la sede, altri Enti o presso centri di formazione specializzati.
- **Servizio sostitutivo di mensa:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione di buoni pasto giornalieri spettanti, come da accordo si secondo livello con le OO.SS., al personale presente in servizio. Dal 01/10/2005 l'importo unitario è di € 11.
- **Trattamento di fine rapporto:** rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2005.
- **Altri costi:** rappresenta il costo sostenuto per le trasferte, visite fiscali e previdenza complementare dei dipendenti.

Il personale in forza al 31/12/2005 è rappresentato nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2004	CESSAZIONI	PASSAGGI	ASSUNZIONI	31/12/2005
DIRIGENTI	1	-		-	1
Quadri	-				-
Area A	4		1		5
Area B	7	-	1	-	6
Area C	5	-	-	-	5
Area D	-	-	-	-	-
TOTALE	17	-	-	-	17

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	31/12/2004	31/12/2005
Forniture per uffici	78.436,49	27.921,28
Acquisti diversi	-	14.649,10
	78.436,49	42.570,38

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria ed a materiali di consumo ad uso ufficio.

UTENZE VARIE

	31/12/2004	31/12/2005
Energia elettrica	3.540,22	5.447,32
Spese telefoniche e postali	115.813,92	128.358,00
Altre utenze	183,71	460,00
	119.537,85	134.265,32

L'importo include, tra l'altro, spese postali, riferite prevalentemente alle spedizioni di modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari per l'accertamento della contribuzione dovuta e ai relativi bollettini di pagamento.

SERVIZI VARI

	31/12/2004	31/12/2005
Assicurazioni	29.182,64	18.997,60
Servizi informatici	40.101,75	59.331,07
Servizi tipografici	-	-
Prestazioni di terzi	78.829,48	58.479,51
Spese di rappresentanza	3.370,10	6.589,65
Spese bancarie	54.238,22	35.783,54
Trasporti e spedizioni	2.740,99	6.870,31
Noleggi	684,00	2.867,08
Spese in favore di iscritti / Congresso	10.038,35	99.002,60
Altre prestazioni di servizi	48.858,68	66.347,56
	268.044,21	354.268,92

Tra le voci di importo più rilevanti si segnalano:

- Le assicurazioni, riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile, Infortuni e Tutela Legale, stipulate a favore degli Organi statutari e del Direttore Generale dell'Ente.
- I servizi informatici, relativi alla consulenza sistemistica sul sistema informatico dell'Ente, nonché ai servizi di sviluppo della procedura di gestione del data base delle posizioni individuali degli iscritti.

- Il decremento della voce prestazioni di terzi, è dovuto principalmente allo snellimento della gestione, affidata alla società Atesia di Telecom Italia Spa, del servizio di Contact Center. Gli altri importi riguardano le spese per la revisione di bilancio e per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
- L'importo delle spese bancarie è riferito, in massima parte, all'inoltro, all'incasso ed alla rendicontazione dei contributi minimi incassati mediante M.A.V., per tramite della Banca Popolare di Sondrio.
- Le spese in favore degli iscritti comprendono i costi per le partecipazioni del personale dipendente/dirigente e degli Organi Statutari agli incontri presso i Collegi Provinciali, il materiale informativo inviato agli iscritti e le spese per la partecipazione al XIV Congresso della Federazione IPASVI svoltosi a Roma nel mese di ottobre 2005.
- Le altre prestazioni di servizi si riferiscono alla quota annuale di iscrizione AdEPP, ai servizi di vigilanza, ai servizi tipografici, alle elaborazioni grafiche ed alle spese per la gestione ed il deposito dell'archivio cartaceo. L'importo include altresì € 12.891,08 sostenute per l'istituzione di un organismo per lo sviluppo della cultura previdenziale e libero professionale.

AFFITTI PASSIVI

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2004	31/12/2005
Locazione uffici	163.613,52	173.454,65
Altre locazioni	-	-
	163.613,52	173.454,65

Rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno, relativo alla locazione degli uffici presso cui si svolge l'attività. L'incremento è dovuto principalmente alla stipula, nel corso dell'esercizio, di un ulteriore contratto di locazione per un locale destinato ad uso archivio.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2004	31/12/2005
Spese tipografia	15.044,00	25.528,00
Altre spese	3.112,00	89.444,15
	18.156,00	114.972,15

L'incremento degli oneri relativi è da attribuirsi all'evoluzione del periodico ufficiale dell'Ente da foglio notizie trimestrale a rivista vera e propria, denominata "Providence", circostanza che ha richiesto la sottoscrizione di un contratto di collaborazione con un soggetto che ha assunto la qualifica di Addetto Stampa di Presidenza.

ONERI TRIBUTARI

	31/12/2004	31/12/2005
IRES	10.942,47	82.553,00
IRAP	44.603,79	52.799,86
Imposte gestione finanziaria	192.498,71	219.263,89
Altre Imposte e tasse	42.820,88	44.457,16
	290.865,85	399.073,91

- L'IRES è calcolata sui proventi di natura finanziaria non assoggettati ad imposta sostitutiva 461/97,
- Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate, in regime di risparmio gestito (461/97),
- Le "altre imposte e tasse" si riferiscono alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta.

ONERI FINANZIARI

	31/12/2004	31/12/2005
Interessi passivi	223,32	0,44
Minusvalenza su negoz.titoli	201.335,62	-
	201.558,94	0,44

La voce "minusvalenza su negoziazione titoli" presente nell'esercizio 2004 e relativa a perdite derivanti da negoziazioni di titoli azionari e obbligazionari effettuate nell'esercizio, è iscritta, per l'esercizio corrente nel comparto di ricavo "Interessi e utili su titoli e operaz. finanz."

ALTRI COSTI

	31/12/2004	31/12/2005
Pulizie uffici	20.796,00	18.414,00
Spese condominiali	20.753,63	22.999,21
Canoni manutenzione	20.953,59	25.447,01
Libri,giornali e riviste	3.082,58	7.482,70
Altri	5.792,87	6.520,66
	71.378,67	80.863,58

La voce accoglie importi relativi al contratto di pulizia della sede agli oneri accessori al contratto di affitto (riscaldamento e condizionamento uffici), a canoni di manutenzione di hardware e di macchine ufficio, nonché a spese per acquisto e abbonamento a giornali e riviste professionali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2004	31/12/2005
Amm.to delle immob.immateriali	36.294,01	44.088,45
Amm.to delle immob.materiali	53.500,24	51.076,22
Svalutazione crediti		-
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.940.081,99	-
	2.029.876,24	95.164,67

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle voci illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La voce "Altri accantonamenti e svalutazioni" comprendente l'accantonamento per rischi su interessi di mora, nel 2005 non è valorizzata in quanto l'annuale ricalcolo degli interessi di mora ha evidenziato un'eccedenza del relativo fondo che è stato, per questo motivo, rettificato.

RETTIFICHE DI VALORE

	31/12/2004	31/12/2005
Minusvalenze gestione finanziaria	86.288,72	-

La voce presente nell'esercizio 2004 e relativa a perdite derivanti da valutazione di titoli azionari e obbligazionari effettuate nell'esercizio, è iscritta, per l'esercizio corrente nel comparto di ricavo "Interessi e utili su titoli e operaz. finanz."

ONERI STRAORDINARI

	31/12/2004	31/12/2005
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	3.876.163,85	4.688.035,43
Capitalizzazione anni precedenti	21.790,42	469.359,74
Sopravvenienze passive	3.962,19	25.707,72
Abbuoni passivi	2,66	11,20
	3.901.919,12	5.183.114,09

La voce rettifica acc.ti ai fondi anni prec. è generata da minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati per gli anni precedenti.

RETTIFICHE DI RICAVI

	31/12/2004	31/12/2005
Acc.to fondo per la gestione	10.430.035,90	11.578.466,30
Acc.to fondo per la previdenza	24.576.215,53	30.087.359,99
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	652.015,45	643.108,86
	35.658.266,88	42.308.935,15

La voce accoglie gli accantonamenti di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della relativa contribuzione.

RICAVI**CONTRIBUTI**

	31/12/2004	31/12/2005
Contributi Soggettivi	21.216.217,43	25.944.798,77
Contributi Integrativi	5.011.947,49	6.022.174,45
Contributi di Maternità	384.282,00	428.127,00
Sanzioni per ritardato od omesso versamento	1.443.697,37	582.106,24
Interessi per ritardato pag.to (art.10 Reg.Prev)	2.169.917,46	-
	30.226.061,75	32.977.206,46
N. ISCRITTI	10.236	11.060

Contributi soggettivi

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2005. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi medi professionali, dichiarati nel corso del 2005 relativamente al 2004, rivalutati del 2%. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2005, che sono stati iscritti anche per un solo mese all'Ente.

Contributi integrativi

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2005. Il calcolo è effettuato sulla base dei volumi di affari medi, dichiarati nel corso del 2005 relativamente al 2004, rivalutati del 2%. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2005, che sono stati iscritti anche per un solo mese all'Ente.

Contributi di maternità

A decorrere dal 1 gennaio 2003, l'importo del contributo di maternità è fissato in misura pari ad € 37,00, dovuto da tutti gli iscritti all'Ente per la copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. 151/01.

Sanzioni per ritardato od omesso versamento

La voce accoglie gli importi riscossi nel 2005 da coloro che hanno aderito alla terza finestra di adesione del provvedimento di sanatoria.

Interessi per ritardato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il tasso applicato è il saggio

legale maggiorato di cinque punti percentuali. Il ricalcolo annuale, al 31/12/2005 ha evidenziato interessi per ritardato pagamento inferiori a quanto computato negli anni precedenti.

ALTRI RICAVI

	31/12/2004	31/12/2005
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	66.970,15	20.658,47
Vari	1.100,00	1.112,71
	68.070,15	21.771,18

L'importo di € 20.658,47 è rappresentato da interessi per la rateizzazione degli importi dovuti per la terza sanatoria.

- L'importo di € 1.112,71 è rappresentato da sconti riconosciuti da Alitalia nell'ambito del programma "Alicorporate" e dagli abbuoni e arrotondamenti attivi.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	31/12/2004	31/12/2005
Interessi su titoli e operazioni finanziarie	2.136.128,55	3.933.069,59
Interessi bancari e postali	147.495,22	136.823,89
Proventi finanziari diversi	-	-
	2.283.623,77	4.069.893,48

I proventi di valori mobiliari, conseguiti nel rispetto dei criteri generali di investimento stabiliti, dal Consiglio di Indirizzo Generale, possono essere così specificati:

	31/12/2005
Proventi lordi gestione mobiliare	4.378.787,33
Commissioni di negoziazione e gestione	-93.873,54
Minusvalenze	-320.242,06
Perdite su cambi	-20.101,65
Scarti di emissione titoli	-11.500,49
<i>Proventi netti gestione mobiliare</i>	3.933.069,59

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei proventi lordi per tipologia di investimento:

	Interessi su c/c	Cedole	Dividendi	Retrocessione commissioni	Scarti di emissione	Plusvalenze da negoiazione	Utili su cambi	Totale
BIPIEMME	899,25	339.612,90	5.763,00	-		453.642,79	15.868,96	815.786,90
SAN PAOLO								
IMI	631,95	326.454,21	71.524,93			174.944,73	3.791,00	577.346,82
GESTIONE INTERNA		335.085,61		123.365,76	185,10	1.783.321,13		2.241.957,60
E.C.M.		150.954,94						150.954,94
RAS A.M.				49.507,31		543.233,76		592.741,07
Totale	1.531,20	1.152.107,66	77.287,93	172.873,07	185,10	2.955.142,41	19.659,96	4.378.787,33

La redditività lorda della gestione finanziaria 2005, calcolata tenendo conto del tempo di effettivo impiego delle risorse (Time Weighted Return) è stata pari a +6,22%, superiore di 217 punti base rispetto al tasso di capitalizzazione da riconoscere ai montati contributivi, pari al 4,05%.

Il 2005 ha visto una lieve riduzione della crescita economica mondiale, maggiormente diffusa nei paesi industrializzati.

Negli Stati Uniti la crescita economica è stata pari al 3,5%, un livello ancora superiore a quello ritenuto potenziale ma caratterizzato da un sensibile calo della crescita avvenuto nel quarto trimestre dell'anno. I problemi dell'economia statunitense restano legati alla possibilità di mantenere un profilo di crescita sostenibile dovendo convivere con la presenza di importanti squilibri strutturali e con una potenziale maggiore difficoltà nella gestione della politica monetaria qualora dovessero ripetersi tensioni inflazionistiche.

Nell'area Uem l'incremento del prodotto interno lordo è stato dell'1,4%, anche in questo caso in riduzione rispetto allo scorso anno, ma con l'insorgere nella seconda metà dell'anno di prospettive di miglioramento legate in particolare all'andamento degli investimenti e alla tenuta delle esportazioni a fronte invece di un andamento dei consumi ancora molto variabile tra i diversi paesi dell'area e complessivamente modesto.

In Giappone l'impennata della crescita economica nel quarto trimestre del 2005, ha consentito un'accelerazione della crescita media rispetto all'anno precedente; pur in contesto caratterizzato da un miglioramento dei consumi e dalla fine del periodo di deflazione, restano comunque dei problemi strutturali, probabilmente oggi meglio affrontabili e risolvibili.

Nel corso del 2005 si è assistito ad una sostanziale tenuta delle economie dei paesi emergenti; in particolare la Cina ha sperimentato ancora un tasso di crescita vicino al 10% e le economie asiatiche in generale si confermano come protagoniste della scena economica internazionale.

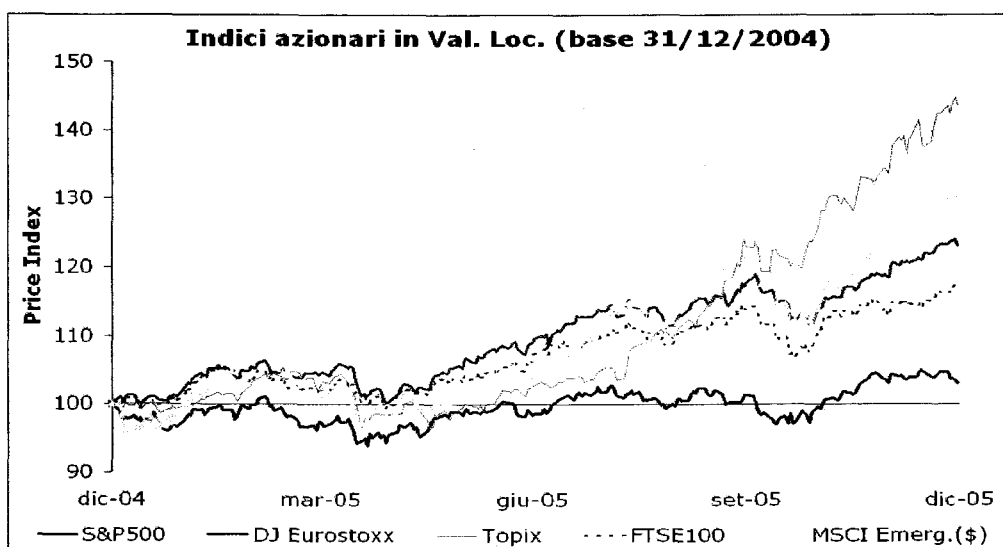
L'anno è stato caratterizzato da nuove tensioni sui prezzi del petrolio dovute alla permanenza di una domanda mondiale sostenuta (che rappresenta un fenomeno ormai strutturale) e delle tensioni geopolitiche, ma anche per fenomeni contingenti come gli uragani estivi statunitensi. Tale dinamica tuttavia, insieme a quella che ha caratterizzato in generale tutti i prezzi delle materie prime ha riproposto il problema dell'inflazione e condizionato le aspettative e le scelte di politica monetaria. Sotto questo aspetto, la Banca Centrale Statunitense ha proseguito la linea restrittiva iniziata nel 2004, in presenza comunque di una crescita economica che fino al terzo trimestre era stata comunque sostenuta. La Banca Centrale Europea è intervenuta anch'essa con un aumento dei tassi ufficiali a fine dicembre di un quarto di punto e con aspettative di un possibile ulteriore intervento atteso in questa prima parte dell'anno.

Le aspettative di politica monetaria hanno avuto un'influenza notevole nel condizionare l'andamento dei

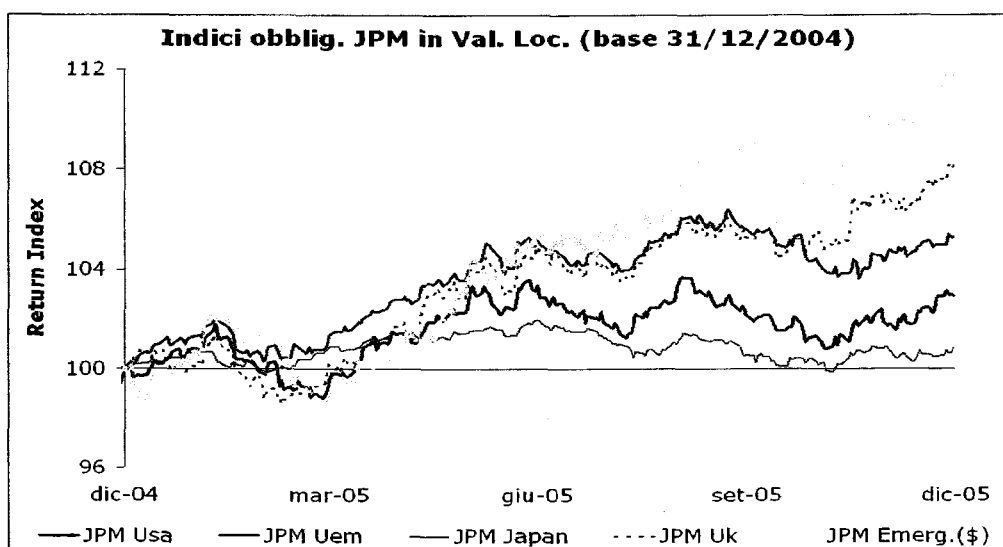
mercati finanziari soprattutto quelli obbligazionari; tuttavia, soprattutto nell'area Uem, in tutta la prima parte dell'anno si è registrato un andamento particolarmente positivo sui mercati che ha condizionato positivamente il rendimento medio dell'anno nonostante le maggiori incertezze del secondo semestre. Come detto, tali incertezze hanno interessato in particolare i mercati obbligazionari, alle prese con rendimenti particolarmente compressi e quindi maggiormente vulnerabili anche in ottica 2006.

I mercati azionari invece, hanno proseguito la fase di rialzo che in Europa, ed in Giappone, è stata particolarmente sostenuta, mentre è stata più modesta negli Stati Uniti. I mercati azionari dell'area Uem hanno potuto beneficiare di buoni rendimenti da parte delle imprese e dai tassi di interesse contenuti che hanno consentito di mantenere inalterate le positive aspettative di profitto.

Andamento dei principali mercati azionari:



Andamento dei principali mercati obbligazionari:



L'economia globale si mantiene su livelli ancora oggi confortanti; tale situazione è di sostegno alle economie del continente europeo e nord americano.

L'apporto maggiore all'andamento globale è dovuto all'Asia Pacifico che già da un biennio conosce uno sviluppo di gran lunga superiore.

Anche per il 2006 si prevede una conferma della sopracitata situazione, nonostante il rallentamento dell'economia americana, compensata tuttavia dalla crescita giapponese e dall'auspicata ripresa europea, nonché dalla conferma del trend positivo degli altri paesi asiatici.

RETTIFICHE DI COSTI

L'importo è riferito all'importo, di competenza del 2005, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 26/03/2001 n. 151.

PROVENTI STRAORDINARI

Gli importi sono riferiti a quanto segue:

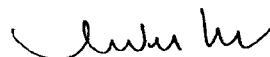
	31/12/2004	31/12/2005
Sopravvenienze attive	-	1.170.366,98
Rettifica contributi esercizi precedenti	321.268,57	3.880,24
Abbuoni attivi	9,26	-
Insussistenze passive	-	-
Utilizzo Fondo Pensioni	41.798,25	81.906,63
Utilizzo Fondo per la Previdenza	2.930.564,63	3.208.507,04
Utilizzo fondo per la maternità	946.127,02	646.226,52
Utilizzo fondo per la gestione	10.422.355,14	11.541.619,32
	14.662.122,87	16.652.506,73

- La voce "Sopravvenienze attive" accoglie la rettifica al fondo rischi apportata per adeguare lo stesso al minor gettito degli interessi di mora per ritardato pagamento, come da ricalcolo effettuato al 31/12/2005.
- Utilizzo fondo per la gestione: la voce comprende la capitalizzazione dell'esercizio e anni precedenti, le spese di amministrazione, l'accantonamento ai fondi ed il risultato dell'esercizio. Si rinvia alla voce Patrimonio Netto - Fondo per la gestione.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto dell'esercizio presenta un avanzo di € 2.536.234,61 di cui si propone la destinazione al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Mario Schiavon



PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta il compimento dell'attività svolta nel corso del 2006 dagli Organi espressione del precedente mandato istituzionale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, insediatosi solo di recente, non può che prendere atto positivamente, in questa sede, dell'andamento gestionale, che presenta un risultato positivo pari ad Euro 690.569 e riferire in ordine alle risultanze ottenute, mettendo in risalto quanto conseguito e le logiche che ne sono state alla base, ripercorrendo le più rilevanti voci del bilancio.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE1. IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare è costituito dalle due unità destinate alla locazione di sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara, acquistati, rispettivamente, il 31 gennaio ed il 27 dicembre 2005. I rispettivi contratti di locazione decorrono dal 1 febbraio e dal 1 gennaio 2006.

Tabella 1 – PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

DESCRIZIONE	VALORE	CANONE DI LOCAZIONE ANNUO
TRIESTE – VIA ROMA N. 17	297.275	15.540,00
PESCARA – VIA PINDARO N. 14	505.010	25.212,00
TOTALE	802.285	

Il Consiglio di Indirizzo Generale, nel corso del 2006, ha ritenuto, confermandolo anche per il 2007, di ampliare le possibilità di acquisto di unità immobiliari, includendo, nei criteri generali di investimento, la possibilità di acquisire unità da destinare ad uso, preferibilmente, commerciale od industriale, nei limiti del 30% del patrimonio complessivamente investito.

2. MOBILIARE

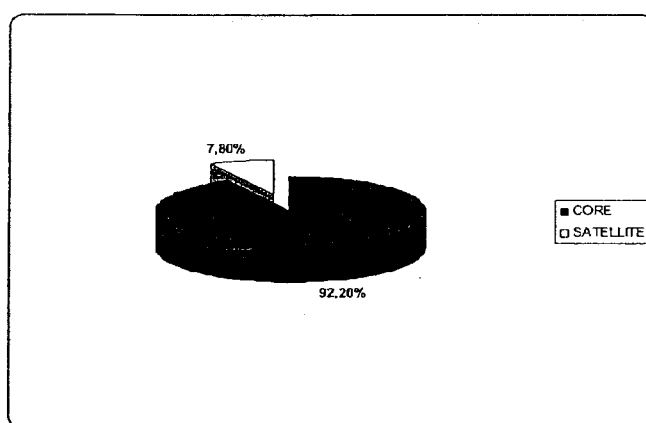
Il patrimonio investito ammonta, al 31 dicembre 2006, a Euro 115.353.269, così ripartito:

Tabella 2 – COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE AL 31 DICEMBRE 2006

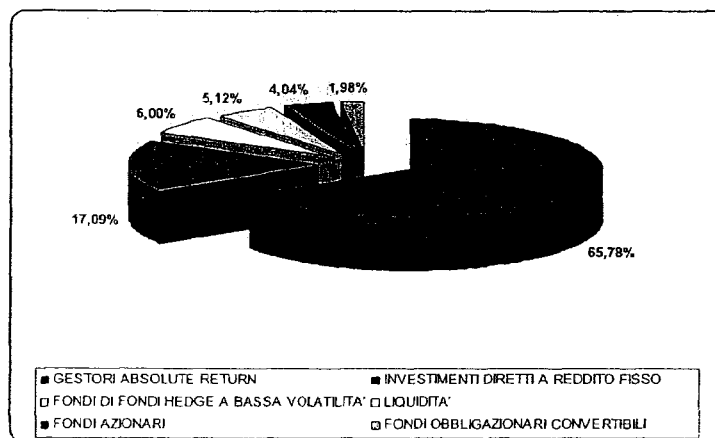
Immobiliare	802.285
Mobiliare	109.238.603
Liquidità	5.312.381
Totale	115.353.269

Il Patrimonio mobiliare è gestito secondo una logica “*reverse core/satellite*”. La componente *core* ha l'obiettivo di produrre rendimenti stabilmente crescenti nel corso dell'anno ed assicurare il raggiungimento del *target* di rendimento fissato dalla legge. La componente *satellite* presenta esposizioni mirate a specifici mercati, segmenti, settori, ha l'obiettivo di stabilizzare i rendimenti della componente *core* e l'incremento del patrimonio nel medio/lungo periodo.

Grafico 1 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO INVESTITO PER COMPONENTI *CORE/SATELLITE*



L'applicazione di questa logica ha condotto ad un'architettura di portafoglio molto diversificata e che ha consentito il raggiungimento, nel triennio di applicazione, di risultati più che soddisfacenti, anche in presenza di anni, quali il 2006, nei quali la volatilità dei mercati è stata piuttosto alta.

Grafico 2 – RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO INVESTITO PER *ASSET CLASS*

L'attività del Comitato Investimenti, Organismo istituito dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 4 settembre 2003, ha assunto, nel 2006, una valenza ancora più importante, attese le fasi di flessione che i mercati hanno vissuto nei mesi di maggio e giugno, che hanno, peraltro, preceduto la fase di recupero che, proseguita fino alla fine dell'anno, ha consentito il pieno raggiungimento del *target* di rendimento, così come sarà esposto oltre, in sede di valutazione dei ricavi.

Nel corso del 2006, il Comitato si è riunito per tredici sedute, durante le quali ha: esaminato, nell'ambito della funzione di monitoraggio del portafoglio, i *reports* mensili, trimestrali, semestrali, annuali; effettuato operazioni di investimento e di disinvestimento, rispettivamente per 30,5 milioni di Euro e 11,9 milioni di Euro, in funzione delle disponibilità rinvenienti dal gettito della contribuzione dovuta e dalla necessità di tenere conto della dinamicità nella gestione tattica del portafoglio "*Satellite*", che ha condotto ad operazioni finalizzate a conseguire i guadagni ottenuti e contenere il rischio complessivo di portafoglio; svolto gli incontri, previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio, con i soggetti cui è stato conferito mandato di gestione.

Durante i richiamati periodi di criticità, ha intensificato la sua azione di monitoraggio e controllo, adottando tutte le decisioni conseguenti, condivise con il Consiglio di Amministrazione.

3. LE PARTECIPAZIONI

Il 1 febbraio 2006 tre Enti (oltre ad ENPAPI, l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati – EPPI, l'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale – EPAP), istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, hanno stipulato l'atto di acquisizione dell'ottanta per cento delle quote della società Ecosistemi s.r.l., già fornitrice del *software* di gestione del *data base* degli Assicurati e trasformatasi, successivamente, in Sipre 103 S.p.A. Questa operazione ha rappresentato un importante investimento, anche finanziario, che si è posto la finalità di ottimizzare, in modo sinergico, risorse umane e tecniche comuni.

La società, di cui questo Ente possiede il 26,66% delle quote, è presieduta dal Presidente ENPAPI, a poco più di un anno dalla suddetta operazione e sta progressivamente consolidando il suo assetto.

4. PATRIMONIO NETTO

▪ IL FONDO PER LE SPESE DI GESTIONE E PER LA SOLIDARIETÀ

Questo Fondo, disciplinato dall'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, accoglie il gettito complessivo della contribuzione integrativa, gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi dovuti per inadempienza agli obblighi di iscrizione, dichiarazione e contribuzione. Da esso sono prelevate le somme necessarie per le spese di amministrazione e per le altre prestazioni, così come, in caso di incapienza del fondo di riserva, le somme eventualmente necessarie per la copertura della capitalizzazione dei montanti contributivi.

L'avanzo risultante al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 690.569, incrementerà tale Fondo, ove destinato in tal senso dal Consiglio di Indirizzo Generale, che risulterà di importo pari ad Euro 8.633.844.

▪ IL FONDO PER L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Questo Fondo, disciplinato dall'articolo 37 del Regolamento di Previdenza, accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità. Da esso sono prelevate le somme necessarie per l'erogazione delle indennità di maternità. L'importo iscritto in bilancio tiene conto della riduzione degli oneri per l'erogazione delle indennità di maternità, così come prevista dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

Il Fondo, al 31 dicembre 2006, risulta pari ad Euro 608.555.

LE PRESTAZIONI

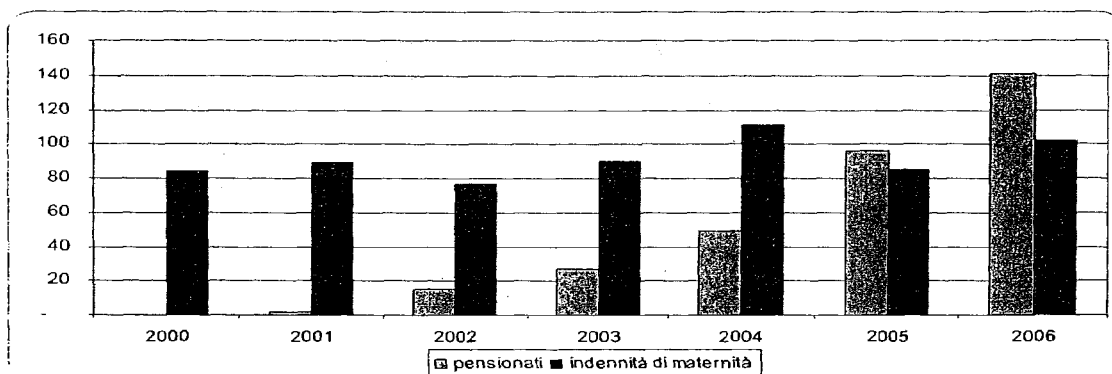
ENPAPI eroga:

- prestazioni pensionistiche di vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti;
- indennità di maternità;
- altre prestazioni per stato di bisogno, stato di malattia, per contributo a spese funebri, per borse di studio

Nel corso del 2006 questi ultimi hanno trovato il loro consolidamento. Ai tre Regolamenti entrati in vigore nel 2005 si è aggiunto, peraltro, quello per l'erogazione di Borse di studio in favore di Assicurati e di figli di Assicurati e/o pensionati ENPAPI che abbiano conseguito risultati particolarmente meritevoli.

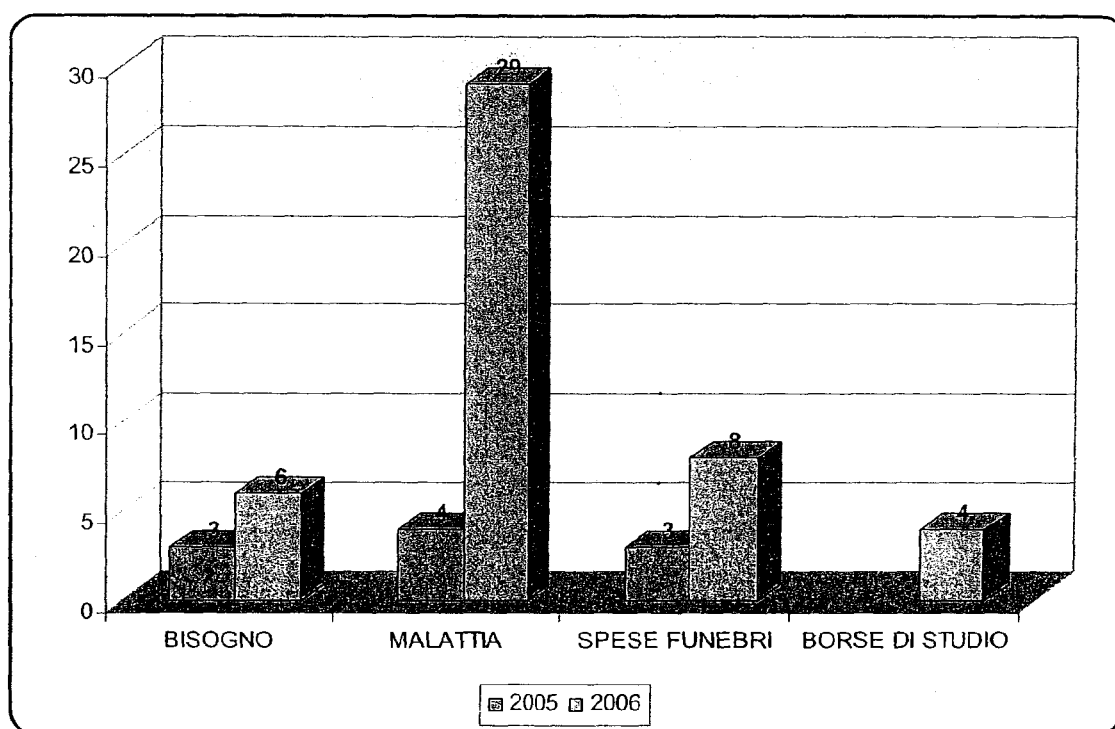
Il numero di pensionati e quello delle indennità di maternità erogate risente ancora della "giovane età" dell'Ente. Il secondo, in particolare, è influenzato dalla duplice circostanza della composizione per sesso e per età, che vede prevalere Assicurati di sesso femminile con età inferiore ai quarantacinque anni.

Grafico 3 – Numero di beneficiari di trattamenti pensionistici di vecchiaia, invalidità, inabilità, superstiti e delle indennità di maternità (2000/2006)



Il numero di beneficiari delle altre prestazioni, erogate dal 1 gennaio 2005, pur influenzato dalla recente partenza degli istituti, evidenzia un chiaro segnale di fabbisogno degli Assicurati in tal senso, che l'Ente ha cercato di soddisfare al meglio, stanziando opportunamente, nei bilanci di previsione, le somme necessarie.

Grafico 4 – Numero di beneficiari di altre prestazioni per stato di bisogno, stato di malattia, contributo spese funebri, borse di studio (2005/2006)



LA GESTIONE DEL PERSONALE

La politica del personale ha proseguito il suo percorso di valorizzazione delle risorse umane e di pressoché definitivo assestamento dell'assetto organizzativo.

Sono state inserite nell'organigramma due nuove unità organizzative, la prima delle quali dà supporto all'instaurazione ed allo sviluppo delle relazioni esterne, in chiave con lo sviluppo politico dell'Ente, l'altra offre un supporto tecnico – quantitativo alle decisioni da adottare, soprattutto per ciò che riguarda lo stato della platea degli Assicurati, sulla quale, come è noto, occorre intraprendere una duplice azione di recupero dei crediti contributivi e di bonifica di alcune posizioni.

Di particolare rilevanza si può considerare la progressiva introduzione di principi di flessibilità che, al di là di quello che è l'organigramma "formale", tengono conto della mutata realtà dell'Ente, all'interno della quale si compenetrano le attività di gestione delle posizioni contributive, quelle di investimento del portafoglio finanziario e quelle di sviluppo politico.

Il progetto di formazione ha voluto coniugare elementi teorici all'applicazione pratica ed ha previsto lo sviluppo dei temi correlati alla comunicazione politica, vista come fattore di successo nello sviluppo dell'Ente degli ultimi anni.

Il Premio Aziendale di Risultato, per il quale è stato firmato accordo biennale di contrattazione di secondo livello, ha voluto rappresentare un riconoscimento per il prezioso apporto che il personale dipendente ha fornito all'attuazione delle politiche dell'Ente.

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro, gli Uffici operativi dell'Ente sono stati ampliati, estendendo il contratto di locazione anche ai locali al piano terreno della palazzina sede dell'Ente.

I RAPPORTI CON L'ESTERNO

Grande importanza è stata data, anche per il 2006, allo sviluppo dei rapporti con l'esterno. Alla consolidata pubblicazione dei quattro numeri annuali della rivista ufficiale "Providence", si è affiancata anche la pubblicazione del volume "ENPAPI – una storia verso il futuro", nel quale sono stati affrontati e raccontati sia gli aspetti evolutivi che quelli organizzativi e funzionali propri dell'Ente stesso. L'organizzazione dell'Ente è, al momento, presidiata, in tal senso, da unità organizzative che presidiano gli aspetti strategici ed attuativi delle politiche di comunicazione dell'Ente.

Con gli interlocutori abituali dell'Ente è proseguita e si è rafforzata l'azione di coinvolgimento:

1. ASSICURATI

Il principio di orientamento al servizio in favore degli Assicurati ha trovato un ulteriore consolidamento, anche nella maggiore diffusione degli strumenti che sono stati posti a disposizione di tutti.

Gli iscritti, di conseguenza, percepiscono l'Ente di previdenza come proprio, valutandolo per quello che, realmente, è, cioè un'opportunità per poter fruire di un sistema di protezione quanto più ampio possibile. Le richieste, al riguardo, che ci pervengono da professionisti dipendenti, in ordine alla possibile estensione dell'ambito di attività dell'Ente in loro favore, attraverso prestazioni complementari o assistenziali, sono sempre crescenti. Il loro numero, peraltro, continua a crescere costantemente di anno in anno.

2. LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI PROVINCIALI IPASVI

La rappresentanza nazionale della categoria ha conferito sempre maggiore spazio all'Ente di previdenza in tutte le sue iniziative. Nel corso del 2006 si segnala la partecipazione ai Seminari residenziali, organizzati in favore dei nuovi Organi Direttivi dei Collegi Provinciali IPASVI.

3. I COLLEGI PROVINCIALI IPASVI

I rapporti con la rappresentanza provinciale della categoria (Collegi Provinciali IPASVI) sono proseguiti nel solco di quanto tracciato negli anni precedenti, andando al di là dei reciproci obblighi previsti nello Statuto e ponendosi, anche in questo caso, nell'ottica del servizio. Da sottolineare le azioni dirette di coinvolgimento dei Presidenti dei Collegi Provinciali IPASVI, che hanno spaziato dai contatti diretti avuti nelle occasioni istituzionali (Congresso Nazionale della Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI, Seminari residenziali in favore degli Organi direttivi degli stessi Collegi, Consigli Nazionali), alla già citata presenza di ENPAPI, attraverso il Presidente ed il Direttore Generale nelle diverse realtà provinciali, alla corrispondenza instaurata, tramite la quale si è voluta veicolare l'informativa sullo stato dell'Ente, sui suoi progressi e sulle più importanti determinazioni assunte dagli Organi.

4. ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI DEI LIBERI PROFESSIONISTI

Il 2006 si caratterizza, oltre che per il crescente coinvolgimento all'interno dell'Associazione che raggruppa gli Enti di previdenza privati (Adepp), nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza della necessità di un confronto più stretto proprio con gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, con i quali sono stati sviluppati due importanti progetti: la richiamata acquisizione dell'ottanta per cento delle quote della società Sipre 103 S.p.A e l'organizzazione comune dell'evento "Insieme per la previdenza" che, il 18 ed il 19 ottobre 2006, presso l'Hotel Westin Excelsior di Roma, ha voluto celebrare il decennale dall'istituzione degli Enti di nuova generazione. L'iniziativa, al tempo stesso, ha rappresentato l'occasione per un confronto sulle problematiche comuni, quali quelle connesse alle criticità emerse dall'applicazione del sistema contributivo, con particolare riferimento all'adeguatezza delle prestazioni erogate, consentendo una valutazione delle prospettive ulteriori di crescita e di sviluppo degli Enti e delle rispettive categorie professionali. Nel corso del dibattito, peraltro, è stata presentata, per la prima volta la proposta di inserimento nella legge finanziaria di quella che, oggi, collocata al comma

763 dell'articolo unico che costituisce la legge 27 dicembre 2006, n. 296, è conosciuta, nel nostro comparto, come la norma sull'autonomia degli Enti.

5. ISTITUZIONI

Queste rappresentano un capitolo a parte, atteso l'elevato livello di interazione che si è venuto a creare con Organismi di vigilanza, Governo e Parlamento. Durante il 2006, infatti, i contatti con i rappresentanti del mondo politico, di maggioranza ed opposizione, si sono intensificati, consentendo un maggior grado di conoscenza delle attività dell'Ente e delle azioni poste in essere, sulle quali, peraltro, è stato unanimemente espresso apprezzamento.

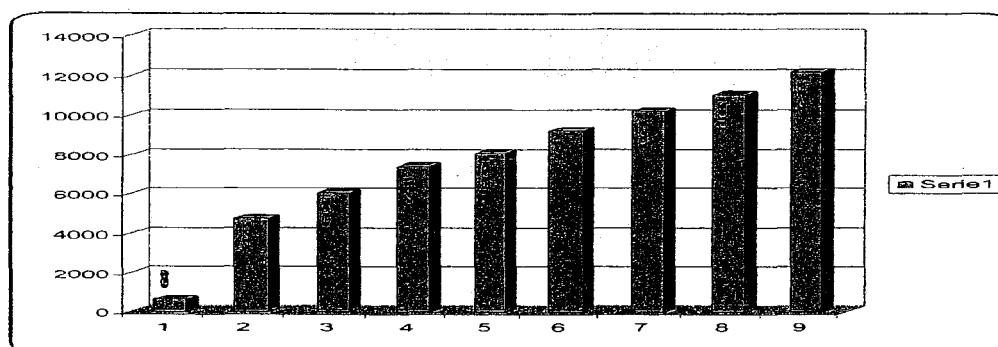
6. UNIVERSITÀ

Rappresentano il potenziale bacino di utenza dei professionisti del domani. Con esse è stato intrapreso un rapporto che, in qualche caso, ha condotto a sostenere iniziative realizzate al fine di diffondere, anche in questo caso, la cultura previdenziale e libero – professionale.

LA CONTRIBUZIONE

Il numero degli Assicurati attivi al 31 dicembre 2006 è pari a 12.183, numero che conferma il tasso di crescita degli anni passati, specchio, sicuramente, di un analogo processo sviluppatosi all'interno della professione, che ha condotto a raddoppiare, negli ultimi sette anni, le unità Assicurate.

Grafico 5 – Assicurati attivi (1998–2006)



L'evoluzione dell'andamento è confermata sia dai redditi professionali ed ai volumi di affari IVA medi, sia dagli importi della contribuzione dovuta.

Grafico 6 – Andamento del reddito professionale e del volume di affari medi (1996/2005)

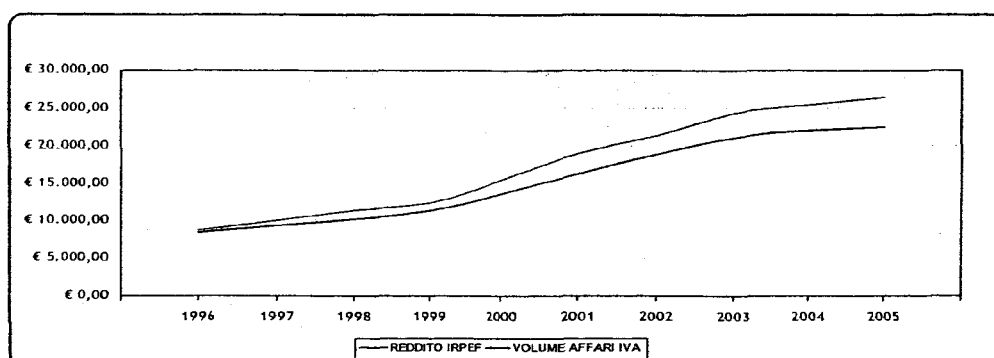
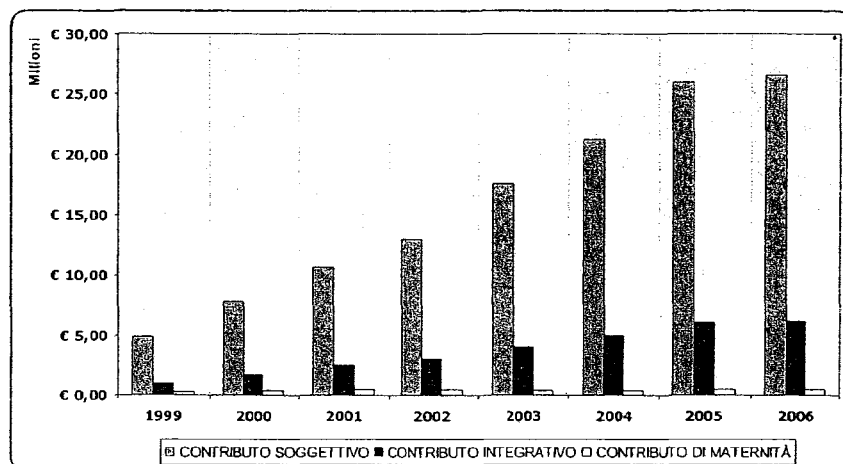


Grafico 7 - Andamento della contribuzione dovuta (1998/2006)



È opportuno, in questo ambito, sottolineare che è necessario porre in essere, già nell'anno in corso, una forte azione di recupero dei crediti contributivi, che condurrà ad una conseguente approfondita analisi del *data base*.

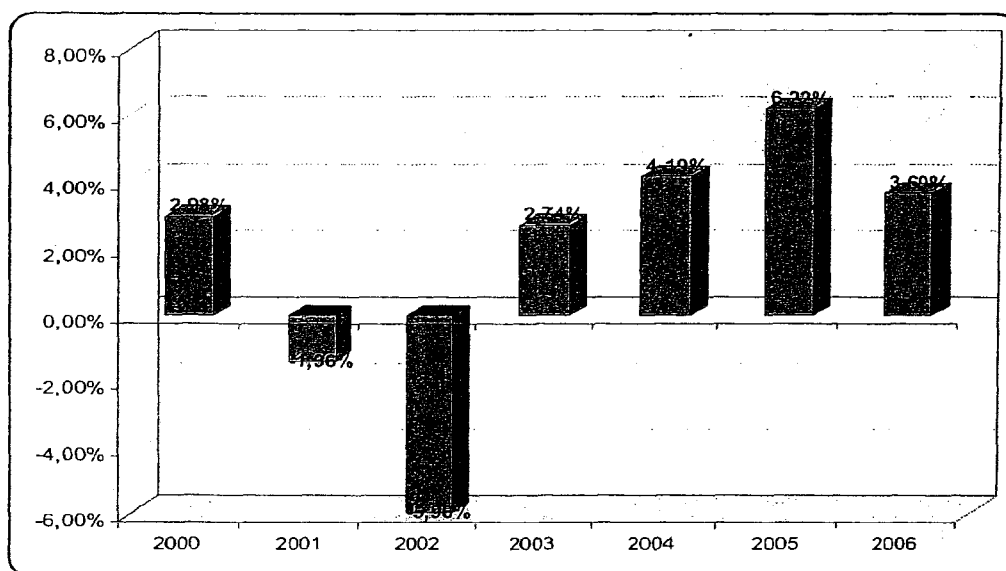
I RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il rendimento netto complessivo del portafoglio finanziario' è stato, nel 2006, pari al 3,69%, leggermente superiore al tasso di rivalutazione dei montanti contributivi, pari al 3,54%. Quanto ottenuto è risultato di un'azione combinata tra una strategia di investimento incentrata su presupposti di diversificazione gestionale ed un attento monitoraggio del Comitato Investimento, volto a verificare il costante andamento degli investimenti in funzione degli obiettivi di rivalutazione.

Il profilo di redditività del portafoglio finanziario è superiore all'obiettivo in virtù della *performance* positiva sia della componente *Core* che di quella *Satellite* e nonostante le dinamiche non favorevoli dei mercati obbligazionari domestici.

La gestione finanziaria ha inoltre raggiunto l'obiettivo di conservazione del capitale nel corso dell'anno, nonostante le dinamiche negative realizzatesi sui mercati finanziari in particolare nel secondo trimestre dell'anno.

Grafico 8 – Andamento delle performances finanziarie (2000/2006)



LE PROSPETTIVE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati che sono stati fino ad ora commentati, il quadro che esce è confortante per il mantenimento

Una approfondita disamina delle prospettive dell'Ente è riportata nella relazione programmatica per il quadriennio 2007 – 2011, che costituisce, peraltro, il presupposto gestionale per il 2007 e per gli anni successivi.

Ci si limiterà, in questa sede, a ripercorrere, sinteticamente, gli obiettivi che sono stati posti come presupposto per il rafforzamento e la valorizzazione dell'Ente:

- Assicurare l'adeguatezza delle prestazioni, attraverso strategie di miglioramento del sistema contributivo e di sviluppo di coperture previdenziali da affiancare a quella obbligatoria, intervenendo sui montanti contributivi e sulla ricerca di forme di tutela complementare.
- Realizzare forme di solidarietà infracategoriale, garantendo il supporto economico/finanziario nel momento del bisogno ed il sostegno nel momento di avvio dell'attività professionale.
- Avvicinare l'Ente ai propri Assicurati, facilitando gli adempimenti ed accrescendo il valore dei servizi a valore aggiunto.
- Consolidare i rapporti con la professione per la diffusione della cultura professionale e previdenziale, fortificando il legame con i professionisti e le Associazioni, corroborando la relazione con la Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI e con i Collegi Provinciali IPASVI.
- Incrementare i rapporti istituzionali, sviluppando le relazioni già intraprese con il Parlamento, con il Governo, con i Ministeri Vigilanti, con le Istituzioni in genere e rafforzando il ruolo

all'interno dell'Associazione degli Enti Previdenziali Privati (Adepp), puntando particolare attenzione sullo sviluppo dei temi comuni tra gli Enti istituiti ai sensi del decreto legislativo febbraio 1996, n. 103.

- Ampliare le forme di protezione sociale, perseguendo l'estensione sia delle forme di tutela che delle platee di riferimento.
- Ottimizzare la gestione dell'Ente, rafforzando la struttura organizzativa ed implementando la componente tecnico – logistica.

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

questo inizio di 2007, nelle diverse occasioni del termine del mandato precedente e di inizio di questo, ha riportato alla nostra mente, spesso, tutte le azioni compiute ed i risultati conseguiti nei quattro anni appena trascorsi.

Ciò che affiora, pensando al futuro, è un pensiero che diviene, di momento in momento, sempre più forte: è indispensabile proseguire in questa azione di crescita e non ritenere che quanto conseguito rappresenti un punto di arrivo. Il mantenimento dello *status quo*, ancorché, oggi, elevato, diverrebbe, con il tempo, un punto di debolezza e si concretizzerebbe in un declino dell'Ente.

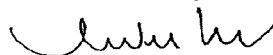
Ci sono tutti i presupposti, invece, perché si prosegua con la curva dello sviluppo e del consolidamento nella coscienza della categoria. Gli obiettivi che sono stati riassunti nelle pagine precedenti ritengo costituiscano, anch'essi, solo una base da cui partire per rendere questo Ente ancora più importante per la professione ma per tutto il sistema di protezione sociale del nostro Paese.

Ed è per questo che, nell'augurare a tutti Voi un buon lavoro, auspico che vogliate dare parere favorevole al bilancio consuntivo 2006, destinando l'avanzo risultante, pari ad Euro 690.569 al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Schiavon



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e dunque trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA, che è intervenuta presso la sede di ENPAPI nei giorni dal 6 al 10 novembre 2006 e successivamente nei giorni dal 26 al 30 marzo 2007, come risulta dalla comunicazione dell'ente in data 3 maggio 2007.

Il Collegio Sindacale, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, svolge sia l'attività di vigilanza che il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio redatto secondo lo schema a suo tempo predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Allegato allo schema di bilancio consuntivo è riportato il bilancio dell'esercizio 2006 della società collegata Sipre 103 SpA.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	107.341	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	1.182.017	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	410.866	
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	Euro		<i>1.700.224</i>
Crediti	Euro	56.725.338	
Attività finanziarie	Euro	109.238.603	
Disponibilità Liquide	Euro	5.333.797	
<i>Totale Attivo Circolante</i>	Euro		<i>171.297.738</i>
Ratei e Risconti	Euro	439.367	
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	Euro		<i>439.367</i>
TOTALE ATTIVO	Euro		173.437.329
Conti d'ordine	Euro	289.490	
<i>Totale Conti d'ordine</i>	Euro		289.490

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	2.960.546	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	119.836	
Debiti	Euro	609.003	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	160.225.549	
Fondi Ammortamento	Euro	279.995	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Differenze da arrotondamento	Euro	1	
Totale Passivo	Euro		164.194.930
Patrimonio Netto	Euro	8.551.830	
Avanzo dell'esercizio	Euro	690.569	
Totale Patrimonio	Euro		9.242.399
TOTALE PASSIVO	Euro		173.437.329
Conti d'ordine	Euro	289.490	
Totale Conti d'ordine	Euro		289.490

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	1.037.847	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	730.903	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	85.145	
Personale	Euro	1.062.673	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	37.286	
Utenze Varie	Euro	250.486	
Servizi Vari	Euro	665.510	
Canoni di locazione passivi	Euro	198.969	
Spese pubblicazione periodico	Euro	120.827	
Oneri tributari	Euro	635.720	
Oneri finanziari	Euro	0	
Altri costi	Euro	71.725	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.128.630	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	7.174.582	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	44.370.018	
TOTALE COSTI	Euro		57.570.321
Avanzo dell'esercizio	Euro		690.569
TOTALE A PAREGGIO	Euro		58.260.890

RICAVI			
Contributi	Euro	36.712.506	
Canoni di locazione	Euro	39.267	
Altri Ricavi	Euro	75.814	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	3.593.726	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	131.537	
Proventi straordinari	Euro	17.708.039	
TOTALE RICAVI	Euro		58.260.890

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame del bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile.

Principi di comportamento del Collegio

Al riscontro della regolare tenuta delle scritture contabili, effettuato dal Collegio Sindacale durante l'esercizio 2006 nel corso dei controlli periodici, è seguito quindi

l'attento esame del bilancio, propedeutico alla predisposizione della presente relazione accompagnatoria.

A tale proposito il Collegio accerta, anche per l'esercizio 2006, che +è stato mantenuto il criterio introdotto nel 2003 per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo.

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, viene descritta nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2006 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:

- spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
- software in licenza d'uso;
- banca dati vocale;
- spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2006 un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 8.233.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2006, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).

3) Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono all'acquisizione del 26,66% delle quote del capitale sociale della società Ecosistemi srl, trasformata in società per azioni con ragione sociale Sipre 103 SpA. L'iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

- 4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2006, anche a quella relativa agli anni precedenti, per le iscrizioni deliberate nel corso del 2006 con decorrenza antecedente; la voce comprende inoltre i crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.

L'importo dei crediti per interessi di mora verso gli iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo l'importo di Euro 2.520.234, corrispondente alla differenza tra il totale degli interessi calcolati ed il debito per capitalizzazioni da accreditare agli iscritti, rettificato, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di Euro 1.022.368;

In riferimento al ragguardevole ammontare dei crediti contributivi, il Collegio concorda con quanto indicato nella relazione del consiglio di amministrazione circa la necessità di proseguire nell'attività di monitoraggio e recupero di quanto dovuto, con l'applicazione del regime sanzionatorio ordinario, essendosi conclusa la possibilità di utilizzo dello strumento della sanatoria.

- 5) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2006 sia degli investimenti affidati alle società di gestione, sia degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. (Organismo di Investimento Comune del Risparmio), di titoli di stato e di titoli obbligazionari. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 6) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 7) I *fondi per rischi ed oneri* comprendono, oltre al fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per interessi moratori, che è pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2006. Il valore al 31.12.2006 è pari ad Euro 2.520.234 e risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.022.368. Tale fondo per rischi e oneri accoglie inoltre la somma di Euro 146.667, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente previsto e relativo alla acquisizione delle quote pari al 26,66% della società Ecosistemi srl (ora Sipre 103 SpA), ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione quote.
- 9) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2006, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2005

ha subito un incremento di Euro 20.445, calcolato nel rispetto della normativa vigente e per effetto della assunzione di due unità.

- 10) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 11) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

La regolarizzazione delle inadempienze relative al periodo dal 01/01/1996 al 31/07/2002 ha avuto riflessi anche sul presente bilancio consuntivo 2006.

La definitiva allocazione delle somme conseguentemente incassate, fra contributi, sanzioni e interessi da dilazione ha comportato l'iscrizione, per l'anno 2006, nella voce sanzioni, di una sopravvenienza passiva di € 489.798 portata in decremento del fondo per la gestione.

Sugli effetti dei provvedimenti di sanatoria viene riportata di seguito una schematizzazione.

	tot. sanatorie	2003	2004	2005	2006
contributi	6.755.023	2.637.688	1.317.235	2.210.788	589.312
sanzioni e somme aggiuntive	2.505.406	969.401	1.443.697	582.106	-489.798
interessi dilazione 1 e 2 rata	95.439	28.470	38.501	20.658	7.810
totale incassato	9.355.868	3.635.559	2.799.433	2.813.552	107.324

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 123.603.663, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 3.739.742, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2006, pari ad Euro 9.242.399, è composto dal *fondo per la gestione* e dal *fondo per l'indennità di maternità*. Il Patrimonio al 31/12/2006 ha subito un incremento di € 307.298 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'avanzo dell'esercizio di € 690.569:

- Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa (obbligatoria e volontaria) e dalle somme per ritardato pagamento delle contribuzioni da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.
Il *fondo* al 31/12/2006, al netto del risultato di esercizio 2006, è pari a quello iniziale all'1/01/2006 di Euro 7.943.275.
- Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2006 e rettificato dai contributi di maternità degli anni precedenti, l'incremento è dovuto anche al gettito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità ed ha subito una diminuzione per effetto delle erogazioni e dei rimborsi. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 383.271.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio Sindacale evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni liquidate (Euro 149.393);
 - le somme per indennità di maternità di competenza (Euro 725.906);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza (Euro 162.548);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 44.370.018 relative:
 - all'accantonamento al fondo per la gestione. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente;
 - all'accantonamento al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento al fondo per la maternità.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 7.174.582, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, alle sopravvenienze passive derivanti dal ricalcolo delle sanzioni da sanatoria ed altre sopravvenienze passive dell'anno per Euro 7.143.730;
 - ricalcolo della capitalizzazione per gli anni precedenti per Euro 18.960;
 - oneri precedenti esercizi per Euro 11.886;
 - abbuoni passivi per Euro 6.

- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 1.128.630.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce "altri accantonamenti e svalutazioni" comprende l'accantonamento per rischi su interessi di mora.
- Gli oneri tributari comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 635.720, sono state contabilizzate nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentate da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi complessivamente pari ad € 36.712.506 derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2006. Sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 1.558.879; il tasso di interesse applicato è quello legale maggiorato di cinque punti percentuali.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 17.708.039, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 3.593.726 sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di Euro 690.569.

Nella **Relazione sulla gestione** sono state illustrate, in modo esauriente e corretto, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale, tenuto conto delle informazioni acquisite dal Direttore Generale e dai responsabili dei diversi procedimenti svolti dall'ente, nonché dell'esame della documentazione messa a disposizione, attesta di avere vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da formulare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio Sindacale, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il 2006 è stato il terzo anno di applicazione del modello di allocazione delle risorse finanziarie, deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nel 2003 e denominato *core - satellite*. In tale modello il 92% è rappresentato dal portafoglio *core* e l'8% dal *satellite*. L'attività di investimento e monitoraggio, coerentemente alle norme interne, è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione, con la collaborazione di una società di consulenza, secondo i criteri generali di investimento elaborati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il Collegio evidenzia la necessità che, anche per il futuro, le strategie di investimento perseguano l'obiettivo di una allocazione delle risorse in funzione degli scopi istituzionali dell'ente, idonea a garantire l'esigenza di conseguire la massima redditività, salvaguardando il patrimonio, nel rispetto di un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

- Patrimonio Immobiliare

Nel corso del 2006 hanno avuto decorrenza i contratti di locazione relativi agli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI.

- Iscrizioni

Anche in rispondenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti, soprattutto finalizzate al recupero delle iscrizioni obbligatorie, si evidenzia l'incremento del numero degli iscritti che al 31/12/2006 è pari a 12.183.

- Assetto normativo dell'Ente

È quello che risulta dopo le approvazioni ministeriali intervenute sulle proposte modifiche di Statuto, Regolamento Elettorale e Regolamento di Previdenza, dettagliatamente elencate nella relazione del consiglio di amministrazione accompagnatoria al bilancio 2005.

- Partecipazione in società:

Il Collegio sindacale ha preso atto del documento contabile della società collegata Sipre 103 SpA. Nel corso del 2006 è stato intrapreso da ENPAPI un percorso volto all'acquisizione, unitamente ad altri enti gestori della previdenza obbligatoria di liberi

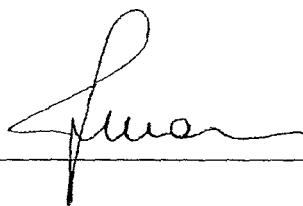
professionisti (EPAP¹ ed EPPI), delle quote della società produttrice del software utilizzato dagli enti medesimi per la gestione delle attività istituzionali.

Nel febbraio 2006 ENPAPI, EPAP ed EPPI hanno concluso la fase preliminare, acquisendo la società Ecosistemi srl, poi trasformata, con contestuale modifica della ragione sociale, in Sipre 103 SpA, con sede in Roma, Capitale sociale di 310.300 €, le cui risultanze di gestione evidenziano un utile di esercizio pari ad € 3.384,00. su tale rendiconto il Collegio sindacale della citata società ha espresso parere favorevole all'approvazione.

In conclusione, il Collegio Sindacale, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, anche riguardo alla proposta di destinare il risultato di esercizio al fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

Il Presidente

CONCETTA FERRARI

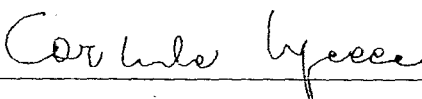


Componenti effettivi

SERGIO CECCOTTI



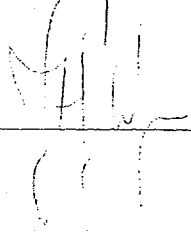
CARMELA MIGNACCA

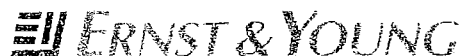


RODOLFO COTICHINI



FRANCESCO SPADAFORA





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica
- ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI al 31 dicembre 2006, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 11 maggio 2007

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

Relazione del Collegio Sindacale

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **SIPRE 103 S.P.A.**,

come sapete il Collegio sindacale, cui non è stata attribuita l'attività di controllo contabile, è stato istituito in occasione della trasformazione della società in "S.p.A", avvenuta con deliberazione dell'8 febbraio 2006. Da quella data sono state avviate le attività di controllo e verifica.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in

potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- Abbiamo rilevato che sono in corso le necessarie attività per consentire alla società di addivenire all'adeguamento alle norme di legge specificamente applicabili, in particolare in tema di *privacy* e sicurezza sul lavoro;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti; inoltre, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, se non in sede di conferimento, ad apposita società di revisione, dell'incarico per l'attività di controllo contabile per gli esercizi 2006, 2007 e 2008.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 3.384 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali	Euro	38.435
Immobilizzazioni materiali	Euro	19.835
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	11.223
Crediti non immobilizzati.	Euro	259.950
Disponibilità liquide	Euro	297.186
Ratei e Risconti attivi	Euro	975
TOTALE ATTIVO	Euro	627.604
Patrimonio Netto	Euro	406.336
T.F.R.	Euro	18.896
Debiti	Euro	202.372
Ratei e Risconti passivi	Euro	0
TOTALE PASSIVITA + NETTO	Euro	627.604

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	983.014
Costi della Produzione	Euro	(942.294)
Proventi ed oneri finanziari	Euro	3.226
Proventi ed oneri straordinari	Euro	609
Risultato prima delle imposte	Euro	44.555
Imposte correnti	Euro	(41.171)
Imposte differite	Euro	0
Risultato netto dell'esercizio	Euro	3.384

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non vi sono costi di manutenzione capitalizzati.
- Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua utilità. I *costi di impianto e di ampliamento* hanno subito nell'esercizio un incremento lordo pari a Euro 16.305. Alla luce dei controlli effettuati e dei chiarimenti ricevuti, si condivide e approva l'iscrizione di questi costi tra le immobilizzazioni immateriali.
- Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali* sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I *crediti* sono esposti in base al presumibile valore di realizzo, senza rettifiche o accantonamenti al fondo svalutazione.
- Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale o numerario.
- I *debiti* sono iscritti al valore nominale.
- I *ratei e risconti iscritti in bilancio* rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, c.c.) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, c.c.).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., si precisa che Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2006 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una efficiente organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, addì 21 marzo 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

P.I. Vittorio Giacomello (Presidente)

Dr. Gian Marco Committeri (Sindaco effettivo)

Dr. Eugenio Ruggiero (Sindaco effettivo)

AUREA

revisione

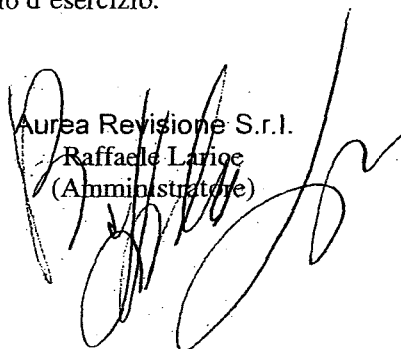
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della
SIPRE 103 S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della SIPRE 103 S.p.A. al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 26 aprile 2006.
- 3 A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SIPRE 103 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Udine, 2 aprile 2007

Aurea Revisione S.r.l.
Raffaele Lario
(Amministratore)



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31/12/2006

Stato patrimoniale attivo

31/12/2006

31/12/2005

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

54.232

37.927

- (Ammortamenti)

15.797

12.121

- (Svalutazioni)

38.435

25.806

II. Materiali

51.153

44.111

- (Ammortamenti)

31.318

15.288

- (Svalutazioni)

19.835

28.823

III. Finanziarie

11.223

11.223

- (Svalutazioni)

11.223

11.223

Totale Immobilizzazioni

69.493

65.852

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti

- entro 12 mesi

259.950

171.169

- oltre 12 mesi

259.950

171.169

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

297.186

109.844

Totale attivo circolante

557.136

281.013

D) Ratei e risconti

975

9.963

Totale attivo

627.604

356.828

Stato patrimoniale passivo	31/12/2006	31/12/2005
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	310.200	10.200
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.184	2.040
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	3	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	86.565	7.834
IX. Utile d'esercizio	3.384	82.875
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	406.336	102.948
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	18.896	1.676
D) Debiti		
- entro 12 mesi	202.372	252.204
- oltre 12 mesi		
	202.372	252.204
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	627.604	356.828
Conti d'ordine	31/12/2006	31/12/2005
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		18.236
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine		18.236
Conto economico	31/12/2006	31/12/2005
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	977.117	845.596
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.897	12.926
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	5.897	12.926
Totale valore della produzione	983.014	858.522

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		218.275	283.620
7) Per servizi		248.104	287.484
8) Per godimento di beni di terzi		53.886	38.439
9) Per il personale {			
a) Salari e stipendi	281.628		19.322
b) Oneri sociali	81.471		906
c) Trattamento di fine rapporto	17.225		1.112
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	3.134		
		383.458	21.340
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.425		3.188
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.002		8.516
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		24.427	11.704
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		14.144	28.420
Totale costi della produzione		942.294	671.007
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		40.720	187.515

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.309		1.267
		4.309	1.267
		4.309	1.267
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.083		431
		1.083	431
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		3.226	836

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

Totale delle partite straordinarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**a) Imposte correnti**b) Imposte differite (anticipate)***23) Utile (Perdita) dell'esercizio**

per il Consiglio di amministrazione
Mario Schiavon

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2006

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio chiude con un utile netto d'esercizio di Euro 3.384, dopo accantonamenti per imposte di competenza IRES ed IRAP pari a Euro 41.171. Questo è stato un anno significativo per l'azienda, nel quale, sono entrate nella compagine sociale tre importanti Enti di previdenza (E.N.P.A.P.I., E.P.A.P., E.P.P.I.) i quali hanno voluto condividere la strategica opportunità di acquisire la proprietà della società che gestisce i rispettivi servizi informatici, oltre a quelli della quasi totalità degli Enti costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996.

E' stata una scelta lungamente valutata per gli importanti aspetti connessi all'iniziativa, prima fra tutte, la certezza nelle forniture informatiche, elemento strategico per Enti altamente automatizzati.

L'aumento di capitale sociale effettuato, ha permesso un rilevante potenziamento della struttura produttiva. Il personale è passato da un dipendente a sette e la nuova sede acquisita, dispone di tutti gli elementi per soddisfare le attuali, come le prossime future esigenze. L'intero sistema hardware e di produzione è stato sottoposto ad un quasi totale rinnovamento.

La struttura organizzativa, i processi, l'approccio metodologico, la gestione delle commesse è tutto in una fase di rinnovamento per adeguare l'impresa ai nuovi standard qualitativi. Lo sviluppo dei nuovi prodotti software, come quelli già coperti da brevetto internazionale, sono oggetto di rivisitazione e adeguamento agli standard di settore, con la redazione anche di manuali specifici che rendano massima la fruibilità e sfruttamento degli stessi, riducendo il più possibile i rischi di malfunzionamento e turn-over del personale.

Tutto questo all'interno di un piano di sviluppo, mirato a sensibili risparmi gestionali, dove, con una impostazione amministrativa ponderata, vengono colte tutte le possibilità offerte dal mercato, senza limitare le capacità di crescita della società.

L'anno 2006 è stato quindi un vero nuovo start-up, nel quale si sono subito raggiunti positivi risultati economici, confermando le valide basi dell'iniziativa. Questo a fronte anche delle differenze temporali tra il significativo piano degli investimenti avviato dal mese di febbraio e l'impegnativa fase di rinnovo di quasi tutti i contratti in essere, che si è iniziata a perfezionare a partire dal mese di giugno.

Tra i prossimi obiettivi commerciali c'è l'allargamento del numero dei clienti forniti, il miglioramento della qualità dei servizi erogati. Per rendere competitiva la società, consolidando il mercato di riferimento, anche attraverso mirate politiche di riduzione prezzi.

L'andamento delle vendite conferma l'impegno profuso in questo nuovo start-up e gli obiettivi raggiunti, con un incremento dei ricavi passati da Euro 845.596 a Euro 977.117 e una crescita di oltre il quindici per cento.

Finanziariamente la società dispone di significative risorse per sostenere ulteriori investimenti e finanziare la società nel suo globale sviluppo.

I primi mesi del nuovo anno confermano quanto registrato nel presente consuntivo, con un ulteriore consolidamento della società, sviluppo del fatturato, sottoscrizione di nuovi contratti, crescita professionale delle risorse umane, anche attraverso nuove assunzioni.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della produzione di software applicativi, realizzazione di soluzioni personalizzate, nella fornitura ed installazione di hardware e, più in generale, nel campo dell'informatica e dei servizi alle imprese e agli enti non economici.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene a gruppi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il giorno 8 febbraio 2006 la società si è trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni, modificando la propria denominazione da Ecosistemi S.r.l. a Sipre 103 S.p.A. Nella stessa assemblea è stato inoltre sottoscritto ed integralmente versato da tutti i soci un aumento del capitale sociale di Euro 300.000, a seguito del quale il capitale della società è passato agli attuali Euro 310.200.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si rilevano deroghe a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le spese societarie sono iscritte al loro costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni immateriali e le spese di ristrutturazione sono iscritte al costo di acquisto, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze software, le concessioni, i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, che corrisponde al momento con il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo .

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta integralmente versato da tutti i soci.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate da costi societari, oneri pluriennali capitalizzati e per il residuo da software applicativi e diritti di utilizzo, per un complessivo di 54.232 euro.

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Spese societarie		13.750	2.750	11.000
Software, concessioni, ecc.	1.012	455		1.467
Ristrutturazioni	36.915	4.850		41.765
	37.927	19.055	2.750	54.232

II. Immobilizzazioni materiali

Sono formate da impianti installati presso la sede (Euro 5.330), macchine d'ufficio e computer (Euro 17.229), mobili ed arredi (Euro 19.647), automezzi (Euro 5.940) ed altre attrezzature e beni.

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Impianti	230	5.100		5.330
Attrezzature	415	1.041		1.456
Mobili	14.844	4.803		19.647
Elaboratori - macch.ufficio	6.080	11.149		17.229
Altri beni	819	732		1.551
Automezzi - autovetture	21.723		15.783	5.940
	44.111	22.825	15.783	51.153

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
11.223	11.223	

Altri titoli

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Polizze assicurative	11.223			11.223
	11.223			11.223

Sono costituite da un contratto di capitalizzazione assicurativo

La ripartizione delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2006, secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia				11.223	11.223
Totale				11.223	11.223

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni		
259.950	171.169	88.781		
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	224.906			224.906
Per crediti tributari	4.196			4.196
Verso altri	30.848			30.848
	259.950			259.950

I crediti verso clienti rappresentano la normale esposizione commerciale della società, per la quale nel corso dei primi mesi dell'anno si sta realizzando la normale fase di incasso. La quasi totalità dei clienti è rappresentata da enti di previdenza.

I crediti tributari sono costituiti da eccedenze di versamento a titoli d'acconto ai fini IRES e da ritenute subite nell'ambito della gestione finanziaria.

I crediti verso altri sono formati da depositi cauzionali e da anticipazioni presenti al termine dell'anno e già perfezionatesi all'inizio del successivo.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	224.906				30.848	255.754
Totale	224.906				30.848	255.754

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2006 297.186	Saldo al 31/12/2005 109.844	Variazioni 187.342
--	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	296.630	109.844
Denaro e altri valori in cassa	556	
	297.186	109.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
975	9.963	(8.988)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni	
	406.336	102.948	303.388	
Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Capitale	10.200	300.000		310.200
Riserva legale	2.040	4.144		6.184
Altre (arrotondamenti)	(1)	4		3
Utili (perdite) portati a nuovo	7.834	78.731		86.565
Utile (perdita) dell'esercizio	82.875	3.384	82.875	3.384
Totale	102.948	386.263	82.875	406.336

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	310.200	1,00
Totale	310.200	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	310.200	B			
Riserva legale	6.184	A, B	6.184		
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	3	A, B, C	3		
Utili (perdite) portati a nuovo	86.565	A, B, C	86.565		
Totale			92.752		
Quota non distribuibile			6.184		
Residua quota distribuibile			86.568		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
18.896	1.676	17.220

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
TFR, movimenti del periodo	1.676	17.220		18.896

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'anno il numero dei dipendenti è passato da uno a sette.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
202.372	252.204	(49.832)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	34.253			34.253
Debiti verso fornitori	71.525			71.525
Debiti tributari	35.578			35.578
Debiti previdenziali	16.336			16.336
Altri debiti	44.680			44.680
	202.372			202.372

I debiti verso banca sono costituiti da pagamenti effettuati nel mese di dicembre e non ancora transitati nei rispettivi conti bancari al 31 dicembre. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 3.861, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate e non ancora versate pari a Euro 22.724, oltre ad IVA per Euro 8.993.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti di durata residua superiore a dodici mesi e/o cinque anni (vedi prospetto)

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2006 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	71.525				44.681	116.206
Totale	71.525				44.681	116.206

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	983.014	858.522	124.492
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	977.117	845.596	131.521
Altri ricavi e proventi	5.897	12.926	(7.029)
	983.014	858.522	124.492

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte di questa relazione.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	3.226	836	2.390
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.309	1.267	3.042
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.083)	(431)	(652)
Utili (perdite) su cambi			
	3.226	836	2.390

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	41.171	90.280	(49.109)
Imposte	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Imposte correnti:	41.171	90.280	(49.109)
- IRES	21.967	74.937	52.970
- IRAP	19.204	15.343	3.861
Imposte differite (anticipate)			
	41.171	90.280	(49.109)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2006	Euro	3.384
A riserva legale	Euro	169
A riserva straordinaria	Euro	
A dividendo	Euro	
A nuovo	Euro	3.215

per il Consiglio di Amministrazione
Mario Schiavon

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO
2006

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Lo schema di bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2006 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2006.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del 3,5%

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 20, come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omesso versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Tali somme sono state accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora, per una somma complessiva pari ad € 2.520.234.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre

posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 3.739.742.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata residua del relativo contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Gli importi, relativi ai fabbricati, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%

- Telefoni cellulari: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.XI punto 5, si ritiene che i fabbricati iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'acquisizione del 26,66% delle quote della società Ecosistemi Srl divenuta, dopo la trasformazione in società per azioni, Sipre 103 Spa.

Il criterio di valutazione della suddetta partecipazione è quello del costo di acquisto.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*

L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2006 tiene conto, altresì, della contribuzione relativa agli anni precedenti per iscrizioni deliberate nel corso del 2006.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2006	CONTRIBUZIONE CALCOLATA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2006 INCREMENTATA DEL 3.5%, PARI RISPETTIVAMENTE AD € 23.318,55 ED € 27.427,50
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE EFFETTIVAMENTE ACCERTATA SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI
	ISCRITTI NON DICHIARANTI: - CONTRIBUZIONE MINIMA

- *Crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora.*

La voce accoglie le somme accertate a tale titolo per ritardati, errati od omessi versamenti, calcolati, per competenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, per il periodo 1996 - 2006, secondo il criterio esplicitato a pag. 3.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente, tramite conferimenti a Società di gestione del risparmio, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano e l'istituto SanPaolo IMI (ora Intesa San Paolo), istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli affidato alle società di gestione del risparmio appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia, inoltre, il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della s Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita partecipazione ancora posseduta dal cedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;
- la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile relativo alla cessione di quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2006.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

In particolare, i debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali dei soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art.7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

Le somme non versate, che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione, sono, di contro, iscritte tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente, per le altre prestazioni e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n.151, al netto delle erogazioni.

- Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato dell'esercizio che sarà imputato, a seguito dell'approvazione del bilancio, da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, al Fondo per la gestione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagabili nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali", secondo quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'anno;
- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio.

Tale impostazione si rende necessaria, al fine di evidenziare con chiarezza nel Conto Economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché, in base alle richiamate linee guida per la predisposizione del bilancio, l'Ente accantona, ogni anno, nei rispettivi fondi del passivo, la contribuzione dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, nonché la rivalutazione maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta, necessariamente, l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del Conto Economico.

IMPOSTE E TASSE

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad IRES quando non rientrano nel calcolo della base imponibile dell' "imposta sostitutiva 461/97" sul risultato di gestione e non subiscono ritenuta alla fonte.

PAGINA BIANCA

ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE
VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

PAGINA BIANCA

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	2006	2005	variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	50.589	77.730	27.141
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	56.752	37.844	18.908
Totale immobilizzazioni immateriali	107.341	115.574	8.233

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

Si riferisce in particolare a:

- Acquisto di licenze software;
- Realizzazione del sito Web e del logo istituzionale;
- Ristrutturazione dei locali che accolgono gli uffici dell'Ente;
- Banca dati vocale.

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali,

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2005	Acquisti 2006	progressivo al 31/12/06	Ammortamento 2006	Saldo al 31/12/2006
Licenze	69.906	1.542	71.448	25.755	45.693
Ristrutturazione beni di terzi	11.401	41.067	52.468	9.944	42.524
Call Center/Banca dati vocale	18.856	-	18.856	9.428	9.428
Marchi	7.587	-	7.587	2.787	4.800
Sito Web	7.824	-	7.824	2.928	4.896
	115.574	42.609	158.183	50.842	107.341

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2006	2005	variazioni
Immobilizzazioni materiali			-
Terreni	-	-	-
Fabbricati	802.285	790.573	11.712
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezzatura Varia e minuta	835	835	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altri beni	378.897	351.676	27.221
Totale immobilizzazioni materiali	1.182.017	1.143.084	38.933

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende principalmente:

- Investimenti in hardware, per l'adeguamento del parco macchine,
- Completamento dei lavori di manutenzione dell'immobile di proprietà, sito in Trieste, Via Roma, 17.

In allegato la tabella riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/05	Acquisti 2006	Saldo al 31/12/06	Fondo amm.to al 31/12/05	Ammorta- mento 06	Fondo amm.to al 31/12/06
Attrezzatura varia	835	-	835	835	-	835
Apparecchiature Hardware	172.219	15.452	187.671	103.581	27.470	131.051
Mobili/macchine d'ufficio	49.628	3.543	53.171	47.361	1.671	49.032
Arredamenti	84.574	4.549	89.123	49.063	17.825	66.888
Centralino telefonico	11.099	1.324	12.423	9.056	946	10.002
Telefoni cellulari	5.856	1.696	7.552	3.358	1.717	5.075
Impianto audio video	26.940	-	26.940	10.776	5.388	16.164
Apparecchiatura digitale	496	-	496	199	99	298
Accessori telefonia	864	657	1.521	346	304	650
Fabbricato Trieste	285.563	11.712	297.275	-	-	-
Fabbricato Pescara	505.010	-	505.010	-	-	-
	1.143.084	38.933	1.182.017	224.575	55.420	279.995

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		2006	2005	variazioni
	Immobilitizzazioni finanziarie			-
Partecipazioni in		-	-	-
	imprese controllate	-	-	-
	imprese collegate	410.866	-	410.866
	altre imprese	-	-	-
Crediti		-	-	-
	verso imprese controllate	-	-	-
	verso imprese collegate	-	-	-
	verso personale dipendente	-	-	-
	verso iscritti	-	-	-
	verso altri	-	-	-
Altri Titoli		-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	410.866	-	410.866

L'importo rappresenta il valore della partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio 2006, pari al 26,66% delle quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa).

La somma indicata è comprensiva del valore della partecipazione, valutata al costo di acquisto, per € 374.673 (corrispettivo fisso, corrispettivo variabile e aumento di capitale) e dagli oneri accessori (perizie, consulenze e spese notarili) per € 36.193.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto della partecipata, così come indicato nel bilancio di esercizio al 31/12/2006, che si allega integralmente a questo bilancio per una migliore evidenza, corrispondente alla quota del 26,66%, è pari ad € 108.329.

Si precisa che la differenza tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa frazione del patrimonio netto della partecipata è da attribuire alla mancata iscrizione, nel bilancio della partecipata, della procedura informatica SIPA, la cui valutazione, unitamente a quella aziendale nel suo complesso, è stata oggetto di apposita perizia di stima svolta dall'associazione professionale Nunnari D'Angelo Chiò e dalla Furman, Gregori & Seltz Executive Search.

CREDITI

	2006	2005	variazioni
Crediti			-
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-
Verso iscritti	56.295.379	55.947.565	347.814
Verso inquilinato	-	-	-
Verso Stato	131.537	362.361	230.824
Verso altri	298.422	88.238	210.184
Totale crediti	56.725.338	56.398.164	327.174

CREDITI VERSO ISCRITTI

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	55.947.565
Accertamento contribuzione 2006	35.153.627
Sanzioni sanatoria	-489.798
Interessi dilazione sanatorie	7.810
Interessi ritardato pagamento	1.558.879
Accertamento contribuzione anni precedenti	-6.652.762
Riscatti	9.406
Versamenti 2006	-24.341.133
Riconciliazione contributi da destinare	-4.898.215
<i>Saldo al 31/12/2006</i>	<i>56.295.379</i>

L'importo dei crediti è rettificato, indirettamente, dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 293.645, tenuto conto della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 2.520.234.

CREDITI VERSO ALTRI

Gli importi si riferiscono prevalentemente a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 108.358;
- Crediti verso fornitori, per note di credito da riscuotere o acconti, per € 26.125;
- Crediti v/ lo Stato per maternità 2006 da rimborsare (art.78 D.Lgs. 151/01), per € 131.537;
- Crediti v/Inps per note di rettifica a credito da riscuotere per € 77.646;
- Retrocessione di commissioni della gestione finanziaria da riscuotere per € 54.171.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2006	2005	variazioni
Attività finanziarie			-
Investimenti in liquidità	-	-	-
Altri Titoli	109.238.603	87.156.011	22.082.592
Totale attività finanziarie	109.238.603	87.156.011	22.082.592

L'importo è così ripartito:

	31/12/2005	%	31/12/2006	%
Gestione Diretta	47.843.925	54,9%	62.585.997	57,3%
Gestione in Delega	38.012.086	43,6%	45.352.606	41,5%
Invest.Contrib.Integrativo	1.300.000	1,5%	1.300.000	1,2%
	87.156.011	100%	109.238.603	100%

- Gestione diretta, per € 62.585.997 relativa alla sottoscrizione di:

a) quote di Fondi O.I.C.R., collocati da:

- WEST AM ITALIA (Japanese Equity Fund) – fondo Azionario
- JULIUS BAER (Julius Baer Absolute Return Bond Fund) – fondo Obbligazionario
- HEDGE INVEST (Alpha Gold) – fondo di fondi Hedge
- FORTIS (Convertible Bond Europa) – fondo Obbligazionario
- BNP-PARVEST (Parvest USA hedged) – fondo Azionario
- CAPITALGEST SPA (Alternative Conservative) – fondo di fondi Hedge
- LYXOR (ETF EUROMTS Inflation Linked) – ETF Obbligazionario
- SCHROEDERS (European Absolute) – fondo Azionario
- AXA (Force 3) – fondo Obbligazionario
- JP Morgan (Global Total Return – RV2) – fondi Obbligazionari

b) Titoli di Stato:

- B.T.P. AGO2013 4.25%

c) Titoli Obbligazionari:

- ENI
- ABN AMRO
- BEAR STEARNS
- LEHMAN BROTHERS

	31/12/2005	Acquisti	Vendite	Rett.di Valore	31/12/2006
Investimenti in liquidità	-	-	-	-	-
Crediti per liquidità fondi	5.179.525	-	5.179.525	-	-
Altri investimenti	-	-	-	-	-
Titoli	17.058.349	-	-	260.000	17.318.349
Fondi O.I.C.R./SICAV	25.606.051	57.182.241	37.296.235	-224.409	45.267.648
Totale Gestione Diretta	47.843.925	57.182.241	42.475.760	35.591	62.585.997

- Gestioni in delega, per € 45.352.606 attuata con le seguenti società di gestione:

- BIPIEMME S.G.R.,
- EURIZON CAPITAL S.G.R.
- RAS ASSET MANAGEMENT S.G.R.
- EUROPEAN CREDIT MANAGEMENT

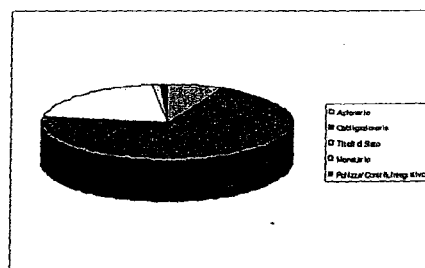
	31/12/2005	Conferimenti	Prelievi	Rett.di Valore	31/12/2006
Bipiemme Gestioni SGR	12.753.354	1.000.000	-	357.927	14.111.281
Eurizon Capital	12.141.007	-	-	537.509	12.678.516
RAS AM SGR	9.567.725	6.000.000	-	545.084	16.112.809
European Credit Management	3.550.000	-	1.100.000	-	2.450.000
Totale gestioni in Delega	38.012.086	7.000.000	1.100.000	1.440.520	45.352.606

- Investimento del contributo integrativo, per € 1.300.000, relativa a Polizza Poste Vita Spa (Assicurazione di capitalizzazione finanziaria a premio unico)

Il valore del patrimonio investito, pari a € 109.238.603, può essere così ripartito:

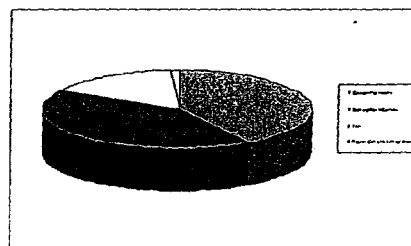
a. per classi di attività

	31/12/2006	%
Azionario	7.672.012	7,0%
Obbligazionario	77.732.865	71,2%
Titoli di Stato	21.455.610	19,6%
Monetario	1.078.116	1,0%
Polizze/Contrib.Integrativo	1.300.000	1,2%
	109.238.603	100%



b. per strumenti finanziari

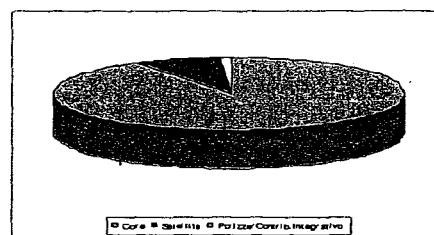
	31/12/2006	%
Gestioni Patrimoniali	45.352.606	41,5%
Quote di Fondi Comuni	45.267.648	41,4%
Titoli	17.318.349	15,9%
Polizze/Contrib.Integrativo	1.300.000	1,2%
	109.238.603	100%



Nel 2006 sono stati confermati i criteri di investimento deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale già nel corso del 2003, che prevedono il modello denominato "core - satellite", nel quale la componente "core" è destinata a massimizzare la probabilità di raggiungere l'obiettivo annuale di redditività, mentre la componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il valore del portafoglio nel medio - lungo periodo.

b. per componenti di portafoglio "Core - Satellite"

	31/12/2006	%
Core	99.539.244	91,1%
Satellite	8.399.359	7,7%
Polizze/Contrib.Integrativo	1.300.000	1,2%
	109.238.603	100%



L'attività di investimento e monitoraggio, come previsto dalle norme interne per la gestione del patrimonio, è stata esercitata dal Comitato Investimenti e dal Consiglio di Amministrazione.

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di società di gestione del risparmio, alle quali l'Ente ha conferito mandato di gestione, con l'acquisto diretto di fondo O.I.C.R. o comparti di S.I.C.A.V., nonché con l'acquisto diretto di titoli di debito.

L'Ente si è inoltre avvalso della collaborazione della società di consulenza nelle strategie di investimento Prometeia.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2006	2005	variazioni
Disponibilità liquide			-
Depositi bancari e postali	5.312.381	4.611.298	701.083
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	21.416	14.108	7.308
Totale disponibilità liquide	5.333.797	4.625.406	708.391

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano e San Paolo IMI (ora Intesa San Paolo),
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali,
- il saldo al 31/12/2006 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale,
- l'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2006, oltre al saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente,
- buoni pasto, riferiti all'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	2006	2005	variazioni
Ratei e risconti attivi			-
Ratei attivi	435.288	387.163	48.125
Risconti attivi	4.079	11.081	7.002
	-	-	-
Totale ratei e risconti attivi	439.367	398.244	41.123

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi: rappresentano prevalentemente la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio.
- La voce risconti è relativa, per la maggior parte, a contratti di manutenzione, consulenze, abbonamenti e di assicurazioni di competenza del futuro esercizio.

CONTI D'ORDINE

		2006	2005	variazioni
	Conti d'ordine			-
Beni di terzi presso l'Ente		-	-	-
	beni in leasing	-	-	-
	titoli di terzi	-	-	-
Impegni		-	-	-
	immobilizzazioni c/impegni	289.490	-	289.490
	altri impegni	-	-	-
Debitori per garanzie reali		-	-	-
	Totale Conti d'ordine	289.490	-	289.490

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita della partecipazione ancora posseduta dal cedente.

PASSIVO

FONDO PER RISCHI ED ONERI

	2006	2005	variazioni
Fondi per rischi ed oneri			-
Imposte e tasse	-	-	-
Altri Fondi rischi	2.666.901	1.497.866	1.169.035
• Fondo Svalutazione Crediti	293.645	293.645	-
Totale fondi per rischi ed oneri	2.960.546	1.791.511	1.169.035

- Fondo svalutazione crediti: in ottemperanza all'art. 2426, del Codice Civile, che dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione", il valore del fondo è ritenuto congruo a copertura di crediti immobilizzati per crediti verso iscritti d'ufficio relativi ad anni precedenti l'esercizio in esame.
- Altri fondi rischi – accoglie:
 - rischi per interessi moratori pari al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione comunque accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31 dicembre 2006. Il valore al 31.12.2006 è pari ad € 2.520.234, rettificato, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.022.368;
 - la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, relativo alla cessione di quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote. Il valore al 31.12.2006 è pari ad € 146.667.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	2006	2005	variazioni
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato			-
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	119.836	99.391	20.445
Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato	119.836	99.391	20.445

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di n. 19 unità, incluso il Direttore Generale.

DEBITI

	2006	2005	variazioni
Debiti			-
Debiti Verso banche	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti Verso fornitori	181.919	225.734 -	43.815
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti Tributarî	252.492	308.449 -	55.957
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	55.425	58.553 -	3.128
Debiti verso personale dipendente	119.167	74.786	44.381
Altri debiti	-	-	-
Totale debiti	609.003	667.522 -	58.519

In particolare:

- Debiti verso fornitori: l'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31/12/2006.
- Debiti Tributarî: sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

Debiti tributarî	31/12/2005	31/12/2006	Variazioni
verso Erario per IRPEF	76.085	53.032	-23.053
verso Erario per IRAP	8.642	2.291	-6.351
verso Erario per IRES	57.579	34.644	-22.935
verso Erario per imp.sost. sulle gestioni	160.177	161.879	1.702
verso Comune di Roma per Ta.Ri.	5.966	646	-5.320
Totale	308.449	252.492	-55.957

- L' IRPEF, dovuta a titolo di ritenute effettuate sui redditi da lavoro dipendente ed assimilati, sui redditi da lavoro autonomo e sulle indennità di maternità e malattia erogate;
- L'IRAP, dovuta ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446/97;
- L'IRES, dovuta su proventi immobiliari e proventi finanziari non assoggettati ad imposta sostitutiva;
- L'imposta sostitutiva dovuta sui proventi finanziari;
- La tassa sui rifiuti.

- Debiti verso enti previdenziali: l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2007, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre e gennaio, come specificato alla voce successiva.
- Debiti verso personale dipendente: l'importo tiene conto dei debiti verso il personale dipendente maturato per straordinari prestati nel mese di dicembre 2006, per ferie maturate e non godute, per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza, erogati nel 2007.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI

	2006	2005	variazioni
Debiti verso iscritti e diversi			-
Fondo per la previdenza	123.603.663	101.718.797	21.884.866
Indennità di maternità da erogare	249.371	102.970	146.401
Altre prestazioni da erogare	64.617	47.142	17.475
Fondo pensioni	3.974.861	2.618.374	1.356.487
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	27.203.083	23.834.280	3.368.803
Contributi da destinare	1.003.591	5.814.038	- 4.810.447
Debiti per ricongiunzioni	187.456	413.855	- 226.399
Debiti per capitalizzazione da accreditare	3.739.742	3.203.231	536.511
Altri debiti diversi	199.165	365.698	- 166.533
Totale debiti verso iscritti e diversi	160.225.549	138.118.385	22.107.164

- L'importo si riferisce a:

- *Fondo per la previdenza*, pari ad € 123.603.663, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale.

La composizione del Fondo per la previdenza si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA

Fondo per la previdenza al 01.01.2006		101.718.797
Contributi soggettivi anno 2006	28.206.622	
Contributi soggettivi anni precedenti	- 5.388.788	
Capitalizzazione anno 2006	4.492.905	
Capitalizzazione anni precedenti	18.960	
Contributi soggettivi da riscatto	9.406	
	accantonamento al fondo	27.339.105
Accantonamento a Fondo Pensioni	1.501.178	
Utilizzo per pensioni (Inabil/Inval)	4.702	
Utilizzo per rimborsi	113.844	
Debiti per restituzione contributi	3.517.267	
Ricongiunzioni da erogare	224.399	
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)	536.511	
Ricongiunzioni erogate 2006	7.136	
	utilizzo del fondo	5.454.239
Fondo per la previdenza al 31.12.2006		123.603.663

- *Fondo per le pensioni*, pari ad € 3.974.861 che accoglie i montanti contributivi degli iscritti che hanno maturato il requisito.

- *Debiti per contributi da restituire*, pari ad € 27.203.083, nei confronti di coloro che, al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- *Debiti per capitalizzazione da accreditare*, pari ad € 3.739.742 che accoglie l'accredito delle somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla capitalizzazione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.
- *Indennità di maternità da erogare*, pari ad € 249.371, ove sono incluse le domande pervenute a tal fine e non ancora erogate al 31/12/2006.
- *Altre prestazioni da erogare*, pari ad € 64.617, include domande per altre prestazioni non ancora erogate al 31/12/2006.
- Altri debiti, così ripartiti:

Descrizione	IMPORTO
Debiti verso Organi Amministrativi per compensi da liquidare	24.131
Debiti verso Organizzazioni Sindacali	216
Debiti v/altri (per oneri, relativi alla gestione finanziaria, da liquidare)	174.818
Totale	199.165

FONDI DI AMMORTAMENTO

	2006	2005	variazioni
Fondi ammortamento			-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	279.995	224.575	55.420
Altri	-	-	-
Totale fondi ammortamento	279.995	224.575	55.420

La voce è riferita ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, così ripartiti:

	31/12/2005	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/2006
ATTREZZATURA VARIA	835		-	835
APPARECCHIATURE HARWARE	103.581		27.470	131.052
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	47.361		1.671	49.031
ARREDAMENTI	49.063		17.825	66.888
CENTRALINO TELEFONICO	9.056		946	10.002
TELEFONI CELLULARI	3.358		1.717	5.075
IMPIANTO AUDIO VIDEO	10.776		5.388	16.164
MACCHINE FOTOGRAFICHE DIG.	199		99	298
ACCESSORI TELEFONIA	346		304	650
	224.575	-	55.420	279.995

I valori al 31.12.2006, rappresentano la consistenza degli ammortamenti calcolati negli anni quale posta rettificativa dell'attivo. Le variazioni in aumento sono determinate dalla quota di competenza dell'anno.

PATRIMONIO NETTO

	2006	2005	variazioni
Patrimonio Netto			-
Fondo per la gestione	7.943.275	5.407.040	2.536.235
Fondo per l'indennità maternità	608.555	991.826	383.271
Riserva da rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	-	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	690.569	2.536.235	1.845.666
Totale patrimonio netto	9.242.399	8.935.101	307.298

Il patrimonio netto è composto da:

- *Fondo per la gestione*, pari ad € 7.943.275, alimentato dalla contribuzione integrativa, movimentato come segue:

FONDO PER LA GESTIONE

Fondo per la gestione al 01.01.2006		7.943.275
Contributi integrativi anno 2006	6.703.065	
Contributi integrativi volontari 2006	-	
Contributi integrativi anni precedenti	- 1.231.251	
Contributi volontari integrativi anni precedenti	-	
Sanzioni da sanatoria	- 489.798	
Interessi per ritardato pagamento	1.558.879	
Interessi da sanatorie	7.810	
Proventi finanziari netti	3.015.853	
accantonamento al fondo		9.564.558
Capitalizzazione anno 2006	4.492.905	
Capitalizzazione anni precedenti	18.960	
Accantonamento rischi interessi per rit. Pagamento	1.022.368	
Spese di amministrazione	3.148.104	
Rimborsi contributivi integrativi	29.104	
Altre prestazioni	162.548	
utilizzo del fondo		8.873.989
avanzo/disavanzo		690.569
Fondo per la gestione al 31.12.2006		7.943.275

- Fondo per l'indennità di maternità, pari ad € 608.555 alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità, movimentato come segue:

FONDO MATERNITA'

Fondo maternità al 01.01.2006		991.826
Contributi maternità anno 2006	243.940	
Contributi maternità anni precedenti	32.722	
Fiscalizzazione oneri maternità 2006 D.Lgs 151/01	131.537	
accantonamento al fondo		342.755
Maternità anno 2006	725.906	
Rimborsi maternità 2006	120	
utilizzo del fondo		726.026
Fondo maternità al 31.12.2006		608.555

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI E NEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo Previdenza	Fondo Pensioni	PATRIMONIO NETTO		
			Fondo Maternità	Fondo Gestione	Risultato Gestione
Saldo al 31/12/03	61.649.250	1.438.838	1.289.443	2.962.053	287.707
Destinazione Utile 03	-	-	-	287.707	-
Variazione dell'esercizio 04	18.446.802	245.394	294.112	-	-
Avanzo dell'esercizio 04	-	-	-	-	2.157.280
Saldo al 31/12/04	80.096.052	1.684.232	995.331	3.249.760	2.157.280
Destinazione Utile 04	-	-	-	2.157.280	-
Variazione dell'esercizio 05	21.622.745	934.142	3.505	-	-
Avanzo dell'esercizio 05	-	-	-	-	2.536.235
Saldo al 31/12/05	101.718.797	2.618.374	991.826	5.407.040	2.536.235
Destinazione Utile 05	-	-	-	2.536.235	-
Variazione dell'esercizio 06	21.884.866	1.356.487	383.271	-	-
Avanzo dell'esercizio 06	-	-	-	-	690.569
Saldo al 31/12/06	123.603.663	3.974.861	608.555	7.943.275	690.569

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2006	2005	variazioni
Prestazioni previdenziali ed assist.li			-
Pensioni agli iscritti	149.393	84.791	64.602
Liquidazioni in capitale	-	-	-
Indennità di maternità	725.906	617.077	108.829
Altre prestazioni	162.548	103.377	59.171
Interessi su rimborsi contributivi	-	128	128
Totale prestazioni previdenziali ed assist.li	1.037.847	805.373	232.474

- Pensioni agli iscritti: comprendono 132 pensioni di vecchiaia, 1 pensione di inabilità, 4 assegni di invalidità e 4 pensioni ai superstiti erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate. Le pensioni in essere al 31/12/2005 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Previdenza.
- Indennità di maternità, la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 151/01, ed in particolare riferita a:
 - n. 63 indennità di maternità, erogate e di competenza dell'esercizio,
 - n. 26 indennità di maternità di competenza dell'esercizio e non ancora erogate, alla data del 31/12/2006,
 - n. 13 fra indennità di maternità ed integrazioni, relative ad esercizi precedenti, erogate nel corso del 2006.
- Altre prestazioni si riferiscono a:
 - 19 indennità di malattia di competenza ed erogate nel 2006,
 - 10 indennità di malattia di competenza del 2006 e non ancora erogate alla data del 31/12/2006,
 - 5 rimborsi per spese funebri di competenza ed erogati nel 2006,
 - 3 rimborsi per spese funebri di competenza del 2006 e non ancora erogati alla data del 31/12/2006,
 - 5 interventi per stato di bisogno di competenza ed erogati nel 2006,
 - 1 intervento per stato di bisogno di competenza del 2006 e non ancora erogato alla data del 31/12/2006,
 - 3 borse di studio di competenza ed erogate nel 2006,
 - 1 borsa di studio di competenza del 2006 e non ancora erogata alla data del 31/12/2006.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	2006	2005	variazioni
Organi amministrativi e di controllo			
Compensi organi Cassa	572.603	578.641	- 6.038
Rimborsi spese	157.060	133.079	23.981
Oneri su compensi	1.240	1.263	- 23
Totale organi amministrativi e di controllo	730.903	712.983	17.920

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalla seguente tabella:

	31/12/2005			31/12/2006		
COMPENSI e GETTONI	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio di Indirizzo Generale	106.080	30.906	103	106.080	20.808	68
Consiglio di Amministrazione	134.582	43.452	144	137.700	45.900	150
Presidente	76.500	46.818	172	76.500	45.900	150
Collegio dei Sindaci	93.696	46.607	152	93.696	46.019	148
	410.858	167.783	571	413.976	158.627	516
Totale 2005	578.641			Totale 2006	572.603	

RIMBORSI	31/12/2005	31/12/2006
Spese viaggio	69.848	92.116
Spese soggiorno	63.231	64.944
	133.079	157.060

ONERI SOCIALI	31/12/2005	31/12/2006
Contributi INPS gestione separata	1.263	1.240
Contributi INAIL	-	-
	1.263	1.240

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	2006	2005	variazioni
Compensi Professionali e lavoro autonomo			
Consulenze legali e notarili	-	3.503	- 3.503
Consulenze amministrative	2.040	-	2.040
Altre consulenze	83.105	46.370	36.735
Totale compensi professionali e lav. autonomo	85.145	49.873	35.272

Gli importi sono prevalentemente riferiti a:

- Consulenza in materia di investimenti, effettuata dalla società Prometeia Spa,
- Incarico ad attuario, per la redazione del bilancio tecnico ex art.2, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509.

PERSONALE

	2006	2005	variazioni
Personale			
Salari e stipendi	743.784	646.267	97.517
Oneri sociali	182.521	178.682	3.839
Trattamento di fine rapporto	50.574	46.423	4.151
Altri costi	85.794	73.840	11.954
Totale personale	1.062.673	945.212	117.461

<i>SALARI E STIPENDI</i>	31/12/2005	31/12/2006
Contratti a tempo indeterminato	646.267	743.784
Contratti a tempo determinato	-	-
	646.267	743.784

<i>ONERI SOCIALI</i>	31/12/2005	31/12/2006
Inps contratti tempo indeterminato	176.114	179.700
Inps contratti tempo determinato	-	-
Premi Inail	2.568	2.821
	178.682	182.521

<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</i>	31/12/2005	31/12/2006
Acc.contr.tempo indeterminato	46.423	50.574
Acc.contr.tempo determinato	-	-
	46.423	50.574

<i>ALTRI COSTI</i>	31/12/2005	31/12/2006
Previdenza e assistenza integrativa	15.080	18.600
Ricerca, addestramento e formazione	14.039	9.560
Servizio sostitutivo di mensa	30.573	34.918
Altri costi	14.148	22.716
	73.840	85.794

- Stipendi e salari: rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dalle nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio e dal rinnovo della parte economica relativa al CCNL AdEPP per il personale non dirigente.
- Formazione: l'Ente ha proseguito nel 2006 una politica tesa a valorizzare ed a migliorare la formazione professionale del personale attraverso la partecipazione a corsi professionali tenuti presso la sede.

- Servizio sostitutivo di mensa: rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione di buoni pasto giornalieri, pari ad € 11, spettanti, come da accordo di secondo livello con le OO.SS., al personale presente in servizio
- Trattamento di fine rapporto: rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2006.
- Altri costi: rappresenta il costo sostenuto per le trasferte, visite fiscali e previdenza complementare dei dipendenti.

Il personale in forza al 31/12/2006 è rappresentato nella tabella seguente:

<i>qualifica</i>	<i>31/12/2005</i>	<i>cessazioni</i>	<i>passaggi</i>	<i>assunzioni</i>	<i>31/12/2006</i>
Direttore Generale	1	-	-	-	1
Dirigenti	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-
Area A	5	-	-	-	5
Area B	6	-	-	1	7
Area C	5	-	-	-	5
Area D	-	-	-	-	-
Area R	-	-	-	1	1
totale	17	-	-	2	19

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>variazioni</i>
Materiali Sussidiari e di consumo			-
Forniture per uffici	19.504	27.921	8.417
Acquisti diversi	17.782	14.649	3.133
Totale materiali sussidiari e di consumo	37.286	42.570	5.284

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria ed a materiali di consumo ad uso ufficio.

UTENZE VARIE

	<i>2006</i>	<i>2005</i>	<i>variazioni</i>
Utenze varie			-
Energia elettrica	6.786	5.447	1.339
Spese telefoniche e postali	243.168	128.358	114.810
Altre utenze	532	460	72
Totale utenze varie	250.486	134.265	116.221

L'importo include, tra l'altro, spese postali, riferite prevalentemente alle spedizioni, aumentate rispetto al precedente esercizio, di modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari per l'accertamento della contribuzione dovuta e ai relativi bollettini di pagamento, nonché alla spedizione dell'estratto conto agli iscritti.

SERVIZI VARI

	2006	2005	variazioni
Servizi Vari			
Assicurazioni	43.054	18.998	24.056
Servizi informatici	205.915	59.331	146.584
Servizi pubblicitari	-	-	-
Prestazioni di terzi	72.400	58.480	13.920
Spese di rappresentanza	9.729	6.590	3.139
Spese bancarie	25.641	35.784	10.143
Trasporti e spedizioni	10.818	6.870	3.948
Noleggi	2.963	2.867	96
Spese in favore di iscritti	238.194	99.003	139.191
Altre prestazioni di servizi	56.796	66.348	9.552
Totale servizi vari	665.510	354.271	311.239

Tra le voci di importo più rilevanti si segnalano:

- Le assicurazioni, riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile, Infortuni e Tutela Legale, stipulate a favore degli Organi statutari e del Direttore Generale dell'Ente.
- I servizi informatici, relativi ai servizi di sviluppo della procedura di gestione del data base delle posizioni individuali degli iscritti e a tutte le attività connesse all'assistenza sistemistica ed hardware svolte dalla società collegata Sipre 103 Spa.
- La voce prestazioni di terzi si riferisce principalmente alla gestione, affidata alla Telecom Italia Spa, che utilizza come fornitore la società Atesia, del servizio di Contact Center. Gli altri importi riguardano le spese per la revisione di bilancio e per la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni ed integrazioni.
- L'importo delle spese bancarie è riferito, in massima parte, all'inoltro, all'incasso ed alla rendicontazione dei contributi minimi incassati mediante M.A.V., per il tramite della Banca Popolare di Sondrio.
- Le spese in favore degli iscritti comprendono i costi per le partecipazioni del Direttore Generale, del personale dipendente e degli Organi Statutari agli incontri presso i Collegi Provinciali ed il materiale informativo inviato agli iscritti.
- Tale voce comprende, inoltre, le spese per l'organizzazione e la partecipazione all'iniziativa "Insieme per la Previdenza", svoltasi presso l'Hotel Westin Excelsior di Roma nelle giornate del 18 e 19 ottobre 2006, che ha celebrato il decennale della nascita degli Enti istituiti con D.Lgs. 103/96. Tali spese trovano completa copertura tramite contributi versati, a sostegno dell'iniziativa, dai principali interlocutori finanziari dell'Ente.
- Le altre prestazioni di servizi si riferiscono alla quota annuale di iscrizione AdEPP, ai servizi di vigilanza, alle elaborazioni grafiche ed alle spese per la gestione ed il deposito dell'archivio cartaceo.

AFFITTI PASSIVI

	2006	2005	variazioni
Canoni di locazione passivi			-
Locazione uffici	198.969	173.455	25.514
Altre locazioni	-	-	-
Totale canoni di locazione passivi	198.969	173.455	25.514

Rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno, relativo alla locazione degli uffici presso cui si svolge l'attività. L'incremento è dovuto principalmente alla stipula, avvenuta nel corso dell'esercizio, di un ulteriore contratto di locazione conseguente all' ampliamento gli uffici dell'Ente al piano terreno dell'attuale sede.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

	2006	2005	variazioni
Spese pubblicazione periodico			-
Spese tipografia	55.921	25.528	30.393
Altre spese	64.906	89.444	24.538
Totale spese pubblicazione periodico	120.827	114.972	5.855

Rappresenta l'importo relativo alle spese sostenute per la realizzazione e la pubblicazione del periodico ufficiale dell'Ente "Providence".

ONERI TRIBUTARI

	2006	2005	variazioni
Oneri tributari			
IRES	76.910	82.553	5.643
IRAP	66.616	52.800	13.816
Imposte gestione finanziaria	410.949	219.264	191.685
Altre Imposte e tasse	81.245	44.457	36.788
Totale oneri tributari	635.720	399.074	236.646

- L'IRES è calcolata sui proventi di natura immobiliare e di natura finanziaria non assoggettati ad imposta sostitutiva "461/97".
- L'IRAP è calcolata sul totale imponibile ai fini previdenziali relativo a:
 - retribuzioni spettanti al personale dipendente;
 - somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir;
 - compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.
- Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate, in regime di risparmio gestito "461/97",
- Le "altre imposte e tasse" si riferiscono alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta.

ALTRI COSTI

	2006	2005	variazioni
Altri costi			-
Pulizie uffici	17.371	18.414 -	1.043
Spese condominiali	27.792	22.999	4.793
Canoni manutenzione	17.796	25.447 -	7.651
Libri, giornali e riviste	8.766	7.483	1.283
Altri	-	6.521 -	6.521
Totale altri costi	71.725	80.864 -	9.139

La voce accoglie importi relativi al contratto di pulizia della sede agli oneri accessori al contratto di affitto (riscaldamento e condizionamento uffici), a canoni di manutenzione di hardware e di macchine ufficio, nonché a spese per acquisto e abbonamento a giornali e riviste professionali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2006	2005	variazioni
Ammortamenti e svalutazioni			-
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.842	44.088	6.754
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.420	51.076	4.344
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.022.368	-	1.022.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.128.630	95.164	1.033.466

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle voci illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La voce "Altri accantonamenti e svalutazioni" comprende l'accantonamento per rischi su interessi di mora.

ONERI STRAORDINARI

	2006	2005	variazioni
Oneri straordinari			-
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	7.143.730	4.688.035	2.455.695
Capitalizzazione anni precedenti	18.960	469.360 -	450.400
Sopravvenienze passive	11.886	25.708 -	13.822
Abbuoni passivi	6	11 -	5
Totale oneri straordinari	7.174.582	5.183.114	1.991.468

La voce "Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti" è relativa al ricalcolo dei contributi, dovuti per gli anni precedenti, che viene effettuato annualmente.

RETTIFICHE DI RICAVI

	2006	2005	variazioni
Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi			-
Accantonamento al fondo per la gestione	11.285.608	11.578.466	- 292.858
Accantonamento al fondo per la previdenza	32.708.933	30.087.360	2.621.573
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	375.477	643.109	- 267.632
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	44.370.018	42.308.935	2.061.083

La voce accoglie gli accantonamenti di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, cui è imputato il gettito della contribuzione integrativa.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della contribuzione di maternità.

RICAVI

CONTRIBUTI

	2006	2005	variazioni
Contributi			
Contributi soggettivi	28.206.622	25.944.799	2.261.823
Contributi Integrativi	6.703.065	6.022.174	680.891
Contributi di maternità	243.940	428.127	- 184.187
Introiti sanzioni amministrative	-	582.106	- 582.106
Interessi per ritardato pagamento	1.558.879	-	1.558.879
Totale contributi	36.712.506	32.977.206	3.735.300
n. iscritti	12.183	11.060	1.123

Contributi soggettivi

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2006. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi medi professionali, dichiarati nel corso del 2006 e prodotti nel 2005, rivalutati del 3,5%. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2006, che sono stati comunque attivi in corso d'anno.

Contributi integrativi

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2006. Il calcolo è effettuato sulla base dei volumi di affari medi, dichiarati nel corso del 2006 e prodotti nel 2005, rivalutati del 3,5%. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2006, che sono stati comunque attivi in corso d'anno.

Contributi di maternità

L'importo del contributo di maternità per il 2006, dovuto da tutti gli iscritti all'Ente per la copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. n.151/01, è pari ad € 20 come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

Interessi per ritardato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il tasso applicato è il saggio legale maggiorato di cinque punti percentuali.

CANONI DI LOCAZIONE

	2006	2005	variazioni
Canoni di locazione			-
Canoni di locazione	39.267	-	39.267
Totale canoni di locazione	39.267	-	39.267

Rappresenta quanto incassato nell'esercizio dalla locazione delle unità immobiliari, acquistate nel 2005, che accolgono le sedi dei Collegi provinciali di Trieste e Pescara.

ALTRI RICAVI

	2006	2005	variazioni
Altri ricavi			-
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	7.810	20.658	12.848
Vari	68.004	1.113	66.891
Totale altri ricavi	75.814	21.771	54.043

L'importo di € 7.810 è rappresentato dalla corretta imputazione di interessi per la rateizzazione degli importi dovuti per la terza sanatoria.

La voce ricavi "vari" contiene principalmente quanto ricevuto, a titolo di contributo alle spese, dagli organismi che hanno sostenuto l'iniziativa "Insieme per la Previdenza" che ha celebrato il Decennale della nascita degli Enti istituiti con D.Lgs. 103/96.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	2006	2005	variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi			-
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	3.328.396	3.933.070	604.674
Interessi bancari e postali	265.330	136.824	128.506
Proventi finanziari diversi	-	-	-
Totale interessi e proventi finanziari diversi	3.593.726	4.069.894	476.168

I proventi di valori mobiliari, conseguiti nel rispetto dei criteri generali di investimento stabili dal Consiglio di Indirizzo Generale, possono essere così specificati:

	31/12/2006
Proventi lordi gestione mobiliare	4.181.398
Commissioni di negoziazione e gestione	- 139.229
Minusvalenze	- 704.425
Perdite su cambi	- 9.348
Proventi netti gestione mobiliare	3.328.396

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei proventi lordi per tipologia di investimento:

	Interessi su c/c	Cedole	Dividendi	Retrocessione commissioni /	Scarti di emissione	Plusvalenze da negoiazione	Utili su cambi	Totale
BIPIEMME	1.685	336.522	19.490		9.832	176.524	18.484	562.537
EURIZON CAPITAL	622	350.363	102.847		605	501.628	127	956.192
GESTIONE INTERNA		454.873		193.795	280.954	1.022.325		1.951.947
E.C.M.		96.227						96.227
RAS A.M.	1.460			81.339		531.696		614.495
Totale	3.767	1.237.985	122.337	275.134	291.391	2.232.173	18.611	4.181.398

I risultati conseguiti e la strategia di investimento adottata

Il rendimento netto complessivo del portafoglio finanziario è stato nel 2006 del 3,69%, leggermente superiore al tasso di rivalutazione dei montanti contributivi, pari al 3,54%.

Il profilo di redditività del portafoglio finanziario è superiore all'obiettivo in virtù della performance positiva sia della componente Core che di quella Satellite e nonostante le dinamiche non favorevoli dei mercati obbligazionari domestici.

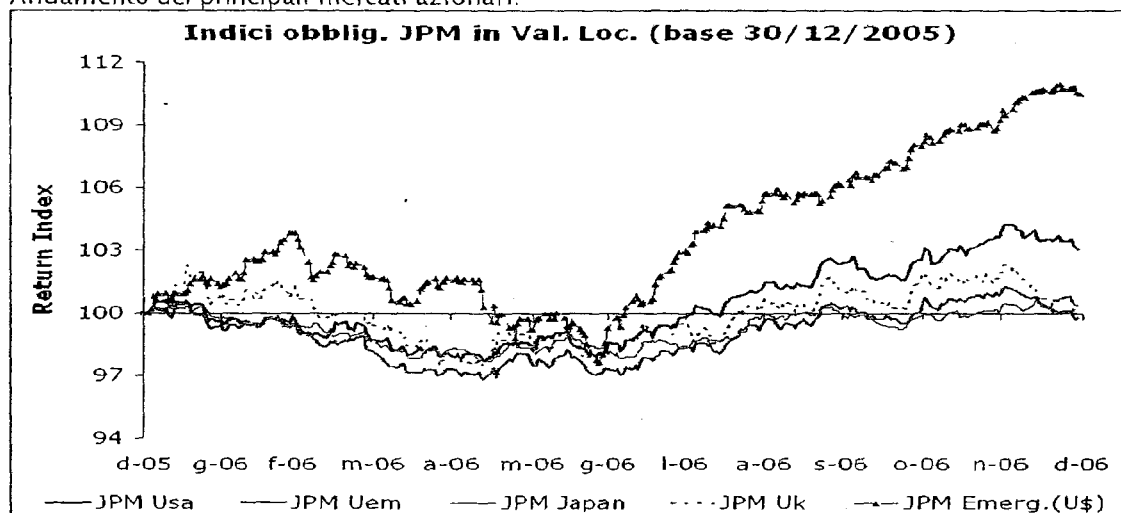
La gestione finanziaria ha inoltre raggiunto l'obiettivo di conservazione del capitale nel corso dell'anno, nonostante le dinamiche negative realizzatesi sui mercati finanziari in particolare nel secondo trimestre dell'anno. La strategia di investimento dell'Ente si conferma incentrata sui presupposti di diversificazione gestionale e attento monitoraggio volto a verificare il costante andamento degli investimenti in funzione degli obiettivi di rivalutazione.

Il quadro macroeconomico e finanziario del 2006

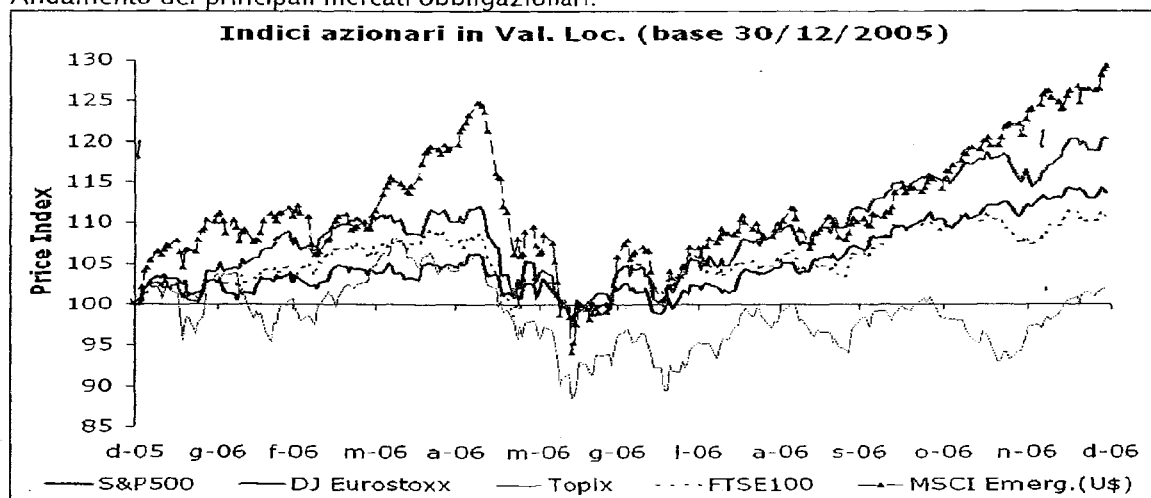
Nel 2006 si è consolidata la crescita economica, più o meno diffusamente, in tutte le aree geografiche. Negli Stati Uniti la crescita media del prodotto interno lordo è stata del 3.3%, sostenuta principalmente dall'andamento dei consumi che ha compensato la caduta dell'attività nel settore immobiliare. La politica monetaria ha proseguito l'orientamento restrittivo per tutta la prima parte dell'anno (portando i tassi ufficiali al 5,25% a giugno), seguita da una fase neutrale nel secondo semestre, quando si sono presentati i primi segnali di ridimensionamento dell'attività economica condizionando la dinamica degli investimenti. Attualmente l'analisi sull'economia americana si concentra sull'entità del rallentamento economico atteso nel 2007 e sugli eventuali impulsi che la restrizione monetaria attuata in passato possa ancora generare. Nell'area dell'Unione Europea si è manifestata una sensibile accelerazione dell'attività economica, che ha portato la dinamica del Pil ben al di sopra del livello potenziale. Nell'intera area la crescita media del 2006 è stata del 2.8% (rispetto a 1.5% dell'anno prima), determinata dal miglioramento

della dinamica della domanda interna, accompagnata da una sostanziale tenuta delle esportazioni. Quest'ultima componente è stata favorita dalla crescita dell'economia internazionale, per cui è presumibile che, in previsione di una minore vivacità della domanda mondiale, il livello delle esportazioni europee possa risentirne. La crescita della domanda interna ha elevato il grado di attenzione verso il controllo dell'inflazione, oltretutto in un anno in cui si sono registrati nuovi livelli massimi dei prezzi del petrolio nel primo semestre, prima di osservare una maggiore stabilizzazione su livelli più contenuti. La Banca Centrale Europea ha così intensificato l'azione restrittiva aumentando i tassi ufficiali di 1,25 punti percentuali e portandoli al 3.5% a fine 2006. Le minacce alla stabilità dei prezzi, nel medio periodo, sono state alimentate anche dalla continua crescita della massa monetaria ben oltre il livello obiettivo; per tutto l'anno, quindi, i mercati derivati sui tassi di interesse a breve termine hanno scontato l'eventualità di nuovi rialzi dei tassi, oltre a quelli che la Bce ha via via effettuato. Le politiche restrittive messe in atto, sia monetaria che fiscale (attuate dai governi per riportare i parametri di finanza pubblica entro i limiti del patto di stabilità), potrebbero quindi generare attese di rallentamento dell'economia europea. All'interno dell'area Uem anche l'economia italiana ha mostrato una consistente ripresa dell'attività economica. Il Pil è cresciuto attorno al 2% (rispetto allo 0.1% dell'anno precedente), favorito, anche in questo caso, dalla maggiore domanda di beni di consumo. Nelle economie asiatiche si è registrato un ulteriore incremento dell'attività economica, che ha richiesto interventi monetari restrittivi. In Giappone, dopo diversi anni di politica monetaria a tassi zero, la Banca centrale ha modificato l'impostazione di politica monetaria, anche se la decisione ufficiale di aumento dei tassi è avvenuta a inizio 2007. In Cina la crescita economica è risultata ancora superiore al 10%, comportando, anche in questo caso, un intervento di aumento del costo del credito.

Andamento dei principali mercati azionari:



Andamento dei principali mercati obbligazionari:



Gli interventi restrittivi di politica monetaria che hanno interessato praticamente tutte le aree economiche hanno compromesso la dinamica dei mercati obbligazionari, in seguito all'aumento dei tassi di interesse sul segmento a medio-lungo termine. Nell'area dell'Unione Europea la riduzione dei prezzi ha completamente annullato l'effetto cedolare, generando un rendimento complessivo addirittura leggermente negativo. I mercati azionari, invece, sono stati ovunque positivi, favoriti dalla solidità delle attese di crescita degli utili, con un livello di crescita di oltre il 20%. Gli investimenti in valute estere sono stati penalizzati dall'ulteriore rafforzamento dell'euro che si è riflesso sia sul dollaro che sullo yen; la divisa americana ha raggiunto il livello di 1.33 verso fine 2006.

Lo scenario macroeconomico e finanziario per il 2007

Nella prima parte del 2007 si è innescata una fase di maggiore incertezza sui mercati azionari che ha comportato, in alcune giornate, ribasso delle quotazioni anche consistenti, recuperate, comunque parzialmente, nei giorni successivi. Tali andamenti erano attesi e, allo stato attuale delle analisi, possono ancora essere collocati nell'ambito di una fase di correzione tecnica, piuttosto che in una modifica delle valutazioni fondamentali. Le caratteristiche dello scenario economico prospettico restano orientate verso un graduale rallentamento dell'economia mondiale, indotto prevalentemente dalla minore dinamica economica statunitense, senza però particolari traumi che possano minacciarne la sensibilità. La persistenza di squilibri finanziari internazionali, tuttavia, consolida allo stesso tempo la presenza di potenziali fragilità in grado, se non altro di riproporre fenomeni di incertezza ed aumentare la volatilità dei mercati. Contestualmente il livello dei tassi di interesse a medio-lungo termine continua a presentarsi contenuto limitando il premio per il rischio a detenere attività a lungo termine, rispetto agli investimenti liquidi o di breve termine.

In tale quadro la gestione finanziaria risulterà anche quest'anno relativamente complessa richiedendo una costante attività di monitoraggio e accentuando l'attenzione verso strumenti, anche alternativi, rispetto alla ripartizione tradizionale obbligazioni-azioni. Occorrerà in sostanza, conciliare, l'esigenza di una impostazione complessivamente prudente e coerente con

le caratteristiche istituzionali dell'Ente, cogliendo, allo stesso tempo, possa cogliere le opportunità offerte anche dall'innovazione finanziaria nel proporre soluzioni sempre più personalizzate ed in grado di contrastare la volatilità dei mercati. Tale principio, operativamente, si traduce nel consolidare l'attenzione verso possibili ampliamenti e ridefinizioni degli stili di gestione dei prodotti del risparmio gestito e, allo stesso tempo, diversificare verso prodotti meno correlati con gli stili di gestione tradizionali, proprio per cercare di minimizzare i rischi di portafoglio. Il presumibile incremento degli strumenti investibili richiede evidentemente ancora più enfasi sui sistemi di monitoraggio e di controllo del rischio volti a verificare, tempo per tempo, la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati.

RETTIFICHE DI COSTI

	2006	2005	variazioni
Rettifiche di costi			-
Recupero prestazioni	-	-	-
Rimborsi Stato - Fisc.Maternità D.Lgs 151	131.537	214.982	83.445
Altri recuperi	-	-	-
Totale rettifiche di costi	131.537	214.982	83.445

La voce è riferita all'importo, di competenza del 2006, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 151/01.

PROVENTI STRAORDINARI

	2006	2005	variazioni
Proventi straordinari e utilizzo fondi			-
Sopravvenienze attive	154.726	1.170.367	1.015.641
Rettifica contributi esercizi precedenti	-	3.880	3.880
Abbuoni attivi	-	-	-
Insussistenze passive	-	-	-
Utilizzo fondo pensioni	144.691	81.907	62.784
Utilizzo fondo per la previdenza	5.393.491	3.208.507	2.184.984
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	758.628	646.227	112.401
Utilizzo fondo per la gestione	11.256.503	11.541.619	285.116
Totale proventi straordinari	17.708.039	16.652.507	1.055.532

Le voci comprendono gli utilizzi dei vari fondi.

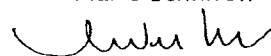
RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto dell'esercizio presenta un avanzo di € 690.569, di cui si propone la destinazione al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Mario Schiavon



BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2006			
	Euro	Euro	
	2006	2005	
Immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento	-	-	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	
Software di proprietà ed altri diritti	50.589	77.730	
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	
Altre	56.752	37.844	
Totale immobilizzazioni immateriali	107.341	115.574	
Immobilizzazioni materiali			
Terreni	-	-	
Fabbricati	802.285	790.573	
Impianti e macchinari	-	-	
Attrezzatura Varia e minuta	835	835	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	
Altri beni	378.897	351.676	
Totale immobilizzazioni materiali	1.182.017	1.143.084	
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in	-	-	
imprese controllate	-	-	
imprese collegate	410.866	-	
altre imprese	-	-	
Crediti	-	-	
verso imprese controllate	-	-	
verso imprese collegate	-	-	
verso personale dipendente	-	-	
verso iscritti	-	-	
verso altri	-	-	
Altri Titoli	-	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	410.866	-	
Crediti			
Verso imprese controllate	-	-	
Verso imprese collegate	-	-	
Verso personale dipendente	-	-	
Verso iscritti	56.295.379	55.947.565	
Verso inquilinato	-	-	
Verso Stato	131.537	362.361	
Verso altri	298.422	88.238	
Totale crediti	56.725.338	56.398.164	

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2006			
Attività finanziarie			
Investimenti in liquidità	-	-	
Altri Titoli	109.238.603	87.156.011	
Totale attività finanziarie	109.238.603	87.156.011	
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	5.312.381	4.611.298	
Assegni	-	-	
Denaro e valori in cassa	21.416	14.108	
Totale disponibilità liquide	5.333.797	4.625.406	
Ratei e risconti attivi			
Ratei attivi	435.288	387.163	
Risconti attivi	4.079	11.081	
	-	-	
Totale ratei e risconti attivi	439.367	398.244	
<i>differenze da arrotondamento</i>	-	2	
TOTALE ATTIVITA'		173.437.329	149.836.485

		Conti d'ordine	
Beni di terzi presso l'Ente		-	-
	beni in leasing	-	-
	titoli di terzi	-	-
Impegni		-	-
	immobilizzazioni c/impegni	289.490	-
	altri impegni	-	-
Debitori per garanzie reali		-	-
	Totale Conti d'ordine	289.490	-

BILANCIO DI ESERCIZIO**31/12/2006****ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE
INFERMIERISTICA**

	€uro	€uro
Patrimonio Netto		
Fondo per la gestione	7.943.275	5.407.040
Fondo per l'indennità maternità	608.555	991.826
Riserva da rivalutazione	-	-
Riserva legale	-	-
Altre riserve	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	690.569	2.536.235
Totale patrimonio netto	9.242.399	8.935.101
Fondi per rischi ed oneri		
Imposte e tasse	-	-
Altri Fondi rischi	2.666.901	1.497.866
Fondo Svalutazione Crediti	293.645	293.645
Totale fondi per rischi ed oneri	2.960.546	1.791.511
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato		
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	119.836	99.391
Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato	119.836	99.391
Debiti		
Debiti Verso banche	-	-
Acconti	-	-
Debiti Verso fornitori	181.919	225.734
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti Tributarî	252.492	308.449
Debiti Vs. Ist. di previd. e sicur. soc.	55.425	58.553
Debiti verso personale dipendente	119.167	74.786
Altri debiti	-	-
Totale debiti	609.003	667.522
Debiti verso iscritti e diversi		
Fondo per la previdenza	123.603.663	101.718.797
Indennità di maternità da erogare	249.371	102.970
Altre prestazioni da erogare	64.617	47.142
Fondo pensioni	3.974.861	2.618.374
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	27.203.083	23.834.280
Contributi da destinare	1.003.591	5.814.038
Debiti per ricongiunzioni	187.456	413.855
Debiti per capitalizzazione da accreditare	3.739.742	3.203.231
Altri debiti diversi	199.165	365.698
Totale debiti verso iscritti e diversi	160.225.549	138.118.385

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2006			
Fondi ammortamento			
Immobilizzazioni immateriali	-	-	
Immobilizzazioni materiali	279.995	224.575	
Altri	-	-	
Totale fondi ammortamento	279.995	224.575	
Ratei e risconti passivi			
Ratei passivi	-	-	
Risconti passivi	-	-	
Totale ratei e risconti passivi	-	-	
differenze da arrotondamento	1	-	
TOTALE PASSIVITA'	173.437.329	149.836.485	

	Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'Ente	-	-	
fornitori per beni in leasing	-	-	
depositanti titoli	-	-	
Impegni	-	-	
terzi cedenti immobilizzazioni	289.490	-	
terzi c/altri impegni	-	-	
Garanzie reali concesse a terzi	-	-	
Totale conti d'ordine	289.490	-	

BILANCIO DI ESERCIZIO**31/12/2006****ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE
INFERMIERISTICA**

	€uro	€uro
Prestazioni previdenziali ed assist.li		
Pensioni agli iscritti	149.393	84.791
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità	725.906	617.077
Altre prestazioni	162.548	103.377
Interessi su rimborsi contributivi	-	128
Totale prestazioni previdenziali ed assist.li	1.037.847	805.373
Organi amministrativi e di controllo		
Compensi organi Cassa	572.603	578.641
Rimborsi spese	157.060	133.079
Oneri su compensi	1.240	1.263
Totale organi amministrativi e di controllo	730.903	712.983
Compensi Professionali e lavoro autonomo		
Consulenze legali e notarili	-	3.503
Consulenze amministrative	2.040	-
Altre consulenze	83.105	46.370
Totale compensi professionali e lav.autonomo	85.145	49.873
Personale		
Salari e stipendi	743.784	646.267
Oneri sociali	182.521	178.682
Trattamento di fine rapporto	50.574	46.423
Altri costi	85.794	73.840
Totale personale	1.062.673	945.212
Materiali Sussidiari e di consumo		
Forniture per uffici	19.504	27.921
Acquisti diversi	17.782	14.649
Totale materiali sussidiari e di consumo	37.286	42.570
Utenze varie		
Energia elettrica	6.786	5.447
Spese telefoniche e postali	243.168	128.358
Altre utenze	532	460
Totale utenze varie	250.486	134.265

BILANCIO DI ESERCIZIO**31/12/2006****ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE
INFERMIERISTICA**

Servizi Vari		
Assicurazioni	43.054	18.998
Servizi informatici	205.915	59.334
Servizi pubblicitari	-	-
Prestazioni di terzi	72.400	58.480
Spese di rappresentanza	9.729	6.590
Spese bancarie	25.641	35.784
Trasporti e spedizioni	10.818	6.870
Noleggi	2.963	2.867
Spese in favore di iscritti	238.194	99.003
Altre prestazioni di servizi	56.796	66.348
Totale servizi vari	665.510	354.271
Canoni di locazione passivi		
Locazione uffici	198.969	173.455
Altre locazioni	-	-
Totale canoni di locazione passivi	198.969	173.455
Spese pubblicazione periodico		
Spese tipografia	55.921	25.528
Altre spese	64.906	89.444
Totale spese pubblicazione periodico	120.827	114.972
Oneri tributari		
IRES	76.910	82.553
IRAP	66.616	52.800
Imposte gestione finanziaria	410.949	219.264
Altre Imposte e tasse	81.245	44.457
Totale oneri tributari	635.720	399.074
Oneri finanziari		
Interessi passivi	-	-
Minusvalenza su negoz.titoli	-	-
Totale oneri finanziari	-	-
Altri costi		
Pulizie uffici	17.371	18.414
Spese condominiali	27.792	22.999
Canoni manutenzione	17.796	25.447
Libri, giornali e riviste	8.766	7.483
Altri	-	6.521
Totale altri costi	71.725	80.864

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2006			
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.842	44.088	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.420	51.076	
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	
Svalutazione crediti	-	-	
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.022.368	-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.128.630	95.164	
Rettifiche di valori			
Minusvalenze gestione finanziaria	-	-	
Totale rettifiche di valori	-	-	
Oneri straordinari			
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	7.143.730	4.688.035	
Capitalizzazione anni precedenti	18.960	469.360	
Sopravvenienze passive	11.886	25.708	
Abbuoni passivi	6	11	
Totale oneri straordinari	7.174.582	5.183.114	
Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi			
Accantonamento al fondo per la gestione	11.285.608	11.578.466	
Accantonamento al fondo per la previdenza	32.708.933	30.087.360	
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	375.477	643.109	
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	44.370.018	42.308.935	
differenze da arrotondamento		-	-
TOTALE COSTI		57.570.321	51.400.125
Avanzo / (Perdita) dell'esercizio		690.569	2.536.235
TOTALE A PAREGGIO		58.260.890	53.936.360

BILANCIO DI ESERCIZIO**31/12/2006****ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E
ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE
INFERMIERISTICA**

	€uro	€uro
Contributi		
Contributi soggettivi	28.206.622	25.944.799
Contributi Integrativi	6.703.065	6.022.174
Contributi di maternità	243.940	428.127
Introiti sanzioni amministrative	-	582.106
Interessi per ritardato pagamento	1.558.879	-
Totale contributi	36.712.506	32.977.206
Canoni di locazione		
Canoni di locazione	39.267	-
Totale canoni di locazione	39.267	-
Altri ricavi		
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	7.810	20.658
Vari	68.004	1.113
Totale altri ricavi	75.814	21.771
Interessi e proventi finanziari diversi		
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	3.328.396	3.933.070
Interessi bancari e postali	265.330	136.824
Proventi finanziari diversi	-	-
Totale interessi e proventi finanziari diversi	3.593.726	4.069.894
Rettifiche di valore		
Rettifiche di valore	-	-
Totale rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di costi		
Recupero prestazioni	-	-
Rimborsi Stato - Fisc. Maternità D.Lgs 151	131.537	214.982
Altri recuperi	-	-
Totale rettifiche di costi	131.537	214.982

BILANCIO DI ESERCIZIO		ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	
31/12/2006			
Proventi straordinari e utilizzo fondi			
Sopravvenienze attive	154.726	1.170.367	
Rettifica contributi esercizi precedenti	-	3.880	
Abbuoni attivi	-	-	
Insussistenze passive	-	-	
Utilizzo fondo pensioni	144.691	81.907	
Utilizzo fondo per la previdenza	5.393.491	3.208.507	
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	758.628	646.227	
Utilizzo fondo per la gestione	11.256.503	11.541.619	
Totale proventi straordinari	17.708.039	16.652.507	
<i>differenze da arrotondamento</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	
TOTALE RICAVI		58.260.890	53.936.360

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA
(ENPAPI)**

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio all'articolo 9, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Ente, sintetizza i valori del primo esercizio che si è svolto nell'ambito del nuovo mandato degli Organi dell'Ente per il quadriennio 2007/2011, insediatisi il 4 aprile 2007.

La gestione presenta un avanzo di € 224.447, evidenziato nel "Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà", risultato di un anno particolarmente dinamico, nel quale sono state assunte decisioni fondamentali per la vita attuale e per quella futura dell'Ente, alla luce degli obiettivi, delle strategie, degli interventi, delle azioni che sono stati, tutti, posti alla base del programma dei prossimi quattro anni, nel quadro di una affermazione del significato primario del ruolo di protezione sociale svolto dall'Ente in favore della categoria.

È stato, il 2007, un esercizio propedeutico ad un'ulteriore fase di sviluppo che, dopo il consolidamento del precedente quadriennio, si pone come risolutiva, alla luce, soprattutto, di due fondamentali risultati:

- la convenzione stipulata, in data 20 novembre 2007, con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale – INPS, per mezzo della quale si realizzerà il trasferimento di ventottomila posizioni previdenziali dalla Gestione Separata INPS;
- l'adesione al Fondo Sanità, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2007, con la quale l'Ente intende attuare, in favore della professione infermieristica, la tutela previdenziale complementare, prevista dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

I riflessi di queste due decisioni porteranno ad una trasformazione profonda dell'Ente, che ha già indotto il Consiglio di Amministrazione ad intervenire sull'organizzazione della tecnostruttura, in modo da predisporla ai rilevanti cambiamenti, qualitativi e quantitativi, che interverranno nel prossimo futuro e

che, partendo proprio dall'aumento del numero degli Assicurati, si rifletteranno sull'attività interna dell'Ente.

Nel corso del 2007 si è voluto avviare, inoltre, un rilevante processo di riforma, che si è posto gli obiettivi di:

- avvicinare l'Ente alle esigenze dei propri Assicurati;
- creare alcuni presupposti per un primo miglioramento del montante contributivo, che costituisce la base di calcolo dei trattamenti pensionistici;
- riaffermare la funzione solidaristica ed assistenziale svolta, che si affianca a quella di tutela previdenziale obbligatoria.

Le determinazioni adottate, che hanno modificato il Regolamento di Previdenza, riguardano:

- nuove modalità di riscossione dei contributi obbligatori;
- modulazione delle aliquote contributive per la determinazione del contributo soggettivo;
- diverso trattamento contributivo per i Professionisti che, contestualmente, esercitano in forma subordinata;
- nuovo sistema sanzionatorio;
- nuovi interventi assistenziali.

Di grande importanza risulta, poi, la collaborazione intrapresa con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata alla successiva azione di recupero dei crediti contributivi e di consolidamento della platea degli Assicurati attivi.

L'esposizione che segue questo sintetico *excursus*, si propone di approfondire, nel merito, le molteplici azioni svolte nel corso del 2007.

1. LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO DI PREVIDENZA

Essa si compone di quattro grandi "pilastri", il cui dettaglio è espresso di seguito:

a) LE NUOVE MODALITÀ DI RISCOSSIONE

La modifica degli articoli 7 ed 11 del Regolamento di Previdenza, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 30 ottobre 2007, ha consentito all'Ente di recepire le numerose istanze, pervenute da parte degli Assicurati, in ordine alla possibilità di concretizzare una maggiore dilazione della contribuzione dovuta, con particolare riferimento al saldo che, dovuto, nella legislazione previgente, in unica soluzione, richiedeva un notevole impegno finanziario. I forti elementi di innovazione introdotti dal nuovo sistema sono:

- il versamento in complessive sei rate bimestrali, a partire dal mese di febbraio, di cui cinque di pari importo, pari alla somma della contribuzione minima annuale e di un parziale anticipo della contribuzione dovuta per l'anno successivo, con sesta rata a conguaglio e con la possibilità, lasciata agli Assicurati, di versare la contribuzione dovuta in unica soluzione;
- la sottrazione agli Assicurati dell'adempimento del calcolo della contribuzione dovuta a saldo per l'anno precedente.

b) LA MODULAZIONE DELLE ALIQUOTE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO

L'introduzione, nel Regolamento di Previdenza, del comma 1 *bis*, che consente la commisurazione, previa opzione annuale, del contributo soggettivo a percentuali superiori a quella obbligatoria del 10% (dal 12%, con incrementi di due punti percentuali, fino al 20%), viene incontro all'esigenza di attuare il disposto dell'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, così come modificato dall'articolo 1, comma 37, della legge 23 agosto 2004, n. 243. Tale intervento ha il significato di contribuire al miglioramento delle prestazioni pensionistiche calcolate con il metodo contributivo, per

mezzo di un incremento della base di calcolo, costituita dai montanti contributivi rivalutati.

c) IL TRATTAMENTO CONTRIBUTIVO DEI PROFESSIONISTI CHE, CONTESTUALMENTE, ESERCITANO IN FORMA SUBORDINATA

La modifica degli articoli 3 e 4 del Regolamento di Previdenza stabilisce che i Professionisti che svolgono anche attività di lavoro dipendente possono essere esonerati dal versamento della contribuzione minima, soggettiva e integrativa, ove titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo parziale, con prestazione lavorativa fissata in misura superiore alla metà del tempo pieno.

Un'ulteriore parte della riforma prevede l'incremento della tutela della maternità in favore delle Professioniste iscritte che esercitano, contestualmente, in forma subordinata ed autonoma:

- coloro che esercitano la professione in forma subordinata con contratto di lavoro a tempo pieno sono esonerati dal versamento di tale contributo e, contestualmente, sono esclusi dal beneficio della corresponsione dell'indennità;
- coloro che esercitano la professione in forma subordinata con contratto di lavoro a tempo parziale devono, in ogni caso, versare il contributo di maternità, ricevendo, da parte dell'Ente, contrariamente alla disciplina previgente, l'eventuale differenza tra l'indennità percepita e quella che avrebbero ricevuto dall'Ente stesso.

d) IL NUOVO SISTEMA SANZIONATORIO

Il provvedimento di riforma del sistema sanzionatorio, inoltrato ai Ministeri Vigilanti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, in data 21 dicembre 2007, prevede la riformulazione parziale degli articoli 2 e 11, la completa riformulazione dell'articolo 10, l'introduzione degli articoli 10-*bis*, 11-*bis*, 11-*ter*, 11-*quater*, 11-*quinqües* del Regolamento di Previdenza. Il presupposto è la realizzazione di un nuovo sistema, che, da un lato, concretizzi pienamente la primaria funzione "pedagogica" della sanzione, dall'altro, riaffermi un principio di equità nei

confronti degli Assicurati inadempienti, rispetto a coloro che, diligentemente, ottemperano agli obblighi stabiliti dalla legge. Si è ritenuto, in tal senso, che il sistema attualmente vigente non traducesse in pratica i suddetti principi ma, al contrario, si ponesse, verso gli Assicurati, in termini vessatori. La modulazione più contenuta degli importi unitari, rispetto al regime ancora vigente, non produce, peraltro, alcuna contrazione nell'incasso delle somme a tale titolo, tenuto conto che l'Ente, in ossequio ai principi di prudenza, non iscrive nel proprio bilancio importi a titolo di sanzioni, a meno che non siano state effettivamente incassate ma, di contro, ha un impatto finanziario ampiamente positivo, favorendo il recupero delle somme non ancora versate.

2. IL CONSOLIDAMENTO DELLA PLATEA DEGLI ASSICURATI ATTIVI

Questo intervento, considerato, da sempre, come primario nell'attività dell'Ente, ha trovato, nel 2007, un particolare impulso, grazie a due elementi fondamentali.

- a) LA CONVENZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE POSIZIONI PREVIDENZIALI ERRONEAMENTE ATTIVATE PRESSO LA GESTIONE SEPARATA DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEI PARASUBORDINATI, DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335

La questione dell'iscrizione dei professionisti infermieri alla gestione separata INPS, istituita dall'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, è nata, praticamente, insieme all'Ente, in quanto, anche dopo la sua istituzione, avvenuta il 24 marzo 1998, molti Professionisti hanno proseguito, in gran numero, nella presentazione di domande di iscrizione presso l'INPS, che, peraltro, erano accettate dalla maggioranza delle proprie sedi periferiche, anziché presso il naturale destinatario, ENPAPI.

Su tutto ciò hanno pesato, negativamente, due fattori:

- l'instaurazione, sia pur impropria, di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e, successivamente, anche di collaborazione a

progetto, peraltro espressamente preclusa, dalla legge, ai Professionisti intellettuali;

- l'assimilazione al lavoro dipendente dei compensi derivanti dai predetti rapporti, realizzata con l'articolo 34 della legge 21 novembre 2000, n. 342.

L'insieme di questi due elementi ha causato un periodo di grande disorientamento nei professionisti infermieri che ha prodotto, come risultato, un afflusso di iscrizioni molto elevato alla predetta Gestione Separata INPS, sottratto all'alveo naturale della tutela previdenziale di categoria, con il conseguente consolidamento, al suo interno, di un altrettanto rilevante numero di posizioni contributive, che risultano essere, oggi, pari a circa ventottomila. Nell'ambito del rinnovato confronto con gli interlocutori politici ed istituzionali dell'Ente è stato avviato con l'Istituto di previdenza pubblico, un confronto, politico e tecnico, che ha condotto alla stipula, in data 20 novembre 2007, di una convenzione, che regola il trasferimento delle posizioni previdenziali e dei correlati flussi contributivi, dalla Gestione Separata INPS ad ENPAPI. Alla convenzione sono, altresì, collegati il Messaggio INPS n. 18550 del 16 luglio 2007 e la Circolare INPS n. 32 del 12 marzo 2008. Con il primo è stata riaffermata l'obbligatorietà di iscrizione ad ENPAPI da parte di tutti i professionisti infermieri, iscritti ai Collegi Provinciali IPASVI, che esercitano l'attività autonoma in forma individuale, associata o di collaborazione coordinata e continuativa, in presenza, o meno, di altra forma di esercizio in forma subordinata; con la seconda è stata disciplinata la modalità operativa per il trasferimento dei contributi, da parte delle sedi periferiche dell'Istituto, erroneamente versati alla Gestione Separata, in luogo di ENPAPI.

L'Ente sarà, successivamente, l'attore principale nei rapporti con i Professionisti i cui flussi saranno stati trasferiti, con indubbi riflessi economici e finanziari, ma anche operativi, sulla gestione dell'Ente, senza sottovalutare, inoltre, i rilevanti significati di politica professionale.

In primo luogo, l'operazione assesta, in modo sostanziale, la platea dei professionisti iscritti, riconducendo il numero gli esercenti in modalità libero - professionale, in termini quantitativi, ad un assetto più coerente con la concreta realtà dell'esercizio.

In secondo luogo, concorre a definire, dal punto di vista culturale, gli ambiti di corretto esercizio della libera professione infermieristica.

In terzo luogo, riafferma e rafforza il ruolo, proprio di ENPAPI, di esercizio delle forme di protezione sociale svolta in favore della categoria.

In quarto luogo, pone le basi per un forte sviluppo dimensionale dell'Ente, che prefigura, peraltro, gli ulteriori e significativi cambiamenti che interverranno, una volta che saranno realizzati gli obiettivi di estensione dell'ambito di attività verso forme di tutela complementare e di assistenza, da destinare, oltre che ai liberi professionisti, a tutta la categoria infermieristica.

La riforma del Regolamento di Previdenza, nella parte relativa al trattamento contributivo dei Professionisti che, contestualmente, esercitano in forma subordinata, ha voluto proprio considerare le peculiarità delle posizioni che saranno trasferite, creando un meccanismo che ne favorisse il passaggio a regime.

Questo bilancio consuntivo, peraltro, tiene conto della quota di competenza 2007 dei relativi contributi, al fine di riaffermare il principio della titolarità giuridica delle posizioni previdenziali, definita all'atto della stipula della convenzione che, in ogni caso, chiarisce definitivamente quale debba essere il soggetto deputato ad esercitare la funzione di protezione sociale in favore della professione infermieristica. L'importo complessivo delle somme che saranno trasferite, relativo al periodo 1996/2007, corrispondente alle citate ventottomila posizioni di collaboratori, che si vanno ad aggiungere alle circa milleduecento di Professionisti individuali, già iscritti d'ufficio, è stato ripartito ipotizzando, per essi, lo stesso andamento che hanno presentato i redditi della platea degli Assicurati attivi ed iscritto, come già detto, per la sola quota di competenza del 2007.

b) LA COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, FINALIZZATA AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI E DELLE ISCRIZIONI OBBLIGATORIE

L'Ente si è posto, negli ultimi anni, l'obiettivo di diffondere la cultura della previdenza come forma di risparmio. Accanto a questo ha sempre richiamato, in chiave etica, l'obbligatorietà di iscrizione, vista nel primario interesse del

Professionista, come affermazione di corretti principi di esercizio della professione. L'ottemperanza agli obblighi di iscrizione, dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari, versamento dei contributi non possono che essere considerati, infatti, proprio alla stregua di una delle modalità di corretto esercizio.

Questo concetto, peraltro, è stato espresso molte volte già in passato, nei confronti dei Professionisti diligenti che, spesso, si sono sentiti sminuiti nei confronti di coloro che, al contrario, non osservano la legge. Questi ultimi procurano un danno a se stessi, in quanto non sono tutelati, ma anche alla categoria nel complesso, in quanto realizzano forme di concorrenza sleale e di esercizio, quindi, non corretto.

ENPAPI, consapevole di ciò sta ponendo in essere un'azione di "bonifica", in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, che si snoda tramite la ricerca ed il perseguimento, ove necessario, di: Professionisti che non si sono iscritti, pur obbligati dalla legge; Professionisti iscritti che non hanno versato i contributi obbligatori; Professionisti che si sono iscritti, pur non possedendo i requisiti per l'iscrizione obbligatoria. L'azione, in sintesi, si pone un triplice ordine di obiettivi:

- i. recuperare la contribuzione dovuta e non versata;
- ii. recuperare le iscrizioni obbligatorie;
- iii. annullare le posizioni erroneamente attivate presso ENPAPI, ove non riconducibili all'esercizio della libera professione infermieristica.

L'analisi, in corso al momento della predisposizione di questo bilancio consuntivo, è effettuata su tutta la platea dei Professionisti iscritti agli Albi tenuti presso i Collegi Provinciali IPASVI.

3. L'ADESIONE DELL'ENTE AL FONDO SANITÀ

Gli Organi dell'Ente, non appena insediatisi, si sono subito trovati di fronte all'esigenza di condurre in porto la strategia di catalizzare lo sviluppo di coperture previdenziali, che andassero ad affiancare quella obbligatoria. Tra le diverse opportunità verso le quali ci si poteva orientare, si è scelta quella più coerente con lo spirito della funzione esercitata, per mezzo della quale si è potuta cogliere la possibilità di operare, in tal senso, all'interno delle professioni sanitarie.

Il "Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i Dentisti", che operava fin dal 1996, infatti, stava compiendo, proprio in quel periodo, l'importante trasformazione nel "Fondo Pensione Complementare per gli Esercenti le Professioni Sanitarie" (Fondo Sanità), dopo aver accolto, al suo interno, l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (ENPAM). Si è avviato, fin da subito, un confronto all'interno dell'Ente, con i vertici del Fondo, per valutare se vi fossero margini di ingresso, con gli esperti che hanno supportato questo processo, con la COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione), nei cui confronti si è operata la dovuta pressione politica, affinché fossero individuati, all'interno del quadro normativo delineato dalle citate disposizioni di legge, gli strumenti per mezzo dei quali consentire l'inclusione, nella platea dei beneficiari, dei Professionisti dipendenti. Tale confronto si è concluso con l'accordo, stipulato, il 30 luglio 2007, tra ENPAPI, ENPAM ed il trasformato Fondo Sanità, di fronte al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale ha esaltato il valore dell'iniziativa, che si è posta lo scopo di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, definendola, inoltre, "un punto di riferimento anche per gli altri Enti privati di previdenza del settore, nonché per gli ordini, albi e collegi professionali". Il viatico del Ministro del Lavoro ha consentito all'Ente, il giorno 12 settembre 2007, di poter, ufficialmente deliberare l'adesione al Fondo Sanità, recepita dall'Assemblea del Fondo stesso nel successivo mese di novembre.

ENPAPI ha voluto, nello stesso momento, che l'auspicio espresso dal Ministro del Lavoro si trasformasse in realtà e che fosse possibile estendere la tutela anche ai Professionisti non iscritti all'Ente. Si sono avviati, al riguardo, ulteriori confronti tecnici e politici con la COVIP, in tal senso finalizzati, che hanno trovato la loro positiva espressione nell'adesione, da parte del Comitato Centrale della

Federazione Nazionale dei Collegi Provinciali IPASVI, al Fondo Sanità (al quale aveva anche aderito, nel frattempo, L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Farmacisti – ENPAF), compiendo un altro passaggio fondamentale verso l'ampliamento dell'ambito di attività dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica.

Tale provvedimento ha l'effetto di dare corso ad uno dei più importanti obiettivi programmatici del quadriennio, condiviso dalle due rappresentanze nazionali della professione infermieristica, consistente nell'attuazione di forme di tutela previdenziale complementare, da esercitare in favore di tutti i Professionisti Infermieri, indipendentemente dalla modalità di esercizio (autonoma o subordinata). Ciò rappresenta, inoltre, il risultato di un lungo cammino di studi, approfondimenti e decisioni, che hanno contrassegnato l'attività di ENPAFI degli ultimi anni.

Il presupposto di un'azione così significativa, da parte dell'Ente di previdenza di categoria, trae origine, peraltro, dalla volontà, ancor più della necessità, di adempiere completamente al mandato che lo Stato gli ha conferito, all'atto dell'istituzione, per mezzo di una sinergia tra i due sistemi, quello obbligatorio e quello complementare, che, solo in simbiosi l'uno con l'altro, realizzano il risultato sperato. La facoltatività che la legge pone in capo ai potenziali aderenti alle forme complementari è, in tal senso, soltanto virtuale, in quanto, come è noto, i livelli dei trattamenti pensionistici, assicurati dall'attuale sistema di calcolo delle prestazioni, non consentono di disporre di un tenore di vita adeguato, al termine della vita lavorativa. Il ruolo di ENPAFI, tra le professioni sanitarie, risulta essere, quindi, di un'importanza considerevole, come quello di un soggetto che può e deve concorrere in modo determinante allo sviluppo di queste forme alternative di previdenza, assolvendo, finalmente in modo compiuto, alle disposizioni contenute nell'articolo 38 della Costituzione.

4. LA RIAfferMAZIONE DELLA FUNZIONE SOLIDARISTICA DELL'ENTE: I NUOVI INTERVENTI ASSISTENZIALI

ENPAPI ritiene che la protezione assistenziale debba avere pari dignità rispetto alla tutela previdenziale obbligatoria. La logica è quella di realizzare un principio solidaristico, attraverso il quale sono gli stessi Professionisti Iscritti a concorrere al sostegno dei propri colleghi nei momenti di particolare bisogno. Per mezzo degli interventi assistenziali, peraltro, l'Ente si pone al fianco dei professionisti anche durante l'arco della vita lavorativa e non soltanto al suo termine, come avviene per le prestazioni pensionistiche. In questo modo tutto il complesso delle prestazioni erogate dall'Ente costituisce un sistema articolato di protezione previdenziale ed assistenziale, che nasce al momento dell'iscrizione e termina al momento della cessazione dell'attività lavorativa e, in alcuni casi, prosegue anche dopo il termine della vita. Molte sono le fattispecie che ENPAPI vuole tutelare, anche per riaffermare la propria centralità, verso la categoria, rispetto a tutto l'ambito di protezione sociale. I provvedimenti approvati di recente, trasmessi, in data 6 dicembre 2007, ai Ministeri Vigilanti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, hanno un duplice presupposto. Vogliono affermare chiaramente, da un lato, la forte volontà di creare un circolo virtuoso di solidarietà: si tratta, infatti, di ulteriori forme di assistenza volte, attraverso assegni periodici, a supportare categorie particolarmente deboli, gli orfani e gli inabili, sia dal punto di vista oggettivo, tenuto conto della condizione nella quale si trovano, sia dal punto di vista soggettivo, tenuto conto della circostanza che la tutela dell'Ente, anche se per cause indipendenti dalla propria volontà, risulta essere particolarmente inadeguata. Si pongono, dall'altro lato, nel segno della continuità verso il sostegno ai Professionisti per lo sviluppo dell'attività: si tratta di erogazioni di contributi per l'avvio e l'esercizio libero – professionale.

5. LA CONDIVISIONE DEL PERCORSO POLITICO CON GLI ALTRI ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DELLA CATEGORIA: I COLLEGI PROVINCIALI IPASVI E LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI PROVINCIALI IPASVI.

La richiamata azione catalizzatrice della previdenza come forma di risparmio ha visto l'Ente, ancora una volta avere stretti contatti con gli Organismi che la legge ha posto a tutela dell'esercizio professionale.

Con i Collegi Provinciali IPASVI sono proseguiti gli incontri, a livello locale, che hanno consentito all'Ente, da un lato, di avere contezza del livello di diffusione delle informazioni, da parte degli Assicurati; a questi ultimi, dall'altro, di acquisire informazioni dirette, funzionali al rapporto obbligatorio instaurato.

Nel 2007, tuttavia, l'appuntamento di maggiore rilevanza è stato rappresentato dalla Prima Conferenza Nazionale sulla Libera Professione Infermieristica, tenutasi a Brescia il 13 ottobre, presso l'Auditorium della locale Camera di Commercio. Il senso ed il valore di un'iniziativa di questo genere non sono riscontrabili in uno ma, di contro, in una serie di elementi i quali, congiuntamente, hanno concorso alla decisione di organizzarla. In primo luogo, la determinazione di aver voluto rappresentare il percorso compiuto dalla Professione, nei termini della sua progressiva qualificazione, che l'ha condotta al punto in cui è oggi. In secondo luogo, la sinergia tra la Federazione IPASVI ed ENPAPI, che ha colto i tratti comuni esistenti tra i due rispettivi ambiti di competenza, per sublimarli in un'azione politica unitaria. In terzo luogo, la rappresentazione di questa unità di intenti, che è stata veicolata attraverso un evento organizzato, per la prima volta, congiuntamente. In quarto luogo, la fermezza nella riaffermazione della valenza intellettuale della Professione, a prescindere dalle modalità di esercizio. In quinto luogo, la consapevolezza che la professione è cambiata perché è cambiato il contesto di riferimento e che, per questo motivo, è necessario definire principi di corretto esercizio, soprattutto per le forme che si sono diffuse negli ultimi anni. In sesto luogo, la certezza di aver partecipato alla categoria che è in atto una profonda azione che condurrà ad ampliare e riconvertire i processi di protezione sociale gestiti da ENPAPI, fino ad oggi riservati ai soli professionisti esercenti in forma diversa da quella subordinata.

* * *

Vi sono, inoltre, ulteriori elementi nella gestione dell'Ente nel corso del 2007, che sono meritevoli di particolare attenzione:

- l) l'azione svolta all'interno dell'Adepp, con particolare riferimento al tavolo politico e tecnico che si è formato tra gli Enti di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, naturale evoluzione del Comitato che, nel 2006, ha dato vita alla manifestazione celebrativa del decennale di questa particolare categoria di Enti. In tale contesto, nell'ambito della più ampia partecipazione dell'Ente all'Assemblea Adepp, sono portate avanti le istanze comuni, finalizzate a ridurre, se non eliminare, le criticità esistenti nella gestione degli Enti di previdenza privati di categoria. Le problematiche di maggiore rilevanza, sotto questo aspetto che, sono oggetto di un confronto diretto con i Ministeri Vigilanti, riguardano:
- la riaffermazione della natura giuridica di diritto privato degli Enti, soprattutto dopo che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza del 12 dicembre 2007, ha accolto il ricorso presentato dall'Adepp e dagli Enti di previdenza di categoria, avverso l'annullamento dell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'ISTAT, ai sensi della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella parte in cui sono stati inclusi gli Enti di previdenza privati. Tale istanza si rende necessaria in quanto, nonostante tale pronuncia, non sembrano ancora essere fugate le questioni di applicabilità, o meno, di queste norme, nate per esigenze di finanza pubblica;
 - il passaggio graduale ad un regime fiscale, che tenga conto della funzione e del ruolo svolti dagli Enti, con tassazione dei soli trattamenti previdenziali, così come avviene per la previdenza obbligatoria gestita da Enti pubblici;
 - il miglioramento dei trattamenti pensionistici, realizzato, tra l'altro, attraverso l'autonoma determinazione dell'aliquota, da applicare ai volumi di affari IVA, ai fini della determinazione del contributo integrativo, nonché nella rimozione del massimale reddituale, fissato dall'articolo 2, comma 18, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
 - la revisione della norma che fissa il numero dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale degli Enti "103" pari al rapporto di un componente ogni mille iscritti;

II) la sinergia realizzata con gli altri Enti di cui al decreto legislativo 103/96, in tema di gestione comune dei servizi informatici, realizzata per mezzo della società Sipre 103 S.p.A., partecipata, oltre che da ENPAPI, anche dall'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP) e dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI). Si riafferma, in questa sede, a completamento del secondo esercizio dall'acquisizione, il valore strategico dell'operazione, che sta, progressivamente, conducendo verso gli obiettivi, inizialmente fissati, di ottimizzazione del servizio, con la prospettiva di un'evoluzione verso servizi non strettamente di carattere informatico, ancorché funzionali e fondamentali per l'attività degli Enti;

* * *

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza la convergenza, verso l'unico obiettivo di sviluppo dell'Ente, dell'azione degli Organi di Amministrazione, dell'attenta vigilanza del Collegio dei Sindaci, dell'apporto tecnico della struttura organizzativa.

I componenti gli Organi Collegiali sono stati chiamati, infatti, ad un impegno particolarmente rilevante, proprio nella fase di insediamento e di avviamento delle attività. La valorizzazione contenuta nel bilancio consuntivo, oltre a recepire l'aumento di una unità del numero complessivo di tali componenti, riflette le diverse iniziative che si sono poste l'obiettivo di favorire l'acquisizione e l'integrazione di competenze e conoscenze su tutti gli aspetti teorici, pratici, formali, sostanziali, costitutivi e integrativi della complessa attività dell'Ente.

Analoghe considerazioni possono essere sviluppate, da una differente ottica, per quanto attiene la struttura tecnica che, in coincidenza dell'intensificarsi dell'azione politica, è stata oggetto di un profondo riassetto nell'organizzazione del lavoro e nell'attribuzione dei ruoli di responsabilità, che si è posto l'obiettivo di pervenire ad una configurazione che potesse: promuovere la flessibilità e la velocità di reazione ai cambiamenti ed ai bisogni degli Assicurati e della categoria nel suo complesso; focalizzare l'attenzione verso la creazione di valore per gli

Assicurati; disporre di una visione più ampia degli obiettivi organizzativi; promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione; migliorare la qualità della vita lavorativa del personale dipendente.

Il 2007, dal punto di vista dell'andamento del portafoglio investito, è risultato particolarmente tormentato. La crisi del mercato immobiliare americano dei mesi estivi ha prodotto, purtroppo, effetti anche sul nostro portafoglio, conducendo ad un primo intervento, consistente nello smobilizzo di un Fondo, presente nella componente *core* del portafoglio, che presentava un andamento negativo piuttosto critico, fino a dover operare il pressoché completo smobilizzo del portafoglio investito, che è stato tempestivamente impiegato in forme e strumenti appartenenti al comparto monetario. Tale decisione, particolarmente impegnativa, anche e soprattutto in termini di responsabilità assunta, è stata, sicuramente, la più corretta, atteso l'andamento dei mercati finanziari nella parte finale del 2007 e nello scorcio iniziale del 2008. Se il Consiglio di Amministrazione non avesse proceduto con questa scelta che, forse, è andata al di là di ogni valutazione tecnica, i rendimenti dell'attività di investimento del portafoglio sarebbero stati ben oltre che poco soddisfacenti, come lo sono ora, pari al +2,38%.

Un elemento di particolare rilevanza, sul piano della politica di investimento, è rappresentato dall'ingresso dell'Ente nel "Fondo Italiano per le Infrastrutture – F2i", sul quale è previsto un impegno ad investire fino ad un importo di Euro sessanta milioni. La presenza di ENPAPI in questo Fondo risulta essere di particolare rilevanza, considerando che esso investe in infrastrutture anche a valenza sociale, quali Ospedali, Istituti di cura, Scuole, Case circondariali e di rieducazione, legate allo spirito della professione infermieristica e che la natura di sottoscrittori del Fondo, accanto a soggetti quali Fondazioni bancarie, istituzioni europee, Fondi pensione, Ordini professionali, è motivo di particolare prestigio anche per tutta la Professione Infermieristica.

La riconversione del portafoglio in un ambito ancora più prudente, testimoniato dai criteri generali di investimento definiti successivamente all'interno del bilancio di previsione 2008, ha necessitato di un consolidamento, anche per non evitare l'esposizione del portafoglio all'andamento dei tassi di interesse a breve che, ove la tendenza alla diminuzione fosse estesa anche all'Europa, potrebbe inficiare il

risultato complessivo, in chiave con il rendimento *target* dell'Ente. Per questo motivo sono stati valutati possibili strumenti e classi di attività, da poter inserire, all'occorrenza, nel portafoglio dell'Ente, in modo da perseguire e, se possibile, ottenere quel dovuto valore aggiunto al rendimento ottenuto, che testimoni, peraltro, che l'attività di investimento non si è affatto fermata dopo la vicenda dell'estate del 2007, ma che, di contro, continua su basi diverse, non rinchiusa in formule precostituite ma dinamica, flessibile e pronta a cogliere le opportunità provenienti dall'esterno.

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

l'esercizio 2007 ha costituito, in sintesi, il primo anno di un quadriennio che, se tutto andrà come auspicato, porterà questo Ente ad una profonda trasformazione. La maggior parte delle decisioni assunte durante questo anno troverà compiuta valorizzazione nel corso del 2008, ma, proprio per questa ragione, l'anno che si sta chiudendo esprime pienamente il significato che si è voluto dare al programma politico, in quanto, attraverso le decisioni assunte, ha gettato le basi per il futuro.

La logica che ha governato il 2007, la stessa dei quattro anni precedenti, caratterizzerà anche l'azione ventura, nell'intento di far comprendere il significato reale del nostro Ente di previdenza che, per mezzo del governo diretto della categoria, è il solo che possa percepire e far proprie le esigenze di protezione sociale e trasformarle in soluzioni concrete.

L'esigenza di andare avanti, di crescere ulteriormente, di consolidare il patrimonio di esperienze, di risultati e di rapporti che si è sviluppato nel tempo, comporta l'impegno di tutti le componenti, politiche e tecniche, che non verrà mai meno.

Questo, al di là di tutto, rappresenta il dovere primario, perché questo Ente lasci il segno nella storia della Professione Infermieristica.

Ed è per tutti questi motivi che, con l'auspicio che vogliate dare parere favorevole al bilancio consuntivo 2007, si propone la destinazione dell'avanzo di esercizio, pari ad € 224.447, al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2007, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2008 con atto n. 79/2008 e dunque trasmesso al Collegio dei Sindaci nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

Il Collegio dei Sindaci, in applicazione della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dall' art. 1 comma 159 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, svolge sia l'attività di vigilanza che il controllo contabile.

Lo schema di bilancio è redatto secondo lo schema a suo tempo predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed inoltre è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Allegato allo schema di bilancio consuntivo è riportato il bilancio dell'esercizio 2007 della società collegata Sipre 103 S.p.A.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	113.730	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	1.239.578	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	410.866	
Totale Immobilizzazioni	Euro		1.764.174
Crediti	Euro	67.554.755	
Attività finanziarie	Euro	130.722.993	
Disponibilità Liquide	Euro	5.454.476	
Totale Attivo Circolante	Euro		203.732.224
Ratei e Risconti	Euro	452.124	
Totale Ratei e Risconti	Euro		452.124
Differenze da arrotondamento	Euro	-1	
TOTALE ATTIVO	Euro		205.948.521
Conti d'ordine	Euro	110.083	
Totale Conti d'ordine	Euro		110.083

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	3.934.387	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	118.233	
Debiti	Euro	490.351	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	192.182.939	
Fondi Ammortamento	Euro	336.821	
Totale Ratei e Risconti	Euro	0	
Differenze da arrotondamento	Euro	-1	
Totale Passivo	Euro		197.062.730
Patrimonio Netto	Euro	8.661.344	
Avanzo dell'esercizio	Euro	224.447	
Totale Patrimonio	Euro		8.885.791
TOTALE PASSIVO	Euro		205.948.521
Conti d'ordine	Euro	110.083	
Totale Conti d'ordine	Euro		110.083

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	1.866.623	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	941.035	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	84.640	
Personale	Euro	1.382.078	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	47.780	
Utenze Varie	Euro	238.761	
Servizi Vari	Euro	955.454	
Canoni di locazione passivi	Euro	227.768	
Spese pubblicazione periodico	Euro	133.046	
Oneri tributari	Euro	724.761	
Oneri finanziari	Euro	0	
Altri costi	Euro	106.851	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.195.914	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Oneri straordinari	Euro	9.034.390	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	53.719.434	
TOTALE COSTI	Euro		70.658.535
Avanzo dell'esercizio	Euro	224.447	
TOTALE A PAREGGIO	Euro		70.882.982

RICAVI			
Contributi	Euro	45.552.165	
Canoni di locazione	Euro	40.781	
Altri Ricavi	Euro	26.003	
Interessi e proventi finanz. Diversi	Euro	3.027.573	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	223.009	
Proventi straordinari	Euro	22.013.451	
TOTALE RICAVI	Euro		70.882.982

Principi di redazione del bilancio

Dall'esame dello schema di bilancio consuntivo e della nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, in quanto applicabili, dello Statuto e delle norme interne di contabilità ed amministrazione.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
 - c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione;

Voci di bilancio e informazioni

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis c.c., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del c.c., laddove applicabile;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 c.c.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4, e 2423 bis, ultimo comma, del codice civile.

Principi di comportamento del Collegio dei Sindaci

Al riscontro della regolare tenuta delle scritture contabili, effettuato dal Collegio dei Sindaci durante l'esercizio 2007 nel corso dei controlli periodici, è seguito quindi l'attento esame del progetto di bilancio sottoposto, propedeutico alla predisposizione della presente relazione accompagnatoria.

A tale proposito il Collegio accerta che, anche per l'esercizio 2007, è stato mantenuto il criterio introdotto nel 2003 per la rilevazione:

- delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con i versamenti contributivi;
- delle somme da accreditare quale capitalizzazione;
- dell'accantonamento all'apposito Fondo Rischi del passivo.

Tale metodologia di rilevazione, nel rispetto del principio della prudenza, è descritta dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa nel commento alle singole voci interessate.

Criteri di Valutazione

La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile. Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2007 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;
 - banca dati vocale;
 - spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede dell'Ente).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2007 un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 6.389.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2007, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione azionaria, pari al 26,66% del capitale sociale, della società Sipre 103 S.p.A. L'iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

- 4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2007, anche quella relativa agli anni precedenti, per le iscrizioni deliberate nel corso del 2007 con decorrenza antecedente; la voce comprende inoltre i crediti nei confronti degli iscritti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
L'importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo i seguenti importi:
- € 293.645, nel fondo di svalutazione dei crediti contributivi, in considerazione della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
 - € 3.600.742, nel fondo rischi per interessi di mora.
- In relazione all'ammontare ragguardevole dei crediti contributivi si dà atto dell'attività avviata dall'Ente, supportata dai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, finalizzata al recupero della contribuzione dovuta e non versata, al recupero delle iscrizioni obbligatorie, nonché ad annullare eventuali posizioni erroneamente attivate presso Enpapi.
- 5) I crediti verso l'INPS gestione separata sono stati iscritti limitatamente alla quota di contribuzione di competenza dell'esercizio 2007, contabilizzata, a sua volta, tra i ricavi per l'importo di Euro 2.477.187 a titolo di contribuzione soggettiva e di Euro 1.238.594 a titolo di contribuzione integrativa. Si riferiscono alle posizioni previdenziali di infermieri esercenti l'attività in forma individuale o di collaborazione coordinata e continuativa, che saranno oggetto di trasferimento da parte dell'INPS a favore di Enpapi, sulla base della convenzione sottoscritta dai Presidenti di entrambi gli Enti in data 20 novembre 2007.
- 6) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2007 degli investimenti effettuati direttamente dall'Ente attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. (Organismo di Investimento Comune del Risparmio), di titoli di stato, di titoli obbligazionari e di operazioni di liquidità pronti contro termine. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/07, è pari ad Euro 130.722.993, con un incremento di Euro 21.434.390 rispetto all'esercizio precedente. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 7) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 8) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della

capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2007. Il valore al 31.12.2007 è pari ad Euro 3.934.387 e risulta incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 973.841. Tale voce accoglie inoltre la somma di Euro 40.000, corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, contrattualmente previsto e relativo all'acquisizione delle quote pari al 26,66% della società Sipre 103 S.p.A., ancora da corrispondere alla parte cedente secondo le modalità indicate nel contratto di cessione delle quote.

- 9) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2007, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2006 ha subito un decremento di Euro 1.603, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 22 unità.
- 10) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 11) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 153.853.843, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 4.321.498, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2007, pari ad Euro 8.885.791, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l'indennità di maternità* e dall'*avanzo dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2007 ha subito un decremento di € 356.608 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa e dalle somme a vario titolo per sanzioni ed interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti. A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le spese di amministrazione.

La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2007 è pari ad Euro 8.633.844.

- Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2007 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2007 per gli anni precedenti. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 581.055.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- Le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 1.866.623, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 231.687);
 - le somme relative alla restituzione montante ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 327.836);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2007 (Euro 1.032.891);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2007 (Euro 274.209);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 53.719.434 relative:
 - all'accantonamento di Euro 40.237.648 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 511.389 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 12.970.397 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 9.034.390, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovuta ai minori contributi obbligatori e volontari ricalcolati in riferimento agli anni precedenti, per Euro 9.031.841. Il Collegio rileva che, a seguito delle recenti modifiche apportate dall'Ente al Regolamento di Previdenza, le modalità di riscossione comporteranno, verosimilmente già dall'esercizio in corso, una stima maggiormente consona alle attività dell'Ente e, conseguentemente, verranno meno rettifiche di tale entità;
 - sopravvenienze passive per Euro 2.525;
 - abbuoni passivi per Euro 24.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 1.195.914. Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.

- La voce “altri accantonamenti e svalutazioni” comprende l'accantonamento per rischi su interessi di mora.
- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 724.761, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
 - I ricavi per contributi, complessivamente pari ad € 45.552.165, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità per l'anno 2007. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali medi, prodotti nel 2006 e dichiarati nel corso del 2007 rivalutati del 1,7%. Sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro 1.662.264; il tasso di interesse applicato è quello legale maggiorato di cinque punti percentuali.
 - I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 22.013.451, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione e Altri utilizzi.
 - Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad € 3.027.573 sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Nella **Relazione del Consiglio di Amministrazione** sulla gestione sono state illustrate, in modo esauriente e veritiero, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha partecipato, con la presenza di almeno uno dei propri componenti, a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 10 sedute del Consiglio di Indirizzo Generale. In tali interventi i componenti del Collegio presenti hanno potuto verificare come l'attività dei suddetti organi sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2007 sono state poste in essere n. 8 verifiche del Collegio dei Sindaci.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto delle informazioni acquisite dai responsabili dei diversi procedimenti svolti dall'Ente, a seguito dell'esame della documentazione messa a disposizione, attesta di avere vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da formulare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, rileva quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Al 31.12.2007 il portafoglio dell'Ente presenta una percentuale superiore all'88% (ottantotto per cento) della sua composizione in strumenti del comparto monetario e dei titoli di Stato. Tale asset allocation deriva dalle decisioni assunte in relazione alla elevata volatilità che si è presentata nel corso del 2007, nei mercati finanziari dopo la crisi del mercato immobiliare americano dei mesi estivi. Di conseguenza l'Ente, che ha ricevuto soltanto alla fine del mese di agosto adeguate indicazioni da parte dell'advisor, ha provveduto tempestivamente al completo smobilizzo del portafoglio negli strumenti precedentemente investiti e nell'immediato nuovo impiego in forme di investimento proprie del comparto monetario. Con tale decisione l'Ente si è posto l'obiettivo di salvaguardare la conservazione del patrimonio investito, che prelude alla valutazione di una possibile revisione dei criteri generali di investimento fin qui adottati, per mezzo del modello *core-satellite*.

- Patrimonio Immobiliare

Nel corso del 2007 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006, relativi agli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI. Si è dato inizio a procedure per la ricerca e l'acquisto di un immobile da destinare a sede dell'Ente.

- Significativi scostamenti tra Bilancio di previsione 2007 e Bilancio consuntivo 2007

La voce delle "immobilizzazioni materiali" presenta una variazione negativa, tra importi previsti e importi a consuntivo, pari ad Euro 40.010.938, dovuta al mancato concretizzarsi entro la fine dell'esercizio 2007 dell'acquisto della sede dell'Ente, in ordine alla quale era stata appostata specifica voce nel bilancio di previsione nel rispetto delle delibere adottate dagli Organi.

La voce "attività finanziarie", invece, presenta una variazione positiva, tra importi previsti e importi a consuntivo, pari ad Euro 39.522.389, dovuta ai maggiori investimenti finanziari realizzati per effetto del mancato acquisto della sede dell'Ente.

- Iscrizioni

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2007 è pari a 14.275.

Inoltre, nel corso dell'anno 2007, è stata stipulata una convenzione con l'INPS per il trasferimento delle posizioni previdenziali già attivate da parte di professionisti infermieri presso la gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995. Il numero degli infermieri erroneamente iscritti alla Gestione separata INPS è stimato in circa 28.000 unità con contratti di collaborazione, ai quali si aggiungono circa 2.500 posizioni di infermieri liberi professionisti.

- Assetto normativo dell'Ente

È quello che risulta dopo le approvazioni ministeriali intervenute sulle proposte di modifica di Statuto, Regolamento Elettorale e Regolamento di Previdenza.

- Partecipazione in società

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della collegata Sipre 103 SpA, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad € 8.785,00. Sul rendiconto i Sindaci ed il soggetto incaricato del controllo contabile della citata società hanno espresso parere favorevole all'approvazione.

Si evidenzia nuovamente che nel corso del 2006 è stato intrapreso da ENPAPI un percorso volto all'acquisizione, unitamente ad altri enti gestori della previdenza obbligatoria di liberi professionisti (EPAP ed EPP1), delle quote della società produttrice del software utilizzato dagli enti medesimi per la gestione delle attività istituzionali.

Come riferito dal Consiglio di Amministrazione, il valore strategico dell'operazione sta progressivamente consentendo all'Ente di ottimizzare il servizio a favore degli iscritti.

- Fondo Sanità

Nel corso del 2007 è stato stipulato l'accordo tra gli Enti interessati, per l'adesione dell'ENPAPI al "Fondo Pensione Complementare per gli esercenti le professioni sanitarie" denominato Fondo Sanità, allo scopo di garantire agli iscritti la possibilità di iscrizione ad un fondo di previdenza complementare.

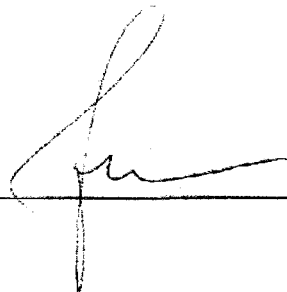
- Rinnovo Organi

Sono stati rinnovati gli Organi dell'Ente per il quadriennio 2007/2011. I nuovi componenti degli Organi si sono insediati il 4 aprile 2007.

In conclusione, il Collegio dei Sindaci, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2007.

Il Presidente

CONCETTA FERRARI



Componenti effettivi

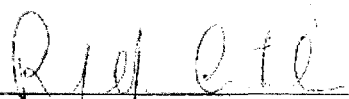
SERGIO CECCOTTI



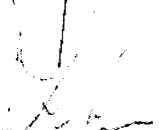
CARMELA MIGNACCA



RODOLFO COTICHINI



FRANCESCO SPADAFORA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art.2, comma 3, del d.l.gs. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica
- ENPAPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica - ENPAPI al 31 dicembre 2007, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 22 maggio 2008

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

Bilancio al 31 dicembre 2007**Relazione del Collegio Sindacale**

* * *

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della **SIPRE 103 S.P.A.**,

come sapete, il Collegio sindacale non è investito dell'attività di controllo contabile. Nel corso dell'esercizio 2007 ha svolto attività di controllo e verifica secondo quanto indicato di seguito.

In particolare, nel periodo di carica:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non l'invito alla società a sviluppare un adeguato sistema di controllo interno delle commesse per un puntuale riscontro dell'andamento della gestione e del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, da assumersi sempre per iscritto, in maniera chiara e definitiva.
- In data 9 gennaio 2008 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato l'approvazione di modifiche statutarie che hanno interessato l'oggetto sociale, estendendone le attività in coerenza con le prospettive commerciali della società.

In sede di approvazione del progetto di bilancio siamo stati informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, e non sono state riscontrate anomalie.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e non sono pervenuti esposti; inoltre, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Il Collegio Sindacale, considerate le potenziali situazioni di conflitto di interessi connaturate alla particolare struttura proprietaria e di *governance* della società, ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione di adottare tutte gli accorgimenti e le misure necessari o utili per evitare che ciò possa determinare effetti pregiudizievoli per il patrimonio sociale.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2007, in merito al quale evidenziamo che gli amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 8.785 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali	Euro 30.012
Immobilizzazioni materiali	Euro 62.611
Immobilizzazioni finanziarie	Euro ==
Rimanenze	Euro 32.464
Crediti non immobilizzati	Euro 167.500
Attività finanziarie non immobilizzate	Euro 200.529
Disponibilità liquide	Euro 206.783
Ratei e Risconti attivi	Euro 2.932
TOTALE ATTIVO	Euro 702.831
Patrimonio Netto	Euro 415.118
T.F.R.	Euro 44.151
Debiti	Euro 243.562
Ratei e Risconti passivi	Euro ==
TOTALE PASSIVITA + NETTO	Euro 702.831

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro 1.355.572
Costi della Produzione	Euro (1.316.429)
Proventi ed oneri finanziari	Euro 12.086
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro (420)
Proventi ed oneri straordinari	Euro ==
Risultato prima delle imposte	Euro 50.809
Imposte correnti	Euro (42.024)
Imposte differite	Euro ==
Risultato netto dell'esercizio	Euro 8.785

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non vi sono costi di manutenzione capitalizzati.
- Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in relazione alla residua utilità. I *costi di impianto e di ampliamento* non hanno subito incrementi nell'esercizio. La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 21.816, è dovuta alla sopravvenuta mancata utilità degli oneri di ristrutturazione dell'immobile non più adibito a sede della società e riconsegnato al proprietario per fine locazione.
- Gli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali* sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.
- I *crediti* sono esposti in base al presumibile valore di realizzo, senza rettifiche o accantonamenti al fondo svalutazione.
- Le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono iscritte al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, inferiore al costo storico.
- Le *disponibilità liquide* sono iscritte al valore nominale o numerario.

- I *debiti* sono iscritti al valore nominale.
- I *ratei e risconti iscritti in bilancio* rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, c.c.) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-*bis*, ultimo comma, c.c.).

In merito a quanto previsto dall'art. 2403 c.c., fermo quanto più sopra rilevato, si precisa che il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso del 2007 i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile, l'osservanza dell'atto costitutivo e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed alla proposta dell'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, addì 16 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to P.I. Vittorio Giacomello (Presidente)

F.to Dr. Gian Marco Committeri (Sindaco effettivo)

F.to Dr. Eugenio Ruggiero (Sindaco effettivo)

A U R E A

revisione

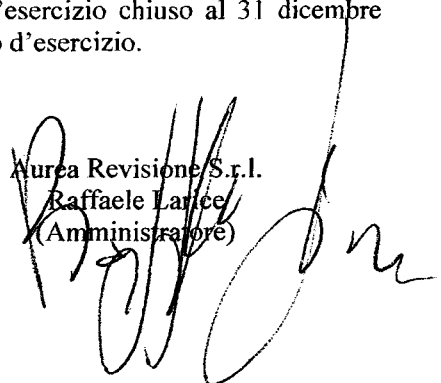
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 – ter del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della
SIPRE 103 S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della SIPRE 103 S.p.A. al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 02 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SIPRE 103 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Udine, 16 aprile 2008

Aurea Revisione S.r.l.
Raffaele Larice
(Amministratore)



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31/12/2007

Stato patrimoniale attivo		31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	37.511		54.232
- (Ammortamenti)	7.499		15.797
- (Svalutazioni)		30.012	38.435
II. Materiali	105.293		51.153
- (Ammortamenti)	42.682		31.318
- (Svalutazioni)		62.611	19.835
III. Finanziarie			11.223
- (Svalutazioni)			11.223
Totale Immobilizzazioni		92.623	69.493
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		32.464	
II. Crediti			
- entro 12 mesi	167.500		259.950
- oltre 12 mesi		167.500	259.950
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		200.529	
IV. Disponibilità liquide		206.783	297.186
Totale attivo circolante		607.276	557.136
D) Ratei e risconti		2.932	975
Totale attivo		702.831	627.604

Stato patrimoniale passivo	31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	310.200	310.200
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.353	6.184
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		3
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	89.780	86.565
IX. Utile d'esercizio	8.785	3.384
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	415.118	406.336
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	44.151	18.896
D) Debiti		
- entro 12 mesi	243.562	202.372
- oltre 12 mesi		
	243.562	202.372
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	702.831	627.604
Conti d'ordine	31/12/2007	31/12/2006
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.324.855	977.117
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	30.701	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	16	5.897
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	16	5.897
Totale valore della produzione	1.355.572	983.014

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.924	218.275
7) Per servizi	590.024	248.104
8) Per godimento di beni di terzi	65.847	53.886
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	399.646	281.628
b) Oneri sociali	104.810	81.471
c) Trattamento di fine rapporto	26.499	17.225
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		3.134
	530.955	383.458
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.360	6.425
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.707	18.002
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.816	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	53.883	24.427
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.763)	
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	7.559	14.144
Totale costi della produzione	1.316.429	942.294
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.143	40.720

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.759	
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	7.328	4.309
	12.087	4.309
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1	1.083
	1	1.083
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	12.086	3.226

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

420

420

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**(420)****E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

1.974

1.974

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

1.365

1.365

Totale delle partite straordinarie**609****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)**

50.809

44.555

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti

42.024

41.171

b) Imposte differite (anticipate)

42.024

41.171

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

8.785

3.384

per il consiglio di amministrazione

Mario Schiavon

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2007

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio chiude con un utile netto d'esercizio di Euro 8.785, dopo accantonamenti per imposte IRES ed IRAP pari a complessivi Euro 42.024. Nel corrente anno è proseguito lo sviluppo della società e della sua attività, le cui basi erano già state poste nel precedente esercizio.

La nuova compagine sociale, la capitalizzazione della società, l'attività del consiglio di amministrazione e di tutta la struttura hanno permesso di registrare una ulteriore crescita del valore della produzione prossima circa al 40 %.

Questo grazie al consolidamento della posizione di leadership nel settore dei servizi informatici a favore degli enti di previdenza costituiti ai sensi del d.Lgs. 103/1996, accompagnato da un significativo sviluppo dell'area servizi. Nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati tutti i contratti SIPA in scadenza con la clientela. Ottenendo per alcuni, significativi aumenti, mentre per altri la riduzione dei prezzi riconosciuta ha reso la società più concorrenziale e in linea con il mercato. Contemporaneamente sono stati acquisiti nuovi clienti. In particolare la società stata gestendo l'informatizzazione e l'avviamento di un nuovo ente. Anche l'area servizi, come già detto, ha evidenziato una significativa crescita, grazie, in parte, all'informatizzazione dell'intero archivio cartaceo di un cliente e in parte a seguito dell'ulteriore sviluppo del servizio di acquisizione ottica e spedizione.

Parallelamente è proseguita la politica di investimento finalizzata a garantire l'ottimizzazione della struttura operativa ed il corretto supporto a tutta l'attività, compresa la citata area dei servizi accessori

Il personale dipendente è passato da sette a dieci unità, con l'inserimento di figure di elevata professionalità.

Nell'ambito della struttura organizzativa, i processi, l'approccio metodologico, la gestione delle commesse, la società ha avviato i processi finalizzati al conseguimento della certificazione di qualità.

E' proseguita l'attività di implementazione dei software aziendali, con il rilascio di alcuni importanti moduli, anche questi coperti da brevetto, anche internazionale. Il manuale tecnico, completato nel corso dell'esercizio, è stato sottoposto a certificazione esterna.

Tutto questo all'interno di un piano di sviluppo, mirato a sensibili risparmi gestionali, dove vengono colte tutte le possibilità offerte dal mercato, senza limitare le capacità di crescita della società.

Questo è stato l'anno nel quale si sono iniziati a raccogliere i primi frutti dello start-up avviato nel corso del 2006. La fase di avviamento si sta progressivamente esaurendo, mentre si stanno gettando le basi ed individuando gli indirizzi per un nuovo sviluppo della società.

Tra questi si conferma la volontà di aumentare il numero dei clienti gestiti, allargare l'offerta dei prodotti realizzati e dei servizi forniti. Fino a coprire completamente le esigenze dei clienti, migliorando la qualità dei servizi erogati.

Positivi ritorni si rilevano nella gestione finanziaria, con rendimenti lordi che superano il 4 % medio e che garantiscono nel contempo significative risorse per sostenere ulteriori investimenti e finanziare la società nel suo globale sviluppo.

L'andamento dell'attività commerciale ed il primo mese di attività del nuovo anno confermano il trend di crescita.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della produzione di software applicativi, realizzazione di soluzioni personalizzate, nella fornitura ed installazione di hardware e, più in generale, nel campo dell'informatica e dei servizi alle imprese e agli enti non economici.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene a gruppi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si è avuto un avvicendamento all'interno del consiglio di amministrazione, con le dimissioni del consigliere Giuseppe Jogna e la nomina del consigliere Florio Bendinelli.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si rilevano deroghe a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le spese societarie e le spese di ristrutturazione sono iscritte al loro costo storico, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni immateriali rappresentati da software, concessioni e licenze, sono iscritti al costo di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo nei precedenti esercizi con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le licenze software acquistate nel corso dell'anno sono ammortizzate con una aliquota del 50%, in funzione dell'elevato grado di obsolescenza espresso dalle stesse in breve tempo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Nel presente esercizio e in quelli precedenti non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo FIFO.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della commessa completata o del contratto completato*: i margini delle commesse vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate. La valutazione dei lavori in corso è quindi effettuata al minore tra il costo o il ricavo, in caso di commessa negativa.

Crediti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, valore che corrisponde con il valore nominale.

Titoli

I titoli, rappresentano attività liberamente negoziabili e non destinate a permanere in forma duratura nel patrimonio dell'azienda. Sono pertanto iscritti nell'attivo circolante e sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo al 31 dicembre, desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo FIFO. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Questi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta integralmente versato da tutti i soci.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono formate da costi societari, oneri pluriennali capitalizzati, da software applicativi e diritti di utilizzo, per un complessivo di euro 37.511,00.

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Spese societarie	11.000		2.750	8.250
Software, concessioni, ecc.	1.467	23.753		25.220
Ristrutturazioni	41.765		37.724	4.041
	54.232	23.753	40.474	37.511

Nella tabella sono evidenziati gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (incrementi), mentre nella colonna decrementi sono riportate le svalutazioni connesse al rilascio della precedente sede (€ 36.915) e gli ammortamenti in conto degli oneri pluriennali.

II. Immobilizzazioni materiali

Rappresentano gli investimenti effettuati dalla società ed ancora in utilizzo nel processo produttivo. Sono costituiti da impianti, macchine d'ufficio e computer, mobili ed arredi, automezzi e dalle altre attrezzature e beni.

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Impianti	5.330	5.650		10.980
Attrezzature	1.456			1.456
Mobili	19.647	9.071	14.844	13.874
Elaboratori - macch.ufficio	17.229	54.263		71.492
Altri beni	1.551			1.551
Automezzi – autovetture	5.940			5.940
	51.153	68.984	14.844	105.293

Nella colonna incrementi si rilevano gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, mentre nella colonna decrementi sono espone le dismissioni di arredi inamovibili presenti nella precedente sede della società.

I fondi ammortamento presentano il seguente saldo:

Descrizione	31/12/2007
Software, concess.,licenze	7.499
	7.499
Impianti	1.487
Attrezzature	1.456
Mobili	8.977
Elaboratori - macch.ufficio	24.014
Altri beni	1.551
Automezzi – autovetture	5.197
	42.682

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	11.223	(11.223)

Altri titoli

Descrizione	31/12/2006	Incremento	Decremento	31/12/2007
Polizze assicurative	11.223		11.223	
	11.223		11.223	

Nel corso dell'esercizio è giunta a scadenza la polizza assicurativa Generali, con la conseguente liquidazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
32.464		32.464

Le rimanenze sono costituite da merci consegnate nel mese di gennaio ai clienti per Euro 1.763 e da lavori su commessa per Euro 30.701

I criteri di valutazione adottati sono quelli espressi nella prima parte della presente nota integrativa.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2007 167.500	Saldo al 31/12/2006 259.950	Variazioni (92.450)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti	138.582		
Per crediti tributari	18.618		
Verso altri	10.300		
	167.500		167.500

I crediti verso clienti rappresentano l'effettivo credito maturato ed esigibile dalla società, al netto quindi delle note di credito da emettere (Euro 30.480). L'esposizione commerciale della società, evidenzia una dilazione media di circa 30 giorni. Nel corso dei primi giorni dell'esercizio 2008 non si sono rilevati ritardi significativi nelle procedure d'incasso. La quasi totalità dei clienti è rappresentata da enti di previdenza.

I crediti tributari sono costituiti da IVA annuale per Euro 13.642, rinviata all'anno successivo e da IRES annuale per Euro 4.976, generata dalle ritenute d'acconto subite nell'ambito della gestione finanziaria e dalle eccedenze rilevate a seguito dei versamenti a titoli d'acconto effettuati.

I crediti verso altri sono formati dal deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dell'attuale sede per Euro 7.000, da acconti a fornitori su prestazioni di servizi e da altri crediti.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	138.582				10.300	148.882
Totale	138.582				10.300	148.882

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2007 200.529	Saldo al 31/12/2006	Variazioni 200.529
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi
Altri titoli		200.529	
		200.529	200.529

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in titoli di stato per investire parte della disponibilità liquida presente. Sono investimenti con caratteristiche di veloce realizzabilità ed hanno garantito un rendimento lordo medio prossimo al 4,4 %.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2007 206.783	Saldo al 31/12/2006 297.186	Variazioni (90.403)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	
Depositi bancari e postali	205.809	296.630	
Denaro e altri valori in cassa	974	556	
	206.783	297.186	

Relativamente ai depositi bancari, il saldo rappresenta la liquidità disponibile su i conti correnti intestati alla società.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2007 2.932	Saldo al 31/12/2006 975	Variazioni 1.957
--	------------------------------	----------------------------	---------------------

Sono costituiti per Euro 2.383 da ratei attivi su interessi maturati relativi agli investimenti presenti nell'attivo circolante. Il residuo è formato da risconti su assicurazioni e canoni di competenza degli esercizi successivi.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2007		Saldo al 31/12/2006		Variazioni
	415.118		406.336		8.782
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007	
Capitale	310.200			310.200	
Riserva legale	6.184	169		6.353	
Arrotondamenti all'Euro	3		3		
Utili (perdite) portati a nuovo	86.565	3.215		89.780	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.384	8.785	3.384	8.785	
Totale	406.336	12.169	3.387	415.118	

Le variazioni rappresentano la destinazione dell'utile 2006, così come deliberato dall'assemblea dei soci. Oltre a quanto sopra evidenziato non sono stati effettuati movimenti che abbiano riguardato il patrimonio netto.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	310.200	1,00
Totale	310.200	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	310.200	B			
Riserva legale	6.353	A, B	6.353		
Utili (perdite) portati a nuovo	89.780	A, B, C	89.780		
Totale			96.133		
Quota non distribuibile			62.040		
Residua quota distribuibile			34.093		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota distribuibile degli utili portati a nuovo, rappresenta l'eccedenza degli utili stessi rispetto agli importi da destinare obbligatoriamente a riserva legale (fino a concorrenza del 20% del capitale sociale) prima di procedere ad una eventuale distribuzione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
44.151	18.896	25.255

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	30/12/2007
TFR, movimenti del periodo	18.896	25.255		44.151

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Non si sono registrate cessazioni nell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
243.562	202.372	41.190

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	121.794			121.794
Debiti tributari	27.248			27.248
Debiti istituti previdenza	21.650			21.650
Altri debiti	72.870			72.870
	243.562			243.562

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli acconti versati. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 5.013, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Inoltre, sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate nel mese di dicembre e versate nel 2008, pari a Euro 22.235. I debiti previdenziali sono relativi ai contributi previdenziali di competenza del mese di dicembre per Euro 20.754 e dal saldo INAIL di Euro 896. La voce altri debiti è formata da debiti verso il personale per Euro 67.278, relativi a ferie e permessi non goduti e dai premi di produzione maturati, oltre ai compensi verso collaboratori liquidati nel mese di gennaio 2008. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti di durata residua superiore a dodici mesi e/o cinque anni.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	121.794				72.870	194.664
Totale	121.794				72.870	194.664

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	1.355.572	983.014	372.558
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.324.855	977.117	347.738
Variazioni lavori in corso su ordinazione	30.701		30.701
Altri ricavi e proventi	16	5.897	(5.881)
	1.355.572	983.014	372.558

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto dettagliatamente nella prima parte di questa nota integrativa ed evidenzia il significativo sforzo commerciale realizzato dalla società e dagli amministratori.

B) Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie, merci

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	69.924	218.275	(148.351)

Nel esercizio si è registrata una flessione degli acquisti per merci a seguito della conclusione dell'attività di rinnovo delle strutture informatiche da parte della clientela che aveva interessato e caratterizzato l'intero esercizio precedente.

Servizi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
590.024	248.104	341.920

Lo sviluppo delle tipologie dei servizi resi, come l'aumento quantitativo delle prestazioni hanno reso necessario il ricorso al mercato per reperire le risorse necessarie. Le attività più significative per le quali si è ricorsi all'esterno sono connesse alla realizzazione di software specifici e ai servizi di stampa e postalizzazione erogati. Tra le voci per servizi evidenziamo: Lavorazioni di terzi Euro 280.911; Consiglio di amministrazione e il collegio sindacale Euro 101.347; Collaboratori a progetto Euro 71.516; Altre prestazioni afferenti Euro 42.302; Consulenze amministrative, legali e del lavoro Euro 33.017; Costi per utenze e pulizia Euro 22.740

Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
65.847	53.886	11.961

La variazione è connessa al trasferimento della società nella nuova sede il cui affitto ha inciso per l'intero esercizio. Inoltre, per alcuni mesi, la società ha dovuto mantenere in locazione per motivi tecnici il precedente ufficio al fine di garantire continuità dell'erogazione dei servizi telematici

Personale

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
530.955	383.458	147.497

Il personale, come già indicato in premessa, nel corrente esercizio è passato da sette a dieci dipendenti. Tra le assunzioni si evidenzia l'assunzione del responsabile dell'area applicativa.

La variazione è direttamente collegata alle assunzioni avvenute (+ 40% della forza lavoro) e dall'incidenza, sull'intero esercizio corrente, dei sei dipendenti assunti nel mese di febbraio 2006.

Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
53.883	24.427	29.456

L'aumento degli ammortamenti è strettamente connesso alla politica di investimento e rinnovamento delle strutture portata avanti dalla società. Le svalutazioni registrate nell'esercizio sono state generate dal rilascio della vecchia sede di Via dei Carpegna.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2007 12.086	Saldo al 31/12/2006 3.226	Variazioni 8.860
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.759		4.759
Proventi diversi dai precedenti	7.328	4.309	3.019
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)	(1.083)	1.082
	12.086	3.226	8.860

Una attenta gestione dei flussi finanziari ed un equilibrata gestione degli incassi e dei pagamenti, ha generato una significativa e stabile liquidità all'interno della società. La concorrenza generata tra gli istituti di credito utilizzati e l'investimento in titoli di stato delle risorse non necessarie alla gestione corrente, hanno permesso di ottenere un significativo risultato. Con rendimenti superiori al 3% per i conti correnti e del 4,4% circa negli investimenti in titoli.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2007 42.024	Saldo al 31/12/2006 41.171	Variazioni 853
Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:	42.024	41.171	853
IRES	17.807	21.967	(4.160)
IRAP	24.217	19.204	5.013
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	42.024	41.171	853

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'utile d'esercizio registrato nel presente bilancio come riportato nel seguente prospetto:

utile d'esercizio al 31/12/2007	Euro	8.785
A riserva legale	Euro	1.647
A dividendo	Euro	
A nuovo	Euro	7.138

per il consiglio di amministrazione
Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate, ove necessario, dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dalle Norme interne di contabilità ed amministrazione.

Lo schema di bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo le linee guida sulla redazione dei bilanci degli Enti previdenziali privati, emanate dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile: come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori ad euro 0,5 e all'unità superiore se pari o superiori ad euro 0,5.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509, il bilancio consuntivo 2007 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano da quelli adottati nel precedente, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità gestionale.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e

non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura del 31 dicembre 2007.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità degli esercizi. Il bilancio, in particolare, è presentato in forma comparativa con quello dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

CONTRIBUZIONE

Vengono rilevate le componenti capitarie ed accessorie della contribuzione dovuta dagli Assicurati, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza.

La rilevazione delle somme dovute, a titolo di contribuzione soggettiva ed integrativa, da ciascuna posizione individuale, avviene sulla base dei redditi e dei volumi di affari medi dichiarati per l'anno precedente a quello oggetto di chiusura contabile, incrementati del 1,7%.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di contribuzione di maternità avviene sulla base della misura del contributo fissato a € 20, come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

Vengono altresì conteggiate le somme dovute a titolo di contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovute per gli anni precedenti a quello oggetto di chiusura contabile. Il criterio adottato è quello della contribuzione basata sul reddito e sul volume di affari accertato sulla base delle dichiarazioni dei redditi prodotte o, in assenza di dichiarazione, l'applicazione dei contributi minimi.

La rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora, di cui all'articolo 10 del Regolamento di Previdenza, per ritardato, errato o omissivo versamento, avviene secondo il principio di competenza. Gli stessi, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza, affluiscono nel Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, a meno delle somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata.

Tali somme sono state accantonate in un apposito fondo rischi per interessi di mora, per una somma complessiva pari ad € 3.600.742.

Il calcolo della capitalizzazione avviene sulla base della contribuzione dovuta. L'accredito delle relative somme, cioè la relativa iscrizione al Fondo per la previdenza, viene effettuato soltanto per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Per le altre posizioni individuali, le somme sono iscritte in apposita posta del passivo, denominata "Debiti per capitalizzazione da accreditare", pari ad € 4.321.498.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi per software acquisiti in licenza d'uso, realizzazione del sito web e del logo istituzionale, banca dati vocale e per spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede). L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, tranne che per le spese di ristrutturazione su beni di terzi che sono state ammortizzate in base alla durata residua del relativo contratto sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo, in ottemperanza al citato schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Gli importi, relativi ai fabbricati, presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati contabilizzati, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 - D.II.a), al loro prezzo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori previsti dal suddetto Principio Contabile al punto 4 (spese notarili, tasse per la registrazione, onorari professionali per perizie, compensi di mediazione).

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la

destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Hardware e Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Altre: 20%
- Telefoni cellulari: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16 – D.XI punto 5, si ritiene che i fabbricati iscritti nell'attivo non debbano essere ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forma di investimento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce accoglie le partecipazioni detenute per finalità istituzionali. Il criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate ed in altre imprese iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie è quello del costo di acquisto.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite.

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei relativi ricavi per contributi, interessi e sanzioni dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio i cui criteri di valutazione sono esposti in dettaglio alle pagg. 3 e 4.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati:

- direttamente, con acquisto di titoli e quote di fondi O.I.C.R.;
- indirettamente, tramite conferimenti a Società di gestione del risparmio, secondo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione

del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore di mercato è rappresentato, per gli strumenti quotati, dai prezzi desumibili dai relativi listini, mentre per gli strumenti non quotati si fa riferimento ai prezzi comunicati dai gestori, enti/società emittenti, assicurazioni etc.

Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni operate negli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo, con contropartita alla voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso: la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, la Banca Popolare di Milano e Intesa San Paolo, istituti che effettuano il servizio di banca depositaria del portafoglio titoli affidato alle società di gestione del risparmio appartenenti al medesimo gruppo.

Evidenzia, inoltre, il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti ricavi di competenza dell'esercizio esigibili nei successivi esercizi e costi sostenuti nell'esercizio, di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi.

CONTI D'ORDINE

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita della partecipazione ancora posseduta dal cedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce, in particolare, accoglie:

- gli stanziamenti necessari per tener conto dell'eventuale minore incasso di crediti per contribuzione obbligatoria ed interessi di mora, eventualmente verificabile a seguito di sopravvenuto accertamento dell'inesistenza dei requisiti dell'obbligatorietà dell'iscrizione;
- le somme corrispondenti al differenziale tra quanto dovuto dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione calcolata sullo scoperto;
- la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, relativo alla cessione di quote della società Ecosistemi Srl (ora Sipre 103 Spa), ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2007.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

In particolare, i debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento di Previdenza.
- Fondo per le pensioni, relativo, ai sensi dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, ai montanti individuali trasferiti dal Fondo per la Previdenza all'atto del pensionamento.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai montanti individuali dei soggetti non più iscritti all'Ente, per i quali, come disposto dall'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.

Le suddette voci accolgono i montanti contributivi capitalizzati per le sole posizioni in regola con gli obblighi di versamento ai sensi dell'art.7, comma 5, delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione.

Le somme non versate, che verranno accreditate soltanto al momento della regolarizzazione degli obblighi di versamento della contribuzione, sono, di contro, iscritte tra i debiti per capitalizzazione da accreditare.

I debiti verso iscritti includono altresì:

- Debiti per indennità di maternità ed altre prestazioni da erogare.
- Debiti per domande di ricongiunzioni passive ricevute.
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà (di seguito chiamato per brevità Fondo per la Gestione): accoglie il gettito della contribuzione integrativa, delle sanzioni incassate, degli interessi per ritardati o omessi versamenti, degli interessi da sanatoria, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione dell'Ente, per le altre prestazioni e per la copertura della capitalizzazione non assicurata dai rendimenti della gestione finanziaria.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n.151, al netto delle erogazioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio pagati nei successivi esercizi e proventi percepiti entro la data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica, indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce, nella sezione del Conto Economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali", quanto di seguito evidenziato:

- l'importo delle pensioni erogate nell'esercizio;
- la restituzione dei montanti contributivi effettuata nell'esercizio;
- le indennità di maternità di competenza dell'esercizio;
- le altre prestazioni di competenza dell'esercizio.

Tale impostazione si rende necessaria, al fine di evidenziare con chiarezza nel Conto Economico (art. 2423 Codice Civile) le erogazioni avvenute nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché, in base alle richiamate linee guida per la predisposizione del bilancio, l'Ente accantona, ogni anno, nei rispettivi fondi del passivo, la contribuzione dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, nonché la rivalutazione maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta, necessariamente, l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del Conto Economico.

IMPOSTE E TASSE

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli Enti privati non commerciali, che sono soggetti passivi dell'IRAP, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446.

I proventi di natura mobiliare sono assoggettati ad IRES quando non rientrano nel calcolo della base imponibile dell'"imposta sostitutiva 461/97" sul risultato di gestione e non subiscono ritenuta alla fonte.

**ANALISI DELLA VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE
VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

PAGINA BIANCA

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONIIMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	2007	2006	variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi d'impianto ed ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	28.782	50.589	21.807
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	84.948	56.752	28.196
Totale immobilizzazioni immateriali	113.730	107.341	6.389

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

Si riferisce in particolare a:

- Acquisto di licenze software
- Realizzazione del sito Web e del logo istituzionale;
- Ristrutturazione dei locali che accolgono gli uffici dell'Ente;

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell'esercizio:

BENI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2006	Acquisti 2007	Progressivo al 31/12/07	Ammortame nto 2007	Saldo al 31/12/2007
LICENZE	45.693	-	45.693	22.879	22.814
RISTRUTTURAZIONI BENI DI TERZI	42.524	59.969	102.493	19.945	82.548
CALL CENTER /BANCA D.VOCALÉ	9.428	-	9.428	9.428	-
MARCHI	4.800	-	4.800	2.400	2.400
SITO WEB	4.896	5.000	9.896	3.928	5.968
	107.341	64.969	172.310	58.580	113.730

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	2007	2006	variazioni
Immobilizzazioni materiali			
Terreni	-	-	-
Fabbricati	818.387	802.285	16.102
Impianti e macchinari	996	-	996
Attrezzatura Varia e minuta	2.099	835	1.264
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altri beni	418.096	378.897	39.199
Totale immobilizzazioni materiali	1.239.578	1.182.017	57.561

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio si riferisce prevalentemente a:

- Acquisto di arredi destinati all'ampliamento degli uffici dell'Ente,

- Investimenti in hardware, per l'adeguamento del parco macchine,
- Completamento dei lavori di manutenzione dell'immobile di proprietà, sito in Trieste, Via Roma, 17.

In allegato si riporta la tabella riepilogativa della movimentazione avvenuta nell'esercizio:

BENI MATERIALI	Saldo al 31/12/06	Acquisti 2007	Saldo al 31/12/07
IMPIANTO D'ALLARME	-	996	996
ATTREZZATURA VARIA	835	1.264	2.099
APPARECCHIATURE HARDWARE	187.671	8.668	196.339
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	53.171	1.296	54.467
ARREDAMENTI	89.123	24.568	113.691
CENTRALINO TELEFONICO	12.423	2.079	14.502
TELEFONI CELLULARI	7.552	943	8.495
IMPIANTO AUDIO VIDEO	26.940	-	26.940
APPARECCHIATURE DIGITALI	496	431	927
ACCESSORI TELEFONIA	1.521	1.214	2.735
FABBRICATO TRIESTE	297.275	16.102	313.377
FABBRICATO PESCARA	505.010	-	505.010
	1.182.017	57.561	1.239.578

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	2007	2006	variazioni
Immobilizzazioni finanziarie			-
Partecipazioni in	-	-	-
imprese controllate	-	-	-
imprese collegate	410.866	410.866	-
altre imprese	-	-	-
Crediti	-	-	-
verso imprese controllate	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-
verso personale dipendente	-	-	-
verso iscritti	-	-	-
verso altri	-	-	-
Altri Titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	410.866	410.866	-

L'importo rappresenta il valore della partecipazione, pari al 26,66% della quota azionaria della Sipre 103 Spa, società di servizi informatici partecipata, oltre che da ENPAPI, dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati - EPPI e dall'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale - EPAP.

La somma indicata è comprensiva del valore della partecipazione, valutata al costo di acquisto, per € 374.673 (corrispettivo fisso, corrispettivo variabile e aumento di capitale) e dagli oneri accessori (perizie, consulenze e spese notarili) per € 36.193.

Si precisa che la frazione del patrimonio netto della partecipata, così come indicato nel bilancio di esercizio al 31/12/2007, che si allega integralmente a questo bilancio, corrispondente alla quota del 26,66%, è pari ad € 110.670.

La differenza tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio e la relativa frazione del patrimonio netto della partecipata è da attribuire alla mancata iscrizione, nel bilancio della

partecipata, della procedura informatica SIPA, la cui valutazione, unitamente a quella aziendale nel suo complesso, è stata oggetto di apposita perizia di stima svolta dall'associazione professionale Nunnari D'Angelo Chiò e dalla Furman, Gregori & Seltz Executive Search.

Si riafferma, una volta di più, l'alto valore strategico dell'operazione di acquisizione, che, completato il secondo anno di esercizio, sta, progressivamente, conducendo verso gli obiettivi fissati, di ottimizzazione dei sistemi informatici, con la prospettiva di un'evoluzione verso servizi non strettamente di carattere informatico, ancorché funzionali e fondamentali per l'attività dell'Ente.

CREDITI

	2007	2006	variazioni
Crediti			-
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso personale dipendente	-	-	-
Verso iscritti	62.304.565	56.295.379	6.009.186
Verso inquilinato	-	-	-
Verso Stato	223.009	131.537	91.472
Verso INPS G.S.	4.857.072	-	4.857.072
Verso altri	170.109	298.422	- 128.313
Totale crediti	67.554.755	56.725.338	10.829.417

CREDITI VERSO ISCRITTI

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono, prevalentemente a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

CREDITI V/ISCRITTI

	Crediti v/iscritti al 01/01/07	56.295.379
Accertamento contribuzione 2007	38.948.005	
Sanzioni sanatoria	84.825	
Interessi dilazione sanatorie	- 581	
Interessi ritardato pagamento	1.662.264	
Accertamento contribuzione anni precedenti	- 9.030.222	
Riscatti	55.873	
Versamenti 2007	- 25.710.977	
Arrotondamenti	- 1	
Totale		6.009.186
	Crediti v/iscritti al 31/12/07	62.304.565

L'importo dei crediti è rettificato, indirettamente, dai seguenti fondi iscritti nel passivo:

- fondo di svalutazione dei crediti contributivi per € 293.645, tenuto conto della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d'ufficio;
- fondo rischi per interessi di mora, per € 3.600.742.

L'Ente ha posto in essere, con il supporto dell'Agenzia delle Entrate, un'attività di assestamento della platea degli Assicurati attivi, che si sviluppa per mezzo della ricerca e del perseguimento, ove necessario, dei soggetti che non si sono iscritti, pur obbligati dalla legge, dei soggetti iscritti che non hanno versato i contributi obbligatori, dei soggetti che si sono iscritti, pur non avendone l'obbligo, allo scopo di "liberarli" dai loro obblighi. L'azione si pone, in sostanza, un triplice ordine di obiettivi:

- i. recuperare la contribuzione dovuta e non versata;
- ii. recuperare le iscrizioni obbligatorie;
- iii. annullare le posizioni erroneamente attivate presso ENPAPI, ove non riconducibili all'esercizio della libera professione infermieristica.

Questa azione è strettamente collegata al processo riformatore, illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, che sta apportando profonde modifiche alle disposizioni contenute nel Regolamento di Previdenza, con particolare riferimento all'introduzione di un nuovo regime sanzionatorio.

CREDITI VERSO STATO

Tale voce, di importo pari ad € 223.009, rappresenta i crediti per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l'anno 2007, da rimborsare, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 26 marzo 2001 n.151;

CREDITI VERSO INPS GESTIONE SEPARATA

Sono i crediti relativi alla quota di competenza 2007 dei contributi, relativi a posizioni previdenziali di Infermieri esercenti in forma individuale o di collaborazione coordinata e continuativa, che saranno oggetto di trasferimento d'ufficio da parte della Gestione Separata INPS dei Lavoratori Autonomi e dei Parasubordinati di cui all'art. 2 comma 26 della Legge 8 agosto 1995, n. 335. L'ENPAPI e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale hanno, al riguardo, stipulato, in data 20 novembre 2007, una convenzione con la quale si realizza pienamente la titolarità giuridica delle posizioni previdenziali di infermieri liberi professionisti che, ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, hanno l'obbligo di iscrizione all'Ente di categoria. I criteri per la determinazione della somma iscritta tra i crediti saranno illustrati in sede di commento della corrispondente voce dei ricavi.

CREDITI VERSO ALTRI

L'importo iscritto si riferisce, prevalentemente, a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 116.833;
- Crediti verso fornitori, per servizi interamente di competenza 2008 già erogati al 31/12/2007, per € 37.596;
- Retrocessione di commissioni della gestione finanziaria da riscuotere per € 13.557.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2007	2006	variazioni
Attività finanziarie			-
Investimenti in liquidità	-	-	-
Altri Titoli	130.722.993	109.238.603	21.484.390
Totale attività finanziarie	130.722.993	109.238.603	21.484.390

L'importo è così ripartito:

	2007	%	2006	%
Gestione Diretta	127.422.993	97,48%	62.585.997	57,29%
Gestione in delega	-	0,00%	45.352.606	41,52%
Invest.Contr.Integrativo	3.300.000	2,52%	1.300.000	1,19%
Totale	130.722.993	100,00%	109.238.603	100,00%

Il portafoglio amministrato in Gestione Diretta, per € 127.422.993, è relativo ai seguenti strumenti finanziari:

- A) quote di un fondo O.I.C.R. collocati da:
 - i. HSBC – fondo monetario
 - ii. CAPITALGEST SpA (Alternative Conservative) – fondi di fondi hedge, disinvestito al 31 dicembre 2007
- B) Titoli di Stato:
 - i. B.T.P. Ago 2013 4,25%
- C) Titoli Obbligazionari:
 - i. ENI Apr2013
 - ii. ABN AMRO FX MULTIMANAGER
 - iii. BEAR STEARNS FLOAT 16AG2018
 - iv. LEHMAN BROTHERS 12Y CURVE CAP JUNE2017
- D) Operazioni di liquidità Pronti Contro Termine con:
 - i. Banca Popolare di Milano
 - ii. Banca Aletti
 - iii. Mediobanca

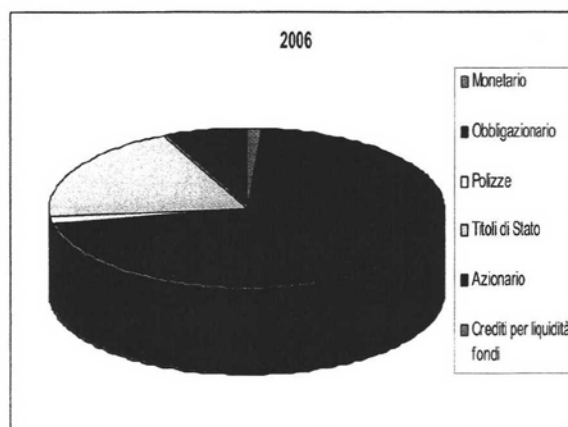
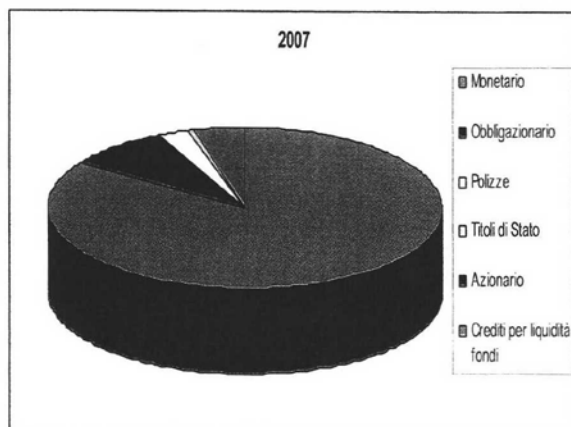
Investimento del contributo integrativo, per complessivi € 3.300.000, relativi a:

- A) € 1.300.000 Polizza Poste Vita Spa, assicurazione di capitalizzazione finanziaria a premio unico;
- B) € 2.000.000 polizza RAS a capitale rivalutabile a premio unico.

Il valore del patrimonio investito può essere così ripartito:

Per classi di attività:

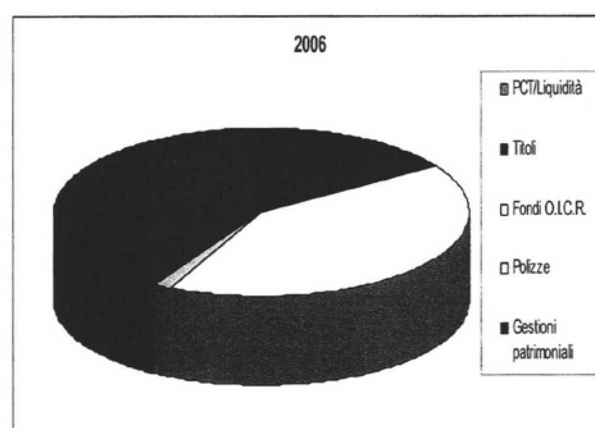
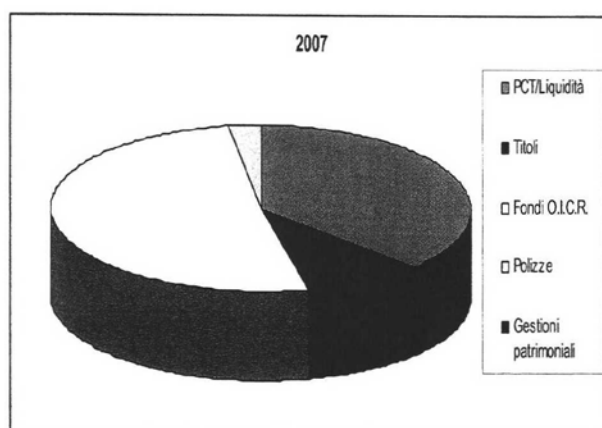
	2007	%	2006	%
Monetario	109.901.230	84,07%	1.078.116	0,99%
Obbligazionario	11.480.415	8,78%	77.732.865	71,16%
Polizze	3.300.000	2,52%	1.300.000	1,19%
Titoli di Stato	550.034	0,42%	21.455.610	19,64%
Azionario		0,00%	7.672.012	7,02%
Crediti per liquidità fondi	5.491.314	4,21%		0,00%
Totale	130.722.993	100,00%	109.238.603	100,00%



Per strumenti finanziari:

	2007	%	2006	%
PCT/Liquidità	48.562.871	37,15%	-	0,00%
Titoli	12.030.448	9,20%	17.318.349	15,85%
Fondi O.I.C.R.	66.829.674	51,13%	45.267.648	41,44%
Polizze	3.300.000	2,52%	1.300.000	1,19%
Gestioni patrimoniali	-	0,00%	45.352.606	41,52%
Totale	130.722.993	100,00%	109.238.603	100,00%

Il portafoglio dell'Ente presenta, quindi, una percentuale superiore all'ottantotto percento della sua composizione in strumenti del comparto monetario e dei titoli di Stato, con una componente residuale formata dalle preesistenti obbligazioni strutturate, dal Fondo *Hedge*, liquidato, peraltro, alla data del 31 dicembre ed alle due unità immobiliari di proprietà.



L'*asset allocation* risultante alla data del 31 dicembre 2007 deriva dalle decisioni assunte in conseguenza delle valutazioni sulla fortissima volatilità che si è presentata nei mercati finanziari dopo la crisi del mercato immobiliare americano dei mesi estivi. L'Ente, al riguardo, si è determinato nel pressoché completo smobilizzo del portafoglio, negli strumenti nei quali era precedentemente investito e nel tempestivo nuovo impiego in forme di investimento proprie del comparto monetario. Tale decisione ha avuto l'obiettivo di salvaguardare la conservazione del patrimonio investito, precludendo alla valutazione di una possibilità di revisione dei criteri generali di investimento fin qui adottati, per mezzo del modello *core – satellite*.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2007	2006	variazioni
Disponibilità liquide			-
Depositi bancari e postali	5.433.361	5.312.381	120.980
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	21.115	21.416	301
Totale disponibilità liquide	5.454.476	5.333.797	120.679

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accesi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano e Intesa San Paolo per € 3.857.782,
- il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali per € 1.570.391,
- il saldo al 31/12/2007 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale per € 2.241,
- l'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2007, oltre al saldo, disponibile presso Bancoposta, relativo ad un conto di credito speciale e ad un libretto postale destinato alle spese di spedizione della rivista trimestrale dell'Ente per € 4.541,
- buoni pasto, riferiti all'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente per € 19.521.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	2007	2006	variazioni
Ratei e risconti attivi			-
Ratei attivi	447.365	435.288	12.077
Risconti attivi	4.759	4.079	680
Totale ratei e risconti attivi	452.124	439.367	12.757

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi che rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

- Risconti attivi relativi ad abbonamenti e contratti di assicurazione di competenza del futuro esercizio.

CONTI D'ORDINE

		2007	2006	variazioni
	Conti d'ordine			-
Beni di terzi presso l'Ente		-	-	-
	beni in leasing	-	-	-
	titoli di terzi	-	-	-
Impegni		-	-	-
	immobilizzazioni c/impegni	110.083	289.490	179.407
	altri impegni	-	-	-
Debitori per garanzie reali		-	-	-
	Totale Conti d'ordine	110.083	289.490	179.407

La voce accoglie gli impegni assunti dall'Ente, nei confronti del venditore delle quote della società partecipata Sipre 103 Spa (denominata Ecosistemi Srl all'atto della cessione), in relazione all'opzione "Put" concessa per la vendita della partecipazione ancora posseduta dal cedente.

PASSIVO**FONDO PER RISCHI ED ONERI**

	2007	2006	variazioni
Fondi per rischi ed oneri			-
Imposte e tasse	-	-	-
Altri Fondi rischi	3.640.742	2.666.901	973.841
Fondo Svalutazione Crediti	293.645	293.645	-
Totale fondi per rischi ed oneri	3.934.387	2.960.546	973.841

L'importo iscritto si riferisce a:

- **Fondo svalutazione crediti:** in ottemperanza all'art. 2426, del Codice Civile, che dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione", il valore del fondo è ritenuto congruo a copertura di crediti immobilizzati per crediti verso iscritti d'ufficio relativi ad anni precedenti l'esercizio in esame.
- **Altri fondi rischi,** che a sua volta accoglie:
 - rischi per interessi moratori pari al differenziale tra quanto dovuto, dagli Assicurati, a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione comunque accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31 dicembre 2007. Il valore al 31.12.2007 è pari ad € 3.600.742, integrato, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.080.508;
 - la somma corrispondente alla quota parte, a carico di Enpapi, del corrispettivo variabile, relativo alla cessione di quote della società Sipre 103 Spa (denominata Ecosistemi Srl all'atto della cessione), ancora da corrispondere al sig. Roberto Barrasso con le modalità ed alle condizioni previste dalla scrittura privata di cessione di quote. Il valore al 31.12.2007 è pari ad € 40.000.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	2007	2006	variazioni
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato			-
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	118.233	119.836	- 1.603
Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato	118.233	119.836	- 1.603

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

Il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di n. 22 unità.

DEBITI

	2007	2006	variazioni
Debiti			-
Debiti Verso banche	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti Verso fornitori	142.592	181.919	- 39.327
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti Tributari	119.122	252.492	- 133.370
Debiti Vs. Ist. di previd. e sicur. soc.	69.284	55.425	13.859
Debiti verso personale dipendente	159.353	119.167	40.186
Altri debiti	-	-	-
Totale debiti	490.351	609.003	- 118.652

La voce accoglie, in particolare:

- **Debiti verso fornitori:** l'importo di € 142.592 rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31/12/2007.
- **Debiti Tributari:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

Debiti tributari	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
verso Erario per IRPEF	95.487	53.032	42.455
verso Erario per IRAP	22.812	2.291	20.521
verso Erario per IRES	0	34.644	-34.644
verso Erario per imp.sost. sulle gestioni	0	161.879	-161.879
verso Comune di Roma per Ta.Ri.	823	646	177
Totale	119.122	252.492	-133.370

- L'IRPEF, dovuta a titolo di ritenute effettuate sui redditi da lavoro dipendente ed assimilati a tassazione ordinaria e separata, sui redditi da lavoro autonomo e sulle indennità di maternità e malattia erogate;
- L'IRAP, dovuta ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446/97;
- **Debiti verso Enti previdenziali:** l'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali ed assicurativi versati nel mese di gennaio 2008, relativo alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre e gennaio, come specificato alla voce successiva.
- **Debiti verso personale dipendente:** l'importo tiene conto dei debiti verso il personale dipendente così suddivisi:
 - € 40.148 per ferie maturate e non godute,
 - € 116.554 per il saldo del premio aziendale di risultato di competenza, erogato a gennaio 2008,
 - € 2.651 per buoni pasto di competenza 2007, erogati a gennaio 2008.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI

	2007	2006	variazioni
Debiti verso iscritti e diversi			
Fondo per la previdenza	153.853.843	123.603.663	30.250.180
Indennità di maternità da erogare	283.106	249.371	33.735
Altre prestazioni da erogare	84.368	64.617	19.751
Fondo pensioni	2.723.239	3.974.861	- 1.251.622
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	28.975.179	27.203.083	1.772.096
Contributi da destinare	767.293	1.003.591	- 236.298
Debiti per ricongiunzioni	1.123.969	187.456	936.513
Debiti per capitalizzazione da accreditare	4.321.498	3.739.742	581.756
Altri debiti diversi	50.444	199.165	- 148.721
Totale debiti verso iscritti e diversi	192.182.939	160.225.549	31.957.390

L'importo si riferisce a:

- *Fondo per la previdenza di cui all'art. 35 del Regolamento di Previdenza*, pari ad € 153.853.843, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.

La composizione del Fondo per la previdenza si evince dalla tabella seguente:

FONDO PER LA PREVIDENZA

Fondo per la previdenza al 01.01.2007		123.603.663
Contributi soggettivi anno 2007	35.011.599	
Contributi soggettivi anni precedenti	- 6.968.882	
Capitalizzazione anno 2007	5.170.176	
Capitalizzazione anni precedenti	- 325.043	
Contributi soggettivi da riscatto	55.873	
Arrotondamenti		
accantonamento al fondo		32.943.723
Accantonamento a Fondo Pensioni	- 1.030.589	
Utilizzo per pensioni (inabil/inval)	10.653	
Utilizzo per rimborsi	81.353	
Debiti per restituzione contributi	2.099.932	
Ricongiunzioni	950.437	
Capitalizzazione da accreditare (scoperture)	581.756	
Arrotondamenti	1	
utilizzo del fondo		2.693.543
Fondo per la previdenza al 31.12.2007		153.853.843

- *Fondo per le pensioni di cui all'art. 38 del Regolamento di Previdenza*, pari ad € 2.723.239, è destinato ad accogliere, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e dell'art.38 del Regolamento di Previdenza, i montanti individuali degli iscritti all'atto del pensionamento. Dal fondo vengono prelevate le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

L'accantonamento annuale al fondo è stato effettuato, fino al precedente esercizio, trasferendo dal Fondo per la Previdenza i montanti individuali degli assicurati che nel corso dell'esercizio avevano maturato il diritto a richiedere la pensione di vecchiaia.

Nel corso dell'esercizio corrente è stata rideterminata la consistenza del suddetto fondo osservando rigidamente le previsioni statutarie e regolamentari.

Il risultato del ricalcolo è riportato nello schema sottostante:

MOVIMENTAZIONE FONDO PENSIONI				
anno	accanton.	perequazione	erogazioni	saldo
2001	10.862	-	534	10.328
2002	125.145	14	10.404	125.083
2003	153.241	250	22.066	256.508
2004	337.572	552	41.798	552.834
2005	610.657	836	81.907	1.082.420
2006	660.960	1.392	144.691	1.600.081
2007	1.341.298	2.895	221.035	2.723.239

In base alla nuova rideterminazione, il rapporto tra l'ammontare del fondo pensioni e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12. Tale rapporto, ben superiore delle cinque annualità indicate nell'art. 38 comma 2 del Regolamento di Previdenza, è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

La differenza tra il saldo attuale e quello dell'esercizio precedente è stata ricollocata nel Fondo per la Previdenza.

- *Debiti v/iscritti per restituzione contributi*, pari ad € 28.975.179, nei confronti di coloro che, al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- *Debiti per capitalizzazione da accreditare*, pari ad € 4.321.498 che accoglie le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione. Il criterio prevede, infatti, che il calcolo della capitalizzazione sia effettuato sulla capitalizzazione dovuta, ma che l'accredito delle relative somme avvenga solamente per le posizioni individuali in regola con gli obblighi di versamento.
- *Indennità di maternità da erogare*, pari ad € 283.106, ove sono incluse le domande per indennità di maternità validamente presentate ma non ancora erogate al 31/12/2007.
- *Altre prestazioni da erogare*, pari ad € 84.368, include domande per altre prestazioni validamente presentate ma non ancora erogate al 31/12/2007.
- *Contributi da destinare*, pari ad € 767.293, comprende i contributi incassati ma non ancora attribuiti.
- *Debiti per ricongiunzioni*, pari ad € 1.123.969, include i montanti di coloro che hanno presentato domanda di ricongiunzione in uscita.
- *Altri debiti diversi, così ripartiti*.

Descrizione	IMPORTO
Debiti verso Organi Collegiali per compensi da liquidare	42.116
Debiti verso Organizzazioni Sindacali	328
Debiti verso EMAPI per quota di adesione esercizio 2007	8.000
Totale	50.444

FONDI DI AMMORTAMENTO

	2007	2006	variazioni
Fondi ammortamento			-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	336.821	279.995	56.826
Altri	-	-	-
Totale fondi ammortamento	336.821	279.995	56.826

La voce è riferita ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, così ripartiti:

BENI MATERIALI	Fondo amm.to al 31/12/06	Ammortame nto 2007	Fondo amm.to al 31/12/07
IMPIANTO D'ALLARME	-	199	199
ATTREZZATURA VARIA	835	253	1.088
APPARECCHIATURE HARDWARE	131.051	24.931	155.982
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	49.032	1.930	50.962
ARREDAMENTI	66.888	21.075	87.963
CENTRALINO TELEFONICO	10.002	1.361	11.363
TELEFONI CELLULARI	5.075	956	6.031
IMPIANTO AUDIO VIDEO	16.164	5.388	21.552
APPARECCHIATURE DIGITALI	298	186	484
ACCESSORI TELEFONIA	650	547	1.197
FABBRICATO TRIESTE	-	-	-
FABBRICATO PESCARA	-	-	-
	279.995	56.826	336.821

I valori al 31.12.2007, rappresentano la consistenza degli ammortamenti calcolati negli anni quale posta rettificativa dell'attivo.

PATRIMONIO NETTO

	2007	2006	variazioni
Patrimonio Netto			-
Fondo per la gestione	8.633.844	7.943.275	690.569
Fondo per l'indennità maternità	27.500	608.555	- 581.055
Riserva da rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	-	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	224.447	690.569	- 466.122
Totale patrimonio netto	8.885.791	9.242.399	- 356.608

Il patrimonio netto è composto da:

- Fondo per la gestione di cui all'art. 36 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 8.633.844, alimentato dalla contribuzione integrativa, movimentato come segue:

FONDO PER LA GESTIONE

	Fondo per la gestione al 01.01.2007	8.633.844
Contributi integrativi anno 2007	8.505.097	
Contributi integrativi anni precedenti	- 2.002.106	
Sanzioni da sanatoria	84.825	
Interessi da sanatorie	- 581	
Interessi per ritardo pagamento	1.662.264	
Arrotondamenti	- 1	
	accantonamento al fondo	8.249.498
Accantonamento rischi interessi per rit. Pagamento	1.080.508	
Spese di amministrazione	4.196.579	
Rimborsi contributivi integrativi	21.791	
Altre prestazioni	274.209	
Arrotondamenti	-	
	utilizzo del fondo	5.573.087
	Risultato esercizio ante copertura della capitalizzazione	2.676.411
	Fondo per la gestione al 31.12.2007 ante copertura della capitalizzazione	11.310.255
Proventi finanziari netti	- 2.393.169	
Capitalizzazione anno 2007	5.170.176	
Capitalizzazione anni precedenti	- 325.043	
	utilizzo del fondo per copertura della capitalizzazione	2.451.964
	Risultato esercizio	224.447
	Fondo per la gestione al 31.12.2007	8.633.844

- Fondo per l'indennità di maternità di cui all'art. 37 del Regolamento di Previdenza, pari ad € 27.500, movimentato come segue:

FONDO MATERNITA'

	Fondo maternità al 01.01.2007	608.555
Contributi maternità anno 2007	288.380	
Contributi maternità anni precedenti	- 59.233	
Fiscalizzazione oneri maternità 2007 D.Lgs 151/01	223.009	
Arrotondamenti	-	
	accantonamento al fondo	452.156
Maternità anno 2007	1.032.891	
Rimborsi maternità 2007	320	
Arrotondamenti	-	
	utilizzo del fondo	1.033.211
	Fondo maternità al 31.12.2007	27.500

Si riporta, di seguito, il prospetto delle variazioni intervenute nei fondi e nel Patrimonio Netto, relative al periodo 2003/2007.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI E NEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo Previdenza	Fondo Pensioni	PATRIMONIO NETTO		Risultato Complessivo
			Fondo Maternità	Fondo Gestione	
<i>Saldo al 31/12/03</i>	<i>61.649.250</i>	<i>1.438.838</i>	<i>1.289.443</i>	<i>3.249.760</i>	
<i>Saldo al 31/12/04</i>	<i>80.096.052</i>	<i>1.684.232</i>	<i>995.331</i>	<i>5.407.040</i>	
Variazione dell'esercizio 04	18.446.802	245.394	- 294.112	2.157.280	20.555.364
<i>Saldo al 31/12/05</i>	<i>101.718.797</i>	<i>2.618.374</i>	<i>991.826</i>	<i>7.943.275</i>	
Variazione dell'esercizio 05	21.622.745	934.142	- 3.505	2.536.235	25.089.617
<i>Saldo al 31/12/06</i>	<i>123.603.663</i>	<i>3.974.861</i>	<i>608.555</i>	<i>8.633.844</i>	
Variazione dell'esercizio 06	21.884.866	1.356.487	- 383.271	690.569	23.548.651
<i>Saldo al 31/12/07</i>	<i>153.853.843</i>	<i>2.723.239</i>	<i>27.500</i>	<i>8.858.291</i>	
Variazione dell'esercizio 07	30.250.180	- 1.251.622	- 581.055	224.447	28.641.950

PAGINA BIANCA

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	2007	2006	variazioni
Prestazioni previdenziali ed assist.li			-
Pensioni agli iscritti	231.687	149.393	82.294
Restituzione montante art.9	327.836	-	327.836
Indennità di maternità	1.032.891	725.906	306.985
Altre prestazioni	274.209	162.548	111.661
Interessi su rimborsi contributivi	-	-	-
Totale prestazioni previdenziali ed assist.li	1.866.623	1.037.847	828.776

L'importo si riferisce a:

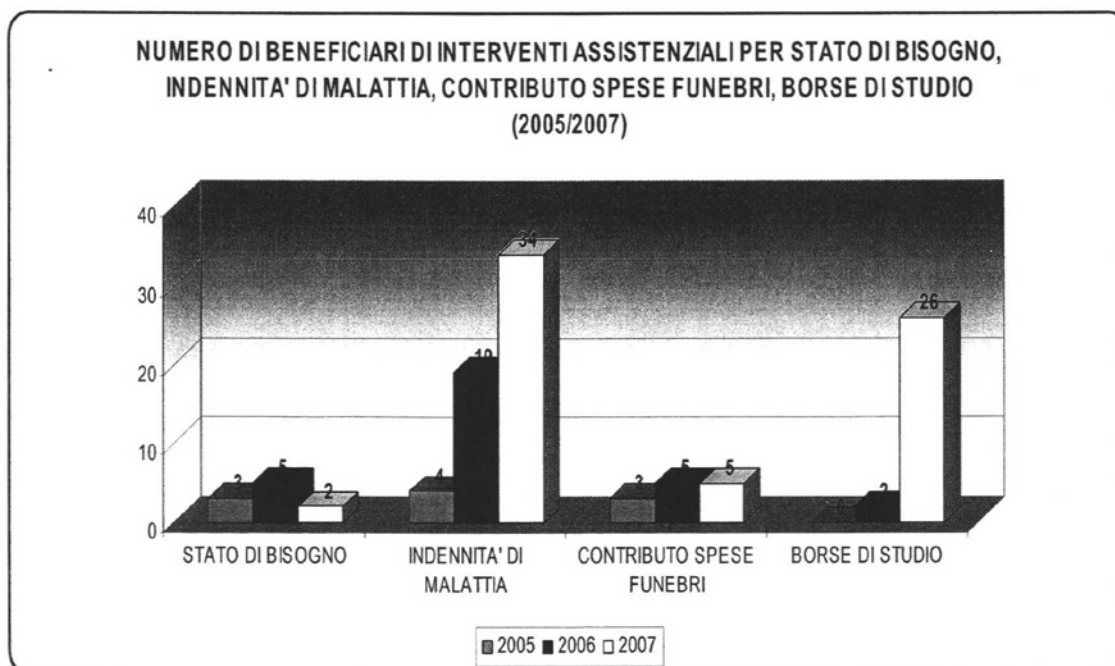
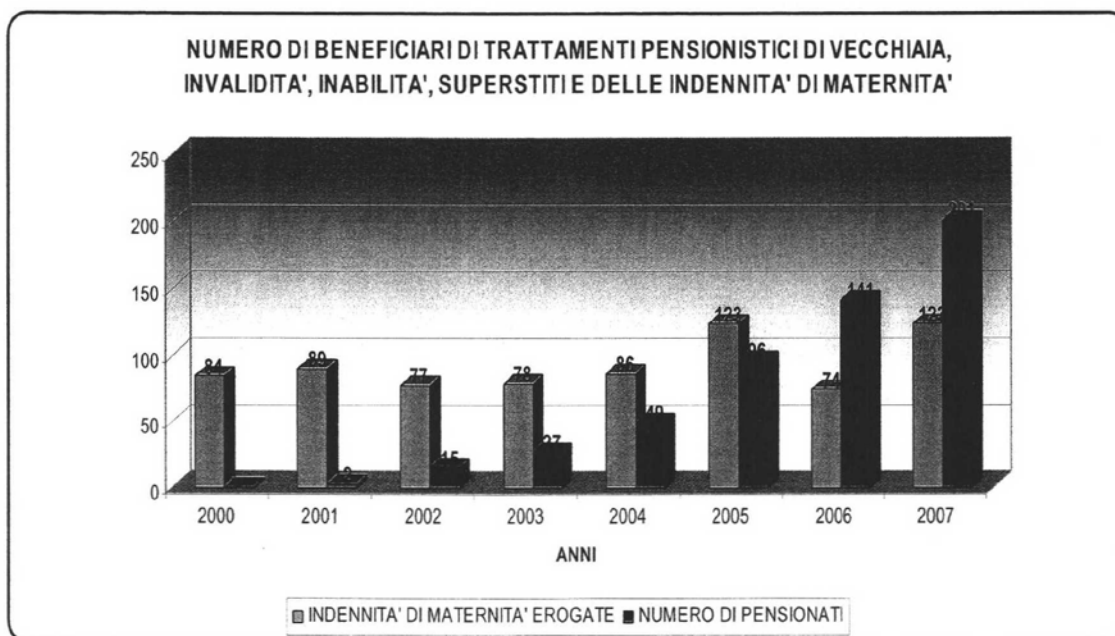
- Pensioni agli iscritti: comprendono 201 pensioni di vecchiaia, 2 pensioni di inabilità, 6 assegni di invalidità e 5 pensioni ai superstiti erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate. Le pensioni in essere al 31/12/2006 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di Previdenza.
- La voce "Restituzione montante art. 9" è stata inserita in ottemperanza al principio della chiarezza di bilancio senza alcun impatto sul risultato di gestione, al fine di evidenziare l'importo erogato nell'anno agli iscritti che hanno compiuto 65 anni di età e che non hanno maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere la pensione. Il numero delle erogazioni effettuate nell'anno a tale titolo è di 50.
- Indennità di maternità, la cui erogazione discende dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, ed in particolare riferita a:

88	indennità di maternità	erogate e di competenza dell'esercizio
31	indennità di maternità	di competenza dell'esercizio e non ancora erogate alla data del 31/12/2007
35	indennità di maternità	di competenza di esercizi precedenti, erogate nel corso del 2007

- Altre prestazioni riferite a:

2	interventi per stato di bisogno	erogati e di competenza dell'esercizio
3	interventi per stato di bisogno	di competenza dell'esercizio e non ancora erogati alla data del 31/12/2007
3	rimborsi per spese funebri	erogati e di competenza dell'esercizio
1	Rimborso per spese funebri	di competenza del 2007 e non ancora erogato alla data del 31/12/2007
2	rimborsi per spese funebri	di competenza di esercizi precedenti, erogati nel corso del 2007
27	Indennità di malattia	erogate e di competenza dell'esercizio
16	Indennità di malattia	di competenza del 2007 e non ancora erogate alla data del 31/12/2007
7	Indennità di malattia	di competenza di esercizi precedenti, erogate nel corso del 2007
24	borse di studio	erogate e di competenza dell'esercizio
2	borse di studio	di competenza di esercizi precedenti, erogate nel corso del 2007

Si riportano, di seguito, i grafici relativi all'andamento, nel tempo, delle prestazioni previdenziali ed assistenziali:



ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

	2007	2006	variazioni
Organi amministrativi e di controllo			-
Compensi organi Cassa	713.252	572.603	140.649
Rimborsi spese	221.676	157.060	64.616
Oneri su compensi	6.107	1.240	4.867
Totale organi amministrativi e di controllo	941.035	730.903	210.132

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalla seguente tabella:

COMPENSI e GETTONI	31/12/2006			31/12/2007		
	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio di Indirizzo Generale	106.080	20.808	68	143.140	100.266	187
Consiglio di Amministrazione	214.200	91.800	300	191.250	135.160	363
Collegio dei Sindaci	93.696	46.019	148	85.766	57.670	249
	413.976	158.627	516	420.156	293.096	799
Totale 2006	572.603			Totale 2007	713.252	

RIMBORSI	31/12/2006	31/12/2007
Spese viaggio	92.116	102.710
Spese soggiorno	64.944	118.966
	157.060	221.676

ONERI SOCIALI	31/12/2006	31/12/2007
Contributi INPS gestione separata	1.240	6.107
	1.240	6.107

L'incremento della voce di spesa, oltre a recepire l'aumento del numero complessivo dei componenti gli Organi Collegiali di una unità, dopo l'avvenuto insediamento delle nuove compagini, avvenuto il 4 aprile 2007, riflette le iniziative, svoltesi nei mesi di aprile, maggio e settembre 2007 che, hanno avuto l'obiettivo di tendere all'acquisizione, da parte di ciascuno, della consapevolezza del proprio ruolo, delle funzioni che gli competono, delle finalità che la propria azione deve raggiungere, su tutti gli aspetti teorici, pratici, formali, sostanziali, costitutivi e integrativi della complessa attività dell'Ente.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	2007	2006	variazioni
Compensi Professionali e lavoro autonomo			-
Consulenze legali e notarili	15.226	-	15.226
Consulenze amministrative	12.240	2.040	10.200
Altre consulenze	57.174	83.105	25.931
Totale compensi professionali e lav.autonomo	84.640	85.145	505

Gli importi sono prevalentemente riferiti a:

- Consulenze legali e notarili:
 - o pareri legali ed approfondimenti normativi, per € 15.000,
 - o spese notarili per vidimazione dei libri sociali pari ad € 226.
- Consulenza amministrativa e supporto nell'elaborazione delle paghe, negli adempimenti in materia previdenziale, nell'espletamento di pratiche di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro per € 12.240.
- Altre consulenze relative a:
 - o compensi per attività professionale di advisor e supporto nelle scelte delle strategie di investimento, effettuata dalla società Prometeia Advisor SIM per € 38.500,
 - o compensi per l'attività professionale delle commissioni mediche, nominate per l'accertamento dello stato di inabilità ed invalidità, per € 6.434.
 - o compensi per l'attività professionale diretta all'adeguamento dei sistemi alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 per € 12.240. In qualità di Titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, ENPAPI, al riguardo, ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2007, a sottoporre a revisione ed aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), adottato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, in attuazione di quanto prescritto dall'allegato B) al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

PERSONALE

	2007	2006	variazioni
Personale			-
Salari e stipendi	974.092	743.784	230.308
Oneri sociali	245.818	182.521	63.297
Trattamento di fine rapporto	71.152	50.574	20.578
Altri costi	91.016	85.794	5.222
Totale personale	1.382.078	1.062.673	319.405

Il personale in forza al 31/12/2007 è di 22 unità, di cui 3 a tempo determinato, assunte in sostituzione di personale dipendente assente per maternità.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali voci:

	totale	a tempo ind.	a tempo det.
Stipendi	974.092	792.946	181.146
Contributi Previdenziali	242.548	195.124	47.424
Inail	3.270	2.661	609
Trattamento di Fine Rapporto	71.152	58.102	13.050
Totale	1.291.062	1.048.833	242.229

La voce "altri costi" comprende:

Assistenza Integrativa	18.587
Buoni Pasto	36.608
Costi di Aggiornamento	6.120
Trasferte	2.971
Visite Fiscali	686
Quota Fondi Pensione a carico Ente	24.394
Omaggi	1.650
Totale	91.016

Le voci di maggior rilievo sono riferite:

- **Stipendi e salari:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato principalmente dalle tre nuove assunzioni a tempo determinato effettuate nel corso dell'esercizio in sostituzione di altrettante dipendenti in astensione per maternità.
- **Contributi previdenziali:** rappresenta il costo, a carico dell'Ente, dei contributi previdenziali dei dipendenti.
- **INAIL:** rappresenta il costo, a carico dell'Ente, del premio annuale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
- **Trattamento di fine rapporto:** rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2007.
- **Assistenza integrativa:** rappresenta il costo di competenza per polizze assicurative stipulate in favore del personale dipendente.
- **Buoni pasto:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione al personale di buoni pasto giornalieri sostitutivi del servizio di mensa.
- **Costi di aggiornamento:** sono relativi alla partecipazione del personale dipendente a corsi di formazione.
- **Trasferte:** rappresenta il costo delle trasferte del personale dipendente per incontri istituzionali svolti al di fuori del comune di Roma.
- **Quota fondi pensione a carico Ente:** rappresenta il contributo, a carico dell'Ente, da destinare alla forma di previdenza complementare in favore del personale dipendente in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 61 del terzo CCNL personale non dirigente AdEPP.

La tabella successiva illustra l'evoluzione della struttura durante l'esercizio:

Qualifica	31/12/2006	cessazioni	passaggi	assunzioni	31/12/2007
Direttore Generale	1	1	-	-	-
Dirigenti	-	-	-	-	-
Area Professionale	1	-	-	-	1
Quadri	-	-	5	-	5
Area A	5	-	4	-	1
Area B	7	-	4	-	11
Area C	5	-	5	3	3
Area D	-	-	-	1	1
Totale	19	1	-	4	22

L'incremento della voce relativa al personale dipendente, è dovuto, oltre alle citate assunzioni per sostituzione di dipendenti in maternità, al progetto di una nuova strutturazione degli Uffici dell'Ente, avvenuta con decorrenza 1 maggio 2007.

Dal punto di vista organizzativo, ciò ha comportato:

- la realizzazione di una struttura di tipo orizzontale che ha consentito di:
 - promuovere la velocità di reazione ai cambiamenti ed ai bisogni degli Assicurati,
 - avere una visione più ampia degli obiettivi organizzativi,
 - promuovere il lavoro di gruppo;
- l'abrogazione di tutti i preesistenti Servizi di *line* ed Uffici di *staff*;
- la creazione delle figure di "Responsabile" e "Referente Amministrativo", livellate in funzione degli ambiti di attività e di responsabilità;

Questa operazione di riassetto ha trovato, come conseguenza immediata e con pari decorrenza, una contestuale revisione negli inquadramenti contrattuali del personale dipendente, proprio per meglio riaffermare il significato di assetto, che non rappresenta soltanto una mera modifica formale dell'organizzazione dell'Ente ma, di contro, ne esalta il valore concettuale.

Al ruolo di Responsabile, connotato da un più elevato livello di autonomia e di responsabilità che assumerà la "titolarità" del rispettivo ufficio, è stata attribuita la qualifica di Quadro.

Per il resto del personale dipendente, in riconoscimento del contributo portato allo sviluppo dell'Ente, è stata prevista l'attribuzione di uno o due passaggi di livello, con l'eventuale assegnazione della figura di Referente.

Tale operazione di riassetto organizzativo discende, direttamente, dalle prospettive gestionali, con particolare riferimento al trasferimento ad ENPAPI delle posizioni previdenziali erroneamente accese presso la Gestione Separata INPS, insieme con i relativi flussi contributivi, così come definito dalla citata convenzione, stipulata tra questo Ente e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale in data 20 novembre 2007, nonché all'azione di recupero della contribuzione obbligatoria e delle iscrizioni obbligatorie, avviata con il supporto dell'Agenzia delle Entrate.

I risvolti operativi di tali attività presuppongono un aumento dell'organico, che sarà, con ogni probabilità, realizzato per mezzo del consolidamento, nell'organico, delle risorse inizialmente assunte per far fronte alle assenze per maternità, che si andranno ad affiancare alle risorse già in forza all'Ufficio Previdenza e Prestazioni, anche al fine di non compromettere l'effettuazione degli adempimenti correlati all'attività istituzionale dell'Ente.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	2007	2006	variazioni
Materiali Sussidiari e di consumo			-
Forniture per uffici	28.186	19.504	8.682
Acquisti diversi	19.594	17.782	1.812
Totale materiali sussidiari e di consumo	47.780	37.286	10.494

L'importo è riferito prevalentemente all'acquisto di cancelleria ed a materiali di consumo ad uso ufficio.

UTENZE VARIE

	2007	2006	variazioni
Utenze varie			-
Energia elettrica	10.586	6.786	3.800
Spese telefoniche e postali	227.665	243.168	- 15.503
Altre utenze	510	532	- 22
Totale utenze varie	238.761	250.486	- 11.725

L'importo include, tra l'altro, spese postali per € 158.270, riferite, prevalentemente, a spedizioni verso gli Assicurati per:

- modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari per l'accertamento della contribuzione dovuta e relativi bollettini di pagamento;
- estratto conto della posizione previdenziale;
- *brochure* informativa, contenente la guida pratica alle nuove modalità di versamento dei contributi, a seguito dell'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2008, modifiche al Regolamento di Previdenza;

SERVIZI VARI

	2007	2006	variazioni
Servizi Vari			-
Assicurazioni	43.943	43.054	889
Servizi informatici	278.369	205.915	72.454
Servizi pubblicitari	-	-	-
Prestazioni di terzi	70.971	72.400	- 1.429
Spese di rappresentanza	8.036	9.729	- 1.693
Spese bancarie	40.331	25.641	14.690
Trasporti e spedizioni	12.731	10.818	1.913
Noleggi	3.851	2.963	888
Elezioni	185.724	-	185.724
Spese in favore di iscritti	244.824	238.194	6.630
Altre prestazioni di servizi	66.674	56.796	9.878
Totale servizi vari	955.454	665.510	289.944

Tra le voci di importo più rilevanti si segnalano le seguenti voci:

- Assicurazioni, riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile, Infortuni e Tutela Legale, stipulate a favore degli Organi statutari e del Direttore Generale dell'Ente.
- Servizi informatici, relativi ai servizi di sviluppo della procedura di gestione del data base delle posizioni individuali degli iscritti e a tutte le attività connesse all'assistenza sistemistica ed hardware svolte dalla società collegata Sipre 103 S.p.A.
- Prestazioni di terzi, riferita:
 - o alla gestione affidata alla Telecom Italia Spa, che utilizza come fornitore la società Atesia, del servizio di Contact Center, per € 56.424.
Tale servizio assume una particolare rilevanza per l'Ente, in quanto gli è affidata la gestione delle informazioni, di primo livello, verso gli Assicurati che necessitino di informazioni circa gli adempimenti da porre in essere verso l'Ente.
 - o alla revisione di bilancio affidata alla società Reconta Ernst & Young per € 11.940;
 - o alle spese per adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 19 settembre 1994 n.626 e successive modificazioni ed integrazioni per € 2.607.
- Spese bancarie, riferita, in massima parte, all'inoltro, all'incasso ed alla rendicontazione dei contributi minimi incassati mediante M.A.V., per il tramite della Banca Popolare di Sondrio, aumentati, rispetto al precedente esercizio, in virtù della crescita del numero di Assicurati. La soddisfazione del rapporto intrattenuto con l'Istituto Cassiere ha condotto al rinnovo dello stesso per un ulteriore triennio.
- Elezioni, che comprende gli oneri necessari allo svolgimento delle operazioni di voto relative al rinnovo degli Organi Collegiali, secondo quanto previsto dal Regolamento Elettorale, che prevede l'effettuazione di due sessioni:
 - o nella prima, denominata primaria, svoltasi nelle date del 13, 14 gennaio in prima tornata e 3 febbraio in seconda tornata, gli Iscritti attivi hanno eletto, presso i Collegi Provinciali IPASVI, i componenti l'Assemblea dei Delegati;
 - o nella seconda, denominata secondaria, l'Assemblea medesima ha eletto, in data 10 marzo, i componenti il Consiglio di Indirizzo Generale ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.
- Spese in favore degli iscritti che comprendono i costi per le partecipazioni del Direttore Generale, del personale dipendente e degli Organi Statutari agli incontri presso i Collegi Provinciali ed il materiale informativo inviato agli iscritti. Nel corso del 2007 l'Ente ha partecipato a diciotto incontri, svoltisi su tutto il territorio nazionale, per mezzo dei quali ha veicolato informazioni sull'Ente e sulle funzioni svolte di protezione sociale, nel quadro del sistema previdenziale del nostro Paese.
Tale voce comprende, altresì, le spese rimaste a carico dell'Ente in occasione della "Prima conferenza nazionale sulla libera professione infermieristica" svoltasi a Brescia il 13 ottobre 2007, che hanno trovato copertura tramite contributi versati, a sostegno dell'iniziativa, dai principali interlocutori finanziari dell'Ente.
Molti sono stati gli elementi che hanno concorso alla decisione di organizzare un evento di questo tipo. La determinazione di voler rappresentare il percorso compiuto dalla professione, nei termini della sua progressiva qualificazione; la sinergia posta in essere tra la Federazione IPASVI ed ENPAPI per cogliere i tratti comuni esistenti tra i due rispettivi ambiti di

competenza, al fine di sublimarli in un'azione unitaria; la fermezza nel definire tutta la professione, a prescindere dalle modalità di esercizio, siano esse subordinate o autonome, come un *unicum*, riaffermandone, in tal senso, la valenza intellettuale; la consapevolezza che la professione è cambiata perché è cambiato il contesto di riferimento e che, per questo motivo, è necessario definire principi di corretto esercizio, soprattutto per le forme che si sono diffuse negli ultimi anni; la certezza di dover partecipare alla categoria che è in atto una profonda azione che condurrà ad ampliare e riconvertire i processi di protezione sociale gestiti da ENPAPI, fino ad oggi riservati ai soli professionisti esercenti in forma diversa da quella subordinata.

- Altre prestazioni di servizi, riferite:
 - o alla quota annuale di iscrizione all'AdEPP per €20.658,
 - o ai servizi di vigilanza per € 4.271,
 - o alle elaborazioni grafiche e servizi tipografici per € 1.740,
 - o alle spese per la gestione ed il deposito dell'archivio cartaceo per € 32.004.

Tale voce include, altresì, la quota di adesione all'Ente di Mutua Assistenza dei Professionisti Italiani – EMAPI, per € 8.000. Tale Ente, alla quale, al momento, aderiscono sette Enti di previdenza dei liberi professionisti ed il cui bilancio consuntivo 2007 si allega per una migliore evidenza, è stato costituito con l'obiettivo di garantire prestazioni sanitarie integrative e trattamenti assistenziali, in favore dei liberi professionisti iscritti agli Enti. Per mezzo della convenzione, stipulata con una primaria compagna assicurativa, i Professionisti iscritti possono aderire, su base volontaria, alle coperture assicurative "Grandi Interventi" e "Globale".

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

	2007	2006	variazioni
Canoni di locazione passivi			-
Locazione uffici	227.768	198.969	28.799
Altre locazioni	-	-	-
Totale canoni di locazione passivi	227.768	198.969	28.799

La voce rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno, relativo alla locazione degli uffici presso cui si svolge l'attività. L'incremento è dovuto principalmente all'incidenza, per l'intero esercizio del contratto di locazione, conseguente all'ampliamento gli uffici dell'Ente al piano terreno dell'attuale sede, di competenza dell'esercizio 2006 solamente per soli cinque mesi.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

	2007	2006	variazioni
Spese pubblicazione periodico			-
Spese tipografia	57.653	55.921	1.732
Altre spese	75.393	64.906	10.487
Totale spese pubblicazione periodico	133.046	120.827	12.219

L'importo è relativo alle spese sostenute per la realizzazione e la pubblicazione del periodico ufficiale dell'Ente "Providence". Le altre spese fanno riferimento ai costi sostenuti per la redazione di articoli, per grafica e impaginazione e le spese relative al confezionamento ed alla spedizione.

La rivista "Providence" costituisce parte integrante della strategia di comunicazione dell'Ente, contribuendo in modo sostanziale al positivo consolidamento della visibilità dello stesso verso le Istituzioni, la Professione infermieristica, il comparto della previdenza privata dei liberi professionisti.

ONERI TRIBUTARI

	2007	2006	variazioni
Oneri tributari			-
IRES	65.590	76.910	11.320
IRAP	89.428	66.616	22.812
Imposte gestione finanziaria	461.396	410.949	50.447
Altre Imposte e tasse	108.347	81.245	27.102
Totale oneri tributari	724.761	635.720	89.041

- L'IRES è calcolata sui proventi di natura immobiliare e di natura finanziaria non assoggettati ad imposta sostitutiva "461/97".
- L'IRAP è calcolata sul totale imponibile ai fini previdenziali relativo a:
 - retribuzioni spettanti al personale dipendente;
 - somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir;
 - compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.
- Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate, in regime di risparmio gestito "461/97",
- Le "altre imposte e tasse" si riferiscono alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta.

ALTRI COSTI

	2007	2006	variazioni
Altri costi			-
Pulizie uffici	24.559	17.371	7.188
Spese condominiali	33.523	27.792	5.731
Canoni manutenzione	12.964	17.796	4.832
Libri, giornali e riviste	26.905	8.766	18.139
Altri	8.900	-	8.900
Totale altri costi	106.851	71.725	35.126

La voce accoglie importi relativi al contratto di pulizia della sede agli oneri accessori al contratto di affitto (riscaldamento e condizionamento uffici), a costi per le manutenzioni degli impianti, macchine per ufficio e sito web, nonché a spese per acquisto e abbonamento a giornali, riviste professionali e acquisto di testi necessari per la realizzazione della biblioteca dell'Ente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2007	2006	variazioni
Ammortamenti e svalutazioni			-
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.580	50.842	7.738
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.826	55.420	1.406
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.080.508	1.022.368	58.140
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.195.914	1.128.630	67.284

L'importo degli ammortamenti è direttamente collegato alle voci illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La voce "Altri accantonamenti e svalutazioni" comprende l'accantonamento per rischi su interessi di mora.

ONERI STRAORDINARI

	2007	2006	variazioni
Oneri straordinari			-
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	9.031.841	7.143.730	1.888.111
Capitalizzazione anni precedenti	-	18.960	- 18.960
Sopravvenienze passive	2.525	11.886	- 9.361
Abbuoni passivi	24	6	18
Totale oneri straordinari	9.034.390	7.174.582	1.859.808

La voce "Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti" è relativa al ricalcolo dei contributi, dovuti per gli anni precedenti, che viene effettuato annualmente.

RETTIFICHE DI RICAVI

	2007	2006	variazioni
Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi			-
Accantonamento al fondo per la gestione	12.970.397	11.285.608	1.684.789
Accantonamento al fondo per la previdenza	40.237.648	32.708.933	7.528.715
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	511.389	375.477	135.912
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	53.719.434	44.370.018	9.349.416

La voce accoglie gli accantonamenti di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, cui è imputato il gettito della contribuzione integrativa.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della contribuzione di maternità.

RICAVI**CONTRIBUTI**

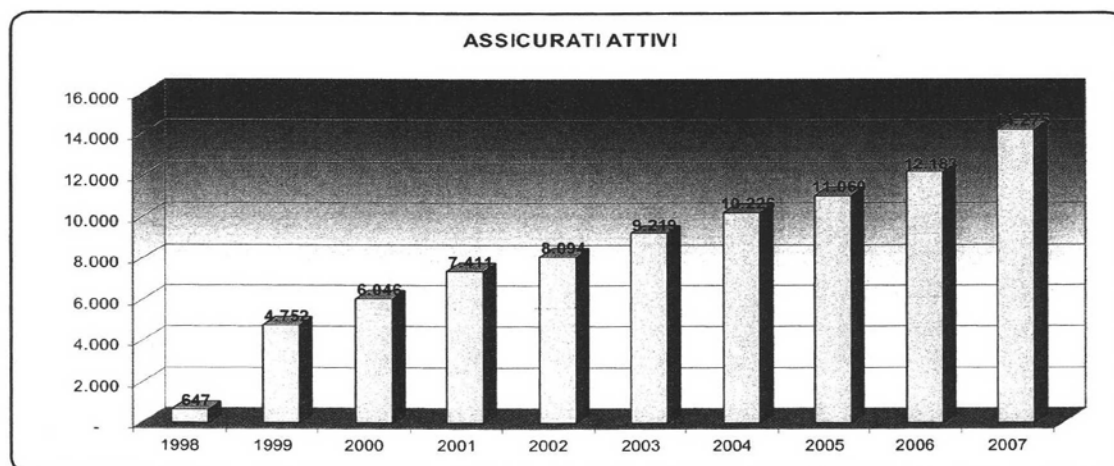
	2007	2006	variazioni
Contributi			-
Contributi soggettivi	35.011.599	28.206.622	6.804.977
Contributi Integrativi	8.505.097	6.703.065	1.802.032
Contributi di maternità	288.380	243.940	44.440
Introiti sanzioni amministrative	84.825	-	84.825
Interessi per ritardato pagamento	1.662.264	1.558.879	103.385
Totale contributi	45.552.165	36.712.506	8.839.659
n. iscritti	14.275	12.183	2.092

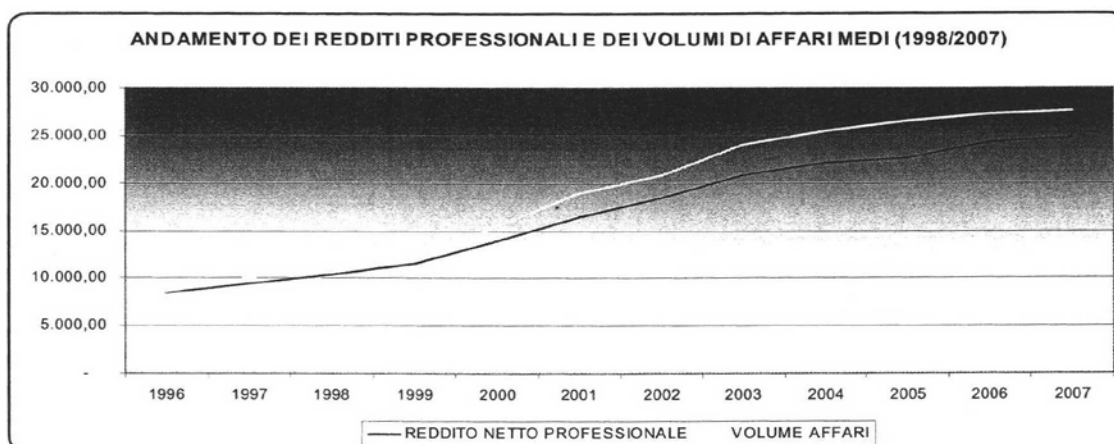
Contributi

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti all'Ente al 31/12/2007. Il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali medi, prodotti nel 2006 e dichiarati nel corso del 2007 rivalutati del 1,7%. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2007, che sono stati comunque attivi in corso d'anno.

L'importo del contributo di maternità per il 2007, dovuto da tutti gli iscritti all'Ente per la copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. n.151/01, è pari ad € 20 come da deliberazione n. 02/07/PRV adottata dal Consiglio di Indirizzo Generale nella riunione del 22 febbraio 2007.

Si riportano, di seguito, i grafici relativi all'andamento delle iscrizioni ed all'andamento dei redditi e volumi di affari medi:





Il totale dei contributi tiene conto anche della quota di competenza 2007 relativa ad infermieri erroneamente iscritti alla Gestione Separata dei Lavoratori Autonomi e dei Parasubordinati di cui all'art. 2 comma 26 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che saranno trasferiti presso ENPAPI, in conformità a quanto previsto nella convenzione stipulata tra INPS ed ENPAPI in data 20 novembre 2007, che sancisce di fatto il trasferimento d'ufficio delle posizioni previdenziali e dei relativi flussi contributivi.

A tale convenzione sono collegati il Messaggio INPS n. 18550 del 16 luglio 2007 e la Circolare INPS n. 32 del 12 marzo 2008. Con il primo è stata riaffermata l'obbligatorietà di iscrizione ad ENPAPI da parte di tutti i professionisti infermieri, iscritti ai Collegi Provinciali IPASVI, che esercitano l'attività autonoma in forma individuale, associata o di collaborazione coordinata e continuativa, in presenza, o meno, di altra forma di esercizio in forma subordinata, con la seconda è stata disciplinata la modalità operativa per il trasferimento dei contributi, da parte delle sedi periferiche dell'Istituto, erroneamente versati alla Gestione Separata, in luogo di ENPAPI, per mezzo di direttive concernenti le modalità e le relative istruzioni contabili necessarie al trasferimento delle posizioni assicurative e dei relativi contributi ad ENPAPI.

Le posizioni oggetto di trasferimento riguardano Infermieri che esercitano la professione sia in forma individuale che per mezzo di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il numero delle posizioni assicurative oggetto del trasferimento è stimato in circa 2.500 unità per i professionisti individuali e circa 28.000 unità per i collaboratori.

I relativi contributi, considerati di competenza del bilancio dell'esercizio in corso, sono calcolati tenendo conto di quanto segue:

- i contributi versati dagli infermieri, erroneamente iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come professionisti, saranno trasferiti, a cura delle sedi periferiche INPS, integralmente ad ENPAPI;
- le annualità oggetto di trasferimento sono quelle comprese fra il 1996 ed il 2007;
- il trasferimento dei contributi soggettivi riguarderà 1/3 dei contributi versati (ovvero la quota rimasta a carico dell'Assicurato), ipotizzando un'aliquota media di contribuzione pari al 12%;

- verrà trasferito, altresì, il 2% del reddito a titolo di contribuzione integrativa;
- l'andamento di crescita dei redditi netti professionali e dei volumi di affari IVA, che costituiscono la base imponibile per il calcolo dei contributi soggettivi ed integrativi dei collaboratori coordinati e continuativi, è ipotizzato analogo a quello degli Assicurati ENPAPI;
- l'andamento di crescita del numero delle posizioni accese presso la Gestione Separata INPS è ipotizzato, proporzionale a quello degli Assicurati ENPAPI, fino a raggiungere le 28.000 posizioni del 2007;

L'importo iscritto nei ricavi è stato determinato, sulla base di quanto premesso, ripartendo la somma complessiva che costituirà oggetto di trasferimento per il periodo 1996/2007, imputando € 2.477.187 a titolo di contribuzione soggettiva ed € 1.238.594 a titolo di contribuzione integrativa. Le somme che perverranno, di competenza degli anni precedenti al 2007, saranno iscritte, nel futuro esercizio, tra le sopravvenienze attive.

Interessi per ritardato pagamento

Si è proceduto alla rilevazione degli interessi per ritardato pagamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, calcolati prudenzialmente con il metodo scalare a decorrere dall'ultima scadenza utile per la regolarizzazione contributiva di ogni singolo anno. Il tasso applicato è il saggio legale maggiorato di cinque punti percentuali.

CANONI DI LOCAZIONE

	2007	2006	variazioni
Canoni di locazione			-
Canoni di locazione	40.781	39.267	1.514
Totale canoni di locazione	40.781	39.267	1.514

Rappresenta quanto incassato nell'esercizio dalla locazione delle unità immobiliari, acquistate nel 2005, che accolgono le sedi dei Collegi provinciali di Trieste e Pescara.

ALTRI RICAVI

	2007	2006	variazioni
Altri ricavi			-
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	7.810	7.810
Vari	26.003	68.004	42.001
Totale altri ricavi	26.003	75.814	49.811

La voce ricavi "vari" contiene principalmente quanto ricevuto, a titolo di contributo alle spese, dagli organismi che hanno sostenuto l'iniziativa "Prima conferenza nazionale sulla libera professione infermieristica" svoltasi a Brescia il 13 ottobre 2007.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	2007	2006	variazioni
Interessi e proventi finanziari diversi			-
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	2.698.716	3.328.396	629.680
Interessi bancari e postali	328.857	265.330	63.527
Proventi finanziari diversi	-	-	-
Totale interessi e proventi finanziari diversi	3.027.573	3.593.726	566.153

I proventi di valori mobiliari, conseguiti nel rispetto dei criteri generali di investimento stabiliti dal Consiglio di Indirizzo Generale, possono essere così determinati:

	31/12/2007
Proventi lordi gestione mobiliare	4.172.495
Commissioni di negoziazione e gestione	-273.094
Minusvalenze	-1.196.888
Perdite su cambi	-3.797
	2.698.716

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei proventi lordi per tipologia di investimento:

	Interessi su c/c	Cedole	Dividendi	Retroc. Comm.	Scarti di emissione	Plus da negoz.	Utili su cambi	Arrotondamenti	Totale
Bipiemme	20.343	370.585	17.017	19	-	351.768	8.247	1	767.980
Eurizon Capital	185	219.905	30	-	-	115.035	736	-	335.891
Gestione Interna	4	727.069	-	67.752	289	1.855.144	-	1	2.650.257
Allianz	1.689	-	-	22.244	-	394.434	-	-	418.367
Totale	22.221	1.317.559	17.047	90.015	289	2.716.381	8.983	-	4.172.495

I risultati conseguiti e la strategia di investimento adottata

Il rendimento netto complessivo del portafoglio finanziario è stato nel 2007 del 2,38%, lievemente inferiore al tasso di rivalutazione dei montati contributivi, pari al 3,39%.

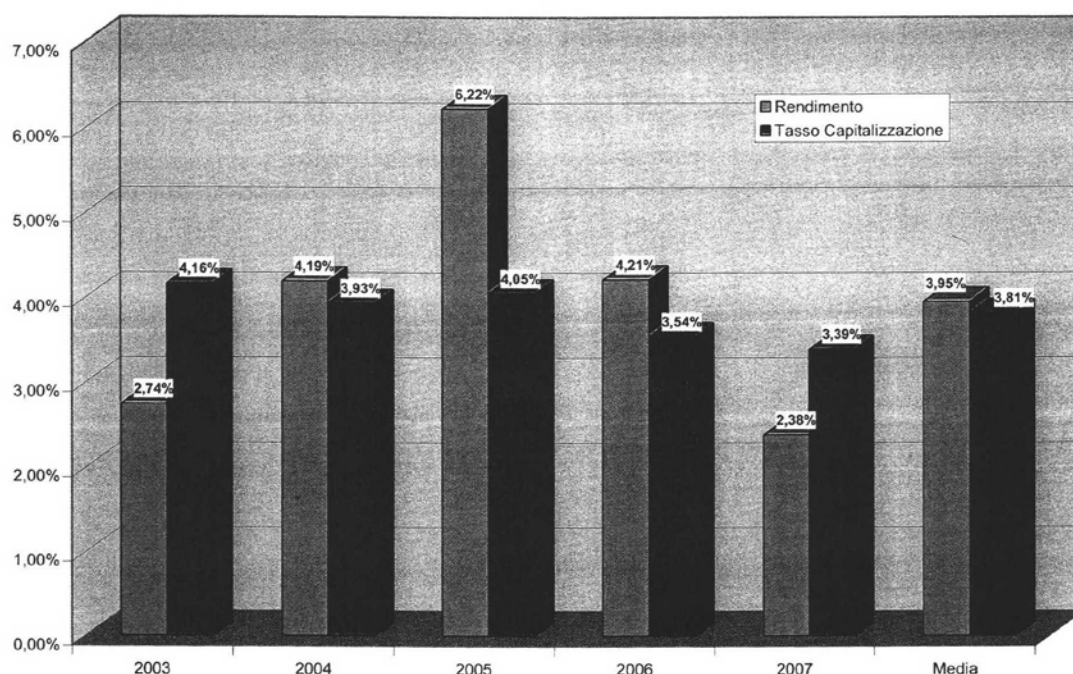
La redditività del portafoglio ha risentito della brusca frenata di tutti mercati finanziari, azionari ed obbligazionari, registrata nel terzo trimestre con la crisi dei mutui *subprime* americani, e nel quarto trimestre con il calo generalizzato delle borse azionarie, per lo spettro di una crisi finanziaria di grande portata dovuto allo salute dell'economia americana in fase recessiva.

Il Comitato Investimenti, grazie al continuo ed attento monitoraggio dell'andamento del portafoglio, ed all'impostazione particolarmente prudente data al portafoglio sin dall'inizio dell'anno, ha potuto garantire il mantenimento sempre di un risultato positivo, con la relativa

conservazione del capitale, con un basso rapporto rischio – rendimento, riducendo l'azione negativa della discesa dei mercati.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi proceduto alla chiusura di tutti i rapporti di investimento e di gestione nel periodo compreso tra inizio del mese di settembre e la fine del mese di ottobre, anticipando le consuete prese di beneficio di fine anno, reinvestendo la quasi totalità del patrimonio in operazioni di liquidità e in un fondo monetario correlato all'andamento del tasso EONIA, mantenendo, in ogni caso, l'impegno alla sottoscrizione delle quote del "Fondo Italiano Infrastrutture-F2I".

Si riporta, di seguito, il grafico relativo al confronto tra rendimento netto complessivo del portafoglio finanziario ed il tasso di rivalutazione dei montati contributivi, negli ultimi cinque esercizi.



Economia mondiale e mercati finanziari nel 2007

Nel 2007 la ripresa ha continuato a caratterizzare l'economia mondiale, anche se con un ritmo leggermente più lento. La crescita è stata frenata soprattutto dagli Stati Uniti, che hanno dovuto far fronte agli effetti della crisi ipotecaria americana. L'Europa, invece, ha registrato nell'esercizio trascorso una crescita costantemente robusta, trainata da una forte domanda e dal progressivo miglioramento del mercato del lavoro. Come nel 2006, i Paesi emergenti della regione asiatica, Cina in testa, hanno segnato una crescita superiore alla media. Di queste condizioni generali hanno beneficiato le quotazioni del petrolio, dei metalli e dei generi alimentari, nonché le azioni dei comparti energia e materie prime come pure degli *emerging markets*.

Nell'anno passato, le piazze finanziarie sono state condizionate dai problemi del mercato immobiliare e ipotecario statunitense. A partire dalla fine di giugno, la concessione di credito senza responsabilità da parte delle banche, il calo dei prezzi per la proprietà abitativa, l'eccessiva dipendenza del settore finanziario statunitense dalla cartolarizzazione e dalla cessione dei crediti ipotecari, hanno condotto ad una radicale rivalutazione dei rischi e al temporaneo stallo delle negoziazioni con i crediti ipotecari cartolarizzati. Le conseguenze sono state una rivalutazione dei rischi sostenuti, una più elevata necessità di ammortamenti per la maggior parte delle banche nonché uno spostamento dei rifinanziamenti tramite i mercati monetari. Quest'aumentata domanda nonché la scarsa trasparenza tra le banche hanno spinto le banche centrali a garantire ai mercati il giusto apporto di liquidità.

Dalla metà di novembre si è osservato un deciso inasprimento delle tensioni sui mercati creditizi, ancora una volta influenzati dalla crisi del mercato subprime statunitense. Il tasso Euribor a 3 mesi è arrivato a sfiorare quota 5%, rispetto al 4.80% registrato al termine del terzo trimestre.

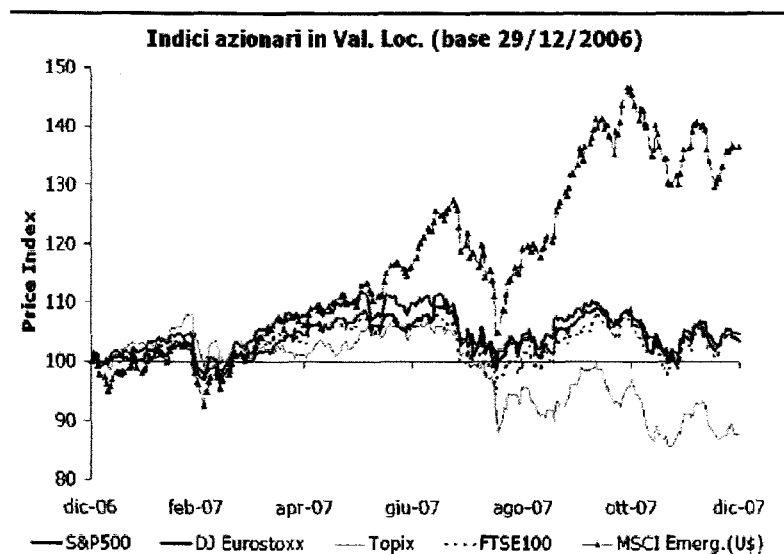
Lo sviluppo illustrato ha avuto ripercussioni negative sui titoli azionari del comparto bancario e assicurativo mondiale. Una concessione di credito più restrittiva nonché le minori aspettative di guadagno nel settore finanziario hanno risvegliato i timori di recessione che, a loro volta, hanno avuto un impatto negativo sui titoli legati all'edilizia e ai beni di consumo. Considerando la distribuzione dei dividendi, la maggior parte dei mercati azionari ha registrato nonostante tutto un andamento positivo.

Nella tabella seguente vengono riportati i rendimenti dei principali indici Morgan Stanley che rappresentano l'andamento dei diversi mercati azionari nel 2007.

Performance dei mercati azionari al 31.12.2007

Indice	Performance (in valuta locale)	Performance (in euro)	Performance (in dollari USA)
MSCI World (tutti i paesi)	2,83%	-3,15%	7,09%
MSCI US	4,09%	-5,86%	4,09%
MSCI Europe	3,33%	0,35%	10,96%
MSCI Japan	-11,33%	-14,46%	-5,42%
MSCI Asia Pacific ex. Jap.	27,35%	20,57%	33,31%
MSCI Emerging Markets	30,40%	23,43%	36,48%

Fonte: Bloomberg, MSCI (31.12.06 - 31.12.07). Performance calcolate sulla base di indici price.

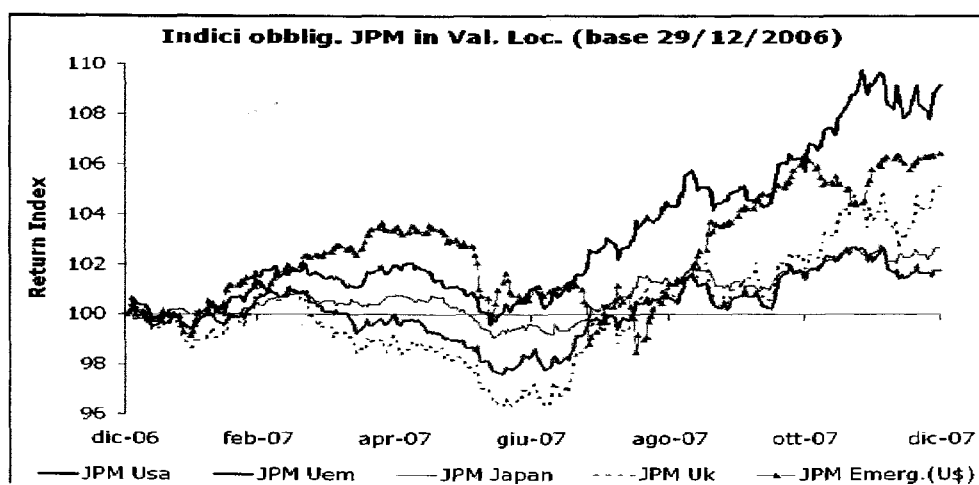


Sul fronte dei mercati obbligazionari, nonostante le turbolenze causate dalla crisi dei mutui americani, i titoli governativi hanno evidenziato un trend positivo nel 2007

Performance dei mercati obbligazionari al 31.12.2007

Indice	Performance (in valuta locale)	Spread (dicembre 2006)	Spread (dicembre 2007)
Titoli di stato americani	9,20%	-	-
Titoli di stato europei	1,78%	-	-
Investment Grade americani	4,64%	91	203
Investment Grade europei	0,11%	50	120
US High Yield	2,19%	289	592
Euro High Yield	-2,26%	249	491
Obbligazioni dei mercati emergenti	6,28%	181	263

Fonte: Bloomberg, Merrill Lynch e JP Morgan (31.12.06 - 31.12.07). Performance calcolate in valuta locale. Gli spread rappresentano il differenziale in basis point rispetto al tasso privo di rischio (option adjusted).



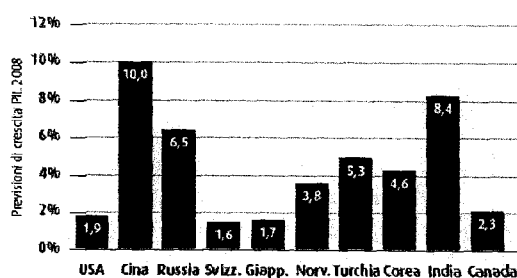
Sui mercati valutari si è assistito ad un forte indebolimento del dollaro americano, che viene scambiato ai minimi degli ultimi trent'anni.

Prospettive in sintesi per il 2008

L'andamento dei mercati azionari nella seconda parte del 2007, unitamente allo scenario macro attuale, impongono una severa riflessione su quello che potrà accadere nel corso dei prossimi mesi. Aumentate le incertezze sulla futura evoluzione della congiuntura, le condizioni macroeconomiche globali, tuttora relativamente buone, fanno comunque ben sperare per una ripresa dei mercati finanziari. Tuttavia, soltanto nei prossimi trimestri si potrà definire l'entità complessiva degli ammortamenti e delle ricapitalizzazioni necessari nel settore finanziario, dovendo mettere in conto una persistente volatilità dei mercati azionari.

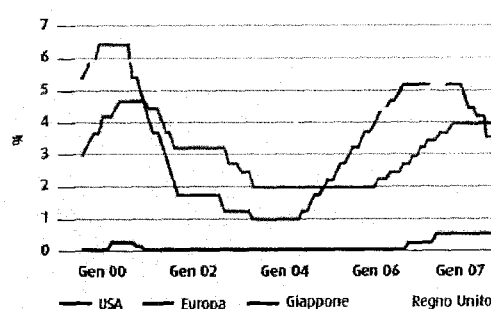
Nel complesso è possibile attendersi un movimento laterale delle azioni, con un mercato obbligazionario che non sarà interessato da spiccati aumenti dei rendimenti, ma nemmeno da perdite rilevanti.

Previsioni di crescita del PIL nel 2008



Fonte: Fondo Monetario Internazionale

Tassi delle banche centrali

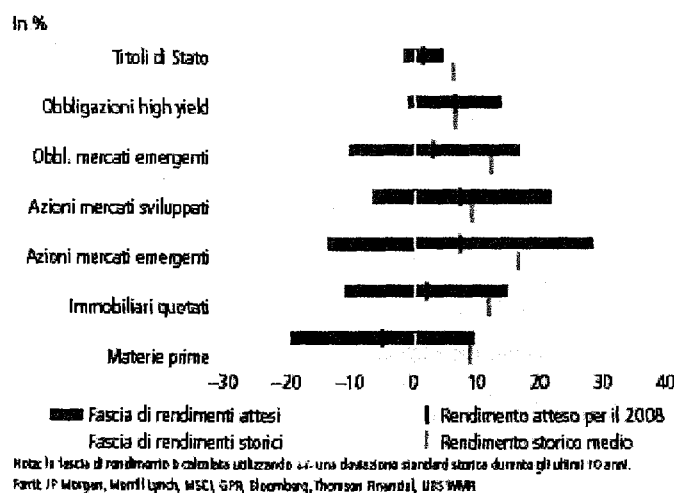


Fonte: Bloomberg

La tendenza dei tassi di interesse nel 2008 sarà dettata, come sempre, dall'andamento dei tassi di riferimento europei e Americani, in Europa il tasso di riferimento si chiama Euribor ed è stabilito giornalmente dalla Banca Centrale Europea.

La Banca Centrale Europea ha lasciato il tasso sui rifinanziamenti principali al 4% anche nel primo trimestre del 2008. Sebbene il quadro macroeconomico sia atteso in deterioramento, nei mesi più recenti si sono instaurati timori inflazionistici a seguito della dinamica dei prezzi energetici e dei generi alimentari. La BCE, particolarmente attenta agli obiettivi inflazionistici di medio termine, si è detta pronta ad intervenire in modo restrittivo per evitare meccanismi di trasmissione sui prezzi al consumo e sull'economia reale. Nel periodo più recente gli operatori hanno consolidato le aspettative per una gestione monetaria sostanzialmente neutrale nel corso del 2008, contestualmente ad un pieno riassorbimento dello squilibrio sul mercato monetario entro la fine dell'anno.

Fasce di rendimenti attesi per il 2008



In un contesto di mercati instabili, la diversificazione del portafoglio, è pertanto un elemento importante da utilizzare. In vista di un futuro incerto, raggruppando diversi tipi di attività è possibile ridurre significativamente il rischio complessivo di portafoglio.

Il pieno sfruttamento di un portafoglio ben diversificato implica il periodico riposizionamento delle sue diverse esposizioni. Correzioni disciplinate ma non eccessive possono migliorare la performance di un portafoglio rispondendo alle opportunità e ai rischi man mano che emergono nel tempo. Le azioni offrono prospettive migliori rispetto alle attività non tradizionali. Anche se è possibile che le azioni abbiano un inizio di 2008 difficile, è possibile ritenere che quando i timori sulla crescita verranno meno si potrà assistere a un miglioramento del contesto dei mercati azionari. Sull'insieme dell'anno, le azioni dovrebbero sovraperformare rispetto alla liquidità di un margine sufficiente a compensare il loro rischio.

In tale quadro, la gestione finanziaria dell'Ente risulterà anche quest'anno relativamente complessa richiedendo una costante attività di monitoraggio. L'attuale impianto degli investimenti, comunque, vede l'ENPAPI impiegato in strumenti che garantiscono un flusso cedolare in linea con gli obiettivi programmati, concedendo la possibilità di concentrarsi su investimenti a breve termine, al fine di sfruttare gli elevati livelli dei tassi Euribor sulle scadenze da uno a tre mesi, i quali hanno segnato livelli massimi, ritoccando massimi che non si vedevano da circa cinque anni.

RETTIFICHE DI COSTI

	2007	2006	variazioni
Rettifiche di costi			-
Recupero prestazioni	-	-	-
Rimborsi Stato - Fisc. Maternità D.Lgs 151	223.009	131.537	91.472
Altri recuperi	-	-	-
Totale rettifiche di costi	223.009	131.537	91.472

La voce è riferita all'importo, di competenza del 2007, che verrà richiesto a rimborso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 78 D.Lgs. 151/01.

PROVENTI STRAORDINARI

	2007	2006	variazioni
Proventi straordinari e utilizzo fondi			-
Sopravvenienze attive	444.315	154.726	289.589
Rettifica contributi esercizi precedenti	-	-	-
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri Utilizzi	327.836	-	327.836
Utilizzo fondo pensioni	221.034	144.691	76.343
Utilizzo fondo per la previdenza	6.979.536	5.393.491	1.586.045
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	1.092.124	758.628	333.496
Utilizzo fondo per la gestione	12.948.606	11.256.503	1.692.103
Totale proventi straordinari	22.013.451	17.708.039	4.305.412

Le voci comprendono gli utilizzi dei vari fondi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Mario Schiavon

PAGINA BIANCA

SCHEMI

BILANCIO DI ESERCIZIO		
ATTIVITA'	2007	2006
	€uro	€uro
Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	28.782	50.589
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Altre	84.948	56.752
Totale immobilizzazioni immateriali	113.730	107.341
Immobilizzazioni materiali		
Terreni	-	-
Fabbricati	818.387	802.285
Impianti e macchinari	996	-
Attrezzatura Varia e minuta	2.099	835
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altri beni	418.096	378.897
Totale immobilizzazioni materiali	1.239.578	1.182.017
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in	-	-
imprese controllate	-	-
imprese collegate	410.866	410.866
altre imprese	-	-
Crediti	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso personale dipendente	-	-
verso iscritti	-	-
verso altri	-	-
Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	410.866	410.866
Crediti		
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	-	-
Verso personale dipendente	-	-
Verso iscritti	62.304.565	56.295.379
Verso inquilinato	-	-
Verso Stato	223.009	131.537
Verso INPS G.S.	4.857.072	-
Verso altri	170.109	298.422
Totale crediti	67.554.755	56.725.338

BILANCIO DI ESERCIZIO

Attività finanziarie		
Investimenti in liquidità	-	-
Altri Titoli	130.722.993	109.238.603
Totale attività finanziarie	130.722.993	109.238.603
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	5.433.361	5.312.381
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	21.115	21.416
Totale disponibilità liquide	5.454.476	5.333.797
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	447.365	435.288
Risconti attivi	4.759	4.079
	-	-
Totale ratei e risconti attivi	452.124	439.367
<i> differenze da arrotondamento -</i>	<i>1</i>	<i>-</i>

TOTALE ATTIVITA'	205.948.521	173.437.329
-------------------------	--------------------	--------------------

Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	beni in leasing	-
	titoli di terzi	-
Impegni	-	-
	immobilizzazioni c/impegni	110.083
	altri impegni	-
Debitori per garanzie reali	-	-
	Totale Conti d'ordine	110.083
		289.490

BILANCIO DI ESERCIZIO		
PASSIVITA'	2007	2006
	€uro	€uro
Patrimonio Netto		
Fondo per la gestione	8.633.844	7.943.275
Fondo per l'indennità maternità	27.500	608.555
Riserva da rivalutazione	-	-
Riserva legale	-	-
Altre riserve	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	224.447	690.569
Totale patrimonio netto	8.885.791	9.242.399
Fondi per rischi ed oneri		
Imposte e tasse	-	-
Altri Fondi rischi	3.640.742	2.666.901
Fondo Svalutazione Crediti	293.645	293.645
Totale fondi per rischi ed oneri	3.934.387	2.960.546
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato		
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	118.233	119.836
Totale tratt. fine rapporto lavoro subordinato	118.233	119.836
Debiti		
Debiti Verso banche	-	-
Acconti	-	-
Debiti Verso fornitori	142.592	181.919
Debiti rappr. da titoli di credito	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti Verso imprese collegate	-	-
Debiti verso lo Stato	-	-
Debiti Tributarî	119.122	252.492
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	69.284	55.425
Debiti verso personale dipendente	159.353	119.167
Altri debiti	-	-
Totale debiti	490.351	609.003
Debiti verso iscritti e diversi		
Fondo per la previdenza	153.853.843	123.603.663
Indennità di maternità da erogare	283.106	249.371
Altre prestazioni da erogare	84.368	64.617
Fondo pensioni	2.723.239	3.974.861
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	28.975.179	27.203.083
Contributi da destinare	767.293	1.003.591
Debiti per ricongiunzioni	1.123.969	187.456
Debiti per capitalizzazione da accreditare	4.321.498	3.739.742
Altri debiti diversi	50.444	199.165
Totale debiti verso iscritti e diversi	192.182.939	160.225.549

BILANCIO DI ESERCIZIO

Fondi ammortamento		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	336.821	279.995
Altri	-	-
Totale fondi ammortamento	336.821	279.995
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti passivi	-	-
 differenze da arrotondamento -	1	1

TOTALE PASSIVITA'**205.948.521****173.437.329**

Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'Ente	-	-
fornitori per beni in leasing	-	-
depositanti titoli	-	-
Impegni	-	-
terzi cedenti immobilizzazioni	110.083	289.490
terzi c/altri impegni	-	-
Garanzie reali concesse a terzi	-	-
Totale conti d'ordine	110.083	289.490

BILANCIO DI ESERCIZIO

COSTI	2007	2006
	<i>€uro</i>	<i>€uro</i>
Prestazioni previdenziali ed assist.li		
Pensioni agli iscritti	231.687	149.393
Restituzione montante art.9	327.836	-
Indennità di maternità	1.032.891	725.906
Altre prestazioni	274.209	162.548
Interessi su rimborsi contributivi	-	-
Totale prestazioni previdenziali ed assist.li	1.866.623	1.037.847
Organi amministrativi e di controllo		
Compensi organi Cassa	713.252	572.603
Rimborsi spese	221.676	157.060
Oneri su compensi	6.107	1.240
Totale organi amministrativi e di controllo	941.035	730.903
Compensi Professionali e lavoro autonomo		
Consulenze legali e notarili	15.226	-
Consulenze amministrative	12.240	2.040
Altre consulenze	57.174	83.105
Totale compensi professionali e lav.autonomo	84.640	85.145
Personale		
Salari e stipendi	974.092	743.784
Oneri sociali	245.818	182.521
Trattamento di fine rapporto	71.152	50.574
Altri costi	91.016	85.794
Totale personale	1.382.078	1.062.673
Materiali Sussidiari e di consumo		
Forniture per uffici	28.186	19.504
Acquisti diversi	19.594	17.782
Totale materiali sussidiari e di consumo	47.780	37.286
Utenze varie		
Energia elettrica	10.586	6.786
Spese telefoniche e postali	227.665	243.168
Altre utenze	510	532
Totale utenze varie	238.761	250.486

BILANCIO DI ESERCIZIO

Servizi Vari		
Assicurazioni	43.943	43.054
Servizi informatici	278.369	205.915
Servizi pubblicitari	-	-
Prestazioni di terzi	70.971	72.400
Spese di rappresentanza	8.036	9.729
Spese bancarie	40.331	25.641
Trasporti e spedizioni	12.731	10.818
Noleggi	3.851	2.963
Elezioni	185.724	-
Spese in favore di iscritti	244.824	238.194
Altre prestazioni di servizi	66.674	56.796
Totale servizi vari	955.454	665.510
Canoni di locazione passivi		
Locazione uffici	227.768	198.969
Altre locazioni	-	-
Totale canoni di locazione passivi	227.768	198.969
Spese pubblicazione periodico		
Spese tipografia	57.653	55.921
Altre spese	75.393	64.906
Totale spese pubblicazione periodico	133.046	120.827
Oneri tributari		
IRES	65.590	76.910
IRAP	89.428	66.616
Imposte gestione finanziaria	461.396	410.949
Altre Imposte e tasse	108.347	81.245
Totale oneri tributari	724.761	635.720
Oneri finanziari		
Interessi passivi	-	-
Minusvalenza su negoz.titoli	-	-
Totale oneri finanziari	-	-
Altri costi		
Pulizie uffici	24.559	17.371
Spese condominiali	33.523	27.792
Canoni manutenzione	12.964	17.796
Libri, giornali e riviste	26.905	8.766
Altri	8.900	-
Totale altri costi	106.851	71.725

BILANCIO DI ESERCIZIO

Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.580	50.842
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.826	55.420
Ammortamento delle immobilizzazioni finanziarie	-	-
Svalutazione crediti	-	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.080.508	1.022.368
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.195.914	1.128.630
Rettifiche di valori		
Minusvalenze gestione finanziaria	-	-
Totale rettifiche di valori	-	-
Oneri straordinari		
Rettifica accantonamento ai fondi anni precedenti	9.031.841	7.143.730
Capitalizzazione anni precedenti	-	18.960
Sopravvenienze passive	2.525	11.886
Abbuoni passivi	24	6
Totale oneri straordinari	9.034.390	7.174.582
Rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi		
Accantonamento al fondo per la gestione	12.970.397	11.285.608
Accantonamento al fondo per la previdenza	40.237.648	32.708.933
Accantonamento al fondo per l'indennità di maternità	511.389	375.477
Totale rettifiche di ricavi / accantonamenti ai fondi	53.719.434	44.370.018
<i>differenze da arrotondamento</i>		-

TOTALE COSTI	70.658.535	57.570.321
Risultato dell'esercizio	224.447	690.569
TOTALE A PAREGGIO	70.882.982	58.260.890

BILANCIO DI ESERCIZIO

RICAVI	2007	2006
	€uro	€uro
Contributi		
Contributi soggettivi	35.011.599	28.206.622
Contributi Integrativi	8.505.097	6.703.065
Contributi di maternità	288.380	243.940
Introiti sanzioni amministrative	84.825	-
Interessi per ritardato pagamento	1.662.264	1.558.879
Totale contributi	45.552.165	36.712.506
Canoni di locazione		
Canoni di locazione	40.781	39.267
Totale canoni di locazione	40.781	39.267
Altri ricavi		
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	-
Interessi di dilaz. su incasso contributi	-	7.810
Vari	26.003	68.004
Totale altri ricavi	26.003	75.814
Interessi e proventi finanziari diversi		
Interessi e utili su titoli e operazioni finanziarie	2.698.716	3.328.396
Interessi bancari e postali	328.857	265.330
Proventi finanziari diversi	-	-
Totale interessi e proventi finanziari diversi	3.027.573	3.593.726
Rettifiche di valore		
Rettifiche di valore	-	-
Totale rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di costi		
Recupero prestazioni	-	-
Rimborsi Stato - Fisc. Maternità D.Lgs 151	223.009	131.537
Altri recuperi	-	-
Totale rettifiche di costi	223.009	131.537

BILANCIO DI ESERCIZIO

Proventi straordinari e utilizzo fondi		
Sopravvenienze attive	444.315	154.726
Rettifica contributi esercizi precedenti	-	-
Abbuoni attivi	-	-
Altri Utilizzi	327.836	-
Utilizzo fondo pensioni	221.034	144.691
Utilizzo fondo per la previdenza	6.979.536	5.393.491
Utilizzo fondo per l'indennità di maternità	1.092.124	758.628
Utilizzo fondo per la gestione	12.948.606	11.256.503
Totale proventi straordinari	22.013.451	17.708.039
<i>differenze da arrotondamento</i>		1

TOTALE RICAVI**70.882.982****58.260.890**